IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90; «500 Funghi» € 12,90

ANNO 126 - NUMERO 215
GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2007
€ 1,00

La struttura sta per passare sotto il controllo dell'Autorità portuale: saranno realizzati un maximpianto fotovoltaico e dei nuovi magazzini

Fernetti, 10 milioni per rilanciare l'Autoporto

TRIESTE Il Terminal intermodale di Fernetti si appresta a fare investimenti per 10,5 milioni di euro nell'imminenza del suo passaggio sotto il controllo dell'Autorità portuale. Lo annunceranno stamattina il presidente Giorgio Maranzana e l'amministratore delegato Livio Maraspin nel corso dell'audizione in Comune. Poi sarà depositata la perizia sul valore della società e poi l'Authority, se i soci confermeranno l'orientamento favorevole, acquisterà dalla Provincia quote fino a un massimo del 40 per cento in modo da divenire l'azionista di riferimento dell'autoporto. A Fernetti entro il settembre 2008 sarà costruito un nuovo magazzino di 6 mila metri quadrati. E sorgerà anche un impianto fotovoltaico per produrre energia elettrica.

● A pagina 20

Silvio Maranzana

LO SCANDALO DELLA FORMULA 1

LE VITE TRADITE

di Ferdinando Camon

Oggi alle 13, salvo imprevisti, esploderà una notizia-bomba: la sentenza sulla causa tra la Ferrari e la McLaren-Mercedes. Per quel che si sa fino a questo momento, non sembra esserci scappatoia.

● Segue a pagina 2

ABITARE LA DISTANZA

IL DESERTO TASCABILE

di Pier Aldo Rovatti

Della nuova edizione di «Abitare la distanza» di Pier Aldo Rovatti, docente di Filosofia teoretica ed Estetica all'università di Trieste, pubblichiamo l'inizio della «Premessa».

Mi pare che nel corso degli ultimi anni il programma filosofico che si annuncia nel titolo «abitare la distanza» abbia acquistato una maggiore attualità.

● Segue a pagina 11

I genitori del giovane che seviziò il 16enne disperati: «Vita d'inferno»

«Nostro figlio picchiatore: perdonateci»

Mauricio Lenardon

TRIESTE «Chiediamo perdono a quel ragazzo e ai suoi genitori per quello che nostro figlio ha fatto». A parlare il padre e la madre di Mauricio Lenardon, il diciannovenne arrestato per aver picchiato, assieme a Matteo Sterpin, un giovane di sedici anni il 24 agosto. Giulio Lenardon, il padre del ragazzo, riconosceo le colpe del figlio, ma dice: «Mi lascia perplesso l'accusa di tentata violenza sessuale, gli piacciono le ragazze. È malato: ha disturbi da deficit d'attenzione e iperattività, non ha freni inibitori. Non possiamo più aiutarlo, ho chiesto che sia ricoverato in una comunità».

Laura Tonero *a pagina 18*

L'esecutivo al lavoro per disegnare la Finanziaria: Ici da tagliare. Veltroni a Padova: «Imposte, pagare meno ma pagare tutti»

Padoa-Schioppa: il Pil frena ma niente tasse

Welfare, la Fiom dopo la rottura: no a crisi di governo. Prc a Prodi: «Devi ascoltarci»

Grillo: V-Day, i politici ci ringrazino. Fini: ci può travolgere, è la punta dell'iceberg

ROMA Il governo serra le file sulla Finanziaria. Tommaso Padoa-Schioppa conferma che il Pil è in frenata ma, aggiunge, non sono in programma nuove tasse, mentre è allo studio il taglio dell'Ici. E Veltroni chiede di pagare meno imposte ma di farle pagare a tutti. E la Fiom, dopo la rottura sul Welfare, precisa: no a crisi di governo. Anche se Prc insiste: «Prodi deve ascoltarci». V-Day, Fini: la protesta ci può travolgere, è la punta di un iceberg.

● Alle pagine 2 e 3

IL RIFIUTO DELLE MEDIAZIONI

di Gabriele Pastrello

Nell'autunno caldo del 1969 i metalmeccanici irruppero sulla scena politica. Per alcuni divennero un mito, per altri un incubo. Quasi quarant'anni dopo, la rottura del sindacato metalmeccanici della Cgil, la Fiom, nei confronti del piano welfare del governo, ha evocato quei lontani fantasmi. Si tratta, a mio parere, di un'illusione ottica. Se questa rottura odierna ha un rapporto con quella stagione lontana, è che ne certifica in modo definitivo e irrevocabile la fine. Così come intende certificare la fine della stagione aperta con gli accordi tra Cgil e governo, sulla concertazione, nel 1992. Il che dovrebbe, ritengo, oltremodo preoccupare.

In quella lontana stagione, i metalmeccanici di tutte e tre le confederazioni, come è stato sottolineato, volevano essere la punta di lancia di un ampio schieramento, per la cui unificazione si proponevano come esempio. La scelta della Fiom, oggi, di una dichiarazione unilaterale, in autonomia sia dagli altri sindacati metalmeccanici, che dalla Cgil, è il simbolo più evidente dell'abbandono definitivo di quell'ambizione, di cui non resta evidentemente più nulla. I dirigenti della Fiom parlano per se stessi, e per i loro iscritti; anche se forse va detto: non solo.

● Segue a pagina 3

ITALIA PIU' CALDA, COSTE A RISCHIO TRIESTE, IN MARE TROPPI RIFIUTI

● Alle pagine 4 e 21

IL PD E IL NORD EST

RIPARTIRE DAL FISCO

di Francesco Jori

Nel '92, all'inizio della campagna che l'avrebbe portato alla presidenza Usa, Clinton interpellò uno dei più autorevoli strateghi dei laburisti inglesi, Philip Gould. Che gli diede un consiglio essenziale: "Tasse e fiducia sono gli unici argomenti che contano".

● Segue a pagina 4

L'INCHIESTA - 1 Il sindaco racconta la sua esperienza: gli stranieri sono già oltre il 13% dei residenti

Pordenone, l'invasione degli immigrati

Bolzonello: «Siamo al limite, la città rischia di diventare ingestibile»

PORDENONE Dota i vigili dei manganelli voluti nel '97 dai leghisti, vieta il cambiamento di destinazione d'uso nei palazzi per impedire nuovi centri islamici, pensa a una politica urbanistica che prevenga la formazione di ghetti: il sindaco di Pordenone Bolzonello è impegnato a fare i conti con un fenomeno sociale che è già un problema: l'immigrazione. Pordenone è la prima provincia in regione e la quarta in Italia per tasso di stranieri residenti: in città sono il 13%.

Martina Milia *a pagina 8*

Le primarie nel Pd: in lizza Zvech, Russo Moretton e Barazza

● A pagina 9

LA SFIDA EUROPEA - 1 *Flat-tax: Slovenia e Austria corrono, l'Italia al palo*

La battaglia della competizione fiscale

di Giulio Garau

TRIESTE Soltanto una manciata di chilometri, da Trieste in Slovenia e, per l'azienda, le tasse precitano: dal 37% in Italia (tra Irpeg al 33% e Irap al 4,25) al 23% a partire da Sesana. Un'aliquota che diventerà il 22% nel 2008 e poi a scendere sino al 20% nel 2010. Da gennaio poi, con la sparizione dei confini fisici, sarà tutto più facile, quasi naturale e non ci si accorgerà nemmeno. Accade lo stesso in Austria dove confini e sbarre sono spariti da un pezzo e anche lì, per quanto riguarda il fisco, è una vera musica per le aziende: dal 2005 le tasse sugli utili sono scese al 25% e l'Irap non sanno nemmeno cosa sia. Ed è già allarme diaspora tra le imprese.

● Segue a pagina 10

Seconda riunione e un'altra frazione appoggia la protesta: «Al Comune interessa solo che paghiamo le tasse, adesso basta»

Carso, Gropada «secessionista»: Trieste ci ignora

«Le strade non vengono rifatte, pochissimi i bus, i vigili non li vediamo mai»

TRIESTE «Per il Comune di Trieste siamo qui solo per pagare le tasse, non si rifanno le strade, ci sono pochi mezzi pubblici, e la polizia municipale in Carso si vede a ogni morte di papa». Questo è il pensiero dei rappresentanti «referendari» nominati l'altra sera a Gropada, nel corso di una nuova, e nuovamente affollata, riunione per consultare i cittadini in tema di autonomia e magari - se così vorrà la maggioranza - di un referendum di secessione dal Comune di Trieste. I due delegati sono rispettivamente Egon Gornik, 42 anni, vigile del fuoco, e Flavio Ghezzo, impiegato, 52.

● A pagina 19

Gabriella Ziani

Ucraina-Italia 1-2, doppietta Di Natale

● Nello Sport

Oggi le pagine Motori e Lavoro

Alle pagine 17 e 33

Precipita dal sentiero Rilke: morto dopo un volo di 30 metri

TRIESTE Un volo di oltre trenta metri, l'impatto violentissimo contro le rocce e la morte sul colpo. Un uomo di 57 anni, Giuseppe Franco Pauletti, nato a Staranzano ma residente da tempo a Monfalcone, ha perso la vita ieri mattina dopo esser caduto dal sentiero Rilke, a poche decine di metri in linea d'aria dal depuratore di Sistiana. La tragedia è avvenuta attorno alle 9.45. A far scattare l'allarme è stata una coppia di turisti tedeschi che, approfittando della bella giornata di sole, stava passeggiando sul sentiero. I due stranieri hanno raccontato ai soccorritori di aver notato un uomo di mezza età, vestito con jeans chiari e maglietta rossa, appoggiato al parapetto del piccolo belvedere all'inizio del Rilke che affaccia praticamente sull'ultimo moletto della spiaggia della Caravella. Pochi minuti dopo aver avvistato quella persona, i turisti hanno sentito un forte tonfo.

Maddalena Rebecca *a pagina 25*

Ineleggibilità: Di Pietro attacca Bertinotti. Intanto, lo showman risponde alle accuse: «La V-Generation è aria pura»

V-Day, Fini: Grillo può travolgerci

Il leader di An teme una regia esterna: «Potrebbe non aver fatto tutto da solo»

ROMA Effetto-Grillo, nuova puntata e nuove reazioni. L'impatto sull'opinione pubblica provocato dal movimento del comico genovese ora viene preso sempre più in seria considerazione anche da Gianfranco Fini che sospetta una «regia» esterna dietro il V-Day («Ho l'impressione che non abbia fatto tutto da solo») e mette in guardia i dirigenti territoriali del suo partito.

«Beppe Grillo è la punta di un iceberg, di una protesta che monta e da cui rischiamo di essere travolti. Quindi - avverte il leader di An - dobbiamo agire in anticipo e incarnare la buona politica». Poi aggiunge. «Per farlo - spiega il leader di An - occorre essere coerenti e conseguenziali. Per esempio, se noi facciamo una battaglia contro gli sprechi e le caste a livello nazionale, poi non ci può essere a livello locale la richiesta di aumentare il numero dei consiglieri comunali o dei politici nelle municipalizzate».

«È la punta di un iceberg, una protesta che monta»

Intanto, scoppia anche uno scontro tra Bertinotti e Di Pietro sull'ineleggibilità dei parlamentari. Il pomo della discordia, questa volta, è rappresentato dalla proposta di legge dell'Italia dei valori sulla non eleggibilità alle cariche di deputato e senatore per chi è stato condannato in maniera definitiva.

Si tratta di una richiesta avanzata anche dal «V-Day» di Beppe Grillo che, sul tema, ha già raccolto 300mila firme. Un fatto, questo, che è stato utilizzato da Di Pietro per attaccare il presidente della Camera che, due giorni fa, aveva riconosciuto al comico genovese il merito di «riempire i vuoti della politica».

Beppe Grillo in piazza Maggiore a Bologna durante il «V-Day»

A Trieste 3200 firme

TRIESTE Sono 3.200 le firme che il «Gruppo Beppe Grillo» di Trieste è riuscito a raccogliere sabato per il «V-Day»: lo hanno reso noto i due rappresentanti del gruppo giuliano, Paolo Menis e Stefano Patuanelli, per i quali «attendere anche mezz'ora per sottoscrivere una proposta di legge chiara e semplice nei suoi contenuti è l'atto politico più alto e democratico che una persona possa compiere. La politica non è un'esclusiva dei partiti ma nasce nelle piazze e nei movimenti dei cittadini. Fa piacere che, dopo il successo del V-day, si sia avviato un dibattito».

«Quando ho saputo che Bertinotti era d'accordo con Grillo e che ritiene giusto non candidare chi ha avuto condanne definitive, confesso che ci sono rimasto male. Ogni settimana chiediamo ai presidenti delle due Camere di calendarizzare il nostro ddl che propone proprio questo, ma non riceviamo risposte...» si lamenta il ministro delle Infrastrutture che chiede al presidente della Camera di passare «dalle parole ai fatti».

La replica di Montecitorio arriva in serata. Ed è un durissimo comunicato di censura. «Il ministro Di Pietro ha davvero perso il senso della misura continuando ad attaccare la presidenza della Camera per una presunta omissione» scrive Bertinotti, che ricorda al litigioso ministro come solo due giorni fa sia giunta dal gruppo dell'Idv la richiesta di calendarizzare la proposta di legge. Cosa che è stata fatta ieri ma che non è stata sufficiente per placare le ire di Di Pietro, che aveva formulato le sue critiche a Bertinotti in una lettera pubblicata sull'Unità. Ma ieri i riflettori non sono stati puntati solo sullo scontro tra il presidente di Montecitorio e il ministro delle Infrastrutture.

A quattro giorni dal «V-Day», Beppe Grillo passa infatti al contrattacco e ai politici che lo accusano di qualunquismo risponde che la sua iniziativa rappresenta la spia di un malessere che potrebbe esplodere da un momento all'altro e travolgere l'intera classe dirigente. «Il milione di persone che è sceso in piazza, in modo composto, senza bandiere e senza il più piccolo incidente, dovrebbe essere ringraziato. E' la valvola di sfogo di una pentola a pressione che potrebbe scoppiare - avverte il comico genovese che, dal suo blog, torna sulla manifestazione di Bologna e la definisce - Un momento di tregua» per riflettere sul futuro del paese.

Il comico: «In piazza un milione di persone e nessun incidente, ci devono ringraziare»

«La V-generation - scrive Grillo - è stata definita Italia di merda e anti-politica. E invece è aria pura, condivisione, futuro. Giorgio Gaber direbbe: la libertà è partecipazione».

Quanto al consenso raccolto sabato scorso, Grillo ricorda che la gente è scesa in piazza per firmare una proposta di legge popolare che vuol dire un «momento di democrazia».

Il caso del direttore generale votato nonostante fosse incompatibile. Citato anche l'ex ministro Siniscalco

Rai, la Corte dei conti chiede 50 milioni di euro ai consiglieri della Cdl che nominarono Meocci

ROMA Cinquanta milioni di euro per aver nominato Alfredo Meocci, poi giudicato incompatibile dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, direttore generale della Rai. Nel giorno in cui Fabiano Fabiani si insedia a viale Mazzini e Giorgio Napolitano riceve al Quirinale il presidente della commissione di Vigilanza, la Corte dei conti invia ai consiglieri della Cdl il «conto» per Meocci.

A dover pagare il risarcimento saranno i cinque consiglieri Rai in quota Polo (Giuliano Urbani, Angelo Maria Petroni, Giovanna Bianchi Clerici, Marco Staderini e Gennaro Malgieri) più Domenico Siniscalco, il ministro del Tesoro che propose Meocci per la carica di dg, malgrado i dubbi di molti giuristi. I cinque amministratori Rai sono già stati rinviati a giudizio lo scorso giugno per abuso d'ufficio aggravato.

La grana della mega multa arriva mentre sulla Rai continua fortissima la polemica politica per la sostituzione del professore Angelo Maria Petroni con Fabiano Fabiani. La Cdl continua a chiedere le dimissioni dell'intero consiglio di amministrazione e, soprattutto, del presidente di viale Mazzini, Claudio Petruccioli, ricordando che la legge prevede che il numero uno dell'azienda sia di «garanzia» e, dunque, schierato politicamente in minoranza nel Cda. Martedì prossimo, su rischiesta del capogruppo forzista Renato Schifani, il governo riferirà in Senato sull'argomento. Ieri, intanto, mentre Mario Landolfi (presidente della Vigilanza) è stato a colloquio con Napolitano per perorare una discesa in campo del capo dello Stato in difesa delle regole, Gianfranco Fini è tornato a minacciare la maggioranza. «A fronte di questo comportamento, non c'è più dialogo» tuona il leader di An, chiudendo la strada al dialogo su tutte le riforme, a partire da quella elettorale.

Napolitano ieri ha ricevuto al Quirinale il presidente della Commissione di vigilanza

Intanto, in Rai, Petruccioli fa sapere di non avere alcuna intenzione di dimettersi. «Questo Cda non è in mora e i suoi poteri non sono in alcun modo lesi: io resto qui a svolgere il mio compito, in quanto sono sicuro della piena legittimità di questo organismo e dell'efficacia certa delle sue deliberazioni - dice Petruccioli - Il tempo di cui disponiamo da qui alla fine del mandato non è lungo ma è sufficiente per fissare traguardi chiari e per compiere il tragitto necessario a raggiungerli» conclude il presidente.

E, tra gli obiettivi immediati, c'è anche la patata bollente delle nomine. Ieri il Cda ha discusso e approvato alcuni contratti in scadenza, non affrontando il tema delle poltrone di reti e testate. Il ribaltone è però solo rinviato.

Ritornando al caso Meocci, sono sedici le persone a cui è arrivata la richiesta di rimborso della Corte dei Conti relativa alla nomina in questione. Figura anche l'ufficio legale di viale Mazzini, oltre ai due funzionari della Siae che avevano partecipato alle assemblee per il via libera alla nomina del direttore generale. Il dg infatti era stato nominato di concerto con l'azionista che, oltre alla Siae (per uno 0,45%), vede soprattutto il ministero del Tesoro e quindi è nell'indirizzario l'allora titolare del dicastero, Siniscalco. Ma del Tesoro sono coinvolti anche il capo gabinetto di allora, l'ufficio legislativo e alcuni funzionari. I 16 destinatari hanno ora 30 giorni per rispondere con le loro memorie difensive.

Alfredo Meocci, ex dg della Rai

Ma quale sarebbe il problema di profilo costituzionale sulla questione Rai? Giorgio Napolitano ha voluto chiederlo personalmente al presidente della commissione di Vigilanza, Mario Landolfi. Il deputato di An ne aveva parlato pubblicamente, obiettando al «non possumus» del Capo dello Stato («Con tutto il rispetto dovuto al presidente della Repubblica, trovo assolutamente poco convincente questa tesi») con un tatto che non è sfuggito al Colle. Così, è stato concordato l'incontro.

Quindi, Napolitano ha cominciato ad ascoltare gli appelli dell'opposizione a intervenire? Niente affatto, fanno osservare al Quirinale. La posizione, condivisa in pieno da Palazzo Chigi, resta tale e quale: la sostituzione in un consigliere del Cda Rai attiene alla competenza del governo e non del presidente, il quale non intende entrare in polemiche politiche. Napolitano ieri ha ricevuto anche il presidente del Senato, Franco Marini.

La riduzione del cuneo fiscale

EFFETTI NEL 2007	per le imprese	per i lavoratori	TOTALE
Il taglio del costo-lavoro	-3 p.p.	-2 p.p.	-5 p.p.
Costo per lo Stato *(in milioni di euro)*	2.540	2.967	5.514
Valore in rapporto al Pil	0,2%	0,2%	0,4%

Per le imprese:
- **Deduzione dalla base imponibile Irap dei contributi** *assistenziali e previdenziali a carico del datore di lavoro*
- **Ulteriore deduzione dalla base imponibile Irap** *per ogni lavoratore a tempo indeterminato, tranne concessionarie di servizi e pubblica amministrazione** **5.000 euro** (10.000 al Sud)

Per i lavoratori:
- **Rimodulazione aliquote e detrazioni Irpef** *(1,6 miliardi)* +
- **Aumento degli assegni familiari** *(1,4 mld)* =

MENO IMPOSTE **FINO A 40.000 EURO** *DI REDDITO IMPONIBILE*

**l'eccezione per banche e assicurazioni è stata eliminata su sollecitazione dell'Ue*

p.p.= punti percentuali

ANSA-CENTIMETRI

Bonino: decisivi dialogo e collaborazione con Bruxelles

Via libera Ue al cuneo fiscale: «Non costituisce aiuto di Stato»

BRUXELLES Da Bruxelles arriva l'attesa via libera alla riduzione del cuneo fiscale, misura introdotta con la Finanziaria 2007: il provvedimento - dopo la sua estensione a banche e assicurazioni - per l'Antitrust europeo «non costituisce aiuto di Stato».

Il Governo, intanto, incassa l'ok della Commissione Ue con soddisfazione. Per il ministro alle Politiche comunitarie, Emma Bonino, si tratta di un risultato raggiunto grazie al dialogo e alla collaborazione con Bruxelles, che hanno permesso di sciogliere anche gli ultimi dubbi del commissario Ue alla Concorrenza, Neelie Kroes.

Quel dialogo e quella collaborazione che più volte la Bonino ha auspicato in merito ad altri delicati dossier sul tavolo dell'Antitrust europeo, vedi quello su Autostrade. «Ho accolto con molto piacere l'atteggiamento del governo italiano - riconosce la stessa Kroes - che ha deciso di trasformare il cuneo fiscale in una misura di carattere generale di cui può beneficiare l'intera economia italiana».

Il ministro Emma Bonino

In effetti, l'autorizzazione di Bruxelles sul taglio del cuneo non era affatto scontata. La prima versione del provvedimento (che ai fini del calcolo Irap prevede deduzioni di 5mila euro per ogni contratto a tempo indeterminato e deduzioni per i contributi previdenziali, di malattia e relativi agli infortuni sul lavoro) è stata oggetto di una serie di obiezioni da parte degli uffici della Dg Concorrenza della Commissione Ue. A partire dal «carattere selettivo» della misura, che escludeva dal suo campo di applicazione alcuni settori economici come quello bancario e quello assicurativo. Di qui il sospetto che lo sgravio rientrasse nella categoria degli aiuti di Stato considerati illegittimi dall'ordinamento comunitario. Tutti i dubbi di Bruxelles furono messi nero su bianco in una lettera inviata al governo italiano nel febbraio scorso.

Da allora è partita una serie di incontri a livello tecnico tra esperti del governo e della Commissione Ue che, di fatto, ha portato alla modifica della misura nel luglio scorso, con l'estensione della riduzione del cuneo fiscale a banche e assicurazioni. Restano escluse dall'agevolazione le imprese operanti in concessione e a tariffa nei pubblici servizi e le pubbliche amministrazioni. Due eccezioni che per Bruxelles «sono pienamente giustificate».

Infatti - spiega l'Antitrust europeo - «l'esclusione delle prime è necessaria per evitare casi di sovracompensazione, in quanto la tariffa regolamentata in base alla quale sono gestite tiene già conto dei costi fiscali, Irap compresa». Nel caso delle pubbliche amministrazioni, poi, queste - spiega la Commissione - «non esercitano solitamente attività economiche e non sono quindi considerate imprese commerciali ai sensi delle regole Ue sugli aiuti di Stato».

Ieri sera il picco storico a 1,3914 sulla valuta Usa

Euro da record sul dollaro

ROMA L'euro innesta il turbo e batte un nuovo record storico sul dollaro, con un picco di 1,3914. Prima di ieri non è mai stato così forte dal varo del 1999 e, nel corso della mattinata, ha sbaragliato l'ultimo massimo di 1,3852, segnato il 24 luglio.

La spinta è arrivata dall'attesa, in cui confidano tutti gli operatori, di un ribasso dei tassi d'interesse Usa che la Federal Reserve deciderebbe martedì, limando l'attuale 5,25% allo scopo di ossigenare un' economia sul filo della recessione. La Fed dovrebbe tagliare di mezzo punto il livello dei tassi, mentre per l'area dell'euro si profila il proseguimento di una opposta linea con la scommessa di successivi rialzi nei prossimi mesi. Così i mercati hanno interpretato anche le ultime dichiarazioni di Jean-Claude Trichet, presidente della Bce, che ha rassicurato sullo stato di salute del sistema bancario europeo a fronte della crisi dei mutui subprime.

Il governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, ha sottolineato che l'adozione dell'euro ha avuto «effetti positivi» sull'economia italiana per la minore variabilità del cambio. La moneta unica è stata, per il governatore, «uno scudo nei confronti delle turbolenze finanziarie sui mercati internazionali». Sul fronte opposto c'è chi, come i francesi, continua a esprimere preoccupazioni per la forza dell'euro, che «sta pesando sulla crescita economica».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 settembre 2007 è stata di 46.100 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

LE VITE TRADITE

O la McLaren-Mercedes viene ritenuta colpevole di spionaggio, furto di segreti industriali, frode sportiva, e allora verrà punita nella squadra e nei piloti; o la Federazione giudicante ritiene di dover esaminare anche le prove portate dalla McLaren contro la Ferrari e la Renault, e in tal caso rinvierebbe il processo e le eventuali condanne. Nel primo caso morirebbe la McLaren-Mercedes, nell'altro caso morirebbe la Formula 1. Altre ipotesi non sembrano possibili. E dunque, se la McLaren viene squalificata, si scioglie e al suo posto subentra un'altra squadra, che si chiamerebbe semplicemente Mercedes e sarebbe tutta tedesca. E' l'ipotesi prevalente. Un terremoto, per la Formula 1. E un dramma per i due piloti che in questo momento, nel campionato mondiale, sono al primo e al secondo posto. Correre in Formula 1 significa rischiare la vita. Ogni corsa è un patto col diavolo. Spesso la differenza tra un posto e il posto successivo la fa chi rischia di più la vita. Ci sono piloti che corrono senza paura perché hanno visto in faccia la morte più volte, ci han fatto l'abitudine. Non sono vivi, sono redivivi. Hamilton marcia verso il titolo mondiale, ma in una gara recentissima ha sbattuto a 284 all'ora, l'auto s'è insaccata nella muraglia di destra, e il pilota, inquadrato dalla telecamera alle sue spalle, agitava freneticamente le gambe come un ragno schiacciato, quando i nervi non obbediscono più al cervello. Spesso il pilota che ha incontrato la morte e l'ha sconfitta riprende a correre più veloce di prima. Coulthard cadde con l'elicottero, si salvò, e per trequattro gare fu incontenibile. Lauda ebbe l'estrema unzione nell'abitacolo, sapeva di non morire e voleva dirlo ma non riusciva a parlare. Evidentemente, cosa che io e voi ancora non sappiamo e non abbiamo nessuna fretta di sapere, anche morire è una questione di allenamento. Però è difficile, e francamente ingiusto, se si condanna la casa costruttrice anglo-tedesca perché ha costruito le sue macchine rubando i segreti della grande rivale italiana, poi non punire anche i piloti: correndo su macchine illegali, hanno ottenuto un punteggio illegale. Se togli tutti i punti alla McLaren-Mercedes nella classifica Costruttori, dovrai togliere parecchi punti anche ad Hamilton e ad Alonso. Forse in misura differenziata: Alonso ha collaborato molto, Hamilton niente. Invitati dalla Federazione a fornire la documentazione in proprio possesso sul materiale rubato con le spiate, Alonso ha fornito prove schiaccianti, Hamilton non ha fiatato. Così raccontano i giornali tedeschi e inglesi. Chi è dunque Alonso? E' uno che tradisce perché si sente tradito, è il campione in carica e teme di perdere il titolo perché la casa non lo aiuta: era un dio, sta diventando nessuno. Nel mondo non c'è gloria se non per i primi. E chi è Hamilton? E' l'astro nascente, primo anno che corre ed è già in testa alla classifica: è nessuno, diventerà un dio. Se le accuse sono fondate, si capisce come la casa anglo-tedesca sia in testa: perché sa tutto ciò che essa inventa o scopre, più tutto ciò che inventa o scopre la Ferrari. Un'invenzione della Ferrari, creata in Italia alle 10 del mattino, alle 12 viene studiata in Inghilterra, trasmessa via e-mail da una spia. Una delle spiate più velenose riguarda il sistema di frenata. E così, un pilota Ferrari corre fino al proprio limite, rischia la pelle ad ogni chicane, e poi perde perché qualcuno, al di sopra di lui, l'ha tradito. Chi tradisce qui è come un tenente che, in trincea, passa al nemico la parola d'ordine. Ci vuole giustizia, e la giusta sentenza è una sola. Oggi, alle 13, sapremo se quella sentenza è arrivata.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

Incontro del ministro dell'Economia con i vertici dell'Anci a Palazzo Chigi. Confermato il taglio dell'Ici: «Basta trovare le compensazioni»

Padoa-Schioppa: il Pil frena ma niente tasse

Il governatore di Bankitalia Draghi: «La crisi dei mutui subprime non tocca l'Italia grazie all'euro»

ROMA Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-SChioppa incontra i sindaci e dice: la crescita sarà inferiore al previsto ma non si ricorrerà nuove tasse. Il ministro ribadisce la sua ricetta nella giornata in cui si prepara a inviare i primi documenti della manovra 2008 che saranno depositati oggi sul tavolo del Consiglio dei ministri. Si entra così nel vivo e le diverse voci circolate in questi giorni, dopo un esame tecnico, troveranno spazio o meno nella Finanziaria 2008 o nei provvedimenti che la accompagneranno (si parla di decreti e/o di collegati): dal taglio dell'Ici fino alla riduzione Irpef attraverso il potenziamento delle detrazioni. Dovrebbe essere confermata l'entità della manovra che potrebbe arrivare fino ai 15 miliardi con un impatto quindi decisamente più leggero dell'anno scorso. Ma di fatto il ministro spiega che cifre certe ancora non ce ne sono e che gli ultimi dati di riferimento rimangono quelli fissati con il Dpef.

Sul fatto che le tasse non saranno alzate l'anno prossimo ormai il «coro» dell'esecutivo e della maggioranza è unanime: lo ha ribadito il ministro Padoa-Schioppa durante l'incontro con i comuni e aggiungendo che la crescita l'anno prossimo sarà più debole, lo ha detto il viceministro all'Economia, Roberto Pinza e anche il sottosegretario all'EConomia, Mario Lettieri. Il capogruppo dell'Ulivo alla Camera Dario Franceschini si è anche spinto un pò oltre: «la riduzione della pressione fiscale, ed il recupero strutturale dell'evasione va dedicato alla riduzione della pressione fiscale con particolare riguardo delle fasce più deboli». Quindi di certo le tasse non saranno alzate nel 2008. Bisogna vedere ancora se si deciderà di tagliarle.

E la situazione economica internazionale? Quella scaturita dai mutui subprime Usa «non è una crisi ma sono turbamenti» dei mercati finanziari internazionali, secondo il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi e l'Italia subisce danni minori rispetto alle vicissitudini degli anni '80 e '90 grazie allo «'scudo dell' euro». Per crescere stabilmente il nostro paese deve tuttavia risolvere il problema del Sud Italia che rappresenta «un freno».

> Da via Nazionale allarme per lo stato del Sud del Paese «che frena la crescita»

Draghi interviene per la prima volta in maniera esplicita sulle turbolenze dei mercati finanziari e spiega così che si tratta di momenti difficili ma di non voler utilizzare la parola «crisi». A confortare il governatore anche i dati che arrivano dai bilanci semestrali diffusi dalle banche in questi giorni che mostrano esposizioni, dirette e indirette, nel settore molto limitate. Danni, come ha spiegato il presidente del consiglio di sorveglianza di Intesa Sanpaolo Giovanni Bazoli possono giungere «dall'onda lunga» che arriva sul sistema economico.

L'occasione per fare il punto sulla situazione è stata fornita dal convegno organizzato dall'università di Brescia in memoria dell'economista Riccardo Faini, scomparso di recente, che con Draghi ha condiviso esperienze professionali e umane ricoprendo incarichi presso l'Fmi e la Banca Mondiale. Draghi cita le riflessioni e le tesi di Faini tra cui quella dei vantaggi dell'adesione alla moneta unica: «pensate cosa sarebbe successo - spiega il governatore - se non ci fosse stato l'euro di fronte agli attuali turbamenti, non la chiamerei crisi, dei mercati finanziari internazionali».

Ma il governatore, traendo spunto dai lavori di Faini sul Mezzogiorno e sulle politiche del lavoro, affronta due altri grandi temi: il decollo del Sud Italia e l'istruzione. Due temi necessari per dare all'Italia quella «crescita di lungo periodo soddisfacente essenziale per l'economia italiana», «non solo per gli ovvi riflessi sulla occupazione e sui redditi ma anche per ridurre la rilevanza economica del debito pubblico e quindi per accrescere la stabilità finanziaria».

A frenare l'Italia su questo cammino è così innanzitutto il divario del Sud con il Centro Nord che «frena anche il resto del Paese». Per Draghi al Mezzogiorno «è più ampio il divario fra risorse disponibili, soprattutto umane, e risultati conseguiti; è più elevato il potenziale di crescita. L'esistenza di un'area così estesa e popolata con un reddito pro-capite pari a meno del 60% di quello del Centro Nord frena anche il resto del paese, ne acuisce i problemi non solo economici».

Mario Draghi. In alto, Tommaso Padoa-Schioppa

La competitività di Nord e Sud

Fatta 100 la media dei 25 paesi UE, ecco dove si posiziona l'Italia e tra quali posizioni di classifica vanno collocate le sue maxiaree

LEGENDA: indice di competitività / *posizione in classifica*

	ITALIA	CENTRO-NORD	MEZZOGIORNO
dotazione di infrastrutture	111,6	128,2	85,6
	9	*6-7*	*15-16*
innovazione e ricerca	71,4	83,6	45,8
	14	*11-12*	*18-19*
risorse umane e formazione	72,7	77,1	70,6
	23	*21-22*	*24-25*
vitalità del tessuto produttivo	87,7	97,9	57,6
	19	*12-13*	*ultima*
indice sintetico	85,8	96,7	64,9
	16	*13-14*	*21-22*

Elaborazione: Svimez — ANSA-CENTIMETRI

PARTITO DEMOCRATICO

Forte apertura a Confindustria

Veltroni a Padova: «In Italia la tassazione è troppo elevata e ci sono troppi parlamentari»

ROMA Troppi partiti, troppi parlamentari, troppe tasse. Walter Veltroni non ha dubbi: in Italia deve iniziare «la più grande stagione di innovazione da 40 anni a questa parte». Il probabile, prossimo segretario del Partito Democratico ha continuato a disegnare il suo programma in un incontro a Padova con simpatizzanti e dirigenti del nuovo partito. Sulle tasse spalanca le porte a Confindustria, che aveva chiesto meno imposte in cambio di meno incentivi. Fin da questa finanziaria, propone allora Veltroni, «riduciamo l'Ires, vale a dire l'imposta sui redditi da impresa, del 5 per cento. «Si comincerebbe a capire che stiamo parlando di cose concrete, non più di ipotesi». E per le piccole e piccolissime aziende suggerisce di passare alla forfettizzazione, per rendere «più semplice e trasparente il rapporto Stato-imprese». Ma in generale avverte che «la pressione fiscale in Italia oggi è troppa». Bisogna combattere l'evasione per poter dire: «Pagare meno, pagare tutti».

Sulle riforme (e i costi della politica) il sindaco di Roma ha idee molto chiare: «Non c'è bisogno di avere mille parlamentari, ne bastano la metà e si lavora lo stesso». D'altra parte, aggiunge, «non c'è bisogno di avere due Camere che fanno le stesse cose, perché finiscono con il paralizzare tutto. Una Camera faccia le leggi e l'altra sia la Camera delle Regioni». Ma quello su cui Veltroni è davvero convinto è che bisogna riformare drasticamente il sistema politico, perché in Italia c'è ormai una vera e propria «crisi democratica». «Se continuiamo ad avere governi composti da dodici partiti, in cui ciascuno si alza in piedi a dire "no", e quello vale di più di milioni di persone che hanno votato e scelto un governo, questo Paese andrà a ramengo». In Italia c'è bisogno di una «democrazia che decida», e tra le due parole, sottolinea, non c'è contraddizione. «In Italia c'è una crisi democratica e non vederla significa essere miopi. È una crisi molto profonda, con manifestazioni diverse. Il nostro è ormai un Paese basato sul predominio del veto».

Walter Veltroni

> Il sindaco di Roma propone la riduzione delle imposte sui redditi d'impresa

Anche per questo, assicura, «il tempo delle "alleanze contro" per noi è finito. In questo senso è la nuova stagione (titolo del suo ultimo libro): non mi avete sentito dire una parola contro nessuno e non mi sentirete dirla mai nei prossimi mesi, nemmeno citare nomi che sono stati la parola più citata dal centrosinistra negli ultimi quindici anni. Sbagliando». Inutile dire che il riferimento è a Berlusconi e all'antiberlusconismo.

Intanto la temuta candidatura unica alle primarie del Pd alla fine non ci sarà nemmeno a livello regionale: il patto tra il vertice dei Ds e gli ex popolari per una spartizione delle candidature alle segreterie regionali ha prodotto situazioni di malcontento che hanno favorito la presenza in tutte le regioni di più concorrenti. Al candidato «ufficiale» legato a Walter Veltroni se ne affiancano così altri, collegati a Rosy Bindi o Enrico Letta, o espressione della base regionale di Ds e Dl, come è avvenuto in Campania. Intanto, la scarsezza di candidature femminili alla segreteria regionale del Pd ha paradossalmente creato una polemica tra le stesse donne dell'Ulivo. La componente locale ha fatto saltare in molte regioni la candidatura unitaria. Per esempio in Piemonte a Gianluca Susta, sostenuto dalle segreterie nazionali di Ds e Dl, si contrapporrà Gianfranco Morgando, esponente dei Popolari che a livello romano appoggiano il suo avversario.

Le segreterie di Cgil, Cisl e Uil hanno trovato un accordo sulle date per le assemblee sul protocollo d'intesa

Welfare, a ottobre il referendum dei lavoratori

Epifani dopo lo strappo della Fiom: «I partiti dovrebbero fare un passo indietro»

ROMA I direttivi di Cgil-Cisl-Uil hanno dato il via libera con 376 sì, tre no e un astenuto alle assemblee nei luoghi di lavoro e ai referendum dell'8-9-10 ottobre sul protocollo del welfare. Il risultato del parere dei lavoratori si avrà il 12 dicembre.

I tre segretari generali che martedì hanno presieduto la riunione dei direttivi, hanno concordato che lo strappo della Fiom (che due giorni fa ha bocciato l'intesa) non può essere riassuntivo né esplicativo del parere dei lavoratori. Mentre Guglielmo Epifani ha chiesto alle forze politiche di «fare un passo indietro», nel senso di non pesare sul parere dei lavoratori, il capogruppo di Prc al Senato Giovanni Russo Spena ha replicato che «la politica fa un passo avanti e si fa carico delle esigenze, dei bisogni e delle richieste dei diretti interessati».

E il segretario del Prc Franco Giordano ha rincarato la dose, affermando che il suo partito non darà indicazioni di voto nel rispetto dell'autonomia del sindacato, ma la politica che «è in crisi di credibilità, dovrebbe avere l'umiltà di ascoltare il malessere del più grande sindacato di categoria, senza voltare lo sguardo dall'altra parte».

Il ministro della Solidarietà Sociale Paolo Ferrero anticipa che «la finanziaria è il terreno in cui rispondere positivamente alle emergenze sociali denunciate anche dai metalmeccanici». Insomma Rifondazione presenterà emendamenti all'intesa sul welfare e trascina una buona parte del Pcdi e della sinistra su posizioni radicali.

Ieri anche i Cobas, i Cub, il troskista Marco Ferrando, Piero Bernocchi e Giorgio Cremaschi hanno promesso uno sciopero generale alla fine di ottobre. Pietro Folena (Prc) esorta a sdrammatizzare la manifestazione del 20: «Serve a costruire le condizioni di una permanenza felice della sinistra al governo, sollecitando scelte di politica sociale all'altezza delle richieste dei lavoratori e dei giovani».

I segretari di Cgil e Uil Guglielmo Epifani e Luigi Angeletti

Nel direttivo sindacale, la tempesta sembra rimandata. I segretari generali delle altre due federazioni metalmeccaniche (Uilm e Fim-Cisl) hanno tenuto a sottolineare che la decisione della Fiom «non rappresenta nulla di nuovo o di inaspettato». Gianni Rinaldini, segretario generale della Fiom, è comparso nella sala dell'auditorium della Cisl dove era in corso la riunione dei direttivi unitari, per non più di mezz'ora. Ha esplicitamente affermato che si atterrà alle regole e non chiederà di bocciare l'intesa. Ha accettato che la relazione nei luoghi di lavoro sia di un dirigente sindacale a nome delle tre confederazioni firmatarie dell'intesa.

E' anche vero, però, che è stato deciso il voto a scrutinio segreto e che potranno votare anche i pensionati, i precari, i cassintegrati e i lavoratori in mobilità. L'appello alla partecipazione al voto è stata unanime. Anche l'appello lascia interdetto Rinaldini: «Per come si è svolta la trattativa senza il coinvolgimento dei lavoratori, il primo problema sarà portare i lavoratori a votare».

Dentro la Cgil si aprirà una vera resa dei conti dopo i risultati del referendum. «Una verifica di quanto è successo» è stata annunciata dallo stesso Epifani. Rinaldini ha ribattuto che «la Fiom rispetterà rigorosamente le regole e quindi nelle assemblee rappresenterà le posizioni delle tre confederazioni, ma si apre un problema di prospettiva della rappresentanza sindacale e del futuro della Cgil».

La sensazione è che si sia arrivati comunque ad un vicolo cieco. Lo ha ammesso implicitamente lo stesso Raffaele Bonanni (Cisl) il quale ha parlato per ultimo rilevando che i sindacati hanno un patrimonio comune di storia e di lotte ma che «l'alternativa all'accordo sarebbe un disastro per i lavoratori». E Luigi Angeletti (Uil) prima aveva detto: «Ai lavoratori dobbiamo chiedere non un giudizio sul governo o i sindacati, ma su quello che abbiamo negoziato».

«Penso e spero che le ragioni generali di questo accordo convinceranno la maggior parte delle persone» aveva esordito Epifani «a sostenere l'intesa».

Antonella Fantò

DALLA PRIMA PAGINA

IL RIFIUTO DELLE MEDIAZIONI

Peraltro, c'è anche un aspetto di biografia politica del gruppo dirigente centrale della Fiom, che lo testimonia. Questo gruppo ha avuto, in anni lontani, un grande ispiratore in un sindacalista bolognese, oggi scomparso, molto stimato da Trentin: ex-segretario Fiom, responsabile dell'occupazione della Fiat nel 1980, ma anche sostenitore della svolta della Bolognina, quella dell'abbandono del nome del Pci. Già quell'occupazione fu contrassegnata dalla rottura dell'unità sindacale post-autunno caldo, non in nome di destini magnifici e progressivi, bensì dello scontro diretto con la controparte, in un quadro di rottura del quadro politico, allora avvallata da Berlinguer. È casomai quell'ispirazione che si può ritrovare oggi in alcuni dirigenti Fiom, non certo quella della centralità operaia.

Peraltro, c'è un aspetto del comportamento dei dirigenti sindacali, in generale, che credo oggi sfugga a molti commentatori. Forse perché i vecchi partiti di massa sono diventati leggeri; tendenza di cui non si vede l'inversione. Mentre i sindacati sono rimasti l'unica organizzazione politica di massa che, pur tra mille problemi e inefficienze, mantiene un rapporto diretto, personale direi, con milioni di aderenti. In genere, negli eserciti, la truppa segue i generali. Nelle organizzazioni politiche di massa, talvolta capita che siano i generali a seguire la truppa. Quindi, la questione diventa: ci sono ragioni per cui la base sindacale, i suoi iscritti, e non solo i metalmeccanici, abbiano ragioni di protesta che, in qualche modo, possano ritenere inascoltate, inevase, dalle forze politiche e dal governo di centrosinistra?

Questo governo aveva fatto, improvvidamente delle promesse. In realtà, risanato il bilancio, non restava altro. Si tentò, con bizantinismi tecnici, che nessuno capì, di redistribuire qualcosina. Il tentativo, di per sé non felice, fu cancellato dalla babele comunicativa. Ancora una volta, la percezione netta, in tutte le fasce di popolazione, fu quella dei sacrifici. Certo, una più determinata lotta all'evasione, tagliava la strada al modo più facile di eluderli. Ma chi fa i prezzi, prima o poi riesce a traslare l'imposta, come sanno e dicono gli economisti. Chi non li fa, la paga.

Adesso il governo è stretto in tenaglia, tra vincoli di bilancio, per quanto non più drammatici, ancora stringenti, da un lato; e la manifesta insostenibilità del carico fiscale, dall'altro. E, nel mezzo, l'erosione dei salari reali per tutte le tante, piccole, piccolissime erosioni, che alla fine diventano una grande erosione. Salari, peraltro, i più bassi dell'Europa industrializzata. E, nel mezzo, anche, la necessità di nuovi grandi investimenti: in infrastrutture, in ricerca, in sanità, in riequilibrio delle prestazioni tra Nord e Sud, e via discorrendo.

Questo governo ha più che mai bisogno di mediazioni. La rottura della Fiom, il suo messaggio implicito, ma chiarissimo, del rifiuto di ogni mediazione, è un colpo, politicamente pericoloso, inferto con spregiudicatezza, ma si radica in un profondo senso di frustrazione di ampi strati di lavoratori. Il '68, o l'autunno caldo, c'entrano ben poco, se non per il linguaggio di qualche nostalgico. C'entrano, piuttosto, le condizioni di vita nel nostro presente, e il nostro futuro. Per dipanare il nodo sarebbe bene che il governo cominciasse a chiedersi chi sta, oggi, bene in Italia, chi no, e perché.

Gabriele Pastrello

Il cda approva il rendiconto semestrale che evidenzia 211 milioni di perdite

Alitalia, dai conti 12 mesi di vita

ROMA Quasi 211 milioni di perdite nette nei primi sei mesi del 2007 (in miglioramento di 9 milioni rispetto allo stesso periodo del 2006), confermano per Alitalia «la necessità di tamponare una emorragia insostenibile», come sottolineato nei giorni scorsi dal presidente Maurizio Prato, ma indicano anche cauti segnali di miglioramento. I ricavi del traffico aumentano di 87 milioni, +4,3%, a 2,130 miliardi. La compagnia stima un peggioramento dei risultati attesi, ma prevede anche «l'eventuale definizione di partite non ricorrenti», come la cessione di asset non strategici, che porterebbero risorse in cassa. La sopravvivenza della compagnia è comunque garantita «oltre i 12 mesi». In soli 3 mesi, da aprile a giugno, le agitazioni sindacali hanno portato mancati proventi per 65 milioni. Il cda ha approvato i conti semestrali, mentre dal tavolo di confronto con i sindacati trapela la notizia che il «piano di sopravvivenza» del presidente Prato prevede a regime un aumento del numero dei voli operati dall'intero gruppo del 2%, al 2010, mentre il numero delle ore volate dovrebbe invece salire del 4%. Sarebbe anche prevista l'introduzione di nuovi aerei a lungo raggio. Con questi numeri sarebbero ingiustificati gli esuberi, commenta la Filt Cgil. In una fase delicatissima, con il confronto aperto con i possibili acquirenti della compagnia, il presidente Maurizio Prato, dopo la riunione del Cda il presidente Maurizio Prato si è recato a Palazzo Chigi per un un colloquio con il presidente del Consiglio Romano Prodi e con il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa (il Tesoro ha in portafoglio il 49,9% della compagnia,e vuole cedere il controllo ai privati). Riflettori ancora puntati su Air France, con contatti «ad altissimo livello» secondo fonti vicine al dossier.

Un bambino nel letto di un fiume in secca

Lo stato di salute dell'ambiente italiano

RISCHIO DESERTIFICAZIONE
52% della superficie nazionale potenzialmente a rischio
11% già colpito
Le 7 regioni più a rischio: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia
Le insospettabili (% territorio a rischio): Lazio 75%, Toscana 69%, Umbria 45%

RIDUZIONE DEI GHIACCIAI
20% la superficie persa negli ultimi 20 anni
1,5-2°C il tasso di crescita della temperatura sulle Alpi nell'ultimo secolo (0,95°C in pianura)

EMISSIONI DI GAS SERRA
-1,5% la diminuzione nel 2006 sul 2005
-6,5% l'impegno preso con il protocollo di Kyoto (entro il 2012)

RISCALDAMENTO
Temperature: Aumento in 100 anni
+1,0°C ITALIA; +0,74°C Mondo
Ondate di calore: Giorni "caldi" tra giugno e settembre
10% 1960-1970; 40% 1990-2000
Precipitazioni: Diminuzione negli ultimi 50-60 anni
8-9% Italia settentrionale; 12-13% Italia meridionale

ANSA-CENTIMETRI

L'allarme di Pecoraro Scanio alla conferenza nazionale sul clima. Napolitano: «L'Europa parli con una sola voce»

L'Italia soffoca, coste a rischio

E' 4 volte più calda rispetto alla media mondiale. Previsti 50 miliardi di danni all'anno

ROMA Italia sotto emergenza clima. Il nostro Paese è tra quelli che pagheranno il maggiore prezzo in termini di danni ambientali. La temperatura in Italia è aumentata a un ritmo quattro volte più veloce che nel resto del mondo; le piogge sono diminuite del 5% nell'ultimo secolo; avanza la siccità e non solo nel Sud ma anche sulla Pianura Padana.

Questo l'allarme clima lanciato dalla prima Conferenza nazionale sui cambiamenti climatici promossa dal Ministero dell'ambiente e organizzata dall'Agenzia per la protezione dell'Ambiente (Apat) apertasi ieri a Roma al Palazzo della Fao, alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e di quello della Camera Fausto Bertinotti. Per il Capo dello Stato «è essenziale che l'Europa parli con una sola voce». Il presidente della Camera Bertinotti ha parlato di «politica di rapina e di dominio della natura che per un lungo ciclo economico ha perpetrato un tipo di sviluppo fordista-taylorista». E il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio ha detto: «Il cambiamento climatico è qui e ora». Ha chiesto un «piano nazionale di sicurezza ambientale» perchè l'Italia pagherà il maggiore prezzo in termini di danni ambientali, perdite di vite umane e salute, costi economici. Presenti anche i ministri dello Sviluppo Economico Pierluigi Bersani e delle Politiche Agricole Paolo De Castro.

Ecco di seguito i nodi dell'emergenza clima in Italia.

COSTI: a partire da 50 miliardi l'anno la stima dei costi per fare fronte ai danni prodotti dai cambiamenti climatici. Secondo Pecoraro Scanio, per tagliare le nostre emissioni di gas a effetto serra servono da 3 a 5 miliardi l'anno, predisporre le misure di adattamento costa da un miliardo e mezzo a due miliardi di euro l'anno. La differenza tra i costi della non azione e quelli dell'azione è tra 10 e 40 volte maggiore a favore dell'azione. Tagliare le emissioni e fare l'adattamento costa tra meno di cinque e sette miliardi ogni anno.

RISCALDAMENTO RECORD: negli ultimi 50 anni in Italia si è registrato un aumento di temperatura di 1,4 gradi, una velocità di 2,8 gradi per secolo, quattro volte sopra la velocità media mondiale degli ultimi 100 anni. Attualmente l'aumento di temperatura è pari a 0,28 gradi per decade, un ritmo di crescita che se si confermasse porterebbe l'aumento alla quota di 2,8 gradi di media al secolo.

COSTE: un chilometro su tre delle nostre coste basse è in arretramento e 33 aree costiere rischiano di essere sommerse dal mare nei prossimi decenni, per l'aumento d'acqua dovuto allo scioglimento delle calotte polari e dei ghiacciai. Oltre il 40% della attuale costa bassa sabbiosa italiana è in erosione. Tempeste, piogge e innalzamento del mare creano condizioni di rischio potenziale per tutti i 4.000 km di costa bassa e sabbiosa italiana.

> Piogge: -5%. Pianura Padana a rischio siccità, salute in pericolo

GHIACCI: hanno perso la metà del loro volume e il 30% della loro superficie in meno di un secolo. Negli ultimi 20 anni i ghiacciai alpini hanno perso il 20% della loro estensione. Non sfuggono a questo destino gli 800 ghiacciai italiani: secondo i dati infatti il caldo cresce sulle Alpi a un ritmo doppio rispetto alle pianure e alle coste europee.

PIOGGE E SICCITÀ: piogge in diminuzione del 5% nell'ultimo secolo. Oggi ci sono 14 giorni di pioggia in meno ogni anno nel Sud. Così la siccità avanza e la desertificazione sta diventando un problema non solo per il Sud ma anche per la Pianura Padana. Le piogge primaverili, a esempio, saranno insidiate da episodi alluvionali (in 25 anni l'Europa ha già visto 238 alluvioni disastrose, con morti e feriti) e alle precipitazioni molto intense seguiranno periodi più o meno lunghi di siccità. Da qui la necessità improrogabile di tagliare le emissioni del 60% entro il 2050.

SALUTE: l'incremento dei decessi in Europa a causa delle ondate di calore è stimato tra le ottomila e le 12 mila persone l'anno e per ogni grado di aumento della temperatura media.

BINARIO VERDE: la lotta ai cambiamenti climatici può essere vinta solo con forti politiche nazionali di taglio alle emissioni accompagnate da concrete politiche di adattamento. Due temi paralleli che formano un «binario verde», come l'ha definito il Wwf, capace di combattere la più grande sfida planetaria. Secondo l'organizzazione ambientalista l'Italia è in forte ritardo sulla riduzione di Co2 ed i grandi produttori di energia continuano a proporre scelte «da dinosauro» come il carbone. «Il clima che cambia è oggi il tema trasversale che deve accompagnare tutte le scelte politiche e istituzionali - ha dichiarato Gianfranco Bologna, direttore scientifico del Wwf Italia, intervenendo alla Conferenza -: nessuno può dunque rinviare le scelte obbligate che questo comporta. Occorre agire ora, nel nostro Paese senza rimandare ad altri la responsabilità».

Pugno di ferro di Mussi contro i corrotti

Università: i test d'accesso si rifaranno solo a Catanzaro

CATANZARO Prove da annullare e test da rifare a Catanzaro; vanno invece esclusi dall'esame gli studenti che «hanno comprato le risposte» a Bari e urgono verifiche da parte della Procura sulla congruità dei risultati a Messina. Queste le richieste del ministro dell'Università Fabio Mussi ai rettori degli atenei coinvolti nello scandalo dei «quiz di accesso truccati» a Medicina. Da Catanzaro e Bari hanno già risposto: lo faremo. Non ci sarà un annullamento a livello nazionale dunque, perchè, ha spiegato il ministro, la cancellazione delle prove «non è nel mio potere ma in quello dei rettori».

«I furbi e truffatori saranno combattuti con tutte le forze e se i professori hanno organizzato una truffa non avrò pace finchè non li vedrò cacciati dall'università» ha assicurato Mussi riferendosi allo scandalo di Bari, Ancona e Chieti. «Ci sarà la costituzione di parte civile del governo - ha aggiunto - e chiederemo ai rettori e alla Corte di disciplina del Cun il massimo della severità per liberare l'università dai corrotti». Per indagare sullo scandalo è poi stata anche attivata una collaborazione con Achille Serra, Alto commissario anti corruzione. Dal canto suo il rettore di Bari Corrado Petrocelli ha fatto sapere che è deciso a cacciare non solo gli studenti colti in flagrante (già 21 quelli denunciati che ora potrebbero essere indagati) ma anche i medici conniventi e ha chiesto all'Ordine professionale di valutare la possibilità di radiarli. A Catanzaro, ha ricordato il ministro, qualcuno ha aperto le buste con i test prima dell'esame che quindi è da rifare.

> Esclusi gli studenti che «hanno comprato le risposte» a Bari. Verifiche a Messina

D'accordo con lui il rettore Francesco Saverio Costanzo e, da quanto si apprende, saranno ripetute non solo le prove di Medicina anche quelle di Odontoiatria e Veterinaria. Quanto a Messina, Mussi ha parlato di «sospetta anomalia statistica»: «Quando c'è una sola università in cui il punteggio di 70 o 60 supera la metà di tutti i 60/70 ottenuti su scala nazionale sospetto che qualcosa non sia andato per il verso giusto. Perciò invierò gli atti alla Procura perchè verifichi». Per gli errori nei test, infine il ministro spiega che «non esistono i presupposti giuridici per annullarli in tutte le sedi». Quel che è successo «non può inficiare la validità del concorso nazionale; sarebbe anche un'ingiustizia per tutti quanti si sono comportati correttamente. E' comunque molto grave che una commissione d'illustri professori chiamata a formulare 80 quiz possa averne sbagliati due: percentuale intollerabile. Per fortuna tale commissione ha esaurito il suo compito».

E mentre a Catanzaro si annuncia una pioggia di ricorsi e in tutta Italia le associazioni studentesche (chiedevano l'annullamento nazionale) si preparano a protestare, Mussi ha ribadito che «occorre rivedere il sistema delle regole d'ammissione e i metodi di selezione. Si punta a rivedere alcuni numeri chiusi e a ridurli drasticamente» legandoli, dove possibile, al vincolo di un'autorizzazione ministeriale.

m.v.

Il maestro tenuto lontano dalla figlia e dagli amici. Stretto riserbo sull'ultimo testamento

Pavarotti: «Nicoletta mi ha isolato»

Lo sfogo del tenore a una confidente: «Fallo sapere dopo la mia morte»

MODENA Veleni sulla seconda moglie di Luciano Pavarotti, Nicoletta Mantovani: una bufera che si è scatenata poche ore dopo i funerali in mondovisione.

«Quando ancora non si sapeva che lui si sarebbe ammalato così seriamente, aveva solo mal di schiena e doveva essere operato, mi disse: 'Non ne posso più, mi tormenta e non ne posso più'. Io gli risposi 'Beh, Luciano, a un certo momento risolvi questo problema'. E lui: 'E la bambina? Non mi fa più vedere la bambina'». Così Franca Corfini Strata, amica di Luciano Pavarotti e moglie del suo dietologo, ha raccontato i problemi nel rapporto di coppia tra il tenore e la seconda moglie Nicoletta Mantovani, dalla quale ha avuto Alice, nata all'inizio del 2003.

«Le figlie sono sempre state vicine a Luciano - ha aggiunto l'amica - e Nicoletta non sempre era particolarmente gentile con loro. Luciano si lamentava di questo». Per quanto riguarda la prima moglie Adua Veroni, con cui il tenore ha avuto tre figlie e dalla quale «Big Luciano» divorziò dopo un lunghissimo braccio di ferro legale, «so - ha detto Franca Corfini Strata - che un anno fa, quando Luciano è stato male e si è ufficializzata questa cosa, gli ha telefonato. Forse le vere lacrime di rimpianto Nicoletta le ha versate il giorno del funerale».

Dicembre 2003: il bacio tra Pavarotti e Nicoletta Mantovani dopo le nozze

Dichiarazioni, queste, che confermano quelle rilasciate alla «Stampa» da Lidia La Marca, anche lei amica del tenore e moglie di Leone Magiera, il maestro che ha accompagnato Pavarotti in oltre mille concerti. Il 16 agosto, dalla stanza del Policlinico dove era ricoverato, Luciano Pavarotti le avrebbe confidato che Nicoletta pensava sempre ai soldi tormentandolo con carte e documenti da firmare e lo faceva vivere isolato dai suoi amici più cari. In più, secondo quanto il tenore avrebbe confidato a La Marca, Nicoletta lo minacciava di non fargli vedere più la piccola Alice. «Lo sai, Lidia, come andrà a finire? O io mi sparo un colpo in testa o noi ci separiamo» sarebbero state le parole del tenore.

Ma perchè una simile rivelazione, solo poche ore dopo i funerali del cantante lirico? «Perché me l'ha chiesto Luciano - ha detto Lidia La Marca -. Credo che sia, come dire? Un dovere morale nei suoi confronti farlo». Il gossip impazza e i tentativi di arginarlo - come l'appello letto al Tg1 dalle tre figlie maggiori, in cui si chiede di «smetterla con le illazioni e le falsità» - sembrano per ora fallire. Sul testamento e sull'eredità tanto si è scritto (200 milioni di euro o 400? A chi i diritti delle incisioni?) che ieri è dovuto intervenire il notaio che ha raccolto le ultime volontà del tenore modenese. Un modo per gettare acqua sul fuoco delle ipotesi e del pettegolezzo ma che rischia di avere effetti contrari. Il professionista, infatti, ha confermato l'esistenza di un ultimissimo documento dettato dal tenore - fermo a letto per la malattia - mentre Nicoletta non era a casa ma al mare con la bimba. In ogni caso, ha spiegato il notaio, la pubblicazione del testamento avverrà solo fra alcuni mesi. Mesi che, c'è da scommettere, riserveranno altre sorprese, altri veleni.

g.d.m.

Aveva assistito a un delitto ma era senza scorta per mancanza di fondi

Bergamo, freddato un testimone scomodo per la 'ndrangheta

MILANO Tre colpi di pistola per farlo tacere per sempre. Era un testimone scomodo per la 'ndrangheta e gli spacciatori di droga gliela avevano giurata. Ma nessuno l'ha sorvegliato e difeso per mancanza di fondi: non aveva ricevuto minacce. Le forze dell'ordine l'hanno dunque lasciato da solo, sorvegliato sporadicamente da pattuglie e un mese fa l'unica telecamera fu tolta per mancanza di soldi.

Così è stato ammazzato Giuseppe Realini, 52 anni, artigiano del legno. L'esecuzione è avvenuta l'altra notte a Chiuduno, Val Calepio (Bergamo). Realini è stato freddato all'1.15 davanti all'abitazione mentre rincasava. L'aspettavano la moglie e i due figli. È stato avvicinato dai sicari: gli hanno sparato a breve distanza colpendolo a torace e una spalla. L'artigiano è morto sul colpo, in un bagno di

Il corpo di Giuseppe Realini

sangue. Dopo l'allarme di familiari e vicini, i soccorsi sono arrivati poco dopo ma non c'era più niente da fare. Realini era stato testimone dell'omicidio dell'amico Leone Signorelli lo scorso 25 aprile a Tagliuno di Castelli Calepio. Signorelli era implicato in un'indagine su un traffico di droga della 'ndrangheta ed era finito in carcere con due colombiani mentre era in una serra a Telgate dove si raffinava cocaina. Ma decise di collaborare con la giustizia: perciò ottenne la semilibertà. Il 25 aprile Realini andò a prenderlo con l'auto per riaccompagnarlo in carcere quando un commando di killer agì in pochi istanti ammazzando Signorelli. Realini si era salvato ma costituiva per i killer un testimone molto scomodo.

Roberta Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

RIPARTIRE DAL FISCO

Avendo Clinton e Blair tra i suoi riferimenti, Walter Veltroni ha dimostrato ieri a Padova di aver fatto propria la lezione: per la scelta del luogo e del tema (il rapporto tra fisco e sviluppo in un Nordest che è punta estrema di un disagio avvertito in tutto il Nord), ma ancor più per il linguaggio usato, sia nei toni che nei concetti; così diversi, gli uni e gli altri, da quelli con cui pochi giorni fa importanti esponenti di governo si sono espressi su quest'area del Paese. Ed è importante il fatto che su uno degli snodi strategici della questione settentrionale, chi si appresta a guidare il nuovo Partito democratico abbia manifestato una consapevolezza lontana dall'atteggiamento diffuso da sempre nel centrosinistra nazionale: perché è questo il principale fattore che, assieme alla sicurezza, ha fin qui determinato la sequenza di sconfitte elettorali della coalizione.

Ma rimangono aperti degli interrogativi cui certo Veltroni non poteva dare risposta ieri da Padova. Come supererà le prevedibili e feroci resistenze interne del suo schieramento, quando dovrà tradurre in scelte di governo i lodevoli propositi formulati di fronte alla platea nordestina? Riuscirà a far passare le scelte impopolari senza snaturarle nella mediazione più deteriore? Troverà per la coalizione un collante più robusto della sola voglia di sconfiggere Berlusconi? Non sono domande marginali, perché la situazione cui mettere mano è impietosamente fotografata da numeri ed esempi eloquenti. Non solo abbiamo la più forte crescita della pressione fiscale a livello europeo, ma l'Agenzia delle Entrate ci ha appena segnalato che quella effettiva è di oltre nove punti superiore alla cifra ufficiale, giungendo al 50,74 per cento. Negli ultimi dieci anni le entrate tributarie sono aumentate di 3,3 punti di Pil, ma il debito pubblico è cresciuto del doppio, superando il 7 per cento del Pil; e i soli interessi di questo debito gravano su ciascuno di noi per 1.141 euro. Per mantenere la pubblica amministrazione (questa...) ogni italiano spende 5.564 euro, contro i 4.115 dei tedeschi e i 3.247 degli spagnoli; e per i soli costi aggiuntivi della burocrazia il sistema delle imprese subisce un prelievo improprio di 77 miliardi di euro l'anno, come ci ha appena spiegato il presidente dell'Antitrust.

Sono solo alcuni dei parametri della questione fiscale, nella quale confluiscono almeno tre componenti, tutte fondamentali: l'entità del prelievo, il rapporto tra soldi incassati e servizi restituiti, la zavorra della burocrazia. Il tutto condito da un centrosinistra che da Mastella a Diliberto litiga su ogni questione grande e piccola, ma riesce a trovare un'inedita compattezza su vecchi quanto interessati amori: ci sarà pure un motivo se l'unico tema assieme all'indulto su cui la coalizione si è trovata d'accordo è stato il contratto del pubblico impiego, dove la logica della tutela ha schiacciato quella del merito. Qui sta il nodo gordiano di Veltroni: se non riuscirà a spezzare questo atavico legame tra pezzi di partito e corporazioni protette fondato sulla difesa dei privilegi, non conquisterà l'ampia fascia dei non garantiti che oggi rappresenta una larga maggioranza sociale; non riuscirà a invertire il trend elettorale al nord; soprattutto non farà dell'Italia un Paese moderno al di là di chi lo governi, che è quel che più conta.

Perfino Osama bin Laden ha colto la centralità del tema delle tasse, quando nei giorni scorsi, per esortare gli occidentali ad aderire all'Islam, non ha fatto leva sul canonico paradiso musulmano con generoso bonus di vergini cui approdare nell'aldilà, ma su un prosaico paradiso fiscale di cui godere qui e ora. I disincantati e scettici nordestini che Veltroni ha incontrato ieri a Padova aspirano a molto meno di un eden: basterebbe loro non essere condannati in partenza a vivere in un inferno. Per giunta caotico.

Francesco Jori

Brigata Friuli, nuove tecniche per elevare l'aeromobilità

BOLOGNA Con l'inaugurazione di un'inedita, per l'Italia, torre d'addestramento per le attività aeromobili nella caserma di Forlì cresce ancora la capacità operativa e la specializzazione del 66.o reggimento «aerò» Trieste, insieme a quella della Brigata Friuli da cui dipende. Un fattore che ha destato l'interesse del tenente colonnello Hagen Peukert, addetto militare e navale della Repubblica federale tedesca a Roma nella visita a reparti della grande unità.

Al Comando brigata di Bologna, l'ufficiale tedesco ha ricevuto un briefing sulle attività della «Friuli», che ha uomini ed elicotteri in Libano, Afghanistan e Kosovo. L'addetto militare ha quindi visitato a Rimini il 7.o reggimento Aves Vega e a Forlì il 66.o fanteria aeromobile Trieste. A Rimini ha assisitito alla «Nettuno 2007», l'esercitazione per l'elisoccorso e la sopravvivenza in mare mentre il colonnello Antonio Bettelli, comandante del «66.o» ha presentato le tecniche di discesa rapida da elicottero dalla torre, in particolare la discesa in corda doppia e con «fast rope». In futuro forse una cooperazione bilaterale.

Iniziano le grandi manovre per la corsa al Cremlino. Resta Serghei Ivanov il grande favorito

Russia: Putin licenzia il premier

Il nuovo primo ministro è il tecnocrate Zubkov, fedelissimo del presidente

Una scelta di transizione ma poco usuale in quanto avviene a meno di 3 mesi dalle elezioni legislative. Domani il voto della Duma che però diventa solo una formalità burocratica

MOSCA Con una mossa a sorpresa a meno di tre mesi dalle elezioni legislative, il leader del Cremlino Vladimir Putin ha «licenziato» il premier Mikhail Fradkov, premiandolo per i suoi tre anni e mezzo di onorato servizio e sostituendolo con Viktor Zubkov, 65 anni, capo dell'intelligence finanziaria antiriciclaggio, sconosciuto al grande pubblico ma fedelissimo del presidente. Anche lui, infatti, appartiene al gruppo che ha lavorato con Putin a San Pietroburgo. Una scelta forse di transizione, ma che segna l'inizio delle grandi manovre in vista delle più decisive elezioni presidenziali del 2 marzo 2008, sparigliando le carte del gioco e sconfessando ogni previsione. E contravvenendo pure alla prassi delle democrazie occidentali di rinnovare i governi dopo, e non a ridosso delle elezioni.

Finora gli analisti erano concordi nel ritenere che la carica di premier potesse essere utilizzata come trampolino di lancio per raccogliere l'eredità del Cremlino, come era accaduto allo stesso Putin, nominato nel '99 alla guida del governo dall' allora presidente Boris Eltsin solo pochi mesi prima di diventarne il successore. Ieri l'autorevole quotidiano economico Vedomosti, citando una fonte anonima dell'amministrazione presidenziale, aveva annunciato che il primo vice premier Serghei Ivanov, indicato come possibile successore di Putin, sarebbe stato promosso premier, definendola «una questione praticamente decisa».

L'annuncio per certi versi sembrava plausibile, tenendo conto della recente accresciuta visibilità di Ivanov, immortalato dalle tv di Stato sempre a fianco di Putin negli ultimi viaggi del presidente, anche mentre giocano insieme a bowling. Un tandem che ha visto escluso l'altro primo vice premier, Dmitri Medvedev, le cui quotazioni alla presidenza sembrano in calo. Ma nel sostituire Fradkov Putin non si è sbilanciato a favore di uno dei due, rispettando la promessa di esprimere la sua preferenza tra i vari candidati solo all'inizio della campagna elettorale per il Cremlino ed evitando così di diventare anzitempo un' anatra zoppa.

Fradkov, 57 anni, tecnocrate discreto e fedele ai vertici del potere, ha spiegato le sue dimissioni con il desiderio di lasciare mano libera al presidente nelle decisioni e nelle nomine alla vigilia delle elezioni, interpretando così la volontà del Cremlino. Tanto che Putin le ha accettate subito, ringraziandolo per i risultati ottenuti e premiandolo con l'ordine al merito della patria di primo grado. «Hai proprio ragione, noi tutti dovremmo pensare come meglio costruire la struttura di potere e controllo, come meglio adattarla al periodo delle elezioni e preparare il Paese per il periodo immediatamente successivo alle elezioni parlamentari e presidenziali del marzo 2008», ha detto a Fradkov. E ha annunciato il suo successore in meno di due ore, anche se aveva due settimane di tempo per farlo. Domani il voto della Duma, una pura formalità.

A guidare l'esecutivo sarà un altro tecnocrate, laureato in agraria e sposato con la figlia del ministro della difesa, per vent'anni direttore di sovhkoz (fattorie collettive sovietiche) prima di diventare primo segretario del comitato del Pcus di Priozersk durante la perestroika gorbacioviana e di approdare al governo di San Pietroburgo sotto l'ala di Putin. Il salto a Mosca risale al 1999, quando diventa viceministro delle finanze e poi, dal 2001, capo del servizio per il monitoraggio finanziario contro il riciclaggio, dove si è guadagnato una reputazione di uomo irreprensibile.

Vladimir Putin: non può più essere rieletto presidente

Gran Bretagna: scarcerata la lesbica iraniana

ROMA Pegah, la donna lesbica iraniana che dalla Gran Bretagna rischiava l'estradizione nel suo Paese la morte, «è libera». Lo rende noto il gruppo Everyone, che ha promosso la mobilitazione per la sua vita, e secondo il quale la donna «si trova a casa di amici a Sheffield». La notizia della liberazione di Pegah Emambakhsh dal centro di detenzione di Yarl's Wood - fa sapere il gruppo Everyone - è arrivata nella tarda serata di martedì. La sua liberazione, a suo avviso, è frutto della mobilitazione internazionale ha cui hanno aderito migliaia di cittadini e centinaia di associazioni e organizzazioni per i diritti umani. «Ora che Pegah è fuori del carcere possiamo tirare un sospiro di sollievo - ha detto Matteo Pegoraro di Everyone - queste ultime ore sono state piene di tensione, eravamo preoccupati per la salute di Pegah e ci attendevamo una risposta da Yarl's Wood, dopo le nostre ultime campagne per la sua liberazione». La campagna lanciata via Internet dal gruppo Everyone ha raccolto oltre 20 mila adesioni e sono giunti nel carcere inglese - secondo quanto riferisce lo stesso gruppo - quasi 30 mila mazzi di fiori indirizzati alla donna.

Kosovo: per il serbo Kostunica l'indipendenza è una minaccia

BRUXELLES Il primo ministro serbo Vojislav Kostunica ha chiesto all'Unione europea di non incoraggiare una dichiarazione unilaterale di indipendenza da parte del Kosovo che rappresenterebbe una minaccia per la stabilità della regione e della comunità internazionale.

«La Serbia non minaccia nessuno. Al contrario una dichiarazione unilaterale di indipendenza e il suo eventuale riconoscimento rappresenterebbero una minaccia per tutta l'area», ha detto Kostunica ricevuto ieri a Bruxelles dai leader delle istituzioni europee, il presidente dell'Europarlamento Hans-Gert Poettering, l'Alto rappresentante per la politica estera Javier Solana e il presidente della Commissione Ue Josè Manuel Durao Barroso.

Vojislav Kostunica

«La comunità internazionale e l'Unione europea devono capire chiaramente che una dichiarazione unilaterale di indipendenza non solo violerebbe le Nazioni Unite ma sarebbe anche una minaccia per la pace e la stabilità nella regione», ha affermato il premier serbo.«Noi riteniamo che l'Onu e il suo Consiglio di sicurezza siano le sole istituzioni in cui il problema del futuro status del Kosovo debba essere risolto», ha detto Kostunica. «Ogni altro atto sarebbe una sorta di violazione della legge internazionale», ha aggiunto ribadendo che in questo caso il danno si propagherebbe ben oltre i confini della Serbia.

Dopo l'impossibilità del Consiglio di sicurezza di trovare un'intesa sul piano di Martti Ahtisaari, che propone un'indipendenza sotto sorveglianza internazionale per la provincia kosovara, a causa del veto della Russia, i negoziati tra Pristina e Belgrado sono ripresi nell'ambito della troika Ue-Russia-Usa. La comunità internazionale è impegnata a trovare una soluzione entro il 10 dicembre, quando scadrà il nuovo round di colloqui.

Ma ci sono divisioni che pesano. Venerdì scorso il sottosegretario americano agli affari europei, Kurt Volker, ha indicato che Washington riconoscerebbe una proclamazione unilaterale di indipendenza di fronte ad un nuovo fallimento dei negoziati. «Siamo preoccupati per certe dichiarazioni», ha commentato ieri Kostunica, pur senza citare Volker. E lo stesso Solana si è espresso in modo critico, rilevando che tutte le parti dovrebbero attenersi all'impegno assunto di «non fare dichiarazioni che potrebbero mettere in pericolo la conclusione dei negoziati».

La troika incontrerà separatamente i serbi e i kosovari il 18 e il 19 settembre a Londra, prima di un incontro congiunto previsto a New York, il 28 di questo mese. Anche la Ue è alla ricerca di una posizione comune. Francia e Gran Bretagna sono considerati i più favorevoli a un riconoscimento della sovranità nazionale del Kosovo, mentre Spagna, Grecia, Cipro, Ungheria, Slovacchia e Romania (geograficamente più vicini alla Serbia o con problemi di minoranze interne) sono ritenuti invece su posizioni poco favorevoli. L'Italia giudica inopportuna una soluzione unilaterale.

Le critiche del leader democratico Nancy Pelosi: vuole portare avanti «una guerra infinita»

Bush agli americani: entro luglio 2008 130mila soldati operativi in Iraq

WASHINGTON Il presidente statunitense, George W. Bush, annuncerà oggi in un discorso alla nazione una nuova strategia per l'Iraq che, a detta dei critici, assomiglia un po' troppo alla vecchia strategia. La Casa Bianca ha già fatto sapere che il presidente Bush baserà il suo annuncio sul giudizio sulla situazione in Iraq già anticipato dal generale David Petraeus (il comandante delle forze Usa in Iraq) in due giorni di testimonianze al Congresso. Cardine della nuova strategia di Bush, è trapelato, sarà la riduzione delle truppe americane in Iraq a 130 mila per il luglio 2008, tornando di fatto al livello esistente prima della decisione del presidente Usa del gennaio scorso di ordinare un aumento temporaneo dei soldati americani nell'ex-Paese di Saddam Hussein. Una riduzione comunque vincolata al proseguimento dei progressi in Iraq e all' assenza di sviluppi imprevisti. È un ritorno al passato che ha già scatenato, prima ancora del discorso di Bush in prima serata alle 21 di Washington (le 3 di domani in Italia), una valanga di critiche.

Il leader del partito democratico Nancy Pelosi ha accusato Bush di voler portare avanti in Iraq «una guerra infinita». Il portavoce della Casa Bianca Tony Snow ha replicato che il fatto di non poter indicare una data per la fine dell'impegno delle forze Usa in Iraq («non abbiamo una sfera di cristallo») non significa che si tratti di un impegno illimitato. I democratici hanno attaccato la valutazione di Petraeus di ridurre le forze Usa in Iraq «solo» di 30 mila unità da oggi all'estate del 2008. «È una valutazione inaccettabile, per me e per il popolo americano - ha dichiarato il leader democratico al Senato Harry Reid - questo piano non è una vera riduzione di forze o il mutamento di missione che aspettavano. È solo un proseguimento della vecchia strategia».

Oltre a non indicare un termine all'impegno Usa in Iraq, come chiesto da tempo dai democratici, il generale Petraeus è stato negativo su un altro aspetto del dibattito: la trasformazione della missione dei soldati Usa in Iraq dal combattimento attivo al semplice sostegno delle forze di sicurezza irachene. A giudizio di Petraeus un passaggio di consegne prematuro potrebbe avere conseguenze disastrose.

Soldati statunitensi impegnati in una missione in Iraq

---

†

Con immenso dolore annunciamo la perdita del

CAPITANO

Dario Doljak

Resterai sempre nei nostri cuori, la figlia FABIA con ANDREA e FEDERICO, MIMMA, IVAN e ILARIA con ANTONIO, FRANCA, le cugine BIANCA con LUCIANO, LAURA e PIERINA, famiglie ZACCARIA.
I funerali seguiranno il giorno 14, alle ore 11.50, in via Costalunga.

Trieste, 13 settembre 2007

Partecipano al dolore.
Famiglie FICARA, FAVANO, ROMEO e MESSINEO

Trieste, 13 settembre 2007

Uniti nel grande dolore:
- SERGIO, FULVIA, ENRICO, TIZIANA, EMANUELA ROSSONI.

Trieste, 13 settembre 2007

La Direzione ed il personale tutto della Sifra Est S.p.A. partecipano al lutto della signora FABIA DOLJAK per la perdita del padre

COM.

Dario Doljak

Trieste, 13 settembre 2007

Vicini a FABIA:
- famiglie DECARLI, PACHER, CARBONI.

Trieste, 13 settembre 2007

Partecipano al dolore FABRIZIA e SILVANO, LORETTA e GIANFRANCO, IRMA e ALDO.

Muggia, 13 settembre 2007

IGOR e famiglia partecipano al dolore per la perdita del caro

Dario

Muggia, 13 settembre 2007

Vicini a FABIA nel dolore:
- ERWIN e ELENA
- ROBERTO e ALICIA
- FRANCO e SANDRA
- MASSIMO e LOREDANA

Trieste, 13 settembre 2007

Vicini con affetto a FABIA e MIMMA:
- FRANCO, CHIARA
- LUCIANO, ANITA
- SILVIO, LIA
- REMIGIO, GIORGIA
- RENATO, TIZIANA
- CARLO, VITTORIA
- EMILIANO, ISIDE
- GIANNI, CHIARA
e rispettive famiglie

Trieste, 13 settembre 2007

Al nostro carissimo ed indimenticabile amico

Dario

DUDA, SILVANO, DENISE, BARBARA, FEDERICO.

Trieste, 13 settembre 2007

Siamo vicini a tutti voi:
- ANDREA, RAFFAELLA, DECIO, DEBORA, STEFANO, ROSSELLA.

Trieste, 13 settembre 2007

Gli amici della FIT CISL Settore Marittimo ricordano con affetto e rimpianto il

CAPITANO

Dario

compagno di tante battaglie.

Trieste, 13 settembre 2007

Sono vicini alla famiglia DOLJAK, i muli ex nautico, accademia, rimorchiatori, CARLO, EZIO, FABIO, GIANFRANCO e NINO che assieme alle mogli e figli non dimenticheranno mai l' amico

Dario

Trieste, 13 settembre 2007

Siamo vicini a FABIA e MIMMA con sincera amicizia:
- MARCO SUTTORA e famiglia

Basiglio, 13 settembre 2007

Partecipa al lutto:
- famiglia SERGIO COSTANTINI

Muggia, 13 settembre 2007

Partecipano al dolore di FABIA:
- DARIO e LORENA

Trieste, 13 settembre 2007

Partecipano:
- gli amici della "Forza e Coraggio"

Muggia, 13 settembre 2007

Si associano:
- AUGUSTO e famiglia
- PAOLO e MARIA

Muggia, 13 settembre 2007

Sono vicine a FABIA:
- famiglie ZACCARIA e CESARIA

Muggia, 13 settembre 2007

Sone vicine alla cara MIMMA:
- RITA, NUNZIA, GIUSY e le colleghe di lavoro

Trieste, 13 settembre 2007

---

†

La mia cara mamma

Giuseppina Orel ved. Filippi

è volata in cielo per raggiungere il suo adorato DANILO.

Lo annuncia, con profondo dolore, la figlia NADIA unitamente a sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.

Un grazie di cuore ai medici e al personale tutto della clinica neurologica di Cattinara.

I funerali si svolgeranno sabato 15 alle 12.20 in via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 13 settembre 2007

Si stringono a NADIA nel ricordo di

"teta" Pina

con affetto CAROLINA con RAMIRO, ANNA ed ERIK e RENZO con nonna IVANA, MANUELA, FRANCESCO, ANDREA e YOSHI.

Trieste, 13 settembre 2007

Un abbraccio affettuoso a RENZO e ai suoi familiari:
- ALESSANDRO, CHIARA, BEATRICE e CATERINA.

Trieste, 13 settembre 2007

---

†

Ci ha lasciati

Annamaria Eichmeier in Presiren

Lo annunciano addolorati il marito STELIO, i figli ROBERTO e PATRICIA con le famiglie e parenti tutti.
Si ringrazia il Reparto di Chirurgia generale ed in particolare il prof. DE MANZINI ed il personale della Pineta del Carso.
I funerali seguiranno sabato 15 alle 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 13 settembre 2007

Un bacio alla mia indimenticabile sorella

Anna

da CLAUDIO con NORINA e ALESSANDRO.

Trieste, 13 settembre 2007

Grazie

Zia Ciacia

per i tanti bei momenti che ci hai regalato. Un forte abbraccio BABY, CLAUDIO, MICHI, DANIEL.

Trieste, 13 settembre 2007

Per sempre nel nostro cuore NUCCIA e STELIO.

Trieste, 13 settembre 2007

Il Consiglio di Amministrazione e tutti i collaboratori della della Casa di Cura «Pineta del Carso Spa» partecipano commossi al dolore del dott. FRANCO CRISMANCICH per la perdita del padre

Francesco Crismancich

Trieste, 13 settembre 2007

---

†

È mancata all' affetto dei suoi cari

Fulvia Calzi ved. Franzot

Ne danno il triste annuncio il figlio JULIUS con LEONOR unitamente agli amici GIGIUTI e ROMANO.
Le esequie seguiranno venerdì 14 settembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 13 settembre 2007

Affettuosamente vicinissimi a GIULIO:
- ALDO, ERICA MICHELINI.

Trieste, 13 settembre 2007

Partecipa al lutto ROMANO BAILO.

Trieste, 13 settembre 2007

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazio di cuore tutti quanti hanno voluto affettuosamente ricordare la mia cara mamma

Mariuccia Ladiana Forza

Una Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 3 ottobre, alle ore 19, nella Chiesa di San Vincenzo de Paoli.

PAOLO FORZA

Trieste, 13 settembre 2007

---

†

Ci ha lasciati

Giuseppe Tamburin (Pino)

Lo annunciano con vivo rammarico tutti i suoi parenti e conoscenti.

Un particolare ringraziamento ai titolari ed a tutto il personale della casa di riposo "Eden" per l' assistenza prestata.

I funerali si svolgeranno sabato 15 settembre, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 settembre 2007

È mancato

Armando Roma

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, la sorella, il fratello e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 14 alle ore 9.20 in via Costalunga.

Trieste, 13 settembre 2007

La famiglia CARICATI partecipa al lutto.

Trieste, 13 settembre 2007

---

†

Fernando Tomarro

si è spento serenamente.

Addolorati danno il triste annuncio la moglie ILDE, il figlio ALESSANDRO, i fratelli GIOVANNI, CARMELA, RAFFAELE, MICHELE, MARIA, la cognata TATIANA, la suocera BOGOMIRA, colleghi e amici tutti.

Una Santa Messa sarà celebrata venerdì 14 alle ore 11.00 nella Chiesa di Roiano.

Trieste, 13 settembre 2007

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Lo ha annunciato l'ad del gruppo nella giornata dedicata alla clientela che ha visto anche l'inaugurazione dei rinnovati impianti costati 18 milioni

Wärtsilä investe a Trieste altri 15 milioni

Un nuovo centro di lavorazione dei blocchi motore e una palazzina per il settore ricerca e sviluppo

di **Giuseppe Palladini**

TRIESTE Investimenti per 15 milioni di euro sono in corso da parte del gruppo Wärtsilä nello stabilimento di Bagnoli della Rosandra, ed entro il 2008 porteranno alla realizzazione di un nuovo centro di lavorazione per i grandi blocchi motore e a disporre di una palazzina per il settore ricerca e sviluppo, dotata anche di un auditorium.

L'annuncio di questo ulteriore sviluppo, che viene ad aggiungersi ai 18 milioni di euro che hanno permesso un'importante ristrutturazione dello stabilimento, sia in termini di efficienza sia di qualità, è stato dato nel corso del «Customer day», importante appuntamento che si è snodato ieri fra la Stazione marittima e gli impianti di Bagnoli.

La giornata, che ha visto convergere a Trieste i principali clienti del gruppo, si è conclusa proprio con l'inaugurazione dei nuovi impianti e del «Land and sea academy training centre», alla presenza dell'ambasciatore di Finlandia in Italia, Pauli Mäkelä, del presidente e ad di Wärtsilä Ole Johansson e dei vertici del gruppo.

«Questi grandi investimenti – ha rimarcato Johansson – dimostrano che siamo qui per restare e crescere. Questo è l'unico stabilimento in grado di costruire motori a quattro tempi di medie e grandi dimensioni, per i quali c'è un'elevata domanda».

Lo stabilimento di Bagnoli si conferma quindi una struttura chiave nella produzione del gruppo finlandese, in un momento in cui il mercato presenta «una domanda senza precedenti per tutti i tipi di motori, marini e per la produzione di energia», come ha sottolineato ancora Johansson.

I nuovi impianti permetteranno appunto di soddisfare questa elevata crescita, che nel 2006 ha visto il gruppo Wärtsilä segnare un record nel numero di ordini per i motori destinati a centrali elettriche. Record che si ritiene di superare anche quest'anno, con un incremento del fatturato del gruppo stimato nel 15%.

I riflessi sullo stabilimento triestino si sono visti già nel 2005, quando la produzione è cresciuta del 100% rispetto al 2004. Un incremento proseguito nel 2006 (più 50%), per un totale di circa 200 motori, e che nel 2007 e nel 2008 si attesterà sul 30%.

«I nuovi impianti e i prossimi investimenti – ha commentato Sergio Razeto, presidente e ad di Wärtsilä Italia – sono un'importante risposta al boom della domanda, legato in particolare ai problemi energetici, che spingono il mercato alla realizzazione di centrali elettriche indipendenti dalla rete».

Parallelamente all'aumento della produzione, lo stabilimento triestino ha visto nell'ultimo anno una crescita del personale di 100 unità (a fronte di 160 nuovi assunti, 60 sono stati i pensionamenti). Attualmente Wärtsilä Italia dispone di 1.380 dipendenti, fra Trieste e i centri di assistenza nei principali porti.

Agli investimenti sugli impianti fanno così da contraltare quelli sulla forza lavoro. «In Europa – ha sottolineato Johansson – c'è una grande competizione fra le aziende per il personale. Per questo, anche se ho notato grandi cambiamenti in questi anni, Trieste deve rendersi più attraente per le imprese, soprattutto attraverso le strutture di formazione».

In questa ottica Wärtsilä ha realizzato nello stabilimento di Bagnoli uno specifico «training centre», inaugurato anche questo ieri, sulla scia di quelli che il gruppo ha aperto in Finlandia, Corea, India e Stati Uniti. Un centro nato appunto per far fronte alla crescente richiesta di formazione, sia del proprio personale («abbiamo grossi programmi», ha spiegato Razeto), sia di quello dei clienti che utilizzano i motori prodotti a Trieste.

L'inaugurazione dei nuovi impianti nello stabilimento Wärtsilä: il taglio del nastro da parte dell'ambasciatore finlandese Pauli Mäkelä (foto Lasorte)

LA STORIA

Al «Customer day»

Ole Johansson: «È Corrado Antonini il padre del nostro arrivo a Trieste»

Corrado Antonini

TRIESTE «Corrado Antonini è uno dei grandi padri dell'arrivo di Wärtsilä di Trieste». L'affermazione, con cui Ole Johansson, presidente e amministratore delegato del gruppo finlandese, ha salutato il presidente di Fincantieri durante il «Customer day», è di quelle che non possono non suscitare curiosità.

A spiegare come sono andate le cose è lo stesso presidente del gruppo cantieristico. «Nei primi anni Ottanta – racconta – la fabbrica, nata alla fine degli anni Sessanta come Grandi Motori Trieste, era di proprietà di Fincantieri. Era però sproporzionata alle necessità del gruppo. Per aumentare la produzione cercammo di così di allargare la gamma di motori. Venne quindi acquisita la licenza per la costruzione di motori Sulzer, un marchio a diffusione mondiale che successivamente fu acquistato da Fincantieri».

Qualche anno dopo si presentò l'occasione di mettere sul mercato sia lo stabilimento di Trieste sia il marchio Sulzer. «Creammo una società al 50% – spiega Antonini – tra Fincantieri e Wärtsilä, che successivamente rilevò anche l'altro 50% diventando così proprietaria dello stabilimento».

A Trieste il cda

AcegasAps decide oggi su Estenergy

TRIESTE Questa sera AcegasAps avrà un partner in Estenergy, la controllata che gestisce distribuzione e vendita di gas ed energia elettrica. Oggi pomeriggio si riunisce infatti a Trieste il consiglio di amministrazione della multiutility, chiamato alla scelta finale di una gara che negli ultimi mesi ha visto darsi battaglia, a colpi di rilanci, alcuni dei più importanti attori del settore energetico.

Per aggiudicarsi il 49% del ramo gas di Estenergy sono rimasti in lizza quattro candidati – Enel, Ascopiave, Energie Investimenti (Camfin e Gaz de France) e Blue Energy (Vng) – ma dopo l'esame dei dossier che il cda di AcegasAps ha fatto una settimana fa, e i successivi approfondimenti, la lotta è ristretta alle prime due.

E se Ascopiave ha da tempo il sostegno dei governatori del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, Galan e Illy, che la vedono come base del progetto di aggregazione delle utilities del Nord Est, il gruppo guidato da Fulvio Conti ha il vantaggio dell'offerta più elevata ma anche quelli di prospettive internazionali e di approvvigionamenti diretti di gas naturale, unica possibilità per disporre di questa materia prima a costi che consentano margini più elevati di quelli, molto risicati, con cui devono fronteggiarsi le ex municipalizzate.

gi. pa.

Il mese di luglio ha segnato una svolta per lo scalo giuliano a partire dal record storico del Molo VII con 27.279 teu

Il Porto di Trieste cresce in tutti i comparti

Incremento dell'8% delle merci movimentate. Domani il convegno sull'economia del mare

di **Silvio Maranzana**

TRIESTE Il mese di luglio potrebbe aver segnato una svolta per il porto di Trieste. Pressoché tutti i comparti, secondo i dati diffusi ieri dall'Autorità portuale, hanno fatto registrare dati in crescita. Non solo i container e i traghetti turchi, punte avanzate dello scalo negli ultimi anni, ma anche il movimento complessivo delle merci che è stato di oltre 4 milioni e 492 mila tonnellate fa segnare un aumento di quasi l'8 per cento rispetto all'anno scorso. Il petrolio è cresciuto dell'8 e mezzo per cento e il carbone del 74 per cento. Le merci varie in colli sono passate da 749 mila a 804 mila tonnellate, ma questa voce registra una crescita del 15 per cento anche se si paragonano i primi sette mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. E nel periodo gennaio-luglio le navi general cargo che sono arrivate in porto sono cresciute addirittura del 61 per cento. Il totale generale sui sette mesi resta ancora leggermente negativo (-1,4 per cento) solo a causa della forte flessione negli arrivi di greggio durante i primi sei mesi dell'anno in relazione alle scorte accumulate per effetto di una stagione invernale particolarmente mite e per l'alto livello delle quotazioni sui mercati internazionali.

Continuano a battere record i Tir trasportati sui traghetti turchi: fino al 31 luglio sono stati 132.513 con un più 12,5 per cento rispetto all'anno scorso. Il primato di tutti i tempi del Terminal container del Molo settimo registrato a luglio con 27.279 teu era già stato annunciato nelle settimane scorse. Ieri Fabrizio Zerbini, amministratore delegato di Trieste marine terminal ha già comunicato i dati di agosto: 20.794 teu con più 27,2 per cento rispetto all'agosto scorso. Sono già oltre 172 mila i teu movimentati nel 2006 al Molo Settimo. Ieri l'Authority ha dato i dati dei teu movimentati nell'intero scalo: a luglio sono stati 28.591 con un più 36 per cento. «Evergreen, Cma-Cgm, Zim, Maersk e Msc si stanno convicendo dell'affidabilità del Molo Settimo - ha commentato Zerbini - e stanno aumentando i carichi su Trieste deviando sul nostro scalo migliaia di container che fino a pochi mesi fa avrebbero diretto sui porti del Nord Europa. Speriamo ora di poter partire con i lavori per trasferire i binari ferroviari su un lato della banchina».

Domani frattanto Trieste diventa anche sede di confronto sulle strategie per lo sviluppo dei porti grazie al convegno sull'Economia del mare organizzato a Trieste da Acb group e al quale prendono parte tra gli altri il viceministro dei Trasporti Cesare De Piccoli, il presidente di Assoporti Francesco Nerli, il presidente di Confitarma Nicola Coccia, il celebre fiscalista Victor Ukmar. Dopo il saluto delle autorità si svolgeranno tre tavole rotonde dedicate rispettivamente alle prospettive nazionali e internazionali dell'Economia del mare, alle autostrade del mare e alla logistica e, nel pomeriggio a Turismo e nautica: il mare nei grandi eventi sportivi e mediatici. Le conclusioni verranno tratte dal commercialista triestino Fulvio Degrassi. Ampio spazio verrà dato anche alle prospettive di sviluppo triestine sull'esempio di quanto avvenuto a Montecarlo e in altre regioni italiane.

I lavori, che domani incominceranno alle 9, sono aperti anche a tutti i cittadini e si svolgeranno nella nuova Stazione passeggeri sul Molo Quarto che verrà inaugurata per l'occasione.

Oggi invece si concluderanno con una tavola rotonda alla quale parteciperà anche il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Boniciolli, i lavori del corso dell'Istituto per lo studio dei trasporti nel quale è stato trattato il tema Intermodalità e sviluppo dei porti.

PORTO DI TRIESTE

	luglio 2007	luglio 2006	variaz. %
MOVIMENTO MERCI	4.492.047 tonnellate	4.161.721 tonnellate	+7,94%
CONTAINER	28.591 teu	20.967 teu	+36,36%
CAMION SU TRAGHETTI	20.459	19.496	+4,94%

Presentato a Pordenone il bilancio d'esercizio

Finest quintuplica l'utile 2007 che tocca i 2,8 milioni di euro
Cini: «Investimenti indovinati»

PORDENONE Chiude con un utile di 2,8 milioni di euro il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2007 di Finest Spa, la finanziaria del Nord Est partecipata per la maggioranza da Friulia Spa, da Veneto Sviluppo e da istituti bancari di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige.

L'utile - informa una nota della società - supera del 538% quello fatto segnare nel precedente bilancio (480 mila euro), con un aumento (+345 mila euro) delle riserve del fondo rischi su crediti, passato da 2,7 a tre milioni di euro.

Il risultato deriva per una parte dal contenimento dei costi complessivi (meno un milione) e per l'ottimo andamento del core business, ovvero dai positivi risultati delle partecipate, la cui voce è passata da 1,7 a 3,1 milioni di euro, con un aumento di 1,38 milioni di euro in un anno. Positiva anche la voce relativa agli interessi attivi e passivi del capitale non utilizzato per le partecipazioni, cresciuti di 500 mila euro (da 3,1 milioni a 3,6 milioni) per effetto degli aumenti dei tassi di interesse.

Dei 30,9 milioni, 21 milioni sono stati investiti con aziende del Veneto, 8 mln con imprese del Fvg e 1,5 mln con imprese del Trentino Alto Adige. Si tratta di un incremento molto sensibile dal punto di vista economico, che segnala una modifica di carattere strutturale legata all'internazionalizzazione del Nord Est: dopo una prima fase di investimenti di test, oggi alcuni mercati risultano maturi al punto da attrarre l'interesse di imprese pronte a investire volumi ingenti, con una elevata managerialità dedicata all'internazionalizzazione.

Tali propensioni si sono tradotte, nell'ultimo anno, in operazioni di grande valore economico: i risultati positivi in tal modo non potevano mancare, e hanno contribuito alla creazione di utili per le imprese e – in ultima analisi – anche per Finest. Il risultato della finanziaria, quindi, rispecchia anche un risultato positivo in termini di trend economico generale, relativo all'internazionalizzazione del Nord Est. «Sono dati incoraggianti – ha dichiarato il presidente di Finest Spa, Maurizio Cini - ed esprimono al meglio l'attività svolta nel corso dell'ultimo anno da questa società. I numeri sintetizzano bene quanto è accaduto: Finest ha saputo comprimere le spese, ma soprattutto ha investito in aziende che guadagnano, e ha ottenuto così dividendi o wayout, a seconda delle forme di partecipazione, capaci di incidere notevolmente sul bilancio. E un dato fondamentale che mostra come Finest sta lavorando. Al di là della gestione, i numeri mostrano come il trend relativo all'interesse all'internazionalizzazione sta crescendo in maniera straordinaria. Nel corso del trimestre giugno-agosto 2007 abbiamo incrementato ancora il numero di partecipazioni di grande dimensione, in particolare relative a imprese del Friuli Venezia Giulia».

Dei 30,9 milioni di partecipazioni 8 riguardano il Fvg e 21 il Veneto

Il trend di crescita dell'attività di Finest evidenziato a bilancio, infatti, ha dimostrato continuità anche nei mesi dopo la chiusura dell'esercizio: nel primo trimestre dell'esercizio in corso (giugno – agosto 2007) il volume di operazioni erogate si attesta su un valore di 8 mln di euro.

Per quanto riguarda l'immediato futuro, Finest Spa inaugura nei prossimi giorni il proprio ufficio di rappresentanza a Mosca.

Le associazioni dei consumatori confermano la protesta nonostante il positivo incontro di ieri con governo e produttori

Caro prezzi, oggi sciopero della spesa e della pastasciutta

ROMA Lo sciopero della spesa e della pastasciutta oggi si farà. Le associazioni dei consumatori Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori confermano lo sciopero nonostante l'esito dell'incontro avvenuto ieri al Mipaaf con i rappresentanti della grande distribuzione e i ministri Paolo De Castro e Pierluigi Bersani. Dall'incontro i Ministri hanno spuntato un impegno da parte delle grande distribuzione a contenere, almeno fino a fine anno, entro l'inflazione (stimata all'1,7%) gli aumenti dei prezzi degli alimentari e hanno annunciato controlli mirati della Gdf sulle speculazioni in particolare su prodotti «sensibili» come pane, pasta, latte.

«Vogliamo dare un segno molto forte di impegno a contenere i prezzi entro i tassi di inflazione ma soprattutto di monitorare i mercati per evitare fenomeni speculativi» ha detto il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali De Castro uscendo dall'incontro. «Chiediamo a tutti un'assunzione di responsabilità perchè tenere inflazione sotto controllo è una risorsa del paese che deve stare a cuore a tutti» ha aggiunto il Ministro dello Sviluppo Economico Bersani. Controllo sui prezzi sul mercato interno, moral suasion sugli attori della filiera, pressing su Bruxelles per aumentare le produzioni europee di cereali e latte. Sono le vie scelte dal Governo per rispondere all'aumento dei prezzi sulla filiera agroalimentare dovuto all'infiammata dei cereali sui mercati internazionali. La prossima settimana De Castro parteciperà ad Oporto al Consiglio Informale dei ministri dell'agricoltura europea e in quel contesto chiederà che siano messi a disposizione delle colture dei cereali 3 milioni di ettari eliminando il set-aside, cioè la messa a riposo di una parte dei terreni stabilita per legge. Una richiesta che vedrà l'Italia appoggiata dalla Spagna e dalla stessa commissaria Mariann Fischer Boel che già domani farà proprio questa proposta alla Commissione. «Analogamente - ha aggiunto de Castro - ad Oporto chiederò un impegno per quanto riguarda le quote latte per poter rispondere alla maggiore domanda internazionale».

Bersani ha sottolineato che l'aumento dei prezzi per alcuni beni «sensibili» alimentari non deve fornire agli speculatori la scusa per aumentare i prezzi di altri generi e ha invitato a «isolare il tema per evitare che passi la logica: aumenta tutto e quindi aumento anch'io. Non è vero che aumenta tutto e quindi non è vero che devi aumentare anche tu» ha aggiunto. Di qui controlli più approfonditi della Gdf contro le speculazioni, annunciati oggi dal Ministro dello Sviluppo Economico al Question Time e la mobilitazione delle camere di commercio e dei consumatori per monitorare la situazione.

Intanto aumenti per il pacco di pasta compresi fra 12-14 centesimi sono già previsti dall'Unpi (unione industriale pastai italiani). Un aumento confermato anche dal presidente della Coop Vincenzo Tassinari che pur bloccando fino a fine anno i prezzi dei prodotti a marchio Coop ha ammesso che a ottobre la pasta, come gli altri alimenti condizionati dai prezzi dei cereali (uova, latte, pane), aumenterà del 10-15%.

MIBTEL

0,181%
30447

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,420	16,580	Marengo Francese	86,760	99,160
Argento (per Kg.)	273,720	299,550	Marengo Belga	86,760	98,130
Sterlina (v.C)	113,620	129,110	Marengo Austriaco	86,760	97,090
Sterlina (n.C)	113,620	129,370	20 Marchi	103,290	116,200
Sterlina (post.74)	113,620	129,370	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	88,830	102,770	Krugerrand	475,140	526,790
Marengo Svizzero	86,760	99,160			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4823,04	-0,320	Londra	6306,20	0,406	Stoccolma	371,75	0,533
Bruxelles -bel 20	4255,67	0,117	Madrid Ibex 35	13980,4	0,107	Tokio Nikkey	15797,6	-0,504
Dj Euro Stoxx	404,76	0,213	Nasdaq Comp (prov.)	2598,16	0,027	Toronto (prov.)	13721,0	0,122
Dj Euro Stoxx 50	4210,69	0,318	New York (prov.)	13291,6	-0,126	Vienna Atx	4472,77	-0,595
Francoforte	7472,99	0,202	Oslo-top25	N.R.	0,000	Zurigo Smi	8783,96	0,766
Helsinki	11547,8	-0,885	Seul Kospi 200	229,44	-1,999			
Johannesburg	29819,6	0,395	Singapore Straits T	3506,09	0,330			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3885	Corona Danese	7,4479	Lira Cipriota	0,5842	Lat Lettone	0,7007
Yen Giapponese	158,140	Dollaro Canadese	1,4461	Dollaro Neozeland.	1,9640	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6837	Dollaro Australiano	1,6613	Rand Sudafricano	9,9900	Leu Rumeno	3,3151
Franco Svizzero	1,6422	Fiorino Ungherese	254,690	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,1060
Corona Svedese	9,2903	Corona Ceca	27,5150	Dollaro Hong Kong	10,8141	Corona Slovacca	33,6350
Corona Norvegese	7,8325	Zloty Polacco	3,7801	Corona Islandese	89,2900	Lira Turca	1,7750
		Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO

0,441%
1,3885

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,515	13,484	0,23
Acegas-aps	8,070	8,060	0,12
Acotel	71,89	74,54	-3,56
Acq. Potab.	6,344	6,661	-4,76
Acsm	2,208	2,221	-0,59
Actelios	7,433	7,601	-2,21
Aedes	4,592	4,569	0,50
Aeffe	3,416	3,391	0,74
Aem	2,585	2,601	-0,62
Aerop. Firenze	17,724	17,724	0,00
Aicon	3,810	3,790	0,53
Alerion	0,6765	0,6748	0,25
Alitalia	0,7939	0,8053	-1,42
Alleanza	9,190	9,187	0,03
Amplifon	5,811	6,150	-5,51
Anima	2,899	2,888	0,38
Ansaldo Sts	9,053	9,267	-2,31
Arena	0,1722	0,1727	-0,29
Arena 07 W	0,0230	0,0294	-21,77
Ascopiave	1,820	1,804	0,89
Asm	4,194	4,211	-0,40
Astaldi	5,882	6,046	-2,71
Atlantia	23,40	23,59	-0,81
Auto To-mi	16,627	16,662	-0,21
Autogrill	14,635	14,733	-0,67
Azimut H.	10,645	10,885	-2,20
B. Bilbao Viz.	16,602	15,721	5,60
B.C.R. Firenze	6,557	6,552	0,08
B. Carige	3,456	3,471	-0,43
B. Carige Risp	3,590	3,529	1,73
B. Desio	8,308	8,328	-0,24
B. Desio R Nc	8,229	8,229	0,00
B. Finnat	0,9115	0,9164	-0,53
B. Generali	8,885	8,959	-0,83
B. Ifis	9,611	9,693	-0,85
B. Intermobiliare	7,447	7,418	0,39
B. Italease	14,178	14,572	-2,70
B. Popolare	16,266	16,518	-1,53
B. Popolare 10 W	0,9894	0,9924	-0,30
B. Profilo	2,045	2,092	-2,25
B. Santander	12,953	12,983	-0,23
B. Sard. R Nc	18,606	18,501	0,57
B.P. Etruria E L.	13,174	13,127	0,36
B.P. Intra	11,912	11,960	-0,40
B.P. Milano	10,333	10,204	1,26
B.P. Spoleto	10,599	10,745	-1,36
Basicnet	1,613	1,647	-2,06
Bastogi	0,2774	0,2767	0,25
Bb Biotech	61,33	60,98	0,57
Bca Ifis 08 W	3,825	3,780	1,19
Beghelli	1,167	1,197	-2,51
Benetton	11,290	11,254	0,32
Beni Stabili	0,8690	0,8713	-0,26
Bialetti	2,355	2,374	-0,80
Biesse	21,91	21,99	-0,36
Boero	23,74	23,99	-1,04
Bolzoni	4,915	4,853	1,28
Bon. Ferraresi	39,54	40,04	-1,25
Brembo	9,644	9,635	0,09
Brioschi	0,4741	0,4870	-2,65
Bulgari	10,046	10,055	-0,09
Buongiorno Spa	2,776	2,776	0,00
Buzzi Unicem	19,100	19,498	-2,04
Buzzi Unicem R Nc	13,002	13,525	-3,87
C. Artigiano	4,064	4,078	-0,34
C. Bergam.	32,95	32,74	0,64
C. Valtellinese	9,641	9,626	0,16
Cad It	11,846	11,786	0,51
Cairo Comm.	37,35	37,41	-0,16
Caltagirone	7,530	7,496	0,45
Caltagirone Ed.	5,511	5,446	1,19
Cam-fin.	1,709	1,707	0,12
Campari	7,351	7,801	-5,77
Cape Live	0,9064	0,9250	-2,01
Capitalia	6,445	6,422	0,36
Carraro	7,179	7,273	-1,29
Cattolica Ass.	43,12	43,51	-0,90
Cdc	4,558	4,518	0,89
Cell Therap	2,801	2,706	3,51
Cembre	7,636	7,659	-0,30
Cementir	8,247	8,449	-2,39
Cent. Latte To	4,561	4,561	0,00
Chl	0,8161	0,8455	-3,48
Ciccolella	4,008	4,080	-1,76
Cir	2,542	2,579	-1,43
Class	1,865	1,907	-2,20
Cobra	7,315	7,130	2,59
Cofide	1,159	1,180	-1,78
Cr. Valtellin. 08 *	1,817	1,849	-1,73
Cr. Valtellin. 09 **	2,013	2,025	-0,59
Credem	8,837	8,836	0,01
Cremonini	2,238	2,265	-1,19
Crespi	0,9939	1,001	-0,71
Csp	2,480	2,525	-1,78
D'amico	3,502	3,518	-0,45
Dada	20,95	20,97	-0,10
Danieli	21,26	21,28	-0,08
Danieli R Nc	15,198	15,465	-1,73
Data Service	6,333	6,511	-2,73
Datalogic	6,290	6,260	0,48
De' Longhi	4,467	4,439	0,63
Dea Capital	2,684	2,689	-0,19
Diasorin	11,843	11,991	-1,23
Digital Bros	5,087	5,139	-1,01
Digital M. Techn.	54,96	55,56	-1,08
Dmail Gr.	11,635	11,214	3,75
Ducati	1,867	1,856	0,59
Ed. Espresso	3,673	3,672	0,03
Edison	2,141	2,139	0,09
Edison 07 W	1,226	1,226	0,00
Edison R	2,008	2,026	-0,89
Eems	4,824	4,949	-2,53
El.En	29,30	29,05	0,86
Elica	3,589	3,608	-0,53
Emak	5,894	5,879	0,26
Enel	7,708	7,730	-0,28
Enertad	3,772	3,832	-1,57
Engineering I.I.	34,48	34,19	0,85
Eni	25,16	25,16	0,00
Enia	10,711	10,657	0,51
Erg	16,293	16,319	-0,16
Ergo Previdenza	4,081	4,089	-0,20
Esprinet	11,938	11,992	-0,45
Eurofly	3,242	3,180	1,95
Eurotech	7,624	7,668	-0,57
Eutelia	5,235	5,302	-1,26
Everel Group	0,5633	0,5694	-1,07
Exprivia	2,082	2,135	-2,48
Fastweb	37,80	37,55	0,67
Fiat	18,926	18,863	0,33
Fiat Priv	16,144	16,147	-0,02
Fiat R Nc	16,159	16,074	0,53
Fidia	10,525	10,798	-2,53
Fiera Milano	6,676	6,707	-0,46
Fil. Pollone	0,9834	0,9994	-1,60
Finarte C.Aste	0,5987	0,5983	0,07
Finmecc.	20,99	21,19	-0,94
Fmr Art'e'	10,858	10,767	0,85
Fondiaria-sai	31,91	32,79	-2,68
Fondiaria-sai 08 W	7,554	7,398	2,11
Fondiaria-sai R Nc	22,37	22,84	-2,06
Fullsix	7,316	7,388	-0,97
Gabetti Prop. S.	2,703	2,720	-0,63
Gasplus	7,248	7,219	0,40
Gefran	5,050	5,037	0,26
Gemina	2,559	2,604	-1,73
Gemina R Nc	2,300	2,300	0,00
Generali	29,49	29,43	0,20
Geox	13,518	13,603	-0,62
Gewiss	5,953	5,976	-0,38
Grandi Viaggi	2,447	2,493	-1,85
Granitifiandre	9,977	9,869	1,09
Gruppo Coin	5,790	5,888	-1,66
Guala Closures	5,216	5,214	0,04
Hera	2,972	2,960	0,41
I. Lombarda	0,2051	0,2058	-0,34
I.Net	52,21	51,88	0,64
Ifi Priv	24,27	24,32	-0,21
Ifil	6,837	6,789	0,71
Ifil R Nc	6,334	6,319	0,24
Ima	16,235	16,037	1,23
Imm. Grande Dis.	2,982	2,922	2,05
Immsi	1,836	1,839	-0,16
Impregilo	4,892	4,898	-0,12
Impregilo R Nc	9,620	9,620	0,00
Indesit Comp.	13,888	14,309	-2,94
Indesit R Nc	14,150	14,150	0,00
Intek	0,8090	0,8044	0,57
Intek 05-08 W	0,1185	0,1275	-7,06
Intek R Nc	1,049	1,023	2,54
Interpump	7,098	7,116	-0,25
Intesa Sanp. R Nc	4,873	4,847	0,54
Intesa Sanpaolo	5,247	5,255	-0,15
Inv. E Svilup. 09 W	0,0649	0,0674	-3,71
Invest. E Svil.	0,2413	0,2460	-1,91
Ipi Spa	5,152	5,425	-5,03
Irce	2,970	2,958	0,41
Iride	2,671	2,683	-0,45
Iride 08 W	0,8275	0,8402	-1,51
Isagro	6,580	6,657	-1,16
It Holding	1,713	1,772	-3,33
It Way	8,050	7,999	0,64
Italcementi	16,488	16,369	0,73
Italcementi R Nc	11,309	11,204	0,94
Italmobiliare	89,80	90,82	-1,12
Italmobiliare R Nc	59,40	59,76	-0,60
Jolly H.	24,69	24,69	0,00
Juventus Fc	1,329	1,327	0,15
Kaitech	0,4436	0,4281	3,62
Kme Group	1,876	1,886	-0,53
Kme Group 09 W	0,3368	0,3478	-3,16
Kme Group Rsp	1,857	1,866	-0,48
La Doria	2,116	2,122	-0,28
Landi Renzo	3,154	3,156	-0,06
Lavorwash	2,252	2,245	0,31
Lazio	0,3700	0,3730	-0,80
Linificio	2,880	2,873	0,24
Lottomatica	25,78	25,34	1,74
Luxottica	24,60	24,50	0,41
Maffei	3,054	3,101	-1,52
Management E C	0,8500	0,8500	0,00
Marazzi Group	10,019	9,981	0,38
Marcolin	2,668	2,778	-3,96
Mariella Burani	23,09	22,81	1,23
Marr	7,749	7,695	0,70
Marzotto	3,972	3,965	0,18
Marzotto R	3,960	3,960	0,00
Mediacontech	10,719	10,674	0,42
Mediaset	7,536	7,579	-0,57
Mediobanca	14,938	15,011	-0,49
Mediolanum	5,213	5,115	1,92
Mediterr. Acque	5,209	5,405	-3,63
Meliorbanca	3,528	3,473	1,58
Mid Industry 10 W	1,130	1,130	0,00
Mid Industry Cap	24,89	24,89	0,00
Milano Ass	5,570	5,659	-1,57
Milano Ass R Nc	5,822	5,873	-0,87
Mirato	8,017	8,040	-0,29
Mittel	5,232	5,250	-0,34
Mondadori	6,842	6,898	-0,81
Mondo Tv	16,729	16,829	-0,59
Monrif	0,9908	0,9917	-0,09
Monte Paschi Si	4,354	4,396	-0,96
Montefibre	0,5660	0,5708	-0,84
Montefibre R Nc	0,5358	0,5494	-2,48
Mutuionline	5,318	5,329	-0,21
Nav. Montanari	3,427	3,435	-0,23
Negri Bossi	0,8980	0,8944	0,40
Negri Bossi 10 W	0,3838	0,3864	-0,67
Nice	5,588	5,664	-1,34
Olidata	1,313	1,319	-0,45
Omnia Network	3,603	3,666	-1,72
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,458	6,556	-1,49
Parmalat	2,520	2,552	-1,25
Parmalat 15 W	1,539	1,571	-2,04
Permasteelisa	18,527	19,665	-5,79
Piaggio	2,951	2,981	-1,01
Pininfarina	20,66	22,67	-8,87
Pirelli & C R Nc	0,8003	0,7955	0,60
Pirelli & C R.E.	34,11	35,80	-4,72
Pirelli & C.	0,8220	0,8147	0,90
Poligr. Ed.	1,308	1,300	0,62
Poligrafica S.F.	24,02	23,91	0,46
Poltrona Frau	2,873	2,879	-0,21
Polynt	2,851	2,901	-1,72
Premafin	2,094	2,130	-1,69
Premuda	1,633	1,628	0,31
Prima Ind.	35,34	34,33	2,94
Prysmian	19,099	18,968	0,69
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6524	0,6585	-0,93
Rcs Mediag. R Nc	2,741	2,758	-0,62
Rcs Mediagroup	4,041	4,071	-0,74
Rdb	4,695	4,671	0,51
Recordati	6,301	6,271	0,48
Reno De Medici	0,6066	0,6085	-0,31
Reply	24,11	24,00	0,46
Retelit	0,3515	0,3468	1,36
Ricchetti	1,502	1,525	-1,51
Risanamento	5,303	5,266	0,70
Roma A.S.	0,6795	0,6909	-1,65
Sabaf	27,44	27,55	-0,40
Sadi Serv.Ind.	2,250	2,253	-0,13
Saes G.	26,79	26,79	0,00
Saes G. R Nc	21,03	21,21	-0,85
Safilo Group	3,488	3,491	-0,09
Saipem	27,61	27,49	0,44
Saipem R	31,00	30,69	1,01
Saras	4,326	4,314	0,28
Sat	13,584	13,634	-0,37
Save	26,80	27,15	-1,29
Schiapp.	0,0519	0,0523	-0,76
Seat P. G.	0,4036	0,3980	1,41
Seat P. G. R	0,3822	0,3804	0,47
Sias	10,937	10,857	0,74
Sirti	2,576	2,574	0,08
Smurfit Sisa	2,430	2,430	0,00
Snai	7,205	7,345	-1,91
Snam Rete Gas	4,428	4,471	-0,96
Snia	1,175	1,183	-0,68
Snia 10 W	0,0560	0,0559	0,18
Socotherm	9,484	9,492	-0,08
Sogefi	6,069	6,203	-2,16
Sol	5,676	5,636	0,71
Sopaf	0,5596	0,5623	-0,48
Sorin	1,572	1,591	-1,19
Stefanel	2,999	2,946	1,80
Stefanel R	5,370	5,370	0,00
Stmicroelectr.	12,391	12,613	-1,76
Targetti S.	7,296	7,258	0,52
Tas	20,50	20,56	-0,29
Tel. I. Media R Nc	0,2600	0,2620	-0,76
Telecom I. Media	0,2615	0,2628	-0,49
Telecom Italia	2,121	2,067	2,61
Telecom Italia R	1,694	1,656	2,29
Tenaris	16,452	16,224	1,41
Tema	2,550	2,567	-0,66
Tiscali	2,034	2,030	0,20
Tod's	61,28	62,19	-1,46
Trevi	12,348	12,459	-0,89
Trevisan Comet.	6,212	6,163	0,80
Txt E-solutions	17,227	17,252	-0,14
Ubi Banca	18,660	18,278	2,09
Uni Land	0,5132	0,5017	2,29
Unicredito	5,781	5,766	0,26
Unicredito R	6,048	6,069	-0,35
Unipol	2,459	2,474	-0,61
Unipol Priv	2,258	2,271	-0,57
V.D. Ventaglio	0,7433	0,7599	-2,18
Valentino F.G.	34,54	34,38	0,47
Vianini I.	3,411	3,420	-0,26
Vianini L.	13,135	13,172	-0,28
Vittoria	13,603	13,612	-0,07
Zignago Vetro	5,114	5,020	1,87
Zucchi	3,275	3,251	0,74
Zucchi R Nc	3,640	3,640	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,752	0,73
Alboino Re	8,631	0,77
Apulia Az.It.	15,592	0,92
Arca Az.It.	28,178	0,99
Aureo Az.It.	26,044	0,91
Bim Az.It.	10,482	0,75
Bim Az.Small Cap It.	11,183	0,56
Bipiemme It.	22,829	0,95
Bipit. Az.Italia	30,440	0,92
Bnl Az It. Pmi	8,374	0,75
Bnl Az.It.	26,240	1,
Bpvi Az.It.	6,489	0,82
Ca-am Mida Az.It.	27,445	0,8
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,873	0,53
Capit. Az.Italia	18,120	1,01
Capit. Sm Cap It.	6,831	0,9
Capitalgest It.	22,888	1,04
Capitalgest Small Cap	8,104	0,72
Carige Az.It.	7,111	0,87
Carismi Dynamic It.	4,660	0,98
Credit Suisse Az.It.	17,533	0,97
Ducato Geo It.	19,452	0,81
Euromob. Az.It.	29,654	0,9
Fondersel It.	27,198	0,98
Fondersel P.M.I.	22,119	0,64
Fondit. Eq. It.	15,890	0,92
Generali Capital	71,183	0,94
Gestielle It.	18,413	0,93
Gestnord Az.It.	14,876	0,9
Grifoglobal	13,974	1,11
Imi It.	31,324	0,88
Interf.Equity It.	12,302	0,93
Italfor. It.N Equities	121,650	0,9
Leonardo Az.It.	12,329	0,72
Leonardo Small Caps	12,707	0,52
Mediolanum R. I. Cre.	23,319	0,84
Nextam Part. Az.It.	7,094	0,6
Nextra Az.It.	16,965	0,94
Nextra Az.It. Din	25,619	0,91
Nextra Az.Pmi It.	7,306	0,86
Optima Az.It.	7,924	0,97
Optima Small Caps It.	8,819	0,89
Pioneer Az.Crescita	21,100	1,05
Pioneer Az.It.	24,023	1,11
Ras Capital L	30,856	0,91
Ras Capital T	30,427	0,91
Sai It.	26,727	1,05
Spaolo Az.It.	37,731	0,93
Spaolo It.N Equityrisk	17,650	0,99
Spaolo Opportunità It.	6,219	0,84
Symph.S Az.It.	15,694	0,84
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,656	0,52
Systema Az.It.	15,330	0,97
Ubi Pra. Az.It.	7,391	0,75
Vegagest Az.It.	8,499	1,01
Zenit Az.	15,461	0,76
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,000	-
Alto Az.	21,632	0,87
Aureo Az.Euro	13,677	1,21
Bipiemme Euroland	6,340	1,31
Bipit. Euro	13,311	1,08
Bipit. Medit.	18,249	1,15
Ca-am Mida Az.Euro	6,964	1,1
Caam Az.Qeuro	17,737	1,34
Capit. Euro Value	7,341	1,23
Capit.Im Euro Index	18,934	1,36
Capitalgest Ff Eurosect.	6,341	1,02
Ducato Geo Euro Blue C.	8,159	1,12
Epsilon Qequity	6,331	1,33
Intra Az.Area Euro	7,191	1,17
Leonardo Euro	7,211	1,15
Spaolo Euro	20,042	1,31
Symph.S C.Az.Euro	7,382	1,11
Systema Az.Euro	6,487	1,12
Ubi Pra. Az.Etico	6,575	1,2
Ubi Pra. Az.Euro	7,406	1,11
Vegagest Az.Area Euro	9,207	1,19
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,495	1,29
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,206	-
Abn Amro Master Az Eu	7,145	1,09
Anima Europa	5,433	1,34
Arca Az.Europa	12,157	1,39
Astese Euroaz.	6,675	1,52
Bim Az.Europa	12,322	1,17
Bipiemme Europa	15,981	1,28
Bipiemme Iniziativa Euro	8,949	0,99
Bipit. H.Europa	8,632	1,45
Bnl Az.Euro Crescita	14,631	1,51
Bnl Az.Europa Div	4,271	1,18
Bpvi Az.Europa	4,944	1,31
Caam Europe Equity	4,913	0,99
Capit. Az.Europa	14,751	1,39
Capit. Europe Research	7,613	1,64
Capit. Sm Cap Europe	8,800	0,86
Capit.Im Britishindex	12,342	1,82
Capitalgest Europa	8,618	1,46
Carige Az.Europa	7,149	1,43
Carismi Dynamic Europe	4,954	1,35
Consultinvest Az.	12,026	1,38
Ducato Geo Eur. Pmi	25,962	1,17
Ducato Geo Europa	12,441	1,21
Epsilon Qvalue	7,361	1,63
Euromob. Europe E. F.	18,411	1,57
Fms-equity Europe	11,686	-
Fondaco Eu Srieq.Beta	111,019	1,5
Fondersel Europa	16,806	1,5
Fondit. Eq. Europe	13,000	1,19
Generali Europa Value	32,935	1,2
Gestielle Europa	14,720	1,35
Gestnord Az.Europa	10,924	1,28
Grifoeurope Stock	7,855	1,37
Imi Europe	23,770	1,43
Interf.Equity Europe	8,421	1,21
Investitori Europa	6,413	1,23
Kairos P.Europe Fund	7,168	0,84
Kairos P.Small Cap Fund	11,237	0,48
Laurin Eurostock	4,601	1,48
Mc G.Fdf Europa A	8,311	-0,16
Mc G.Fdf Europa B	4,746	-0,15
Mediolanum Amerigo Vesp	7,204	1,36
Mediolanum Europa 2000	20,035	0,83
Nextam Part. Az.Europa	6,366	1,48
Nextra Az.Europa	4,640	1,42
Nextra Az.Europa Din	21,816	1,46
Nextra Az.Pmi Europa	9,809	1,22
Open Fund Az.Europa	4,797	0,06
Optima Az.Europa	3,855	1,34
Pioneer Az.Europa	20,005	1,58
Pioneer Az.Val. Europa D	9,998	1,26
Ras Europe L	19,595	1,44
Ras Europe T	19,317	1,44
Ras Lux Equity Europe	50,573	1,41
Ras Multip.Multieuropa	8,975	-0,08
Sai Europa	13,055	1,34
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,922	1,38
Spaolo Europe	10,169	1,46
Symphonia Ms Europa	6,736	-0,36
Talento Comp.Europa	151,740	-0,21
Unibanca Az.Europa	7,110	1,4
Vegagest Az.Europa	5,929	1,35
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,511	0,58
Alto Amer. Az.	4,923	0,82
Anima Amer.	5,931	0,99
Arca Az.Amer.	18,526	0,89
Bim Az.Usa	6,776	0,85
Bipiemme Americhe	9,815	0,81
Bipit. H.Amer.	8,322	0,96
Bnl Az.Amer.	17,094	1,11
Caam Usa Equity	5,204	0,56
Capit. Az.Usa	4,689	0,32
Capit.Im Us Index A	18,316	0,93
Capit.Im Us Index H	5,433	1,19
Capit.Im Uslcidx A	3,735	0,92
Capit.Im Uslcidx H	5,037	1,16
Capitalgest Amer.	8,983	0,91
Carige Az.Amer.	2,882	0,88
Carismi Dynamic Amer.N	4,845	0,62
Ducato Geo Amer.	5,074	0,85
Euromob. Amer. E. F.	15,850	0,03
Fms-equity Usa	9,704	-0,35
Fondersel Amer.	11,296	-0,66
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,815	0,91
Generali Amer. Value	18,947	0,86
Gestielle Amer.	13,073	0,88
Gestnord Az.Amer.	13,668	0,84
Imi West	20,449	0,83
Interf.Eq. Usa H	6,493	1,2
Interf.Eq.Usa	6,173	0,93
Investitori Amer.	4,154	0,8
Kairos M-manageramer	994,278	-
Kairos P.Us Fund	5,827	0,81
Mc G.Fdf Amer. A	6,260	0,03
Mc G.Fdf Amer. B	5,012	0,02
Mediolanum Amer. 2000	11,050	0,59
Mediolanum Cristoforo Co	13,968	0,7
Nextam Part. Az.Amer.	3,906	1,03
Nextra Az.N.Am.	6,096	0,84
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,013	0,84
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,506	0,98
Open Fund Az.Amer.	3,190	-0,16
Optima Az.Amer.	4,770	0,89
Pioneer Az.Am.	9,713	0,9
Ras Amer. L	15,154	0,86
Ras Amer. T	14,943	0,86
Ras Multip.Multiamer.	5,789	-0,1
Sai Amer.	13,648	1,02
Spaolo Amer.	9,772	0,85
Symphonia Ms Amer.	4,531	-0,26
Systema Az.Usa	4,805	0,8
Talento Comp.Amer.	109,192	-0,29
Ubi Pra. Az.Usa	4,550	0,86
Vegagest Az.Amer.	4,363	0,79
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,361	0,97
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,485	-0,2
Anima Asia	6,721	-0,1
Arca Az.Far East	6,549	-0,11
Bipiemme Pacif.	5,247	-0,06
Bipit. H.Giap.	5,221	-0,38
Bipit. H.Oriente	5,547	0,76
Caam Pacific Equity	5,002	0,4
Capit. Az.Pacif.	5,554	-0,09
Capit.Im Jap.Esindex	0,566	-0,35
Capitalgest Asia	13,555	0,39
Carismi Dynamic Pacific	4,864	0,29
Ducato Geo Asia	7,022	0,77
Ducato Geo Giap.	3,614	-0,5
Euromob. Tiger Far East	14,391	0,69
Fms-equity Asia	9,982	-0,18
Fondersel Oriente	6,823	-0,03
Fondit. Eq. Jap.	3,132	-0,63
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,885	0,88
Generali Pacif.	13,212	-0,71
Gestielle Giap.	5,074	-0,47
Gestielle Pacif.	13,986	0,68
Gestnord Az.Pacif.	7,891	-0,1
Imi East	7,489	-0,04
Interf.Eq. Jap. H	3,529	0,17
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,600	0,63
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,553	0,85
Interf.Equity Jap.	3,363	-0,71
Investitori Far East	5,608	-0,16
Kairos M-manager Asia	1224,311	-
Mc G.Fdf Asia A	8,924	-0,27
Mc G.Fdf Asia B	5,031	-0,26
Mediolanum Fer.Magellano	6,204	-0,58
Mediolanum Oriente 2000	8,900	-0,64
Nextra Az.Asia	11,001	0,19
Nextra Az.Giap.	3,784	-0,45
Nextra Az.Pacif. Din.	4,868	-0,04
Open Fund Az.Pacif.	3,823	-0,03
Optima Az.Far East	3,920	-0,13
Pioneer Az.Giap.	5,038	-0,14
Pioneer Az.Pacif.	7,098	0,34
Ras Far East L	6,213	-0,02
Ras Far East T	6,122	-0,03
Ras Multip.Multipacif.	8,050	-0,75
Sai Fdf Pacif.	4,532	-0,18
Sopramo Nikkei 225	4,634	0,3
Spaolo Pacific	6,112	0,07
Symphonia Ms Asia	6,114	0,05
Talento Comp.Asia	132,130	-0,89
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,669	-
Vegagest Az.Asia	6,093	0,12
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,128	-0,04
Arca Az.Paesi Emerg.	9,598	0,69
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,515	1,12
Bipit. H.Paesi Emerg.	15,490	0,75
Bnl Az.Emerg.	9,977	0,73
Caam Global Emerging Eq	5,016	0,58
Capit.Im Latinamindex	6,523	2,16
Capitalgest Eq. Em. Mkts	24,906	0,91
Ducato Geo Paesi Em.	6,092	0,89
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,481	0,04
Fms-equity Gl Em Mkt	12,755	0,32
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,422	0,77
Gestielle Em. Markets	13,931	0,8
Gestnord Az.Paesi Em.	9,607	0,69
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,293	0,76
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,944	0,43
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,521	0,4
Nextra Az.Paesi Emer	8,916	0,93
Pioneer Az.Am. Lat.	16,393	1,9
Pioneer Az.Paesi Em.	12,238	1,14
Ras Em. Mkts Eq. L	10,558	0,65
Ras Em. Mkts Eq. T	10,407	0,65
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,644	-0,02
Spaolo Mercati Emerg.	13,489	0,82
Symphonia Ms P. Emer.	12,779	-0,18
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,311	0,98
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,111	0,85
Alto Int. Az.	4,874	0,7
Anima Fondo Trading	15,795	0,74
Arca 27 Az.Est.	13,441	0,92
Arca Cinquest.-comp.E	4,262	0,83
Arca Mul.Comp.F	4,576	0,42
Aureo Az.Glob.	11,298	1,01
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,191	0,81
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,084	-0,43
Bancoposta Az.Int.	4,262	1,04
Bim Az.Glob.	4,945	0,88
Bipiemme Glob.	23,012	0,86
Bipiemme Valore	5,602	0,92
Bipiemme&co. Comp.90	4,884	0,76
Bipit. H.Glob.	19,510	0,88
Bipit. Profilo 5	4,658	0,87
Bpvi Az.Int.	4,129	0,85
Ca-am Mida Az.Int.	3,544	0,4
Caam Az.Sr	4,485	0,63
Caam Global Equity	4,946	0,84
Capit. Az.Int.	5,044	0,46
Capit. Bds Arccrescita	7,024	0,1
Capit.Im Universalind	42,119	0,98
Capital It.	94,070	1,12
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,140	0,8
Carige Az.Int.	7,042	0,7
Civ Forum Iulii Az.	5,609	1,06
Consultinvest Global	5,059	0,72
Credit Suisse Az.Int.	8,454	0,79
Ducato Geo Glob.	25,477	0,9
Ducato Multi. Global Eq.	4,374	-0,07
Fideuram Az.	15,414	0,96
Fondit. Global	123,180	0,63
Generali Global	13,932	0,72
Geo Equity Glob. 1	7,123	-
Geo-equity Glob. 2	7,078	-
Gestielle Int.	11,325	0,6
Gestnord Az.Int.	3,217	0,97
Grifoglobal Int.	9,023	0,91
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,316	-0,69
Interf.Global	62,543	0,65
Intra Az.Int.	6,320	0,89
Italfor. Global Equities	24,850	0,77
Kairos M-manager Glob	1228,598	-
Leonardo Equity	3,818	0,79
Magna Graecia Az.	6,809	0,89
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,760	-0,05
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,914	-0,04
Med. Elite 95 L	6,481	0,64
Med. Elite 95 S	12,653	0,64
Mediolanum Borse Int.	17,192	0,51
Mediolanum Top 100	13,670	0,87
Multif.Comp.D 10/90	4,800	0,54
Nextam Part. Az.Int.	5,194	0,97
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,124	0,87
Nextra Port.Mul.Eq.	4,061	0,15
Nextra Az.Inter.	16,600	0,79
Nextra Az.Pmi Int.	15,737	0,71
Open Fund Az.Int.	3,671	-
Optima Az.Int.	5,490	0,88
Pixel Multifund-glob.	3,764	0,43
Pixel Multifund-tematico	4,263	0,73
Ras Multipartner90	4,421	-0,38
Ras Research L	3,976	0,71
Ras Research T	3,919	0,72
Sai Glob.	11,011	0,92
Sai Linea Aggressiva	4,797	-0,25
Sofidsim Blue Chips	7,271	0,93
Spaolo Az.Int.	12,001	0,98
Spaolo Global Eq. Risk	13,258	0,85
Spaolo Soluzione 7	9,061	1,05
Spaolo Strategie 90	7,786	-0,55
Symph.S Az.Inter	7,796	0,71
Symphonia Ms Vivace	6,053	-0,31
Systema Az.Glob.	4,958	0,81
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,863	0,95
Ubi Pra. Az.Global	5,491	0,86
Ubi Pra. Privilege 5	6,976	-0,23
Valori Resp. Az.	4,933	0,92
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	12,586	-0,69
Capit.Im Easterneureq	9,870	1,02
Capit.Im India Index	6,805	-0,25
Capitalgest Giap.	3,502	-0,54
Euromob. Jap. Equity F.	3,398	0,03
Generali Jap.	2,884	-0,62
Gestielle Cina	10,646	-0,64
Gestielle East Europe	16,354	0,76
Gestielle India	5,813	-0,29
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,111	1,01
Bipit. H.Crescita	4,310	0,89
Bipit. H.Valore	4,748	1,06
Capit.Im Globalgold&m	10,451	1,53
Capit.Im Globdefensiv	6,596	0,9
Ducato Etico Geo	4,108	0,88
Evolution Eq Gl	50,509	-
Evolution Equity	51,385	-
Gestielle Etico Az.	5,763	0,82
Spaolo Az.Int. Etico	7,177	1,
Systema Az.Crescita Atti	4,126	0,93
Systema Az.Valore Attivo	5,929	0,99
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	7,975	1,17
Interf.Eq.Eu Materials	13,883	1,25
Italfor. Raw Mat.&en.	7,140	0,99
Nextra Az.Enmatprime	10,093	1,17
Ras Energy L	10,071	1,2
Ras Energy T	9,934	1,2
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	17,289	1,6
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,397	0,78
Interf.Eq Cons. Staples	15,051	1,5
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,981	1,23
Nextra Az.Beni Cons.	7,573	0,96
Ras Consumer Goods L	6,792	0,89
Ras Consumer Goods T	6,725	0,9
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,855	1,28
Euromob. Green E. F.	9,118	0,1
Gestielle Pharma	2,945	0,61
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,571	1,32
Italfor. Healthcare	4,120	0,49
Nextra Az.Ph-biotech	6,505	0,74
Ras Individual Care L	6,200	0,65
Ras Individual Care T	6,124	0,66
Spaolo Salute E Amb.	15,405	0,58
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,525	1,07
Fondit. Euro Financials	10,510	1,2
Gestielle World Financia	4,667	0,91
Gestnord Az.Banche	11,758	1,13
Interf.Eq.Eu Financials	10,668	1,36
Italfor. Banks & Ins. C.	7,190	0,7
Nextra Az.Finanza	7,189	0,94
Ras Financial Services L	5,734	1,
Ras Financial Services T	5,667	1,
Spaolo Finance	27,791	1,08
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,932	0,84
Euromob. Hi-tech E. F.	11,954	0,22
Gestielle Tecnologia	2,017	0,75
Gestnord Az.Tecnologia	1,163	0,95
Nextra Az.Tec.Avan.	3,714	0,81
Ras High Tech L	2,319	0,74
Ras High Tech T	2,295	0,79
Spaolo High Tech	4,717	0,81
Zenit High Tech	1,739	0,52
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,028	1,12
Italfor. Tmt	4,440	0,91
Nextra Az.Telecomu.	11,230	1,34
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,400	0,83
Capit.Im Global Tmt	2,138	0,85
Ducato Immobiliare	11,437	1,34
Euromob. Real Estate Eq.	7,519	1,27
Fondit. Euro Cyclicals	13,186	1,4
Fondit. Euro Defensive	12,851	0,95
Fondit. Euro T.M.T.	6,936	1,29
Fondit. U.S. Defensive	8,699	0,94
Fondit. U.S. T.M.T.	3,067	0,95
Gestielle World Utilitie	5,916	0,77
Gestnord Az.Amb. Salute	7,193	0,47
Inter.Int.Sec.New Ec	38,100	0,92
Interf.Eq.Eu T.T.	8,911	1,69
Optima Tecnologia	3,130	0,94
Ras Advanced Services L	3,337	1,09
Ras Advanced Services T	3,300	1,07
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,638	0,59
Arca Mul.Comp.E	4,674	0,3
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,355	0,11
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,829	-0,22
Bipiemme&co. Comp.70	5,069	0,52
Bipit. Profilo 4	4,812	0,31
Capit. Bds Arcenergia	6,586	0,12
Ducato Mix 50-100	4,395	-0,27
Ducato Multi.Equit50-100	4,769	-0,06
Euromob. Multibal. Risk	41,983	0,23
Gestielle Gl. Asset 4	5,191	0,54
Imindustria	14,254	0,69
Multif.Comp.C 30/70	4,770	0,34
Nextra Team 5	4,639	0,19
Pixel Multifund-aggress.	4,302	0,47
Spaolo Soluzione 6	22,588	0,73
Spaolo Strategie 70	7,202	-0,39
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,899	0,6
Ubi Pra. Privilege 4	6,565	-0,21
Ubs Strategy Xtra Growth	10,124	-
Vitamin Allocaz.80	6,513	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,662	0,38
Alto Bil.	17,299	0,34
Arca Bb	33,733	0,43
Arca Cinquest.-comp.C	4,950	0,34
Arca Mul.Comp.D	4,826	0,17
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,283	0,14
Azimut Bil.	25,037	0,59
Azimut Bil.Int.	7,067	0,31
Bancoposta Mix 2	6,067	0,4
Bim Bil.	23,955	0,45
Bipiemme Int.	12,911	0,37
Bipiemme&co. Comp.50	5,506	0,47
Bipit. Profilo 3	11,610	0,2
Capit. Allocaz.50	20,321	0,65
Capit. Bds Arcequil.	6,230	0,14
Capit. Etico 40eqglob	5,408	0,41
Capitalgest Bil.	19,848	0,63
Carige Bil.Euro	6,390	0,65
Consultinvest Bil.	5,967	0,52
Ducato Mix 30-70	4,628	-0,13
Ducato Multi.Equity30-70	4,769	-0,04
Epsilon Dlongrun	6,602	0,56
Euromob. Capitalfit	31,434	0,4
Evolution Balanc	50,434	-
Fideuram Performance	12,029	0,27
Fondersel	48,026	-0,22
Generali Rend	27,751	0,55
Geo Global Balanc. 1	7,969	-
Gestielle Global Asset 3	12,008	0,35
Gestnord Bil.Euro	16,172	0,49
Gestnord Bil.Int.	12,452	0,17
Grifocapital	20,130	0,5
Imi Capital	33,501	0,5
Mc G.Fdf Bil.A	6,579	0,12
Mc G.Fdf Bil.B	4,946	0,12
Med. Elite 60 L	5,963	0,37
Med. Elite 60 S	11,584	0,38
Mobiliare Re	4,970	0,38
Multif.Comp.B 50/50	4,820	0,04
Nextam Part. Bil.	6,252	0,48
Nextra Bil.Inter.	9,091	-0,18
Nextra Bilan.Euro	38,827	0,04
Open Fund Bil.Int.	4,427	-0,02
Pixel Multifund-moderat	4,383	-
Ras Bil.L	29,079	0,5
Ras Bil.T	28,686	0,5
Ras Multipartner50	5,211	-0,23
Sai Bil.	3,976	0,51
Sai Linea Dinamica	4,875	-0,14
Spaolo Soluzione 4	6,390	0,41
Spaolo Soluzione 5	26,833	0,53
Spaolo Strategie 50	6,630	-0,21
Symph.S Pat.Glob.	5,664	0,48
Symphonia Ms Largo	5,918	-0,17
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,628	0,27
Ubi Pra. Privilege 3	6,166	-0,13
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,124	-
Valori Resp. Bil.	6,356	0,7
Vegagest Sintesidinamico	5,904	-0,1
Vitamin Allocaz.60	6,285	-0,02
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,389	0,13
Arca Cinquest.-comp.A	5,405	-
Arca Cinquest.-comp.B	5,178	0,17
Arca Mul.Comp.B	5,015	-0,08
Arca Mul.Comp.C	4,859	0,02
Arca Te	15,787	0,15
Aureo Ff 1cl. Valore	5,067	0,02
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,472	-
Azimut Protezione	7,426	-0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,590	0,29
Bil.Eq.Ital.	5,819	0,36
Bipiemme Mix	6,031	0,43
Bipiemme Visconteo	33,344	0,28
Bipiemme&co. Comp.30	5,450	0,2
Bipit. Profilo 2	7,677	-0,04
Bnl Protezione	20,952	0,43
Caam Qbalanced	9,075	0,38
Capit. Allocaz.30	11,222	0,27
Capit. Bds Arcetico	5,279	-0,15
Capit. Bds Arcopport.	5,815	0,1
Capit. Etico Euro Bl	5,391	0,26
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,368	-0,04
Ducato Mix 10-50	4,858	-0,16
Ducato Multi.Equity10-50	4,749	-0,06
Euromob. Multibal. Def.	6,662	0,08
Geo Global Balanc. 3	6,247	-
Gestielle Global Asset 2	11,806	-0,03
Med. Elite 30 L	5,513	0,16
Med. Elite 30 S	10,746	0,16
Multif.Comp.A 70/30	5,015	-0,18
Ras Multipartner20	5,683	-0,14
Spaolo Soluzione 3	7,088	0,2
Spaolo Strategie 30	5,813	-0,07
Symphonia Ms Adagio	5,752	-0,05
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,849	0,26
Ubi Pra. Port. Moderato	5,601	-
Ubi Pra. Privilege 1	5,563	-0,07
Ubi Pra. Privilege 2	5,901	-0,1
Ubs Strategy Xtra Yield	10,006	-
Vegagest Sintesiaudace	5,512	-
Vitamin Allocaz.30	5,793	-0,02
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,436	-0,02
Alto Mon.	6,660	-0,02
Arca Mm	13,496	-0,03
Astese Mon.	5,254	-0,02
Bancoposta Mon.	5,715	-
Bim Obb.Breve Term.	6,016	-0,02
Bipiemme Mon.	11,282	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,461	0,02
Bipit. Mon.	13,679	-0,01
Bipit. Tasso Var.	8,958	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,847	-0,04
Bpvi Breve Termine	5,851	0,02
Caam Mon.	6,850	-0,01
Capit. Gov Breveterm	8,393	-0,04
Capit.Im Euroshorttrm	232,858	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,724	-0,01
Carige Mon. Euro	10,892	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,140	-0,04
Consultinvest Mon.	5,150	-
Cr Cento Valore	6,531	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,401	-0,02
Credit Suisse Mon.It.	7,414	-0,03
Ducato Fix Euro Bt	5,873	-0,02
Euromob. Rendifit	7,889	-0,04
Fideuram Security	9,137	0,02
Fondersel Redd.	13,293	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,192	-0,06
Fondit. Euro Currency	7,517	0,01
Generali Mon. Euro	15,560	-0,05
Geo Eur. S. T Bond 1	6,285	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,276	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,312	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,283	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,340	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,326	-
Gestielle Bt Euro	7,095	-
Grifocash	6,122	-
Imi 2000	16,186	0,01
Interf.Euro Currency	6,339	0,03
Intesa Sistema Liquidita	5,238	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,203	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,271	-0,04
Laurinmoney	6,533	-
Leonardo Mon.	5,486	-0,02
Magna Graecia Monet.	9,080	-0,07
Mediolanum Ri. Co.	12,755	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,533	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,649	0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,352	-
Optima Redd. Bt	6,133	-0,03
Passadore Mon.	6,632	-0,02
Pioneer Monet. Euro	12,231	-0,02
Ras Mon.	14,669	-0,02
Sopramo Pronti Termine	5,022	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,763	-0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,245	0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,253	-0,01
Teodorico Mon.	6,904	-0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,644	-0,09
Unibanca Mon.	5,310	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,406	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,423	-0,04
Zenit Mon.	6,889	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,352	-0,07
Anima Obb.Euro	6,264	-0,05
Apulia Obb.Euro M.T.	7,216	-0,11
Arca Rr	8,109	-0,06
Astese Obb.	5,055	-0,04
Azimut Fixed Rate	9,259	-0,1
Azimut Redd. Euro	14,433	-0,1
Bancoposta Obb.Euro	6,182	-0,02
Bim Obb.Euro	6,065	-0,07
Bipiemme Europe Bond	6,503	-0,05
Bipit. Cedola	6,298	-0,05
Bipit. Obb.Euro	14,688	-0,07
Bnl Obb.Euro M/L T	6,257	-0,14
Bpvi Obb.Euro	6,064	-0,07
Ca-am Mida Obb.Euro	17,250	-0,08
Capit. Eurobb.Mt	5,963	-0,03
Capit. Gov Lungoterm	14,371	-0,07
Capit. Gov Medioterm	8,444	-0,06
Capit.Im Highqualbnd	14,295	-0,1
Capitalgest Bond Euro	9,770	-0,03
Carige Obb.Euro	9,921	-0,01
Carige Obb.Euro Lt	4,995	-0,16
Carismi Bond Euro	5,052	-0,08
Credit Suisse Obb.It.	8,286	0,15
Ducato Fix Euro Mt	6,810	0,01
Epsilon Qincome	6,523	-0,05
Euromob. Euro Long Term	7,434	0,03
Euromob. Redd.	13,968	0,05
Fondaco Eurogov Beta	104,391	0,07
Fondersel Euro	7,250	0,1
Fondit. Euro B. Long T	6,510	-0,05
Fondit. Euro B. Med. T	9,728	-0,07
Generali Bond Euro	9,178	0,05
Gestielle Etico Obb.	5,688	-0,11
Gestielle Lt Euro	7,179	-0,11
Gestielle Mt Euro	13,473	-0,09
Imi Rend	8,871	0,11
Interf.Euro Bond Long T	7,415	-0,12
Interf.Euro Bond Med. T	7,293	-0,07
Interf.Euro Short Term 1	6,347	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,249	-0,07
Intra Obb.Euro	5,281	-0,13
Italfor. Euro Bond	7,770	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,347	-0,06
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,356	-0,09
Itf Gov. Euro All Durati	10,346	-0,14
Leonardo Obb.	6,643	-0,05
Mediolanum Euromoney	6,594	-0,05
Mediolanum Italmoney	6,517	0,03
Nextra Bondeuro	6,895	-0,09
Nextra Bondeuro Mt	9,574	-0,04
Nextra Long Bond E	8,466	-0,07
Nextra Sr Bond	5,467	0,13
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,682	-0,1
Open Fund Obb.Euro	5,533	0,04
Optima Obb.Euro	6,320	-0,05
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,159	-0,06
Profilo Euro Bond	5,074	-0,1
Ras Lux B. Europe	53,003	-0,03
Ras Obb.L	29,018	-0,14
Ras Obb.T	28,634	-0,15
Sai Eurobb.	11,846	-0,05
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,466	-0,03
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,521	-0,01
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,281	-0,07
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,538	-0,05
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,989	-0,13
Unibanca Obb.Euro	5,328	-0,04
Vegagest Obb.Euro	5,876	-0,12
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,570	-0,13
Vrg Coro Redd.	5,056	-0,08
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,238	-0,18
Bipiemme Corp. Bond	6,666	-0,13
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,310	-0,19
Capitalgest Bond Corp.	6,589	-0,17
Carige Corporate Euro	6,090	-0,11
Ducato Etico Fix	5,114	-0,18
Ducato Fix Imprese	6,076	-0,23
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,581	-0,18
Generali Corp. Bond Euro	6,179	0,02
Gestielle Corporate Bond	5,958	-0,13
Interf.Euro Corporate Bd	4,495	-0,2
Nextra Bondcorp.Euro	6,504	-0,18
Nextra Corp. Brevet.	7,584	-0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,483	-0,17
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,915	-0,24
Sai Obb.Corporate	5,972	-0,12
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,493	-0,11
Spaolo Tasso Var.	6,492	-0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,447	-0,06
Ducato Fix High Yield	6,869	-0,07
Fondit. Bond Eur High Yi	12,579	-0,09
Gestielle High Risk Bond	5,390	-0,04
Interf.Bond Eu High Yiel	6,880	-0,09
Nextra Bondhy Europa	6,100	-0,18
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	50,121	-0,29
Generali Cash Doll.	5,547	-0,32
Gestielle Cash $	5,347	-0,24
Nextra Cashdoll.	11,638	-0,34
Nextra Cashdoll. $	16,101	-0,04
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,598	-0,41
Azimut Redd. Usa	5,334	-0,35
Bipit. H.Obb.Amer.	6,799	-0,4
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,369	-0,37
Capit.Im Ushighqbond	22,481	-0,46
Capitalgest Bond $	6,080	-0,44
Ducato Fix Doll.	6,592	-0,38
Euromob. N. Amer. B.	7,842	-0,37
Fondersel Doll.	7,615	-0,43
Fondit. Bond Usa	7,282	-0,42
Gestielle Bond Dollars	7,677	-0,48
Interf.Bond Usa	6,261	-0,45
Nextra Bonddoll.	7,135	-0,49
Nextra Bonddoll. $	9,871	-0,18
Nordfondo Obb.Doll.	12,227	-0,46
Ras Us Bond L	5,282	-0,36
Ras Us Bond T	5,215	-0,34
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,347	-0,39
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,786	-0,42
Alpi Obb.Int.	7,099	0,03
Alto Int.Obb.	5,382	-0,35
Arca Bond	10,855	-0,35
Arca Mul.Comp.A	5,136	-0,27
Aureo Obb.Glob.	7,244	-0,19
Azimut Rend. Int.	8,308	-0,26
Bim Obb.Glob.	5,384	-0,15
Bipiemme Planeta	8,071	-0,32
Bipit. H.Obb.Glob.	9,779	-0,39
Bpvi Obb.Int.	5,051	-0,36
Ca-am Mida Obb.Int.	11,015	-0,42
Capit. Gov Lngtrm Int	12,741	-0,48
Capit.Im Easteuropebd	5,232	-0,06
Capitalgest Global Bond	7,828	-0,33
Carige Obb.Int.	4,945	-0,3
Carismi Bond Int.	5,082	-0,26
Credit Suisse Obb.Int.	7,168	-0,31
Ducato Fix Glob.	7,661	-0,27
Ducato Multi. Gl. Bond	4,977	-0,1
Euromob. Int.Ation. B.	8,608	-0,25
Fondersel Int.	11,646	-0,07
Generali Bond Int.	12,627	-0,32
Gestielle Obb.Int.	5,626	-0,42
Imi Bond	13,748	-0,37
Italfor. Global Bond	12,320	-0,4
Laurin Bond	5,228	-0,31
Leonardo Bond	5,212	-0,21
Mc G.Fdf Global Bond A	4,942	0,04
Mc G.Fdf Global Bond B	4,927	0,04
Mediolanum Intermoney	6,164	-0,39
Nextra Bondinter.	7,719	-0,39
Nordfondo Obb.Int.	11,233	-0,43
Optima Obb.Euro Global	6,321	-0,09
Ras Bond L	13,569	-0,47
Ras Bond T	13,402	-0,48
Sai Obb.Int.	7,639	-0,2
Sofidsim Bond	6,483	-0,32
Spaolo Obb.Int.	10,363	-0,42
Systema Obb.Glob.	6,343	-0,39
Ubi Pra. Obb.Globali	4,882	-0,49
Vegagest Obb.Int.	4,941	-0,22
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,271	-
Bipit. H.Corporate B.	4,560	-0,13
Italfor. Corporate Bond	14,630	-0,14
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,981	-0,2
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Mc G.Fdf High Yield A	6,518	-0,06
Mc G.Fdf High Yield B	4,765	-0,08
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,626	0,04
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,284	-1,09
Ducato Fix Yen	3,849	-0,9
Fondit. Bond Jap.	7,466	-0,97
Interf.Bond Jap.	4,411	-0,97
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,849	0,11
Bipiemme Em.rg. Mktsbond	5,177	0,12
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,637	0,12
Bnl Obbl Emerg.	18,673	-0,07
Capit.Im Emergmktbond	16,147	-0,1
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,217	0,13
Ducato Fix Emerg.	11,629	0,1
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,185	-0,1
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,508	0,05
Gestielle Em. Markets B.	8,529	0,13
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,833	0,06
Nextra Bondem.Vattiv	10,416	-0,14
Nextra Bondem.Vcop.	9,908	0,1
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,125	-0,07
Optima Obb.Em. Market	6,341	-0,09
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,266	0,05
Ras Em. Mkts Bond L	5,252	-0,15
Ras Em. Mkts Bond T	5,181	-0,17
Vegagest Obb.High Yield	6,299	0,02
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,956	0,05
Azimut Real Value	5,078	-0,08
Azimut Trend Tassi	8,340	-0,1
Capit. Etico Eurobnd	5,014	-0,08
Capit.Im Cash Plus	5,181	0,06
Capit.Im Corporcoupon	4,981	-0,1
Capit.Im Einflnkbnds	5,145	-0,1
Capit.Im Euro Abs A	5,157	-0,04
Capit.Im Euro Abs C	5,073	-0,02
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,822	0,36
Ducato Fix Convertibili	9,023	0,49
Fondit. Inflation Linked	12,509	0,01
Geo-gl S. T Bond 1	5,213	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,205	-
Geo-global Real Bond	5,131	-
Gestielle Global Conv.	6,921	0,48
Groupama Ibondselfunds	5,296	0,13
Interf.Inflation Linked	12,244	0,01
Magna Graecia Obb.	6,871	-0,36
Mediolanum Ri. Re.	11,815	-0,18
Mediolanum V.o Degama	10,141	-0,03
Nordfondo Obb.Conv.	5,696	0,42
Ras Cedola L	6,008	-0,07
Ras Cedola T	5,932	-0,08
Ras Lux Short T. Dollar	141,485	-0,02
Ras Lux Short T. Eur.	63,855	0,02
Ras Spread L	6,012	-0,15
Ras Spread T	5,928	-0,15
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,268	0,06
Spaolo Obb.Etico	5,223	-0,08
Spaolo Redd.	5,976	-0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,751	0,07
Spaolo Vega Coupon	5,886	-0,02
Symph.S Ob.A.Europ	8,466	-0,08
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,227	-0,42
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,618	0,16
Alto Obb.	8,197	0,06
Anima Fondimpiego	18,462	0,03
Arca Obb.Europa	7,930	0,1
Azimut Contofondo	5,178	0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,365	0,09
Azimut Solidity	7,526	-0,13
Bancoposta Mix 1	5,503	0,13
Bim Corporate Mix	5,305	0,06
Bipiemme Sforzesco	9,057	0,03
Bipit. 80/20	9,484	0,09
Bipit. Et. Roma C. M.	10,831	0,08
Bipit. Profilo 1	4,769	-0,27
Bnl Per Telethon	5,404	-0,11
Ca Multimanag.Difens.	5,235	-
Caam Protez. Dinamica 1	5,322	0,06
Caam Protez. Dinamica 2	5,305	0,08
Capit. Allocaz.10	5,942	0,08
Capit. Impiego Corp	6,585	-0,14
Carige Mosaico Obb.Misto	5,323	0,13
Civ Forum Iulii Rend.	5,196	-
Cr. Cento Misto Best	5,510	0,05
Evolution Bo Enh	49,000	-
Evolution Bond	49,153	-
Fondo Fucino Dynamic	5,002	-0,04
Generali Cash	6,291	0,18
Geo Gl. Conv. Bond	6,602	-
Gestielle Global Asset 1	8,388	0,04
Grifobond	6,928	-0,06
Griforend	7,409	-0,03
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,287	0,15
Leonardo 80/20	5,987	0,17
Nextam Part. Obb.Misto	5,805	0,17
Nextra Equilibrio Sr	7,448	0,17
Nextra Rend.	6,184	0,11
Nextra Sr Equity 10	5,605	0,21
Nextra Sr Equity 20	5,898	0,24
Nordfondo Etico Obmisto	6,155	0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,429	0,07
Ras Longterm B. L	6,352	0,02
Ras Longterm B. T	6,275	0,02
Sai Linea Prudente	4,884	-0,04
Sai Performance	15,991	-0,01
Spaolo Eticvenezlaser	5,477	0,11
Spaolo Soluzione 2	6,713	0,09
Spaolo Strateg. Obb.85	5,843	0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,949	0,09
Systema Obb.Dinamico	6,825	0,07
Total Return Obb.	4,943	0,08
Ubi Pra. Port. Prudente	5,658	-0,09
Valori Resp. Ob. Misto	5,473	0,16
Vegagest Sintesimoderato	5,337	0,08
Vitamin Allocaz.10	5,516	-0,04
Zenit Obb.	7,617	0,05
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,089	0,08
Bipiemme Risparmio	7,677	-0,01
Bnl Target Return Liquid	9,576	-0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,201	-0,12
Caam Liquidita' Aziende	8,530	-0,01
Capit. Bondtotalret	7,229	0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,462	0,01
Civ Forum Iuli Strategi	5,044	-0,14
Consultinvest High Yield	5,437	0,07
Consultinvest Redd.	7,255	-0,01
Ducato Fix Rend.	17,517	0,01
Euromob. Total Ret Bond	6,163	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,112	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,972	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,294	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,248	-0,06
Gestielle Tr Obb.	5,101	-0,06
Ritorni Reali	5,198	-0,08
Spaolo Global Bond Risk	7,861	-0,37
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,079	-0,18
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,089	-0,18
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,014	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,081	-0,18
Vegagest Obb.Flessibile	5,016	-
Volterra Tr Obb.	4,993	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,103	-
Anima Liquidità	6,133	-
Arca Bt Breve Term.	8,300	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,436	0,02
Aureo Liquidità	5,436	0,02
Azimut Garanzia	11,811	0,01
Bipit. Liquidità	7,722	0,03
Bnl Cash	21,069	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,636	-
Capit. Cash	5,924	-
Capit. Liquidità	5,930	0,02
Capitalgest Liquidità	6,908	0,01
Carige Liquidita' Euro	6,005	0,02
Carismi Liquidita'	5,053	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,061	-0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,081	-
Epsilon Cash	5,911	-
Euromob. Contovivo	11,356	-0,13
Euromob. Tesoreria	10,670	-0,02
Fideuram Moneta	13,957	-
Fondaco Euro Cash	106,416	0,
Fondersel Cash	8,662	-
Fondo Liquidità	7,090	-
Generali Liquidità	6,230	-0,03
Gestielle Cash Euro	6,794	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,266	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,472	-
Nextam Part. Liquidità	5,509	0,04
Nextra Tesoreria	7,271	0,01
Nordfondo Liquidità	5,861	0,03
Optima Money	5,846	0,02
Ras Liquidita' A	5,303	0,02
Ras Liquidita' B	5,368	-
Sai Liquidità	10,898	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,972	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,089	0,01
Symph.S Monetaria	7,016	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,345	-
Vegagest Mon.	5,647	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,254	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	5,000	-
8a+ Latemar	5,030	0,12
Abis Flessibile	5,664	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,103	-0,04
Abn Amro Expert A-rt200	5,136	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,112	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,884	-0,04
Agora Risk	5,322	1,26
Agora Valore Prot. 95	5,905	-0,03
Agoraflex	6,484	-0,05
Alarico Re	5,758	0,44
Alpi Absolute Return	9,292	0,16
Anima Fondattivo	14,854	0,31
Arca Rendimento Assol T3	5,186	0,14
Arca Rendimento Assol T5	5,217	-0,19
Asia Flessibile	6,673	0,41
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,430	0,07
Aureo Plus	5,752	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,386	0,31
Azimut Amer.N Trend	10,752	0,86
Azimut European Trend	17,710	1,06
Azimut Pacific Trend	7,351	-0,22
Azimut Str. Trend	5,653	0,52
Azimut Trend	24,766	1,04
Azimut Trend It.	22,829	0,89
Banco Posta Extra	5,029	0,28
Bancoposta Centopiu'	5,171	0,19
Bancoposta Centopiu' 07	5,045	0,02
Bim Flessibile	4,762	0,32
Bipiemme Flessibile	3,184	0,47
Bipiemme Ob. Rendimento	5,098	0,02
Bipit. Free	4,551	0,13
Biver Obiettivo Rendim.	5,189	-0,04
Bnl Target Return Cons.	5,533	0,04
Bnl Target Return Dinam	14,634	0,23
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,015	-
Bnpp Equipe Attacco	4,866	-0,35
Bnpp Equipe Centrocampo	4,946	-0,16
Bnpp Equipe Difesa	5,020	-
Bond Flessibile	5,228	-
Ca-am Mida Opportunità	5,372	-0,3
Caam Absolute	5,125	-0,18
Caam Equipe 1	5,011	0,04
Caam Equipe 2	5,010	-
Caam Equipe 3	4,999	0,08
Caam Equipe 4	4,991	0,24
Caam For Gar Due 2013	5,026	-0,59
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,413	-0,22
Caam For. Priv. Div. Opp	4,815	-0,1
Caam For.Ga.Eq.Re.2013	4,898	-0,39
Caam Formula Gar.2012	5,153	-0,98
Caam Formula Gar.2013	4,898	-0,45
Caam Piu'	5,343	-0,06
Caam Private Alfa	4,982	-0,42
Caam Qretum	5,322	0,66
Capit. Obiettivo2007	5,474	0,15
Capit. Obiettivo2010	5,731	0,35
Capit. Obiettivo2015	5,968	0,61
Capit. Total Return	5,208	0,13
Capit.Im Navdir 20cl A	5,111	0,1
Capit.Im Navdir 20cl C	5,128	0,12
Capit.Im Navdir 35cl A	5,133	0,21
Capit.Im Navdir 35cl C	5,150	0,21
Capit.Im Navdir 70cl A	5,250	0,42
Capit.Im Navdir 70cl C	5,264	0,42
Capitalgest Flex Free	5,122	-
Capitalgest Flex Free 2	5,148	0,18
Capitalgest Flex Free 4	5,124	0,22
Capitalgest Redd. Più	6,926	0,29
Capitalgest Risk	7,251	0,3
Carige Flessibile	5,126	-
Carige Flessibile Piu'	5,071	-
Carismi Absolute Perf.	5,086	0,18
Carismi Pratico	5,217	-0,4
Consultinvest Alto Div.	4,825	0,81
Cr Cento Premium	5,133	-0,1
Ducato Etico Flex Civita	4,689	0,41
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,467	0,62
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,175	0,69
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,099	0,39
Ducato Multi. Cash Prem	5,043	-0,08
Ducato Multi. Cash Prem	4,678	-0,02
Epsilon Qreturn	6,047	0,67
Eurizon C Total Ret A5	4,997	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,989	-0,08
Euromob. Flex Dividend	13,033	0,65
Euromob. Strategic	4,271	1,09
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,734	-0,02
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,067	-0,01
Fms-absolute Return	9,815	-0,26
Fondaco Absolutreturn	98,147	-0,25
Fondersel Duemila	103,118	-0,21
Fondit. Flexible Growth	9,780	0,25
Fondit. Flexible Income	8,837	-0,15
Fondit. Flexible Opp.	8,113	-0,02
Fondo Iride	5,275	-
Formula 1 Balanced	7,328	0,25
Formula 1 Conservative	6,975	0,09
Formula 1 High Risk	7,677	0,47
Formula 1 Low Risk	6,837	0,07
Formula 1 Risk	7,495	0,4
Generali Medium Risk	5,407	0,37
Generali Risk	5,571	0,29
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,072	-
Gestielle Ga Plus 1	5,035	-
Gestielle Ga Plus 2	5,035	-
Gestielle Ga Plus 3	4,984	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,301	0,21
Gestielle Tr Glob.	13,295	0,14
Gestnord Asset Allocatio	5,756	0,31
Grifoplus	5,579	0,38
Interfund System 100	10,941	0,32
Interfund System 40	10,420	0,06
Interfund System 80	10,464	1,19
Interfund System Flex	10,375	-0,01
Intesa Bouquet 2profcons	5,258	-0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,287	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,525	0,11
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,652	0,16
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,443	0,06
Intesa Gar.Att-iisem06	5,107	0,06
Intesa Garanzatt-isem06	5,119	0,1
Intesa Garanzatt-itri07	4,995	0,08
Intesa Garatt 2tri07	4,930	0,08
Intesa Garatt 3tri07	5,020	-
Intesa Premium	5,312	-0,04
Intesa Premium Power	5,183	-0,13
Intesa Target 2016	4,828	-1,69
Intesa Target 2021	4,954	-2,17
Intesa Target 2026	5,017	-2,41
Intra Assoluto	5,042	0,26
Intra Flessibile	5,145	0,18
Investitori Flessibile	6,435	0,14
It. Fles	6,322	0,32
Kairos P.Fund	7,414	0,77
Kairos P.Income Fund	6,367	-0,06
M.Gestion Trend Global	5,431	-0,04
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	4,954	-0,3
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	4,945	-0,3
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,657	-0,28
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,832	-0,27
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	7,366	-0,12
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,916	-0,12
Nextam Part. Flessibile	5,092	0,16
Nextra Obiettivo Crescit	3,116	-0,16
Nextra Obiettivo Red	7,748	-0,13
Nextra Team 1	5,742	-0,02
Nextra Team 2	5,373	0,02
Nextra Team 3	4,928	0,04
Nextra Team 4	4,514	0,13
Nordest Sic	5,880	-0,34
Parit. Orchestra	73,423	-0,16
Pioneer Target Controllo	5,101	0,2
Pioneer Target Equilibri	5,177	0,35
Pioneer Target Sviluppo	23,215	0,48
Profilo Best Funds	6,304	-0,63
Profilo Elite Flessibile	5,682	0,11
Ras Opportunities L	4,967	0,38
Ras Opportunities T	4,907	0,39
Ras T. R. Prudente L	5,285	-
Ras T.R. Dinamico L	5,346	0,07
Ras T.R. Dinamico T	5,307	0,08
Ras T.R. Prudente T	5,246	-
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,981	0,04
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,988	0,08
Sopramo Contrarian	4,634	0,89
Sopramo Global Macro	4,924	0,12
Sopramo Inflaz.1,5%	5,034	0,08
Sopramo Relative Value	4,859	-0,1
Spaolo Garant 06/12	4,930	-0,04
Spaolo Garant 09/12	5,020	0,02
Spaolo Trend	4,463	0,47
Symph.S. Fortissimo	3,416	0,62
Tank Flessibile	5,973	0,47
Total Return	4,805	-0,33
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,407	0,13
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,094	0,24
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,075	0,22
Unibanca Plus	5,108	-0,1
Vegagest Flessibile	6,166	-0,34
Vegagest Rendimento	4,936	-0,04
Volterra Tr Glob.	5,215	0,12
Vrg Coro Rendimento	5,366	0,22
Zenit Absolute Return	6,753	0,21
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,710	1,09
Bpn Un Overl	5,160	0,39
Cu Vita Allegro	5,090	1,19
Cu Vita Andante	6,070	0,5
Cu Vita Balanced	5,700	-0,87
Cu Vita E. Equity	6,490	-1,52
Cu Vita Eb $ Bond	4,410	-0,45
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,610	-0,86
Cu Vita Eb Emu Bond	6,450	0,31
Cu Vita Eb Eur Eq	4,860	-0,82
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,390	-0,71
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,520	-1,4
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,450	-0,86
Cu Vita Eurof.Eq	5,310	-0,75
Cu Vita Europe Cf	30,990	-1,49
Cu Vita Global Bond	5,080	-0,2
Cu Vita Global Eq	5,770	-1,54
Cu Vita Jap. Cf	28,210	-0,32
Cu Vita Mosso	5,470	1,11
Cu Vita Plus	12,065	-0,88
Cu Vita Pres. Eq	5,590	-1,41
Cu Vita Pro. 70	6,790	-0,44
Cu Vita Pro. 80	6,400	-0,16
Cu Vita Pro. 90	6,060	-0,16
Cu Vita Pro. Eq	11,980	0,59
Cu Vita Safe Eq	9,860	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,200	-0,9
Ina Val Att	3,928	-0,03
Ina Val Est	1,008	-
Nis Strategic 1	28,990	-1,5
Nv Ina Va At	7,139	0,1
Rea Cap Eu	12,344	0,21
Rea Imp Em	16,955	-1,38
Rea Imp It	11,859	-2,69
Rea Imp Mon	9,191	-1,93
Reale Bil.Aggres.	7,952	-1,52
Reale Bil.Attiva	9,505	-0,73
Reale Dinam. Prot.	10,815	0,64
Reale L.Garantita	9,874	-0,48
Reale Linea Cons.	10,283	-0,24
Reale Linea Equilib.	10,255	-0,61
Reale Linea Futuro	9,735	-1,56
Reale Obb.	11,398	0,23
Reale Trasformaz.	8,627	0,42
Sai Alfa2000	5,400	-0,37
Sai Beta2000	4,760	-0,42
Sai Omeg2000	6,770	-
Sai Quota	18,840	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,060	100,070
BTP 01/11/07 6%	100,220	100,230
BTP 15/09/08 1,65%	99,400	99,330
BTP 15/06/08 2,5%	98,820	98,820
BTP 01/02/08 2,75%	99,480	99,460
BTP 15/01/08 3,5%	99,800	99,800
BTP 15/09/08 3,5%	99,520	99,520
BTP 01/05/08 5%	100,550	100,520
BTP 15/04/09 3%	98,400	98,420
BTP 01/02/09 3%	98,550	98,570
BTP 15/06/09 3,75%	99,510	99,550
BTP 01/11/09 4,25%	100,500	100,580
BTP 01/05/09 4,5%	100,660	100,710
BTP 15/09/10 0,95%	96,710	96,530
BTP 15/06/10 2,75%	96,630	96,690
BTP 15/01/10 3%	97,740	97,810
BTP 01/03/10 4%	99,890	99,960
BTP 01/08/10 4,5%	101,060	101,130
BTP 01/11/10 5,5%	104,100	104,170
BTP 01/11/11 1,9%	93,800	93,800
BTP 15/03/11 3,5%	98,040	98,090
BTP 15/09/11 3,75%	98,660	98,690
BTP 01/08/11 5,25%	104,050	104,110
BTP 15/09/12 1,85%	98,930	98,850
BTP 15/04/12 4%	99,360	99,420
BTP 01/02/12 5%	103,540	103,600
BTP 01/08/13 4,25%	100,650	100,670
BTP 01/02/13 4,75%	103,010	103,050
BTP 15/09/14 2,15%	100,330	100,170
BTP 01/08/14 4,25%	100,430	100,470
BTP 01/08/15 3,75%	96,650	96,680
BTP 01/02/15 4,25%	100,120	100,190
BTP 01/08/16 3,75%	95,940	95,900
BTP 15/09/17 2,1%	99,080	98,950
BTP 01/02/17 4%	97,340	97,310
BTP 01/08/17 5,25%	107,070	107,020
BTP 01/02/18 4%	100,660	100,720
BTP 01/02/19 4,25%	98,310	98,270
BTP 01/02/20 4,5%	99,950	99,860
BTP 01/08/21 3,75%	91,630	91,680
BTP 15/09/23 5,2%	102,530	102,530
BTP 22/12/23 8,5%	150,900	150,900
BTP 01/11/23 9%	149,760	149,520
BTP 01/11/26 7,25%	132,680	132,560
BTP 01/11/27 6,5%	123,580	123,520
BTP 01/11/29 5,25%	107,540	107,220
BTP 01/05/31 6%	117,910	117,510
BTP 01/02/33 5,75%	114,600	114,530
BTP 01/08/34 5%	103,670	103,570
BTP 01/02/37 4%	88,210	88,100
BTP 15/09/35 2,35%	98,840	98,440
CCT 01/04/08 T.V.	100,110	100,110
CCT 01/09/08 T.V.	100,210	100,200
CCT 01/07/08 T.V.	100,490	100,540
CCT 01/07/09 T.V.	100,490	100,510
CCT 01/04/09 T.V.	100,320	100,320
CCT 01/08/09 T.V.	100,590	100,590
CCT 01/10/09 T.V.	100,480	100,490
CCT 01/07/09 T.V.	100,540	100,580
CCT 01/02/10 T.V.	100,570	100,590
CCT 01/06/10 T.V.	100,480	100,490
CCT 01/12/10 T.V.	100,480	100,490
CCT 01/05/11 T.V.	100,440	100,470
CCT 01/11/11 T.V.	100,460	100,480
CCT 01/03/12 T.V.	100,500	100,530
CCT 01/11/12 T.V.	100,520	100,530
CCT 01/07/13 T.V.	100,660	100,670
CCT 01/03/14 T.V.	100,600	100,610
CTZ 28/09/07 Z.C.	99,870	99,840
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,200	97,170
CTZ 31/12/08 Z.C.	94,910	94,890
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,050	93,040

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	93,05	0,23
Azimut 04-09 3,15%	174,04	-2,19
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,45	0,04
Bca Carige 1,5% 03/13	154,12	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	104,45	-0,03
Beni Stabili 06-11 2,5	102,22	-0,08
Bim 05-15	105,00	0,13
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	126,77	-0,19
Sias 2,625% 05/17	105,64	0,51
Snia 05/10	145,44	0,00
Telecom 2010 1,5%	118,86	0,64
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	282,30	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,150	10,150
Apulia Pront	1,267	1,314
Arkimedica	2,530	2,550
Autostrade Mer.	25,80	26,50
B&c Speakers	4,980	4,990
Biancamano	2,504	2,476
Bioera	10,300	10,300
Borgosesia	1,638	1,633
Borgosesia Rnc	2,008	2,003
Caleffi	3,940	3,920
Cia	0,3905	0,4010
Cogeme Set	5,466	5,391
Conafi Prestito'	4,752	4,794
Cornell Bhn	0,7843	0,8096
Fnm	1,150	1,150
Greenvision	23,05	23,00
Iw Bank	3,907	3,943
Kerself	8,681	8,705
Mondo He	2,288	2,413
Monti Ascensori	3,208	3,238
Noemalife	9,200	9,050
Pierrel	9,753	9,510
Pop Emilia Romagna	121,39	119,99
Pop.Emilia Romagna	16,990	17,000
Pop.Sondrio	12,800	12,800
Pramac	3,990	3,990
Rcf	2,593	2,608
Rdm Realty	3,561	3,608
Rgi	1,970	1,996
Screen Service Bt	1,689	1,690
Servizi Italia	7,694	7,801
Sicc	1,239	1,239
Tamburi	2,450	2,471
Toscana Fin	3,538	3,528
Valsoia	6,385	6,340

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Gli immigrati stranieri in regione, il boom negli ultimi anni

		31.12.2005	31.12.2006			Var. % 2005/06	Popolazione residente	% Stranieri su residenti
		Totale	Maschi	Femmine	Totale			
PROVINCE	PORDENONE	22.013	22.013	22.013	24.921	22.013	22.013	8,2
	UDINE	24.159	24.159	24.159	26.680	24.159	24.159	5,0
	GORIZIA	6.763	6.763	6.763	7.455	6.763	6.763	5,3
	TRIESTE	12.406	12.406	12.406	13.435	12.406	12.406	5,6
REGIONE FVG		65.341	37.228	35.263	72.491	10,09	1.216.016	6,0
Comuni	Pordenone	5.547	5.547	5.547	6.201	5.547	5.547	12,3*
	Udine	7.905	7.905	7.905	8.817	7.905	7.905	9,1
	Gorizia	2.347	2.347	2.347	2.529	2.347	2.347	7,0
	Trieste	11.752	11.752	11.752	12.731	11.752	11.752	6,1

*Nel primo semestre 2007 la percentuale è salita al 13%

INCHIESTA Come cambiano le città della regione. «A Pordenone gli stranieri sono ormai il 13%: il banco rischia di saltare»

«Troppi immigrati, serve più legalità»

Il sindaco di centrosinistra Bolzonello: assegnati gli sfollagente alla polizia municipale

PORDENONE La sinistra radicale, quella che non ha voluto nella compagine del governo cittadino, lo chiama già «il sindaco sceriffo» e gli chiede «qualcosa di sinistra». Ma lui, Sergio Bolzonello, non si scompone.

Dalla sua ha esempi come Domenici a Firenze o Cofferati a Bologna, ma soprattutto ha il sostegno dei cittadini. Così dota la polizia comunale dei manganelli voluti dieci anni fa – non senza polemiche - dai leghisti di Alfredo Pasini, vieta il cambiamento di destinazione d'uso nei palazzi per impedire che sorgano nuovi centri islamici e pensa ad una politica urbanistica che prevenga la formazione di ghetti. Il sindaco di Pordenone è impegnato a fare i conti con un fenomeno sociale che nella destra Tagliamento sta diventando un problema: l'immigrazione, tra integrazione e illegalità. «In questi anni – dice – è stato fatto un grande lavoro per favorire un processo di integrazione e convivenza civile, ma oggi i numeri sono troppo elevati. Siamo al limite, rischiamo che il banco salti».

I NUMERI Dati alla mano, Pordenone è la prima provincia in regione e la quarta in Italia per tasso di stranieri residenti e, in numeri assoluti, ospita quasi lo stesso numero di nuovi cittadini (24921) della Provincia di Udine (26680) che ha però il doppio della popolazione e il triplo dei comuni.

Se poi ci si sofferma a guardare i capoluoghi, Pordenone svetta nuovamente al primo posto. Al 31 luglio di quest'anno, gli immigrati residenti in città erano 6576 (il 31 dicembre 2006 erano 6200) pari al 13 per cento della popolazione. Nel giro di sei anni (nel 2000 erano 2249) il dato è triplicato e con esso i problemi.

I PROBLEMI Le contraddizioni di una immigrazione troppo rapida, alla quale non è corrisposto un processo di integrazione altrettanto veloce, sono esplose in città dove si concentra il maggior numero di stranieri. La difficile convivenza nei condomini, il moltiplicarsi di luoghi di culto in aree non idonee perché spesso ai piedi di palazzi o a fianco a siti produttivi, il formarsi di classi in cui il numero degli studenti immigrati è salito al 20 per cento (con punte del 50 in alcune scuole primarie), sono solo gli aspetti più evidenti di questo difficile processo. Aspetti che evidenziano anche un altro elemento importante dell'immigrazione pordenonese: la sua stabilità. Chi arriva nella destra Tagliamento trova lavoro facilmente, non altrettanto la casa, ma tende quasi sempre a stabilizzarsi e a richiedere il ricongiungimento famigliare. Questo riguarda soprattutto l'immigrazione africana (sono 2423 gli africani residenti a Pordenone). Diversa la situazione dei cittadini comunitari, prevalentemente donne, che arrivano per lavorare come assistenti familiari. La loro permanenza è un investimento per un futuro in patria.

LA PRIMA FASE «L'immigrazione in città è cresciuta senza creare grandi problemi fino ad oggi – dice Bolzonello – perché abbiamo avuto la lungimiranza di prevenire i conflitti. Siamo stati i primi ad istituire il tavolo interreligioso e a dotarci di mediatori culturali. Abbiamo anche aumentato in modo sostanzioso la voce del bilancio che riguarda la spesa sociale. Un aiuto importantissimo infine è arrivato dalla Caritas e dalle parrocchie che hanno svolto un grande lavoro per favorire l'integrazione».

LA SVOLTA I numeri però sono divenuti insostenibili e così episodi isolati di difficile convivenza si sono moltiplicati. «Se fino ad oggi il sistema ha tenuto – dice Bolzonello – ora rischiamo di perdere il controllo per cui era necessario intervenire con rigore». Il colpo di grazia è arrivato nel mese di luglio quando si è diffusa la voce di una sanatoria a Pordenone che ha richiamato in città centinaia di clandestini. Immigrati provenienti da tutta Italia si sono riversati negli uffici postali, ma anche all'anagrafe del comune, convinti di poter ottenere la regolarizzazione. Dall'inizio dell'anno, inoltre, la polizia municipale di Pordenone ha registrato il ferimento di sette agenti in servizio, il più delle volte per tensioni con cittadini stranieri. L'amministrazione a quel punto ha deciso di dotare i vigili di manganello e ha messo a disposizione degli agenti gli sfollagente che aveva acquistato l'amministrazione leghista di Alfredo Pasini. Non senza polemiche.

«Sono stato un oppositore dell'adozione delle pistole – precisa Bolzonello ricordando il consiglio comunale (all'epoca era all'opposizione) in cui la giunta Pasini approvò il regolamento – perché ritengo che non servano per il tipo di lavoro che svolge la municipale. Serve però mettere gli uomini nelle condizioni di difendersi e serve anche dare un segnale alla comunità». Controllo nei parchi, lotta agli accattoni, sono alcuni dei provvedimenti presi dell'amministrazione. «Non sono misure – precisa – contro gli immigrati, ma per prevenire sacche di illegalità. La tolleranza va bene nel momento in cui ci sono regole sicure per tutti». Regole che devono essere rispettate ancor prima dagli italiani: «Non mi stancherò mai di dire – aggiunge il sindaco – che noi siamo i primi a doverle rispettare insegnando ai nostri ragazzi, spesso teppistelli in erba, a seguirle».

Infine uno spunto ai legislatori nazionali Bolzonello lo offre: «Mai possibile che non si possa ad esempio introdurre la figura del parente di garanzia per gli stranieri che intendono venire in Italia? Sarebbe facile da applicare e impegnerebbe la comunità di provenienza del nuovo cittadino a garantire per lui e quindi a collaborare con le istituzioni».

Martina Milia

Lavavetri mentre viene bloccato da un vigile

Extracomunitari in coda per ottenere i permessi di soggiorno

Il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello

«No ai quartieri-ghetto e stop a nuovi centri islamici»

PORDENONE L'altra azione che l'amministrazione di Pordenone sta portando avanti è una revisione della politica urbanistica. Alcuni provvedimenti d'urgenza sono stati presi nelle ultime settimane: ordinanze per limitare gli orari di utilizzo dei centri in cui si ritrovano le comunità (spesso al centro di polemiche per il rumore) e divieto di variare le destinazioni d'uso per creare nuovi centri islamici. Ma c'è di più in programma. «Nel prossimo anno e mezzo – prosegue Bolzonello – andremo a rivedere il piano struttura della città e questo dovrà contemplare incentivi alla ristrutturazione dei vecchi palazzi del centro quelli che oggi vengono affittati agli immigrati, spesso in condizioni fatiscenti. Vogliamo prevenire aree di degrado e abbandono e per questo servirà la collaborazione dei cittadini». Un comune può intervenire parzialmente per controllare un fenomeno inarrestabile come il flusso migratorio. «La legge regionale è una buona legge e ha fatto la sua parte. Quello che va completamente rivisto – dice Bolzonello – è la normativa nazionale. No a leggi di mediazione. Serve una legge rigorosa e chiara che oggi non c'è».

Passa in commissione il regolamento. Lupieri (Margherita): fra pochi giorni le simulazioni. Blasoni (Fi): ennesimo rinvio

Family card, slitta la riduzione delle fasce di reddito

Sarà la giunta a decidere. La maggioranza vota sì, Rifondazione si astiene

De Angelis: norma iniqua perché tratta allo stesso modo le famiglie con un figlio o quelle con più bimbi a carico

Zorsini: ignorato anche il nodo delle ragazze-madri

TRIESTE Marcia indietro sul regolamento di applicazione della Carta famiglia. Ieri la III Commissione consiliare ha dato parere positivo al testo approvato preliminarmente dalla Giunta regionale consegnando però all'assessore Beltrame una serie di impegni per modificare il regolamento, che tornerà all'attenzione dell'esecutivo entro il mese di ottobre. Nessuna previsione puntuale ma alcuni 'capisaldi' su cui si fonderanno i cambiamenti al documento: in particolare, come già richiesto dalla Consulta per la famiglia, favorire le famiglie con più di tre figli, evitando disparità nella considerazione del reddito. Tradotto: la riduzione da tre a due fasce non è scontata come pareva fino alla scorsa settimana e ci vorranno ulteriori simulazioni per valutare quale soluzione sarà migliore dal punto di vista finanziario.

Il parere espresso dalla Commissione riguarda il testo che comprende le tre fasce originarie con benefici dal 20% al 75% su costi e tariffe per famiglie con tre o più figli a carico e Isee inferiore a 20 mila euro, media intensità (dal 10% al 50% di sconti) per i nuclei con due figli e reddito inferiore a 35 mila euro o con più di tre figli e Isee tra 20 mila e 35 mila euro, riduzioni inferiori al 10% per famiglie con un figlio (senza limiti di reddito) o con due o più figli e Isee superiore a 35 mila euro. L'ipotesi di ridurre a due fasce rimane in piedi e potrebbe individuare una fascia ad alta intensità di benefici per le famiglie con due figli e reddito inferiore ai 35 mila euro e per le famiglie numerose mentre sconti più limitati andrebbero alle famiglie con un figlio o quelle con due figli e Isee più alto di 35 mila euro.

«Le fasce andranno riviste mantenendo ferme le indicazioni della Consulta e della Commissione. – dichiara il presidente di quest'ultima, Nevio Alzetta – Se saranno due o tre lo stabilirà la Giunta dopo le necessarie simulazioni». Ma questo rinvio alla iunta non piace a Rifondazione Comunista che si è astenuta sul suo parere: «Il voto sarebbe stato fermamente contrario – ammette Pio De Angelis - se l'assessore Beltrame non avesse annunciato alla fine della commissione, la volontà di abolire le sperequazioni presenti in questo regolamento. Mi sarei aspettato le correzioni già in Commissione ma volgio augurarmi che l'assessore Beltrame mantenga quanto dichiarato evitando di metterci nella condizione di dovergli ricordare gli impegni presi». Il consigliere di Rc, infatti, definisce il regolamento, così come è stato approvato, «iniquo, perché tratta allo stesso modo, riconoscendo loro gli stessi benefici, sia le famiglie con un solo figlio a prescindere dal reddito, che le famiglie con 2 o 3 figli e reddito Isee superiore ai 35mila euro. In sostanza – esemplifica De Angelis - una famiglia con un figlio e 200 mila o anche un milione di euro di reddito, viene trattata come una famiglia con un figlio e 15 mila euro o una con 3 figli e 36 mila euro». Da sinistra arrivano critiche anche da Bruna Zorzini (Comunisti Italiani) secondo cui «questo regolamento così com'è formulato non dà risposte a famiglie normali che per problemi economici non possono permettersi di avere più di un figlio, né tantomeno al problema delle ragazze madri. Ho sollevato la questione già in sede di parere sul reddito di cittadinanza; allora mi si rispose che si sarebbe tenuto conto del problema nel regolamento della Carta famiglia, ma così non è stato». Positivo invece il giudizio della Margherita che, attraverso una nota del vicepresidente della Commissione, Sergio Lupieri, che parla di «un parere positivo convinto sull'intero testo e di fiducia sull'articolo 5 riguardante l'intensità dei benefici ammissibili e le percentuali di agevolazioni alla riduzione dei costi e delle tariffe. Tra pochi giorni gli uffici comunicheranno gli esiti delle simulazioni effettuate tenendo conto delle indicazioni uscite dalla seduta odierna della Commissione». Incalza nelle critiche anche il consigliere di Forza Italia Massimo Blasoni: «Adesso il regolamento ritornerà in giunta per alcune modifiche e poi nuovamente in Commissione. – commenta - E' evidente a tutti che per ottobre nessun cittadino del Friuli Venezia Giulia potrà godere dei minimi benefici previsti dalla Carta, nonostante sia passato un anno e tre mesi dall'approvazione della norma che la istituiva».

Roberto Urizio

Ezio Beltrame

Pio De Angelis

Nuovo statuto, proposte parlamentari bocciate

TRIESTE Parere negativo a tre proposte parlamentari di legge costituzionale di modifica dello statuto speciale del Friuli Venezia Giulia è stato espresso dalla quinta commissione del Consiglio regionale. I testi erano stati presentati rispettivamente dai deputati Karl Zeller, Sigfried Brugger e Hans Widmann (Svp), Vanni Lenna, Renzo Tondo e Manuela Di Centa (Fi) e Giacomo Stucchi (Lega Nord). Il presidente della commissione Antonio Martini riferirà al consiglio che la commissione ritiene non necessario sostenere i tre progetti, poichè il consiglio stesso si è già espresso con la propria proposta nel febbraio del 2005, oggi all'attenzione della commissione Affari costituzionali. Il giudizio che uscirà dall' aula sarà trasmesso a Luciano Violante.

Ufficializzate le candidature di Zvech, Moretton, Russo e Barazza. Adesso si lavora alle liste: vanno presentate entro il 22

Primarie Pd, parte la sfida a quattro

Oggi l'esame delle firme. Ariella Reggio, Roveredo e Pressburger in campo per Veltroni

di Roberta Giani

TRIESTE Hanno tempo sino a mezzanotte per candidarsi ufficialmente, consegnando le firme e gli «intenti programmatici» al quartier generale delle primarie, dove aspetta e vigila l'ufficio tecnico capeggiato da Bruno Longo. E allora gli aspiranti segretari regionali del Partito democratico, quelli che si batteranno il 14 ottobre, se la prendono comoda: Bruno Zvech, il primo a farsi vivo in via Gorghi a Udine, deposita solo all'ora del the 1441 firme. Francesco Russo, a distanza ravvicinata, ne porta 1466. Gianfranco Moretton, all'ora dell'aperitivo, ne consegna 1496. E Enzo Barazza, l'ultimo, ne presenta più o meno 1412 all'ora di cena.

Ma, nonostante la calma, non ci sono sorprese. Gli sfidanti annunciati erano quattro, e quattro sono: i cittadini del Friuli Venezia Giulia, perciò, possono scegliere il leader del partito nuovo tra tre diellini e un diessino; due triestini, un pordenonese e un udinese; tre cinquantenni e un quarantenne; due veltroniani, un lettiano e un «indipendente» con simpatie bindiane. In verità, nonostante abbiano formalizzato la discesa in campo, i quattro devono superare ancora un esame: l'ufficio tecnico, già convocato alle 10.30 di oggi, deve verificare la regolarità delle firme raccolte e, solo allora, dare il via libera definitivo i candidati.

La strada che porta ai gazebo del 14 ottobre, d'altronde, non solo è imprevedibile, ma lunga: gli aspiranti segretari, prima di tuffarsi nella campagna elettorale, devono presentare le liste dei «propri» candidati in corsa per i 96 seggi dell'assemblea costituente regionale. C'è tempo sino al 22 settembre ma i quattro sono già al lavoro. Non vogliono, né possono sbagliare: il popolo delle primarie vota le liste di sostegno. E assegna, quindi, proprio quei 96 seggi ovviamente riconducibili all'uno o all'altro sfidante. Chi ne ottiene il 51%, diventa segretario. Ma se nessuno ce la fa, giacché l'elezione spetta formalmente all'assemblea, i due candidati più gettonati devono vedersela in una sorta di ballottaggio, puntando a conquistare la maggioranza dei delegati.

Né Zvech, né Moretton, né Russo, né Barazza si sbilanciano ancora sui nomi. Garantiscono, però, che le liste saranno aperte e trasversali, nel segno della contaminazione, mescolando diessini, diellini, indipendenti, società civile. «Vedremo... Io resto convinto che sarò l'unico a presentare liste davvero miste» ripete da giorni, sul filo della polemica, Russo. E ancora: «Mi appello agli amministratori locali che, nelle liste altrui, non troveranno spazio».

Ma i quattro intendono presentare una o più liste di supporto? Il regolamento non pone limiti eppure, giacché c'è uno sbarramento di collegio che oscilla tra il 6 e il 10%, i conti vanno fatti bene. Pena l'esclusione. E così, i due outsider non si sbottonano nemmeno sul numero, mentre il segretario della Quercia intende presentarne due e il vicepresidente della Regione una sola.

Il 14 ottobre, però, il popolo delle primarie - quello che, secondo gli ultimi sondaggi, sarà numeroso - vota anche (se non soprattutto) le liste a sostegno dei candidati segretari nazionali del Partito democratico. E assegna i 48 seggi della costituente nazionale spettanti al Friuli Venezia Giulia. Veltroniani, bindiani, lettiani sono perciò in azione, a caccia di nomi forti, politici e non. A riprova che la partita sta entrando davvero nel vivo, il «comitato pro Walter Veltroni» del Friuli Venezia Giulia è ormai ai nastri di partenza. Sergio Bolzonello, il coordinatore, lo conferma: i dettagli vanno ancora definiti, e già oggi il sindaco pordenonese ne discuterà con i fiduciari Alessandro Maran e Flavio Pertoldi, ma le adesioni sono tante. A Trieste, ad esempio, sono pronti a sostenere la corsa del sindaco di Roma l'attrice Ariella Reggio, lo scrittore Pino Roveredo e il regista Giorgio Pressburger: «E sono solo i primi» assicura Bolzonello.

IL PARTITO DEMOCRATICO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

I CANDIDATI SEGRETARI

Gianfranco Moretton

55 anni. Pordenonese. Sposato. Tre figli. A 26 anni consigliere comunale e assessore di Fiume Veneto. Dal '93 consigliere regionale (e subito assessore), oggi è vicepresidente della Regione con delega dell'Ambiente, Lavori pubblici e Protezione civile. E' leader regionale della Margherita e sostiene Walter Veltroni.

Bruno Zvech

54 anni. Triestino. Laureato in lettere, insegna dal 1978 al 1987, poi diventa segretario generale della Cgil di Trieste e in seguito del Friuli Venezia Giulia. In consiglio regionale dal '98, capogruppo regionale dal 2003, dal 2006 è segretario regionale dei Ds. Sostiene Walter Veltroni.

Francesco Russo

38 anni. Triestino. Sposato. Tre figli. Laureato in Scienze politiche, dal 2003 direttore del centro studi Maritain. Professore associato all'Università di Udine. Vicepresidente di Area Science Park. Responsabile nazionale della Margherita per la ricerca. Sostiene Enrico Letta.

Enzo Barazza

54 anni. Udinese. Avvocato libero professionista. Consigliere provinciale di Udine nelle file della Margherita. E' stato sindaco di Udine, presidente di Nordest Banca. Ulivista della prima ora. Simpatizza per Rosy Bindi.

Il vicepresidente apre il suo blog

C'è la foto con il Dalai Lama e quella con Riccardo Illy. E ci sono le foto con amici e supporter diellini e quelle con l'amatissima Protezione civile. Gianfranco Moretton sbarca sul web: il vicepresidente della Regione, candidato leader del Pd, apre un sito personale in vista delle primarie, inaugurando un canale diretto con il popolo dei naviganti. Non è il primo, Francesco Russo viaggia on line da tempo, e nemmeno l'ultimo: Bruno Zvech e Enzo Barazza sono in procinto di attivare un sito ad hoc, a riprova che la sfida del 14 ottobre si combatte anche a colpi di mouse...

Bolzonello prepara il comitato dei sostenitori del sindaco di Roma

La manifestazione dei friulanisti l'altra sera a Udine

Forza Italia: «Inutili le audizioni di presidi e sindacati»

Friulano, la Cgil insiste: rischio di incostituzionalità

TRIESTE «Perché mai obiezioni di merito, preoccupazioni, perplessità espresse con intento costruttivo sono liquidate come opposizioni pregiudiziali?». Se lo chiede il segretario generale Cgil di Trieste, Franco Belci, in risposta ai due attacchi pervenuti in risposta alle sue dichiarazioni in merito al viaggio in Catalogna e alla possibile incostituzionalità della nuova legge. Attacchi arrivati, rispettivamente, da Kristian Franzil (Rifondazione Comunista) e da Annamaria Menosso (Ds). «Mi ha francamente stupito essere accusato dal presidente della sesta commissione di "non volere che la legge sul friulano venga applicata" – afferma Belci – solo per aver messo in discussione il viaggio dei consiglieri a Barcellona». Il problema posto, specifica Belci, non riguardava i costi del viaggio: «Ho semplicemente sostenuto che avrebbe dovuto essere organizzato ben prima». In quanto alle accuse della Menosso - che aveva stigmatizzato le posizioni di Belci sulla mancata previsione del friulano veicolare, e sull'ipotesi di concorsi separati degli insegnanti friulani - si rinvia al mittente l'accusa di poca informazione. «Può darsi che ci siano inesattezze nella mia dichiarazione dovute al fatto che, dopo il confronto iniziale con l'assessore competente, non ce ne è stato alcuno successivo pur in presenza di profonde modifiche – spiega il segretario della Cgil -. Anche il verbo della consigliera tuttavia non è esente da inesattezze. E vero che l'articolo 4 della 482 prevede che "nelle scuole elementari e nelle scuole secondarie di primo grado è previsto l'uso anche della lingua della minoranza come strumento di insegnamento". Ma un conto è parlare di "strumento di insegnamento", un altro è sostenere che ciò significhi uso del friulano veicolare tout court». Nelle «Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione per il trasferimento di funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella regione», secondo Belci, si delimita la competenza della Regione consentendone l'esercizio «in materia di uso della lingua della minoranza nella scuola materna e in materia di insegnamento della lingua della minoranza nelle scuole elementari e secondarie di primo grado». «Ne risulta – afferma Belci - che la possibilità di disciplinare l'utilizzo veicolare della lingua minoritaria sia competenza dello Stato. Di qui il possibile rischio di incostituzionalità».

A difesa della nuova legge, invece, interviene anche il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini, che la definisce «un testo innovativo, coerente con le più moderne linee pedagogiche e non a discapito dell'insegnamento delle lingue straniere». Di avviso completamente diverso Piero Camber (Fi): «L'assessore alla Cultura continua a sostenere che si spenderà poco – spiega Camber – ovvero solo 5 milioni di euro oltre ai 2 già finanziati. Quindi 7 milioni. In più occorre mettere in conto i costi che pagheranno i comuni per adeguare le loro strutture per la redazione bilingue degli atti e per la presenza in aula di traduttori: almeno altri 5 milioni, tolti dalle spese correnti». E anche l'audizione di venerdì dei dirigenti scolastici e sindacati, secondo Camber, è una farsa: «Naturalmente non saranno auditi dalla commissione che ha già finito i suoi lavori e sta preparando le valigie per il viaggio premio a Barcellona, ma dal solo Ufficio di presidenza con quattro commissari su 19. Ma lo stesso giorno entro le ore 12 i relatori dovranno consegnare le loro relazioni. Presidi e sindacati parleranno a vuoto».

Elena Orsi

Gli aspiranti leader del Partito democratico hanno presentato gli intenti programmatici in vista del 14 ottobre

Zvech: più partecipazione e pieno sostegno a Illy
Moretton: famiglia e sicurezza al primo posto

TRIESTE Bruno Zvech, in premessa, insiste sul fatto che lui, al Partito democratico «chiesto dai cittadini», crede con totale convinzione. Gianfranco Moretton punta su sicurezza e famiglia. Francesco Russo costruisce un programma «prodotto dall'ascolto della gente». Enzo Barazza, il quarto candidato alla segreteria regionale, fa dipendere la fortuna del Pd «dalla capacità di introdurre elementi di discontinuità».

LE LINEE Accanto alla presentazione delle candidature, ecco le linee programmatiche dei quattro concorrenti alla carica di segretario. Moretton e Zvech presentano documenti completi. Barazza interviene per punti, otto, a chiarire la sua idea di Pd. Quella di Russo è invece solo una bozza: «Il mio programma nascerà dagli incontri sul territorio».

DEMOCRAZIA Il segretario diessino rileva l'importanza dell'«inedito esercizio di democrazia diretta» attraverso cui prende corpo il Pd, la paritaria presenza femminile, la preoccupazione «di ridurre la frattura tra politica e società, in particolare tra società e centro-sinistra, non solo a Nord». E lega la sua discesa in campo anche alla prosecuzione del lavoro della giunta di Riccardo Illy, cui garantisce pieno sostegno, con l'obiettivo di «un'ulteriore progressione nell'innovazione politica del Friuli Venezia Giulia».

ITALIA E FVG Quindi le linee programmatiche: dal ruolo internazionale alle politiche dell'integrazione, dalla modernizzazione infrastrutturale a società e sicurezza. E ancora formazione e innovazione. Secondo Zvech «come giustamente ha rilevato Romano Prodi, gli interessi dell'Italia coincidono con quelli della nostra regione e dunque il Pd deve saper promuovere un sistema di relazioni stabili e di scambio positivo di esperienza economiche e sociali». Un Pd che deve anche mirare «a promuovere e valorizzare la pluralità di culture e religioni regionali», porsi la questione chiave delle reti di connessione, «personalizzare le risposte del sistema di protezione sociale», rendere i fattori di innovazione «il denominatore comune degli interventi della Regione».

PARTECIPAZIONE Nelle premesse di Moretton si parla invece dell'«importanza di vivere una nuova stagione politica», si insiste sulla «partecipazione», e si assicura che nel Pd si riconosceranno democratici e riformisti italiani, «senza annullare tradizione, storia e cultura», per una politica «efficiente, innovativa e progressista». I punti programmatici? «Al primo posto l'impegno per la famiglia, vera e unica cellula per la società presente e futura».

FEDERALISMO L'uomo forte della Margherita anticipa la proposta di coinvolgere le autonomie locali e le forze dell'ordine pubblico «per rafforzare il grado di sicurezza», considera merito e competizione «il motore vivo del progresso», immagina un Pd in grado di «favorire sinergie tra pubblico e privato» per uno sviluppo sostenibile e solidale. E non dimentica il federalismo, «per un'amministrazione regionale più leggera», il dialogo tra Friuli Venezia Giulia e stati confinanti, la responsabilità del nuovo partito verso le nuove generazioni.

AMMINISTRATORI Più snella la proposta di Russo. Il diellino di Trieste si rivolge agli amministratori locali, «che conoscono i bisogni della gente, hanno competenza e capacità di dare risposte concrete». Pensa a una «politica di prossimità». Chiede il contributo di tutti: «Saranno i cittadini a dettare le linee programmatiche del mio progetto. Le parole chiave sono merito, ascolto, innovazione e concretezza. Per un Pd che sappia essere incubatore di idee e progetti, un partito dell'innovare e del fare».

NUOVO Tra i punti di Barazza, infine, c'è soprattutto l'impegno per il nuovo. «Il Pd non si può limitare a trasferire in una casa più grande gli iscritti alle forze politiche fondatrici ma deve avere l'ambizione di aggregare vaste aree sociali e culturali, rimotivare i cittadini alla politica, porre al centro l'etica, mobilitare la generosità, superare gli egoismi, essere la spina dorsale del centrosinistra al governo regionale».

Marco Ballico

Russo: «Saranno i cittadini a dettare le mie priorità». Barazza: «Vanno introdotti elementi di discontinuità»

Bruno Longo

Oggi riunione all'Areran sulla data del voto: sindacati divisi

Comparto, si decide sulle Rsu

TRIESTE Oggi a Trieste Areran e sindacati definiranno la partita del rinnovo unitario delle Rsu del comparto unico. Ma le organizzazioni sindacali si presenteranno al tavolo divise. La Cgil, che si era mossa per prima a chiedere che «le elezioni si tengano regolarmente dal 19 al 22 novembre» ribadirà la sua posizione, confermano Alessandro Baldassi e Giancarlo Valent: «La Cgil non accetterà passi indietro sulla democrazia nei posti di lavoro. Diremo no allo slittamento del voto».

Così farà pure la Cisl, assicura Pierangelo Motta. Diversa, invece, la posizione di Uil e Ugl. Carlo Viel (Uil) non anticipa l'atteggiamento odierno ma chiede «regole omogenee per tutto il comparto» e ricorda la questione dei dipendenti della motorizzazione civile: «Se li eleggiamo a novembre – osserva Viel – che facciamo a gennaio quando passeranno alle dipendenze degli enti locali?». Deciso invece a chiedere il rinvio – «minimo a febbraio» – è Fabio Goruppi (Ugl), pure lui preoccupato dal caso motorizzazione civile. «Riteniamo le Rsu uno strumento di falsa democrazia – aggiunge –, un fallimento considerato che negli enti piccoli gli eletti sono succubi delle proposte delle amministrazioni e in quelli grandi si fatica ad arrivare al numero legale per poter realmente decidere». Votare a novembre, conclude Goruppi, «non rappresenterebbe la volontà dei lavoratori».

m.b.

Galan e Illy alla posa della prima pietra per l'ultimo lotto A28

I due governatori pronti a realizzare l'opera senza l'aiuto dello Stato. L'annuncio all'avvio dei lavori di completamento dell'A28

Patto Illy-Galan sull'autostrada del Cadore: «Va fatta subito»

TRIESTE L'autostrada del Cadore si farà e se non la farà lo Stato ci penseranno le Regioni. Lo ha spiegato il presidente Riccardo Illy, a margine della cerimonia per la posa della prima pietra dell'ultimo lotto, della A 28 (Portogruaro Conegliano). «È un'opera fondamentale per collegare Friuli Venezia Giulia e Veneto – ha detto nel suo intervento citando nella lista delle priorità la terza corsia della A 4 e la Sequals Gemona –. Servirà anche le aree depresse del Cadore e della Carnia». Dopo aver completato lo studio di fattibilità che era stato iniziato dall'ex Commissario Bortolo Mainardi, le Regioni puntano a realizzare l'opera anche senza lo Stato. «Il primo passo – ha spiegato Illy - è capire se possa essere un'autostrada di interesse nazionale. Se così non sarà potremo portare avanti il progetto di un'autostrada intra-regionale da dare in concessione». La sinergia tra Friuli Venezia Giulia e Veneto è stata la chiave di volta per arrivare all'ultimo lotto della Sacile Conegliano che – come ricordato dalle autorità presenti all'inaugurazione – sarà completato a fine 2009.

«Nessuno ringrazi me e Illy per questo – ha detto il governatore Giancarlo Galan – perché abbiamo fatto il nostro dovere. Chiediamoci piuttosto chi pagherà i ritardi ventennali di quest'opera? Per il traffico, lo smog che si respira nei nostri paesi, per i morti sulla statale 13? Gli ambientalisti forse?». E Galan non ha usato mezzi termini. «Ci sono nomi e cognomi, responsabilità ben dirette che non vanno dimenticate oggi» ha evidenziando spiegando i suoi timori per un ritorno di Maria Rosa Vittadini già direttore generale della valutazione dell'impatto ambientale al ministero dell'Ambiente. Timori condivisi da Illy: «Quando ero sindaco di Trieste – ha ricordato il presidente – aspettai sei mesi per l'approvazione di una procedura di Via già completata». Dell'importanza della A28 – l'ultimo lotto costerà 84 milioni ai quali si aggiungono 25 per realizzare la bretella di Pianzano - hanno parlato gli assessori Lodovico Sonego e Renato Chisso mentre il presidente di Autovie Venete, Giorgio Santuz, ha voluto ricordare il buon lavoro svolto dal management della società e ha ringraziato le istituzioni (dalle Regioni alle Province) e i cittadini per la collaborazione. La cerimonia è stata anche l'occasione per parlare, seppur marginalmente della terza corsia della A4. «Se l'aumento dei tassi di traffico continua – ha detto Illy – in dieci anni la circolazione raddoppierà». Ecco perché la A28 assumerà un ruolo centrale, costituendo l'alternativa alla direttrice Trieste-Mestre, «visto che i tempi di realizzazione della terza corsia – ha proseguito il presidente – non saranno comunque brevi». Nessuna parola invece sulla necessità di ottenere un commissario straordinario per la realizzazione dell'opera: «Prima concludiamo l'accordo con Anas e ministero» ha aggiunto Illy. Tra i tanti presenti all'inaugurazione anche l'ex presidente di Autovie Aldo Burello. «La situazione della A4 poteva sbloccarsi due anni prima – ha affermato Burello – se le due Regioni avessero dialogato all'epoca e il Veneto avesse deciso allora per il non affiancamento con la ferrovia». La linea ad alta capacità, secondo Burello, rappresenta oggi la vera priorità del sistema infrastrutturale nordestino: «Non può aspettare. È più urgente dell'autostrada».

m.mi.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Lubiana scenderà al 20% e Vienna non ha l'Irap. Numerose aziende del Friuli Venezia Giulia e di tutto il Nordest pronte a spostare le loro produzioni

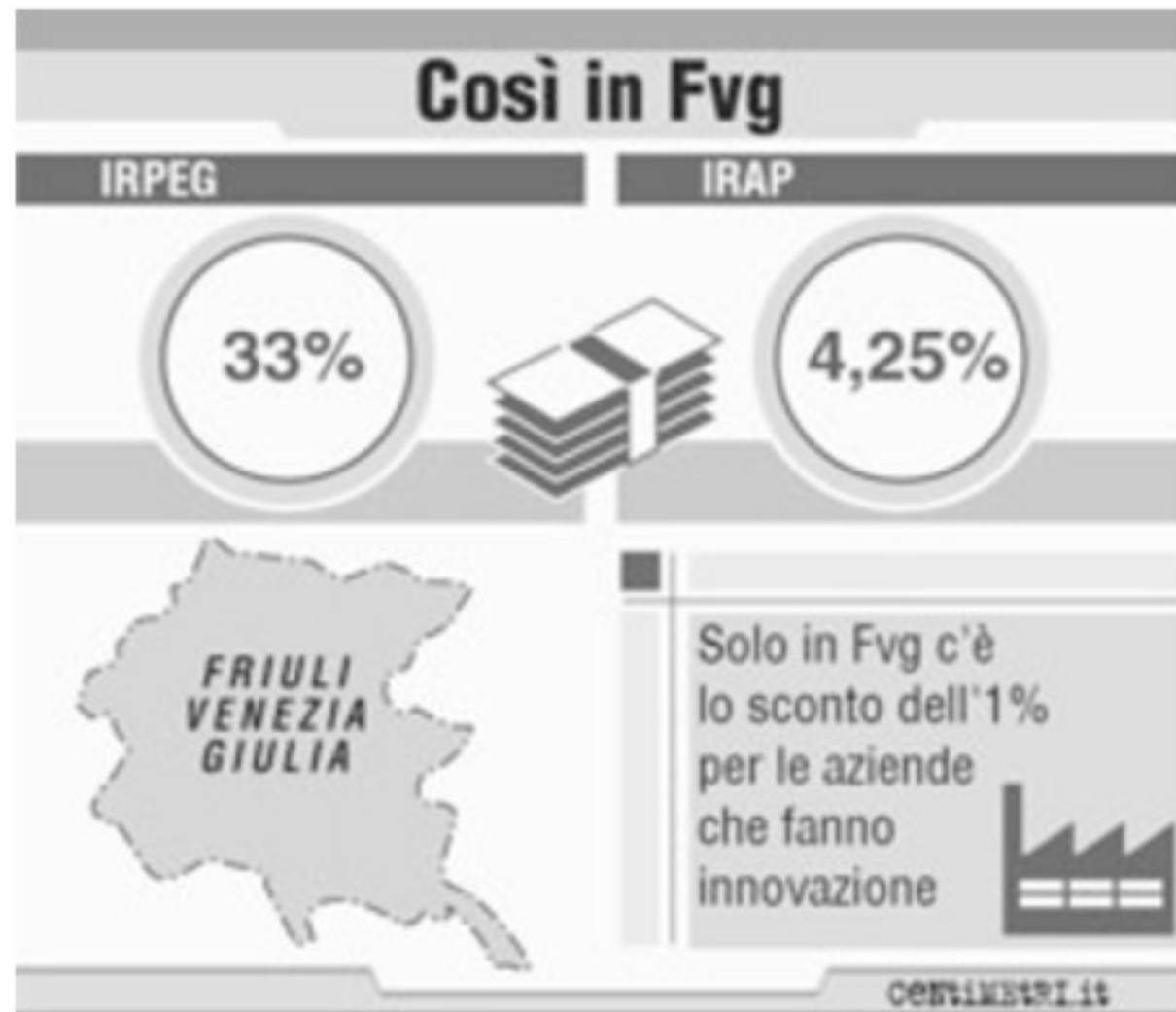
La battaglia fiscale lascia l'Italia al palo

Il 37% va in tasse. La Slovenia pone un'aliquota del 23%, l'Austria chiede il 25% alle imprese

segue dalla prima
di **Giulio Garau**

TRIESTE Per non parlare poi delle tasse «base», che sono minime, e della «buona entrata» per le società di nuova costituzione in Austria: 273 euro al trimestre e basta.

Il Friuli Venezia Giulia, pur virtuoso e innovativo sul fisco (1% in meno di Irap per le aziende più innovative) è ormai accerchiato, la stessa sindrome la sta vivendo il potentissimo Alto Adige, i malumori si fanno sentire forti dal Veneto sino in Lombardia e gli Industriali sono da tempo in subbuglio e minacciano il trasferimento della produzione, operai compresi, (e non è delocalizzazione), a pochi passi da casa. Una situazione che per Trieste è addirittura resa più grave, paradossalmente, viste le difficoltà nei collegamenti infrastrutturali e le grane delle zone inquinate nella zona industriale: che problema c'è per un'azienda a spostarsi dalle Noghere a Sesana o magari a Capodistria? Trieste diventa addirittura più vicina, più raggiungibile.

Sono decine e decine le imprese che stanno pensando di spostarsi, alcune (diverse sono triestine) lo hanno già fatto (tipografie, società commerciali e dell'ingrosso, gruppi di ristorazione) e tante altre si stanno informando e stanno facendo i calcoli. Dal Friuli Venezia Giulia, dal Veneto, dalla Lombardia e pure dalla Campania. Le avvisaglie della febbre c'erano tutte da tempo, ma ora sono diventate un segnale d'allarme anche dopo l'apertura a Milano, nel gennaio scorso, dell'Agenzia della Repubblica di Slovenia per l'imprenditoria e gli investimenti esteri» che promuove i vantaggi che vengono offerti oltreconfine. È stato pure pubblicato un bando per incentivare gli investimenti esteri nel 2007 e 2008, Milano lavora in squadra con Trieste e Capodistria dove l'Ures (l'Unione regionale economica slovena) ha aperto i suoi sportelli per offrire una serie di servizi di accompagnamento alle imprese. E le domande sono decollate.

L'Austria a Milano sta già lavorando da tempo con lo stesso sistema per allettare gli imprenditori, basta andare al Consolato generale d'Austria per rendersene conto e ritirare un piccolo, ma efficace opuscolo di 18 pagine a cura dell'Austrian Business Agency preparato ad hoc e con un titolo eloquente: Essere imprenditori in Austria, aspetti fiscali e domande frequenti. Basta (e avanza) leggere la pagina 8 al capitolo 4 (società di capitali): «la costituzione di una società è certamente conveniente se si prevede sin da subito produrre degli utili in quanto può beneficiare dell'aliquota Irpeg al 25% senza alcuna limitazione e benificia altresì di tutte le agevolazioni fiscali presenti nella legislazione austriaca». E in realtà non serve nemmeno produrre subito utili. A dirlo è la riforma fiscale approvata il 19 maggio 2004 che poi ha abbassato l'aliquota per i redditi societari dal primo gennaio 2005 al 25% applicabile anche alle plusvalenze.

Kraus: «Roma deve correre ai ripari». Antonini: «Problema estremamente serio»

In Alto Adige per questo si sta vivendo una vera e propria emergenza, i giornali locali parlano di «allarme diaspora» per le aziende che «trasferiscono la propria attività in Austria, spinti da una pressione fiscale isopportabile. Un enorme macigno che blocca lo sviluppo». Due tra le più importanti società altoatesine, la Fercam e la Salewa, stando alle notizie raccolte, sarebbero pronte a trasferirsi oltreconfine seguite da decine e decine di altre imprese. Anche nella Provincia di Bolzano l'Irap è stata tagliata, di mezzo punto (in Fvg di 1 punto solo per le aziende eccellenti e innovative) ma non basta come deterrente.

L'imprenditore Edi Kraus

Le società residenti infatti possono godere anche di imposte minime annuali: 3.500 euro per le società per azioni, 1.750 per le società a responsabilità limitata, ben 5.452 per (!!) banche e assicurazioni. Chicca finale: 273 euro per trimestre per le società di nuova costituzione.

Stiamo parlando solo di fisco, non di costo di lavoro dove i parametri sono spesso simili o maggiori che in Italia. Lo dimostra la situazione in Slovenia dove l'azienda quando paga un dipendente versa il 50% nelle sue tasche e il restante al fisco. Le paghe sono poi più basse (500-600 euro in media) rese migliori soltanto dai benefits della detassazione su buoni pasto e trasporti (2-300 euro al mese). E non ci sono solo facilitazioni. «Se un'artigiano apre un'azienda individuale infatti – spiega Denis Salvi, amministratore di Servis Koper, sportello dell'Ures in Slovenia – deve stare ben attento perchè paga le tasse come in Italia. Dal 22 al 43% e se lavora da entrambe le parti rischia di pagare di più perchè ha il fisco addosso sia dell'Italia che della Slovenia».

Così in Austria

Le tasse per imprese e società di capitali

IRPEG	IRAP
25% (tasse sugli utili)	Non esiste

AUSTRIA

Imposte minime annuali per le società residenti (euro a trimestre)

Società per azioni	3.500
Società a responsabilità	1.750
Banche e assicurazioni	5.425
Società di nuova costituzione	273

Ma le imprese in realtà non sono attirate tanto dal costo del lavoro e nemmeno dagli incentivi comunitari (i tanto favoleggiati Ob1 e 2) che in realtà sono ridotti e applicati con criteri rigidi: contributi da 2.500 a 4 mila euro a dipendente, ma un imprenditore deve investire almeno 1 milione di euro in 3 anni e a regime (3-5 anni) deve assumere almeno 25 dipendenti. In realtà quello che tenta davvero gli industriali è il clima che si respira oltreconfine in Slovenia (in parte anche in Austria) dove c'è una grande effervescenza del tessuto imprenditoriale, poca burocrazia e un fisco «semplice e umano».

«Sì c'è davvero un fisco più umano in Slovenia – conferma Edi Kraus, alla guida della Julon di Lubiana (800 persone, 150 milioni di euro) rifondata assieme alla italiana Bonazzi – pensi che quando vogliono fare un accertamento ti inviano una lettera di preavviso 15 giorni prima, ti indicano il giorno della visita e ti anticipano cosa vogliono chiarire. La legislazione fiscale poi è più chiara, più semplice». Sarà anche per questo che la Slovenia, piccola ed effervescente, ha visto decollare il Pil (prodotto interno lordo): «Nei primi 3 mesi dell'anno era al 7,1% – conferma Kraus – il trimestre seguente al 5,9, ora siamo al 6,4». Un record positivo nonostante le tante ombre della Slovenia «Come l'inflazione – aggiunge l'imprenditore della Julon – al 3,2%, molto alta e il costo dell'energia che 4 anni fa era meno della metà dell'Italia ma ora rischia di diventare uguale, il più alto d'Europa».

Nonostante questo però le aziende premono sul confine: «La tendenza è forte, c'è molto interesse da parte degli industriali, non solo per la Slovenia – conclude Kraus – ma anche per il resto dell'Est, la Croazia, la Serbia, tutta l'ex Jugoslavia. L'Italia se non fa qualcosa sul fronte fiscale rischia di distruggere le aziende che devono restare e continuare a investire. Non serve allinearsi alla Slovenia o l'Austria, basta seguire l'esempio di Francia e Germania. Poi bisognerà preoccuparsi dell'emergenza energetica».

Una vera febbre quella del fisco per gli imprenditori, lo conferma anche il presidente degli Industriali triestini, Corrado Antonini «Ne abbiamo parlato a lungo a Cernobbio – spiega – e io aggiungo che serve un'attenzione soprattutto nelle zone contermini ad altri stati. Nei territori contigui l'attrazione fiscale può determinare una spinta alla delocalizzazione. Il problema è serio, e va valutato con grande attenzione».

IN BREVE

Replica alle critiche di Gottardo

Iacop: «Concordati con Illy i temi regionali dell'incontro di Brdo»

TRIESTE «Il problema non è se un presidente del Consiglio si porta accanto un presidente di Regione, ma quale è la preparazione e il risultato delle visite. Quella di Prodi a Lubiana è stata concreta e produttiva anche per quanto riguarda i temi che interessano da vicino il Friuli Venezia Giulia e che sono stati concordati tra lo stesso Prodi ed il presidente Illy»: lo afferma in una nota l'assessore per le Relazioni internazionali, Franco Iacop. L'assessore risponde così all'interrogazione presentata dal capogruppo regionale di Fi, Isidoro Gottardo, che lamentava l'assenza della Regione al vertice italo-sloveno avvenuto nei giorni scorsi. «Diversamente da Berlusconi, condizionato dal partito del suo vicepresidente Fini, Prodi - sottolinea Iacop - ha sostenuto con convinzione l'adesione della Slovenia all'Ue, quando era presidente della Commissione europea, ed oggi sostiene l'impegno della vicina Repubblica che si prepara ad assumere la presidenza di turno dell'Unione europea. Del resto alla festa per l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea, il presidente della Commissione Romano Prodi era presente a Gorizia, mentre il governo Berlusconi - ricorda l'assessore - era rappresentato dal sottosegretario agli Esteri».

Monumento all'esodo sorgerà in Carinzia

TRIESTE Il governatore della Carinzia, Jörg Haider, inaugurerà il 15 settembre prossimo, nella cittadina di Gurk, un monumento in ricordo dell'esodo istriano, promosso dall'Unione degli Istriani e realizzato dall'artista Dario Giovannini. All' inaugurazione saranno presenti anche alcuni europarlamentari, deputati italiani, alcuni sindaci e i rappresentanti delle associazioni degli esuli. L'iniziativa è stata presentata dal Sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza e dal presidente dell'Unione degli Istriani, Massimiliano Lacota. «La storia - ha commentato Dipiazza - non è solo dei vincitori, ma anche di tutti coloro che in ogni modo hanno sofferto. E per ottenere oggi una vera pacificazione, tutti devono avere il loro spazio, ognuno deve poter dire la propria verità».

CULTURA & SPETTACOLI

disegno di Giuseppe Fadda

FILOSOFIA *Raffaello Cortina pubblica una nuova versione di «Abitare la distanza»*

Rovatti: per uscire dalle nostre gabbie ci serve un piccolo «deserto portatile»

A 13 ANNI DALLA PRIMA EDIZIONE

Pier Aldo Rovatti

«Ci chiediamo con Nietzsche come al peso più grande possa accompagnarsi il massimo alleggerimento. Potrebbe essere la difficile domanda che ci porta nei pressi della nostra "condizione": forse appunto di "uomini folli", come suggerisce ancora Nietzsche, non quei cinici che si credono ormai postumi a tutto, e magari sanno sorridere anche davanti al cadavere dilaniato, ma questi contraddittori e paradossali uomini che abbiamo da essere, noi dilaniati tra l'illusione di un annuncio per cui ci mancano le orecchie e la delusione di un possesso che sembra ormai alla mercé della vista più potente. Noi "folli" per il troppo vedere e l'incapacità di udire l'enormità che le nostre stesse parole ci stanno dicendo».

Comincia così **«Abitare la distanza»** di **Pier Aldo Rovatti**, docente di Filosofia teoretica ed Estetica all'Università di Trieste, di cui **Raffaello Cortina** propone una nuova edizione **(pagg. 183, euro 12)**, a 13 anni dalla prima.

In questo saggio, uno dei suoi più importanti, Rovatti si interroga sulla condizione umana. Sul paradosso che ci accompagna, di essere dentro e fuori, vicini e lontani. Di avere bisogno di una casa dove «stare» e, al tempo stesso, di proiettarsi a scoprire la distanza, l'alterità.

Da «Abitare la distanza» pubblichiamo la nuova «Premessa», per gentile concessione.

Dalla prima pagina
di Pier Aldo Rovatti

Esso indica, nella condizione paradossale in cui sempre più ci troviamo in un'epoca marcata dalla globalizzazione, più che una possibile descrizione del luogo in cui appunto siamo, un «da fare» che ci riguarda tutti, una pratica di pensiero in cui impegnarci per trovare una qualche bussola che ci orienti. Il carattere pragmatico di questo verbo all'infinito, «abitare», ha a che fare soprattutto con l'esperienza e con l'uso, con la presa di posizione e magari con una «politica» della filosofia, a partire dalle pratiche di parola ma coinvolgendo necessariamente il vedere e l'ascoltare.

La «distanza», che dovremmo cercare di abitare, innanzi tutto non è una nostra proprietà. E non è neppure - non solo e non in primo luogo - un vuoto in cui siamo sbalzati o perfino gettati. È, invece, una distanza da costruire, nel senso che dobbiamo renderla abitabile, difenderla, farne possibilmente uno strumento contro la cecità, la sordità, l'afasia. Rischi che corriamo quando la prossimità, con il suo corredo di fascinazioni diventa un vestito stretto e soffocante, quasi una camicia di forza. In realtà, quel che ci serve oggi è una respirazione: spazi e tempi per pensare, pause, intercapedini, spazi di gioco, per poterci muovere e dare un senso alle nostre vite.

Ho voluto dare un'indicazione netta nel sottotitolo: «per una pratica della filosofia». È chiaro, infatti, che la distanza di cui parlo, se non va confusa con la distanza critica che tradizionalmente caratterizza l'intellettuale illuminato, richiederebbe la messa in opera di strumenti critici complessi, delicati, non di rapido consumo. D'altronde sono convinto che una parte cospicua del pensiero contemporaneo (quella che considero la migliore e a cui il libro attinge esplicitamente) abbia sviluppato la lezione di Nietzsche, certo in vari modi, ma proprio in questa direzione.

Il lettore mi perdonerà se mi permetto qui di esprimere a voce alta una considerazione che riguarda il mio personale percorso in tutti questi anni. Infatti, sotto il titolo «abitare la distanza», si condensano, per me, non solo le tappe significative dopo che, nel 1984, insieme a Gianni Vattimo, ho cominciato a parlare di «pensiero debole»: il lavoro sulla metafora in filosofia (sul «guardare ascoltando», per richiamare un altro titolo), la questione del soggetto come posta in gioco paradossale e non cancellabile (tra Husserl e Heidegger, per indicarne i poli), la riconsiderazione dell'epoché fenomenologia come pratica del silenzio, o meglio di silenziamento. Ma anche tutto ciò che in seguito, e fino a oggi, ho cercato di attraversare: soprattutto, l'individuazione e la descrizione della «nostra condizione paradossale», in cui le dimensioni del dentro e del fuori non funzionano più come dimensioni distinte e opposte, né sono eliminabili con un colpo di forza intellettuale, cioè attraverso un'indistinzione e una sovrapposizione conciliante. Ne ho trattato nel libro «Il paiolo bucato», identificando nel «gioco» e nella «follia» due formidabili operatori teorico-pratici, sui quali ho poi lavorato e scritto, e continuo a farlo, in uno scambio virtuoso con i miei amici e collaboratori (la redazione della rivista «aut aut», il gruppo triestino del Laboratorio di filosofia contemporanea).

Mi sento dunque di affermare che «abitare la distanza» è il titolo del mio complessivo programma di ricerca, la cui parte realizzata - diciamo così - appare ben poca cosa rispetto a quanto resta o resterebbe da fare. E le cui motivazioni non solo non sono venute meno, in un'attualità non facile da pensare, ma si sono rafforzate e sono diventate un compito "politico" che - a mio parere - ha il carattere dell'urgenza.

Nella proliferazione microfisica dei dispositivi di sorveglianza, che sempre più si configurano come subdoli dispositivi di auto-sorveglianza, è urgente scollarci da noi stessi, dalle appartenenze appiccicose e senza respiro in cui ci ingabbiamo difensivamente e magari - talora - beatamente. Crearci qualcosa come un «deserto tascabile» (lo ha detto di recente Peter Sloterdijk), un margine per pensare e per agire. Altrimenti, siamo inevitabilmente alla mercè di ogni genere di violenze, piccole e grandi, come è facile constatare in un'epoca come la nostra in cui la sirena dei pensieri unici (murati in se stessi) intona canti assai melodiosi. Crearci qualcosa come un «fuori» del dentro, senza di cui «ospitare l'altro» si riduce ogni volta a un insieme di retoriche o a un semplice trucco (autogratificante).

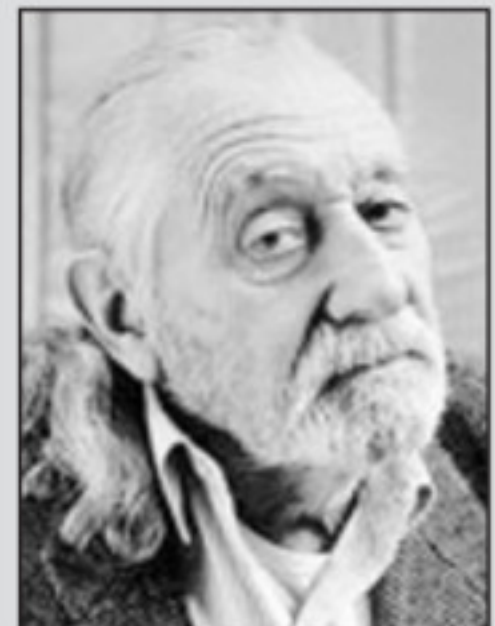
Se Foucault ci ha insegnato a decifrare i segni della condizione di assoggettamento e di auto-assoggettamento in cui ci troviamo, si tratta ora di lavorare sull'altro versante, chiedendoci come possiamo abitare criticamente questa condizione paradossale. Sono in gioco lo stile e le mosse di una filosofia pratica o di una pratica della filosofia. Faccio solo un esempio (che ha a che fare con il gioco e con la follia): il deserto tascabile, per dir così, o la distanza che dobbiamo costruire e salvare, possono essere il risultato di un gesto semplicemente volontario, di una scelta che possiamo consapevolmente preparare e controllare? Certo, non sono il contrario. Ma è altrettanto chiaro e verificabile che non abbiamo nessun controllo completo di questo distanziamento, che è essenzialmente imparentato con l'esposizione e l'involontarietà. Lacan e Derrida ci hanno insegnato molto in proposito, e qui la filosofia ha tutto da guadagnare se si coniuga con alcune suggestioni teoriche della psicoanalisi e anche della letteratura (pensiamo solo a Proust). Bisogna essere «aperti» all'evento, alla sua irruzione, altrimenti non si produce nessun «nuovo» evento (cioè, nessun «evento»).

Apertura resta una parola chiave del pensiero contemporaneo, ma siamo in grado di abitarne e custodirne la distanza? «Apertura» e «chiusura» vengono allora a formare una strana coppia; i nostri normali giochi linguistici entrano in una sorta di «impazzimento», il giocatore deve farsi giocare dal proprio gioco e solo a questa condizione è uno che sa giocare. Allora ci servono altri, inediti, giochi linguistici in cui, per esempio, chiusura e apertura stiano paradossalmente dalla stessa parte.

A partire da qui si disegna, a mio parere, un nuovo stile di pensiero, meno violento, più poroso e in definitiva più «debole». E, naturalmente, si profila anche una diversa idea di «soggetto», insieme più leggera e più esplosiva, più utile e meno rassicurante. Soprattutto, c'è da fare un ingente lavoro filosofico, di cui possiamo rintracciare tutte le premesse nel ricchissimo pensiero contemporaneo, ma sulla cui realizzazione siamo ancora molto incerti e poco determinati.

IN BREVE

Una mostra a dicembre

I 90 anni di Sottsass a Trieste

Domani Ettore Sottsass compie 90 anni, 70 dei quali trascorsi intensamente a ricercare forme e soluzioni che hanno fatto la storia del moderno design. A celebrare la lunga attività, ancora oggi a pieno ritmo, una sola grande mostra che l'artista architetto sta supervisionando e che si svolgerà a Trieste, nel Salone degli Incanti dell'ex Pescheria, dal 6 dicembre al 2 marzo.

«Io penso a una piccola mostra, ma molto emozionante. Mi piacerebbe che i visitatori uscissero piangendo, cioè con un'emozione», ha detto Sottsass mettendo a punto con Alessio Bozze, Beatrice Mascellani, Marco Minuz il percorso espositivo.

Foto di Madonna con «sex toy»

Madonna è stata vista uscire da un noto ristorante londinese in compagnia del marito Guy Ritchie, e i paparazzi hanno ripreso il non insolito evento: quel che è sorprendente è che in una busta portata dalla star si intravedeva un giocattolo sessuale, il «Purple penetrator».

La foto con tanto di ingrandimento mostra chiaramente la scatola contenente il gadget sessuale (costo 30 sterline, 45 euro circa) che si vede attraverso la busta trasparente. Il «sex toy» è particolarmente trasgressivo: si tratta di uno slip per donna con davanti un fallo in plastica.

Beatles, in ottobre il Dvd di Help!

ROMA Esce il 27 ottobre in Dvd Help!, il secondo film dei Beatles. Diretto da Richard Lester, il film uscì nelle sale cinematografiche nel 1965. La storia si snoda attraverso le imprese dei Fab Four alle prese con una caotica avventura che ruota attorno al possesso di un anello sacrificale che Ringo non riesce a togliersi dal dito. Da qui, una lunga serie di inseguimenti da Londra alle Alpi Austriache, arrivando fino alle Bahamas, con i membri di una setta religiosa, uno scienziato pazzo e la polizia londinese sempre alla caccia di Ringo, John, Paul e George.

PERSONAGGI *Parla lo scrittore inglese autore del «Cuore perduto dell'Asia» edito da Ponte alle Grazie*

Colin Thubron: ritorniamo a essere pellegrini

di Sergio Buonadonna

In «Ombre sulla Via della seta», lo scrittore di viaggi, **Colin Thubron**, autore che ci ha aperto le porte della Russia, della Siberia, della Cina, dell'Afghanistan e spiegato il Medio Oriente meglio di tanti politologi, ripercorreva le strade di Marco Polo e dei ricchi mercanti del passato nelle vesti di un alter ego che segnava quel viaggio come un fantasma, un percorso della memoria.

Ne **«Il cuore perduto dell'Asia»**, che **Ponte alle Grazie** ripropone a dieci anni dalla sua prima uscita **(pagg 396, euro 18,60)**, Thubron riscopre Samarcanda, svela fascino e segreti delle cinque repubbliche ex sovietiche combattute tra una modernità possibile ma lontana (eccezion fatta per il discutibile Kazahkstan) e le tentazioni turcofile e islamiste. Un eccezionale viaggio di narrazione attraverso gli uomini e le donne che sembrano uscire dal cilindro del passato in un'aura di speranza per la fine - allora recente - dell'Urss e di incertezza per un futuro di promesse lontane: democrazia, benessere. Miraggi!

Tiziano Terzani ha scritto di lei: «Il solo modo per riscoprire la magia del viaggio è smettere di fare i turisti-consumatori e tornare a essere pellegrini». C'è di che esserne orgogliosi.

«La riflessione di Terzani sulla necessità di "tornare a essere pellegrini" - dice Colin Thubron - è un'eloquente difesa della ricchezza di senso del viaggiare: il suo potere di rivelazione. Naturalmente mi fa molto piacere».

Qual è la differenza fra lei, Chatwin, Bowles, Freya Stark?

«Le differenze sono notevoli. Sia Chatwin che Bowles sono maestri di una prosa essenziale, fredda, lontana dalla mia. I miei libri tendono ad essere più coinvolti affettivamente ma meno sofisticati. Freya Stark ha influenzato il mio lavoro (era mia amica) ma ha scritto di paesaggio e di storia con una bellezza tutta sua».

Ha scritto «si parte per riempire una mappa vuota, si ha la sensazione che quello sia il cuore del mondo».

«Io viaggio per curiosità, e i miei libri sono un tentativo di riempire gli spazi vuoti del mondo (cioè, vuoti per me) con esperienze di vita vissuta e forse con un po' di comprensione. Suppongo di essermi impegnato soprattutto nell'esplorazione di quei paesi di cui la mia generazione è cresciuta avendone paura: la vecchia Unione Sovietica, la Cina».

Il fatto di essere inglese, dunque figlio di quello che fu un grande impero coloniale, le ha facilitato la conoscenza dei popoli che ha visitato?

«Ho ereditato una certa consapevolezza del mondo, il senso della sua dimensione e complessità, che forse è il risultato dell'impero passato, non ne sono sicuro. Ma essere britannico è anche un problema. Noi ne abbiamo ereditato le vestigia di una superiorità alienante. (In fin dei conti la Gran Bretagna è un'isola!) In questo senso devo sorvegliare me stesso».

Dove sbaglia il viaggiatore normale o il turista?

«I timori dei comuni viaggiatori sono giustificati. Dopo tutto viaggiano per piacere, mentre io, nel bene e nel male, viaggio per un'esperienza di vita. Evitare pericoli e difficoltà significherebbe negarmi l'esperienza diretta della personalità di un paese. Io devo sperimentare tutto. E accade che spesso una brutta esperienza renda il libro più interessante».

Lei ha raccontato la Cina più volte e ce ne ha fatto scoprire segreti e misteri. Come vede il tumultuoso cambiamento di oggi?

«Ovviamente i cambiamenti sono straordinari. Hanno liberato una potenzialità che era latente nel popolo cinese: grande diligenza e un'intelligenza pratica e veloce. Ma i cambiamenti tumultuosi possono anche essere illusori e superficiali. Causano molte vittime: tra i cinesi più anziani, per esempio, il cui orizzonte etico sta scomparendo. Ho tentato di dare voce anche a queste persone».

Lo scrittore inglese Colin Thubron, instancabile viaggiatore

Turkmeni, uzbeki, tagiki, kazaki, siberiani nei suoi libri dicono spesso: «Era meglio quando c'era Stalin, era meglio quando c'era Breznev», sono meno quelli che dicono «era meglio quando c'era Gorbacev». Perché?

«I popoli dell'ex Urss hanno sacrificato la sicurezza - sicurezza del lavoro, della casa, della pensione e tante altre cose - alla libertà che porta sfide che loro trovano difficoltoso affrontare. Per la maggioranza di loro il tenore di vita è crollato drammaticamente. Perciò ricordano i tempi duri della minima ricchezza sovietica come un periodo di benessere. Inoltre pensano che Gorbacev li ha venduti all'occidente, preparando il terreno per il crollo dell'Urss e il suo declino come potenza mondiale».

Ieri Akademgeredak, la città della scienza voluta da Kruscev, il «cervello della Russia», a una trentina di chilometri da Novosibirsk, oggi la torre di Zotino nel cuore della Siberia, il gioiello di Putin che studia i cambiamenti climatici, dopo che tutta la storia sovietica e russa ha inquinato e sporcato la Siberia. Ha ragione chi dice che la vera Russia oggi è la Siberia?

«La ricchezza del viaggiare è contenuta nel suo potere di rivelazione»

«Alcuni russi sentono la nostalgia della Siberia. Se la immaginano come il deposito di un'innocenza e di una integrità che i russi occidentali di oggi hanno smarrito. In realtà la Siberia sta vivendo lo stesso trauma del resto della Russia rurale, e molti siberiani vogliono emigrare all'ovest. Non ho la sensazione che nessuna delle due Russie, sia più autentica dell'altra».

Quando Lei ha scritto «Il cuore perduto dell' Asia», le cinque repubbliche erano appena uscite dall'Unione Sovietica. Chi sognava la Turchia, chi l'islamizzazione, nel frattempo sono andati avanti autoritarismo, mancanza di democrazia e islamizzazione. Qual è oggi la loro vera identità e che cosa dobbiamo aspettarci. Il fondamentalismo islamico può attecchirvi? E se sì, dove di più?

«L'Asia centrale ha perduto il cuore o siamo noi occidentali ad avere perduto il suo cuore?».

MUSICA *Il giovane maestro Dan Ettinger al debutto sul podio dell'Orchestra triestina, replica sabato a Pordenone*

Sinfonica al via domani con Mahler

Concerto inaugurale al Teatro Verdi con «La Resurrezione» dedicata a Pavarotti

TRIESTE Da domani la musica riparte alla grande, con il Teatro Verdi di Trieste e, ventiquattr'ore dopo, con il suo omologo di Pordenone che riaprono i battenti per dare vita alla stagione sinfonica d'autunno. Per la partenza è stata convocata una delle pagine più complesse ed imponenti di tutta la letteratura, la Seconda Sinfonia di Gustav Mahler, in cui il musicista impiega un organico vocale e strumentale titanico, quasi due ore la durata, per disegnare un'ideale parabola, un inno alla morte e alla resurrezione.

Nota proprio come «Auferstehung Symphonie» (Sinfonia della Resurrezione), l'opera si propone come la più adeguata per essere dedicata al grande Luciano Pavarotti, recentemente scomparso.

La dedica del concerto inaugurale al tenore-simbolo della vocalità italiana nel mondo è stata ribadita dal sovrintendente Giorgio Zanfagnin nel corso di un incontro stampa convocato per confermare nei dettagli il cartellone della sinfonica.

Premettendo la sua fiducia sul futuro della Fondazione, mai come ora chiamata a sostenere l'importante ruolo che le compete nell'area, il sovrintendente si è detto «grato per la piena e indefessa collaborazione di quanti operano all'interno della struttura» e non ha mancato di sottolineare i risultati «economicamente soddisfacenti» raccolti dal recente Festival dell'operetta.

Prima di lasciare la parola al direttore artistico, sono intervenuti il giovane maestro Dan Ettinger, impegnato nelle prove della Sinfonia di Mahler, che si è detto felice e onorato del suo debutto a Trieste ed in Italia, e il presidente dell'associazione teatrale di Pordenone, Claudio Cudin, che ha confermato l'ormai collaudata e sempre ben accolta presenza del «Verdi» nel capoluogo del Friuli occidentale.

Sono sette gli appuntamenti della stagione vera e propria. Lo ha ribadito il direttore artistico Umberto Fanni, sottolineando anche l'ampliamento dell'offerta con due appuntamenti posti in coda al ciclo e dedicati al rapporto fra classica e jazz, pensati per il ricambio generazionale e per conquistare all'ascolto le nuove leve. Nel primo si esibiranno l'Orchestra del Verdi, diretta da Paolo Longo, con il Trio Stockhausen e nel secondo il «Michele Di Toro Jazz Trio».

Nella scelta delle pagine in programma spicca l'impiego del Coro stabile di Lorenzo Fratini, severamente impegnato non solo nell'appuntamento inaugurale, nella «Resurrezione» di Mahler, ma anche in «Meeresstille» di Beethoven e nella Cantata «Aleksander Nevski» di Prokofiev.

Tutti stranieri i sette direttori invitati, cinque addirittura al loro debutto con l'Orchestra triestina. A Ettinger - israeliano, ma da un quinquennio stabile a Berlino - subentreranno i due direttori tedeschi, gli unici già apprezzati: Stefan Anton Reck, («Arianna a Nasso») che, dopo aver assecondato il violoncellista Cyrille Lacrouts nel Concerto in Re maggiore di Haydn, dirigerà la Seconda Sinfonia di Beethoven, e Will Humburg, debuttante a Trieste nella Settima Sciostakovic quattro anni fa, che ricorderà il cinquantesimo di Sibelius per poi affrontare la Cantata «Aleksander Nevski».

Il terzo concerto, eccezionalmente di sabato, sarà affidato alla bacchetta dell'illustre settantenne Gerd Albrecht, che avrà quale solista nel Quarto Concerto di Beethoven il pianista Andrea Lucchesini.

La settimana successiva (12 ottobre) toccherà al francese Frédéric Chaslin, che chiuderà la serata con la «Fantastica» di Berlioz, ma che al suo centro si produrrà nella duplice veste di pianista e direttore nel Concerto in Sol di Ravel.

Il solista del concerto del 19 ottobre, diretto da Marko Letonja, sarà in Brahms l'applaudita violinista Isabelle Faust, mentre il concerto di chiusura del 26 ottobre sarà affidato all'ungherese Stefan Soltesz, molto apprezzato in Germania e stabile ad Essen, che chiuderà il ciclo con la Settima di Bruckner.

Claudio Gherbitz

Il direttore d'orchestra Gerd Albrecht dirigerà il terzo concerto sinfonico al Verdi. A sinistra, il giovane maestro israeliano Dan Ettinger

La violinista tedesca Isabelle Faust, bella oltre che brava

Tre giorni di performance, dj set, visual, proiezioni, conferenze e workshop

Il festival di cultura elettronica Electroblog dal 20 al 22 settembre animerà tutta Trieste

TRIESTE Il conto alla rovescia è iniziato. Manca pochissimo ormai per la seconda edizione di **Electroblog**, il festival internazionale di cultura elettronica che si terrà dal 20 al 22 settembre a Trieste. Tre giorni (divisi in tre sezioni: «History», «Berlino» e «Sound America») di performance, dj set, visual, proiezioni, conferenze e workshop.

Tra i protagonisti più attesi: 2 Many Dj's (sintesi perfetta tra il rock e l'elettronica), Abe Duque (uno dei produttori del momento), Daniele Baldelli (punto di riferimento per tutti i deejay italiani), Alexander Robotnick (altro mito della dance nazionale), MIA (dj berlinese e titolare dell'etichetta Sub Static), Paulo Olarte, Broke e i Los Vecinos (giunti a Trieste grazie alla partnership con il festival colombiano Medelink).

Le location che ospiteranno l'evento sono il Caffè San Marco (giovedì 20 settembre, alle 18, ci sarà la presentazione del festival e si esibirà Drama, in un dj set realizzato con grammofoni misti a tecnologia numerica), l'Etnoblog (sabato 22 settembre, alle 17, Maurizio Clemente parlerà del film documentario «Maestro» di Josell Ramos e del libro «Love Save The Day» di Tim Lawrence), il giardino di via San Michele (per le esibizioni pomeridiane degli artisti locali) e il Porto Vecchio (dove un intero ex-magazzino verrà allestito con sound system, luci, laser e schermi per dare luogo alle esibizioni degli artisti principali).

«Electroblog» è organizzato dall'associazione interculturale Etnoblog, dalla coop. sociale On Stage e Ohm Records, con il contributo della Regione, il patrocinio della Provincia, il supporto dell'Autorità Portuale e dell'Ass (progetto «Overnight»).

Si parte giovedì 20 al Caffè San Marco. Dalle 18.30, si esibiranno Alain The Lone, Drama Grammophone Selection e Rob De Sisti aka Velvetsone (ingresso libero). Venerdì 21 nel giardino di Via San Michele, dalle 16 andranno in scena le performance di Easy Agent, Milkiwy, Groovearbano, Daniele Baldelli e Alexander Robotnick (ingresso libero). Lo stesso giorno al Porto Vecchio, dalle 23 in azione Ian F, MIA, Deadbeat, Moritz Von Oswald (Rhythm & Sound) feat. Tikiman.

Sabato 22 nel giardino di via San Michele, dalle 16 verranno proposti i set di TobieProject, Res_et, Rossi Elettronica Dance Dpt, Stefano e Paulo Olarte (ingresso libero). Alla sera al Porto Vecchio andrà in scena il gran finale. Dalle 23 dal vivo Claudio Alvarez, Broke (Matias Aguayo & Marcus Rossknecht), Abe Duque, 2 Many Dj's.

Domenica mattina, alle 5, colazione al Pinguino (Molo Pescheria), con le selezioni musicali del triestino Benzur. I *visual* saranno curati da Pintaycolorea, Pixelorchestra e Fuss Ambientador.

Per ulteriori informazioni: www.electroblog.net e www.myspace.com/electroblogfestival.

Ricky Russo

Abe Duque, sabato 22 in Porto Vecchio

CINEMA *Una retrospettiva di film, due giornate di convegno e una mostra*

Un omaggio alla Casa del cinema di Roma al regista friulano Damiano Damiani

ROMA «Era l'amico che sapeva a memoria i dialoghi di Ombre rosse»: così Tullio Kezich ricorda Damiano Damiani in occasione dell'omaggio che in questi giorni gli viene dedicato alla Casa del Cinema di Roma, con una retrospettiva di film, convegni e una mostra di quadri, la pittura essendo stata la sua prima e mai dimenticata passione.

Friulano di Pasiano di Pordenone (allora provincia di Udine), classe 1922, Damiani si diploma all'Accademia di Brera a Milano, e prima di esordire nel cinema con «Il rossetto» nel 1960, lavora nei fotoromanzi (è lui a battezzare «Bolero» nel 1946), gira cortometraggi, si fa le ossa come aiuto regista e sceneggiatore. Disegna anche per Strehler e Grassi la locandina del Piccolo Teatro di Milano. Etichettato come regista di forte impegno civile, qualifica conquistata con i film degli anni 60 e 70, Damiani è stato in realtà un campione di eclettismo, il più americano, forse, dei nostri registi. Nella sua filmografia, una trentina di titoli, troviamo di tutto, dalle riduzioni cinematografica di opere letterarie («L'isola di Arturo» dalla Morante e «La noia» da Moravia), ai western («Quien Sabe» e «Un genio, due compari, un pollo»), all'horror («Amityville possession»), al poliziesco («L'avvertimento»), al thriller psicologico («Gioco al massacro»), e finanche, per i cultori del trash assoluto, al mitico flop di «Alex l'ariete», starring Alberto Tomba, Michelle Hunziker e Ramona Badescu.

Ma è soprattutto, e giustamente, per essere stato uno dei primi registi a occuparsi di mafia, sin dal 1968 con «Il giorno della civetta», tratto da Sciascia, e soprattutto con la prima edizione della «Piovra» nel 1984, serie che ha rivoluzionato il concetto di fiction televisiva, che Damiani ha raggiunto il grande successo.

Le due giornate di convegno romano (alle quali partecipano, tra gli altri, Callisto Cosulich, Francesco Rosi, Giancarlo De Cataldo, Raffaele La Capria e il sindaco cinefilo Walter Veltroni) sono centrate sui temi che più caratterizzano il cinema di Damiani: la giustizia e il rapporto fede ragione (lui stesso si è sempre definito un laico, illuminista e cristiano).

Se film come «Confessione di un commissario di polizia al procuratore della repubblica», «L'istruttoria è chiusa: dimentichi», «Perché si uccide un magistrato», realizzati nella prima metà degli anni 70, testimoniano le radici antiche di molti mali della nostra società, e confermano il talento profetico di Damiani, che Pasolini definiva «un amaro moralista assettato di vecchia purezza», merito principale dell'iniziativa romana (orchestrata con grande amore dalla figlia del regista, Sibilla) è quello di riproporre alcune pellicole dei primi anni 60 («La rimpatriata», ad esempio, con uno strepitoso Walter Chiari) che si possono ascrivere ai capolavori massimi della commedia all'italiana. E che confermano anche Damiani come uno dei registi che meglio hanno saputo dirigere gli attori. In tanti infatti, da Massimo Dapporto a Ida Di Benedetto a Lina Sastri, hanno voluto, con la loro presenza, ribadire l'antico affetto per il maestro.

Fulvio Toffoli

Il regista e scrittore Damiano Damiani

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

I SIMPSON IL FILM

Da domani all'Ambasciatori e al Nazionale alle 15.45, 16.30, 17.15, 18.00, 18.50, 19.45, 20.30, 21.15, 22.15, 22.45. Domenica anche alle 11 e alle 14.30 a solo 4 €.

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

SHREK TERZO 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15
Proiezione digitale.

ARISTON

IO E BEETHOVEN 16.30, 20.10, 22.15
di Agnieszka Holland con Ed Harris e Diane Kruger.

GLI AMORI DI ASTREA E CÉLADON 18.20
di Eric Rohmer. Venezia 64.

Domani: «I TESTIMONI» di Andrè Tachine.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

Anteprima nazionale «SAPORI E DISSAPORI» spettacolo unico ore 22.00 con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart.

IO VI DICHIARO MARITO E... MARITO 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Adam Sandler, Dan Aykroyd, Kevin James, Jessica Biel.

IO NON SONO QUI 16.30, 19.10, 21.45
con Christian Bale, Heath Ledger, Cate Blanchett, Richard Gere, ispirato alla vita e alla musica di Bob Dylan.

PREMONITION 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Sandra Bullock.

SHREK TERZO 16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.30, 19.30, 20.00, 20.30, 21.30, 22.00
Proiezioni in digitale: 16.00, 17.30, 18.00, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00.

CAPTIVITY 15.50, 20.10, 22.15
di Roland Joffè, con Elisha Cuthbert.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.05, 18.10
con Adam Brody e Meg Ryan.

Da venerdì I SIMPSON-IL FILM, SAPORI E DISSAPORI, L'ULTIMA LEGIONE, con Colin Firth, Aishwarya Rai, Ben Kingsley. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

LE RAGIONI DELL'ARAGOSTA 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Sabina Guzzanti. Venezia 2007. Sabina Guzzanti e Pierfrancesco Loche incontreranno il pubblico dopo l'ultima proiezione. Per informazioni 040-767300.

IO NON SONO QUI 16.30, 19.00, 21.30
di Todd Haynes, con Christian Bale, Kate Blanchett, Richard Gere. Premio speciale della Giuria e Coppa Volpi a Cate Blanchett Venezia 2007.

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE ANTEPRIMA «FUNERAL PARTY» del regista di «In & Out» Frank Oz. Se ridere della morte è un modo per esorcizzarla, ebbene «Funeral Party» è un rito ben riuscito.

FELLINI

www.triestecinema.it.

L'ORA DI PUNTA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Fanny Ardant. Ult. giorno.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

IL DOLCE E L'AMARO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Luigi Lo Cascio.

SICKO 16.15, 20.20, 22.20
di Michael Moore.

LE VITE DEGLI ALTRI 18.10
Oscar miglior film straniero. 5.o mese.

Da domani: L'ULTIMA LEGIONE e SAPORI E DISSAPORI.

NAZIONALE ANTEPRIMA

Oggi alle 22.15: LA RAGAZZA DEL LAGO con Tony Servillo, Valeria Golino, Omero Antonutti e la piccola triestina Nicole Perrone che sarà presente allo spettacolo. Girato in Friuli Venezia Giulia.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

IO VI DICHIARO MARITO E MARITO 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
con Adam Sandler. 100 minuti di grandi risate!

PREMONITION 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Sandra Bullock.

PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 16.30, 18.30, 20.30, 22.15

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.30, 18.30, 20.30
con Adam Brody, Meg Ryan.

SUPER

PUTTANE DA BAR 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Da domani: SCOPRENDO VALENTINE.

ALCIONE ESSAI

4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI 17.00, 19.00, 21.00
Palma d'Oro Festival di Cannes '07.

TEATRI

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. BIGLIETTERIA del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2007, **Campagna abbonamenti:** ritiro abbonamenti confermati e richiesta nuovi abbonamenti. **Vendita dei biglietti per tutti i concerti.**
Concerto inaugurale Seconda Sinfonia «RESURREZIONE» di G. Mahler, Direttore Dan Ettinger, Orchestra e Coro del Teatro Verdi: venerdì 14 settembre ore 20.30 (turno A), domenica 16 settembre ore 17.30 (turno B).

TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2007/2008: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Orazio Bobbio. **Prenotazione posti «ex turni liberi» in corso. Riconferme turni fissi fino a venerdì 21/9.** 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Sabato 15 settembre ore 20.30 SERATA D'ONORE PER ORAZIO BOBBIO. Ingresso libero con invito (da ritirare presso la biglietteria del Teatro Orazio Bobbio fino a esaurimento posti). 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA

Fino al 16 settembre, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EVGENIJ CHALDEJ» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Oggi ore 19.00: incontro con Marina Rossi, sul tema «Le streghe della notte tra immagini e memoria» sull'esperienza delle aviatrici russe nella II guerra mondiale; partecipano gli storici Gorazd Bait, Borut Klabjan e Franc Fabec. Solo oggi ingresso € 3.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

Abbonamenti stagione 2007/2008.

Ufficio informazioni e biglietteria: dal 3 settembre - infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Fase variazioni abbonamenti dal 12 al 15 settembre 2007. Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

GRADO

CINEMA CRISTALLO

7 KM DA GERUSALEMME 20.30, 22.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SHREK TERZO 16.00, 17.00, 18.10, 20.00, 22.00

CAPTIVITY 20.00, 22.15
V.m. 14

PREMONITION 18.00, 20.15, 22.15

L'ORA DI PUNTA 17.40, 20.10, 22.10

IL DOLCE E L'AMARO 17.45, 20.00, 22.15

GORIZIA

KINEMAX

Sala 1
PREMONITION 18.00, 20.10, 22.10

Sala 2
L'ORA DI PUNTA 17.50, 20.00, 22.00

Sala 3
4 MESI, 3 SETTIMANE E 2 GIORNI 17.50, 20.00

CAPTIVITY 22.10
V.m. 14.

Speciale **MULTIFIERA**

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Pordenone Fiere fino al 16 settembre con 390 espositori, convegni e spettacoli

Multifiera, ancora quattro giorni di grandi eventi

L'economia in fiera

Il salone di Pordenone fiere è anche una vetrina per l'economia del Nordest. Sabato pomeriggio alle 15, nella sala Congressi del centro servizi, prenderà il via la giornata dell'artigianato. Al termine dell'incontro – dibattito, dal titolo "La piccola impresa tra delusione politica e sfide competitive", si terrà come ogni anno la consegna degli attestati di Maestro Artigiano e del premio intitolato a Maurizio Lucchetta. Unindustria Pordenone, sempre vicina alle aziende e al territorio, è presente in Fiera, direttamente o attraverso organismi collegati, per supportare la realizzazione dei diversi progetti. Sino a domenica Unione Industriali Pordenone è nel padiglione 3 - stand Concentro; con Pordenone Export è presente nel padiglione 8 - stand Unione Provinciale Cooperative di Pordenone.

Prosegue la grande kermesse della Fiera di Pordenone. Fino a domenica 16 Multifiera ospita nei suoi 9 padiglioni 390 espositori. Dedicata in gran parte al settore "casa" Multifiera guarda al futuro unendo tradizione e innovazione. Si presenta con questo spirito "Fare Casa sostenibile": un percorso che, partendo dalle proposte immobiliari e di finanziamento, passa per la scelta di materiali, tecniche e prodotti per costruire o ristrutturare la propria casa con prodotti naturali, ecologici e con un occhio di riguardo al risparmio energetico. Spettacolare la ricostruzione di una casa eco-compatibile alta 6 metri dove i visitatori possono vedere applicate tutte le tecniche e i materiali più innovativi nel campo della sostenibilità ambientale. Ma "fare casa", soprattutto per i giovani, significa anche

scegliere le tecnologie domestiche più adatte alle proprie esigenze per vivere in sicurezza e comodità la propria abitazione. Per offrire risposte anche a questo pubblico Multifiera presenta "Abitare il futuro", uno spazio esclusivo dedicato alla domotica, dove scoprire il piacere e la semplicità di gestire e interagire con la propria casa in un solo clic.

Corridoio V, venerdì il convegno

Accanto alla mostra sul corridoio V allestita nel padiglione centrale, Pordenone Fiere propone un incontro di lavoro. Dopo la prima mostra sul Corridoio V, allestita con successo nel padiglione 5, la fiera propone un momento di incontro tra le massime istituzioni del Friuli Venezia Giulia e del Veneto per parlare proprio del futuro del Corridoio 5 e dei benefici per il Nordest. L'appuntamento è domani pomeriggio, nella sala congressi del centro servizi, alle 17.30.

Il Programma

GIOVEDÌ 13

Ore 16
Sala Congressi – Centro servizi
Convegno a cura di Arag Assicurazioni spa

Saletta padiglione 3
Convegno: "Sole e Aria/Progettare con il clima. L'architettura bio - climatica nella pianura veneto friulana".
A cura di Pordenone Fiere e architetti Marini, Tessadori, Zavagno.

Ore 16.30
Sala superiore – Centro servizi
"La certificazione degli edifici: situazione legislativa in Italia e Friuli Venezia Giulia"
Convegno a cura di ICQMLAB – Maniago

Ore 17
Meeting Point Expocooperazione (Pad. 8)
Progetto Formazione lavoro per l'economia sociale: presentazione attività e nuovi corsi
A cura di Leonardo Consorzio di cooperative sociali Soc. Coop. Sociale Onlus di Pordenone

Ore 19
Area Supershow
Aperitivo italiano: dj set, musica e animazione.

Ore 21
Area Supershow
'70 e '80, Party con la live band "Divina"
Menù a tema: goulash ungherese

VENERDÌ 14

Ore 17.30
Sala Congressi – Centro servizi
Convegno: "Il Corridoio V: i benefici per il Friuli Venezia Giulia"
A cura di Pordenone Fiere e Regione Fvg

Ore 16.30
Sala superiore - Centro servizi
Convegno: "Vento e acqua/Feng Shui; l'arte millenaria di progettare e costruire in accordo con la natura"
A cura di Pordenone Fiere e architetti Marini, Tessadori, Zavagno.

Ore 17
Meeting Point Expocooperazione (Pad. 8)
Incontro: "Servizio civile nazionale: 19 esperienze concrete".
A cura di Leonardo Consorzio di cooperative sociali Soc. Coop. Sociale Onlus di Pordenone

Ore 19
Area Supershow
Aperitivo italiano: dj set, musica e animazione.

Ore 20.30
Area Supershow
Sfilata di moda
Menù a tema: baccalà con polenta

SABATO 15

Ore 10
Sala Congressi – Centro servizi
Convegno: "La certificazione ambientale degli edifici a Pordenone"
A cura di Anab (associazione nazionale architettura bio-tecnologia) e Comune di Pordenone

Ore 11 – 12; 14.30 – 15.30; 17.30 – 18.30
stand Palazzetti (area esterna)
"Gourmet e cottura a legna"
con Igles Corelli

Ore 11 e 17
Saletta padiglione 3
Incontro: "Sistemi di raffrescamento evaporativo in ambito industriale"
A cura di M.E. Scian

Ore 15
Sala Congressi – Centro servizi
61^ Giornata dell'Artigianato
"La piccola impresa tra delusione politica e sfide com- ... conse- ... Maestro Artigiano e cerimonia di consegna del premio "Maurizio Lucchetta 2007"
A cura di Confartigianato Imprese di Pordenone

Ore 19
Area Supershow
Esibizione coro Ana Montecavallo

Ore 21
Area Supershow
Concerto "London Cafè", i grandi successi dei Dire Straits
Degustazione di vini doc delle Grave e Lison Pramaggiore

DOMENICA 16

Ore 10
Sala Congressi – Centro servizi
Giornata Coltivatori diretti
"Il credito come leva di sviluppo prima e dopo Basilea 2"
A cura della Coldiretti di Pordenone.

Ore 11 – 12; 14.30 – 15.30; 17.30 – 18.30
stand Palazzetti (area esterna)
"Gourmet e cottura a legna"
Con Raffaello Mazzolini

Ore 11 – 13 – 15
Area Supershow
Esibizione di TRIAL dei campionati italiani
A cura di Moto Ri e in collaborazione Motoclub Albatros

La fiera e i bambini

"Disegna la tua cameretta ideale": è questo il tema della mostra/concorso di Multifiera, in programma, che coinvolge i bambini delle scuole elementari. In palio c'è una cameretta vera offerta da uno sponsor d'eccezione, Doimo City Line, una delle più importanti aziende produttrici di arredamento che per la prima volta partecipa direttamente a Multifiera. C'è un altro evento che Multifiera ha dedicato ai più giovani. Grazie alla collaborazione tra Ecotoys e Pordenone Fiera, è stato allestito un grande laboratorio didattico per i bambini. Protagonista assoluto è HappyMais, il nuovo giocattolo ecologico in Mater-BiTM, con il quale grandi e piccini si possono cimentare nella costruzione di simpatici animali e soggetti colorati. Domenica alle 15, nello stand Ecotoys (padiglione 5 ore 11), sarà presentato il libro "Un girotondo di giochi" edito dall'Omino Rosso

L'angolo dei golosi

Tutti i giorni, nel padiglione 8, i panificatori dell'Ascom accolgono i visitatori di Multifiera con il pane fresco, impastato e cotto con ingredienti tipici del territorio (patata, zucca, mela). E per chi non ama solo assaggiare, ma vuole anche imparare a cucinare, c'è un'iniziativa speciale targata Palazzetti, Scuola alberghiera di Aviano e Multifiera. Sabato e domenica due nuovi appuntamenti al barbecue con la cucina d'autore: il 15 settembre dalle 11 alle 12, dalle 14.30 alle 15.30 e dalle 17.30 alle 18.30 sarà il turno di Igles Corelli, consulente Ial. Domenica, stessi orari, sarà la volta dello chef dell'Harry's Grill di Trieste, Raffaello Mazzolini

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20
1

A. L'IGLOO occasione paraggi S. Anastasio palazzo liberty luminoso e tranquillissimo terzo piano: salone cucina abitabile due matrimoniali ampia singola stanzetta servizi separati e ripostigli termoautonomo euro 160.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO paraggi Conti luminoso e tranquillo appartamento ristrutturato e ammobiliato : ingresso soggiorno con angolo cottura e poggiolino verandato matrimoniale bagno e ripostiglio termoautonomo ascensore euro 114.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO piccola chicca all'ultimo piano con ascensore completamente ristrutturato e ammobiliato: cucina matrimoniale e bagno termoautonomo euro 77.000 trattabili tel. 040/7600243.

A. L'IGLOO S. Vito scorcio mare vera rarità palazzo d'epoca con ascensore zona giorno con angolo cottura matrimoniale e bagno termoautonomo e rifinitissimo euro 108.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO San Luigi tranquillissimo appartamento affacciato sul verde: ingresso soggiorno con terrazza cucina abitabile ampia matrimoniale grande singola e bagno. Termoautonomo euro 159.000 040/661777.

A. L'IGLOO semicentrale splendido appartamento finemente ristrutturato su due livelli con giardino di proprietà in piccola quadrifamiliare d'epoca. Termoautonomo euro 318.000 trattabili tel. 040661777.

A. L'IGLOO Servola secondo e ultimo piano parzialmente ristrutturato: atrio soggiorno cucina matrimoniale cameretta e bagno con finestra termoautonomo grande box di proprietà euro 149.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via Romagna in costruzione raffinatissimo appartamento con vista spettacolare: salone con terrazza abitabile cucina due camere e doppi servizi completi. Termoautonomo e aria condizionata tel. 040/661777.

ADIACENZE Viale 190 m ottimo termoautonomo cucina soggiorno quattro camere studio due bagni cantina. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

ALTIPIANO villino di testa, pari 1.o ingresso, in residence delimitato da cancello. Terrazza a vasca, taverna con caminetto, box e posto auto, giardino di 350 mq. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

APPARTAMENTO Barriera di 90 mq secondo piano, ascensore. Trilocale, soggiorno con balconcino, autonomo, interni da rimodernare. Vista aperta. Euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Conti completamente ristrutturato e arredato. Cottura con tinello e due camere. Termoautonomo. Euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Maggiore 90 mq terzo piano in bel palazzo d'epoca. Infissi alluminio, autonomo, basse spese condominiali. Euro 104.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Pascoli con ampia vista aperta esposto a Sud-Ovest. Terzo piano di 80 mq termoautonomo con caldaia nuova e serramenti alluminio. Euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Montedoro ristrutturato primo e ultimo piano di 90 mq con terrazza panoramica in quadrifamigliare. Porta blindata, posto auto esterno, box/cantina di 36 mq, giardinetto di 40 mq. Tecnocasa Settefontane 040632763.

AQUILEIA recentissima villa bifamiliare grande, piano unico + mansarda + taverna. Posto auto coperto, giardino. 215.000 euro. Cod. 13/P Gallery 043135986 www.gallery-immobiliare.com

BARCOLA in contesto signorile 120 mq salone cucina matrimoniale singola 2 bagni terrazza di 30 mq cantina posto auto. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

BATTISTI appartamento nuova costruzione in signorile palazzo d'epoca composto da corridoio salone con angolo cottura camera doppi servizi totalmente arredato con mobili nuovi di pregio termoautonomo clima ascensore euro 190.0000 Mediagroup 0403498837.

BELPOGGIO novità soleggiato bilocale di 70 mq al piano alto con ascensore, bel palazzo d'epoca, termoautonomo, scorcio mare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

BOCCACCIO app. di 95 mq con ampi spazi abitativi, a 50 m dal giardino. Termoautonomo con caldaia nuova. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

CALCARA 040632666 Brigata Casale recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage. 189.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 Chiarbola soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, due terrazzini. Termoautonomo 110.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 Commerciale alta superpanoramico, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, 155.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Corridoni cucina abitabile, stanza matrimoniale, bagno, completamente arredato. Euro 61.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Giuliani arredato, cucinino-soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli. Euro 129.000. www.calcara.it

CAMPI Elisi novità appartamento trilocale di 76 mq, ultimo piano con poggiolo, appena ristrutturato. Vista aperta. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CAMPOLONGO al Torre. Nuovo intervento: ville accostate solo 1 lato e tramite garage, anche su unico piano. Consegna 2008. Gallery 043135986 www.gallery-immobiliare.com

CASACITTÀ piazza Puecher adiacenze, luminoso, ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, due camere, ripostiglio. Recentemente ristrutturato. Euro 107.000 040362508.

CASACITTÀ Rozzol alta, via Gortan, attico panoramico, ingresso, soggiorno con caminetto, cucinino, due stanze, bagno, grande terrazza abitabile, box di proprietà. Euro 247.000 040362508. (A00)

CASACITTÀ Scorcola primingresso composto da soggiorno, cucina, due camere di cui una con bagno padronale, secondo bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo. Euro 150.000 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA ad.ze via dell'Istria appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno e corte condominiale. Euro 70.000 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Fernetti ad.ze autostrada terreno edificabile pianeggiante ad uso artigianale di 17.000 mq tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Staranzano in palazzina recentissima, appartamento al piano terra con giardino composto da ingresso, salone con cucina all'americana, 2 stanze, doppi servizi, ampia taverna, terrazzo e posti macchina. Termoautonomo. Pari a primo ingresso euro 175.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Caboto capannone di 900 mq con ampio parcheggio scoperto condominiale e con 2 entrate carrabili. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via D'Angeli vista aperta, appartamento al 2.o piano composto da ingresso, salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio e 2 cantine. Vendita limitata alla nuda proprietà. Euro 170.000 tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Del Trionfo affittasi appartamento pari a primo ingresso composto da atrio, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e ripostiglio. Ottimamente ammobiliato. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Molino a vento bell'appartamento al 3.o piano composto da ingresso, grande salone, cucina abitabile, ampia matrimoniale, bagno e ripostiglio. Euro 125.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Pascoli appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Euro 150.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Rittmeyer in bel palazzo d'epoca ristrutturato recentemente in tutte le parti comuni, 2 appartamenti comunicanti composti da 9 stanze, doppi servizi con possibilità di realizzarne il terzo, e doppio ingresso. Possibilità cantine e posti auto coperti in garage sotto casa. Possibilità di frazionarli in 2 enti indipendenti. Adatti uso ufficio / abitazione. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via San Lorenzo in selva ottime condizioni, appartamento disposto su 2 livelli e composto al 1.o livello da ingresso, due camere, bagno con vasca, cucina e balcone, al 2.o livello da ampia zona giorno con disimpegno, bagno e grande ripostiglio. Box di 15 mq con acqua e luce e posto auto doppio di proprietà. Termoautonomo. Giardino e parcheggio condominiale. Euro 232.000 tel. 040366544.

CASETTA Servola via Ponticello in ottime condizioni esterne e totalmente ristrutturata internamente composta da ingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio ampia cantina cortile proprio termoautonomo climatizzato vista aperta euro 219.000 Mediagroup 0403498837.

CASETTA zona Foraggi immersa nel verde con giardino proprio in ottime condizioni composta da due appartamenti indipendenti di ca. 45 mq al piano terra e 70 mq al primo piano di cui uno totalmente arredato con mobili nuovi termoautonoma euro 210.000 Mediagroup 0403498837.

CENTRALISSIMO appartamento uso ufficio primoingresso 240 mq circa piano alto ascensore termoautonomo aria condizionata luminosissimo in palazzo in ottime condizioni euro 320.000 Mediagroup 0403498837.

CENTRO zona tribunale splendido primingresso d'angolo con poggiolo luminoso composto da ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno possibilità cantina termoautonomo euro 155.000 Tirabora Vi 040634112.

CERVIGNANO (a 4 km). Rifinitissimo mini ultimo piano ingresso indipendente, terrazza, posto auto coperto. 90.000 euro. Cod. 34/P Gallery 043135986 www.gallery-immobiliare.com

CERVIGNANO centrale bicamere con cucina abitabile, soggiorno, bagno, poggiolo, grande cantina, garage. Riscaldamento autonomo. 85.000 euro trattabili. Cod. 47/P Gallery 043135986 www.gallery-immobiliare.com

CERVIGNANO centro. Villa indipendente piano unico 4 camere biservizi garage giardino. Possibilità 2 abitazioni. Solo 210.000 euro. Cod. 66/P Gallery 043135986 www.gallery-immobiliare.com

CERVIGNANO centro: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 terrazze, 2 camere matrimoniali, 2 bagni, garage. Grande, ottimo: 102.000 euro! Cod. 38/P Gallery 043135986 www.gallery-immobiliare.com

CERVIGNANO splendida villa 300 mq (anche 2 abitazioni), lotto 1000 mq. Garage triplo, cantina, giardino. Informazioni in ufficio. Cod. 4/P Gallery 043135986 www.gallery-immobiliare.com

COMMERCIALE alta adiacenze appartamento mansardato mq 150 ultimo piano perfetto cucina salone con caminetto tricamere doppi servizi terrazza ascensore box auto vista stupenda mare-città. Casaffari 040213366.

COMMERCIALE casetta immersa nel verde con stupenda vista mare giardino proprio più pastino attiguo di ca. 500 mq no accesso auto totalmente da ristrutturare euro 110.000 Mediagroup 0403498837.

COSTALUNGA appartamento ristrutturato 100 mq vista mare soggiorno angolo cottura tre camere due bagni balcone cantina. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

DAMIANO Chiesa alta, immerso nel verde appartamento mq 115 ottimo residenziale ascensore salone con zona caminetto cucina bicamere doppi servizi terrazza mq 25 posto auto in garage vista incantevole mare-città. Casaffari 040213366.

ECONOMO comodo bilocale di 60 mq con terrazzo ed ascensore. Spazi molto ben distribuiti. Zona pianeggiante a 100 metri da tutti i servizi. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

FIUMICELLO ampio rustico indipendente più stalla, fienile con 19.000 mq di parco piantumato, completamente recintato e illuminato. Cod. 101/P Gallery 043135986 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Altopiano appartamento ultimo piano da rimodernare con parcheggio e giardino condominiale. Cod. 481/P 040213294. (A00)

GALLERY Altopiano casetta accostata con scoperto esterno, soggiorno cucina due camere doppi servizi, magazzino esterno, lavanderia. Cod. 29/P 040213294.

GALLERY Baiamonti bassa piano alto nel verde cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazze e cantina. Cod. 16/P. 040213294. (A00)

GALLERY Carso goriziano casa colonica su due livelli, parco di circa 4800 mq, completamente ristrutturato. Trattative riservate. Cod. 6/P. Tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY centrale prestigiosa nuda proprietà vista aperta salone cucina tre camere servizi veranda/poggioli cantina posti auto. Cod. 319/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY centro storico ultimo piano ottimo ampia metratura. Ampio soggiorno sala pranzo cucina tre camere arredato box cod. 782/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Poggipaese appartamento piano alto, soggiorno, cucina, poggiolo, matrimoniale, bagno, posto macchina. Euro 137.000. Cod. 607/P 040380261 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Revoltella appartamento soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo veranda euro 180.000 cod. 789/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Revoltella bassa appartamento con cucina, tre stanze, stanzino, bagno, servizio separato, possibilità box. Euro 130.000. Cod. 27/P. 040213294. (A00)

GALLERY Romagna appartamento da rimodernare all'ultimo piano con sottotetto «mansarda» box cantina vista golfo/città cod. 742/P 040/7600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura acqua e luce recentissima realizzazione. Adatto anche a uso magazzino. Euro 75.000 cod. 780/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY San Giovanni nuovi appartamenti da ca. 80 mq attici bilivello, ampie terrazze box. Cod. 423/P tel. 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Sistiana novità bifamiliare villa accostata, salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, terrazzi e giardino. Perfetta all'interno. Cod. 205/P tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Sistiana appartamento primo piano, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, sottotetto. Da rimodernare. Cod. 17/P. Tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

Continua in 24.a pagina

STASERA

TRIESTE

> LIBRO SU LEO CASTELLI
Oggi, alle 18, al Museo Sartorio si presenta il libro «Leo Castelli. L'italiano che inventò l'arte in America». Interventi di Massimo Greco, Gillo Dorfles, Adriana Polveroni e Marianna Accerboni.

> LE STREGHE DELLA NOTTE
Oggi, alle 19, al Teatro Miela nell'ambito della mostra su Chaldej incontro con Marina Rossi autrice del libro «Le streghe della notte».

> «GENTE DI MARE 2»
Oggi, alle 20.30, nel piazzale della Capitaneria di Porto si presenta la serie televisiva «Gente di Mare 2», in onda da lunedì su Rai1.

> «LA RAGAZZA DEL LAGO»
Oggi, alle 22.15, al Nazionale 1 anteprima del film «La ragazza del lago» di Andrea Molaioli, presente in sala la giovanissima protagonista Nicole Perrone.

GORIZIA

> VENTAGLIO D'ARPE
Oggi, alle 21, nel parco di Palazzo Coronini Cronberg concerto dell'orchestra «Ventaglio d'Arpe», diretto da Patrizia Tassini.

> STAMPATORE D'ARTE
Oggi, alle 18, nella sala convegni dei Musei provinciali conferenza dello stampatore d'arte Federico Santini su «La tecnica dell'acquaforte e il genio di Giovanni Battista Piranesi».

SLOVENIA

> SI CHIUDE «MUSICA CORTESE»
Oggi, alle 20, nel castello di Kromberg a Nova Gorica, in Slovenia, si conclude l'edizione 2007 di «Musica cortese», il festival internazionale di musica antica nei centri storici del Friuli Venezia Giulia e della Goriska. Protagonisti della serata, intitolata «Sulla primavera, sull'amore e sulla guerra: canti di trovatori», saranno il cantautore e poeta sloveno Jani Kovacic e il gruppo Dramsam.

FRIULI

> CIRCO SHOW A PORDENONE
Oggi, alle 21, nel circo-teatro di viale Gorizia nel centro di Pordenone, nell'ambito del meeting internazionale «L'Arlecchino errante», sarà riproposto a grande richiesta lo show del «Cirque Allant Vers» di Damien Combier.

> DANZA A MORTEGLIANO
Oggi, alle 21, nell'area festeggiamenti Settembrini di Mortegliano spettacolo di teatrodanza con il Condot Intal Ort.

Sabina Guzzanti presenterà questa sera al Visionario di Udine con l'attore Pierfrancesco Loche il suo ultimo film «Le ragioni dell'aragosta»

PERSONAGGIO *L'attrice e autrice di satira con l'attore e musicista Pierfrancesco Loche*

Guzzanti a Trieste e a Udine

Presenterà il suo nuovo film «Le ragioni dell'aragosta»

Esule dalla televisione, beniamina in teatro dove ha portato il suo spettacolo «Raiot» cancellato dalla Rai, Sabina Guzzanti è tornata alla carica anche al cinema con un nuovo pungente film, «Le ragioni dell'aragosta». Questa sera verrà a presentarlo prima a Udine, al Visionario dopo la proiezione delle 20.10, poi a Trieste, al Cinema Excelsior dopo lo spettacolo delle 21.45. Con lei ci sarà anche l'attore e cantante Pierfrancesco Loche.

«Le ragioni dell'aragosta» è un'ottima commedia, capace di rimettere sul piatto la crisi culturale e politica dell'Italia che il cosiddetto «cinema d'autore» nostrano fa fatica a raccontare. La sceneggiatura riunisce in un paesino della Sardegna il gruppo storico di «Avanzi», la trasmissione cult di RaiTre chiusa quindici anni fa, «l'ultimo momento di libertà per la satira italiana, perché i politici erano troppo impegnati a non andare in prigione», dice la stessa Guzzanti. Nella storia (di finzione) Pierfrancesco Loche, Francesca Reggiani, Cinzia Leone, Antonello Fassari e Stefano Masciarelli sono chiamati dalla regista a mettere in piedi uno spettacolo per sensibilizzare la gente sul problema (vero) dello spopolamento di aragoste dalle acque sarde.

Gli attori, dunque, interpretano se stessi su un plot inventato, e la Guzzanti li filma come in un «mockumentary», stile ibrido fra la fiction e il documentario.

«Volevo fare un discorso profondo sulla necessità di tornare ad avere un contatto con la realtà - spiega Sabina Guzzanti -. Questo tipo di cinema esiste da sempre, anche Eric Rohmer ha fatto film politici».

Quanto sono reali i colleghi di «Avanzi» nel film, che invece è di finzione?

«Del loro carattere nel film c'è tutto. Questi, in particolare, sono interpreti accomunati da un grande talento che hanno potuto esprimere fino a un certo punto. Li ho presentati nei momenti più dubbiosi per dire che non bisogna aspettare di esser perfetti per migliorare la propria vita: la mancanza di senso e la crisi d'identità sono problemi che investono tutti in Occidente».

Portando in giro «Viva Zapatero!» è stata colpita dal senso di impotenza delle persone, ma in questi giorni tanta gente ha applaudito Beppe Grillo al «V-Day». È rinata la voglia di cambiare le cose?

«L'Italia ha una grande tradizione democratica, questa voglia c'è sempre stata e ogni volta che qualcuno si prende la briga di organizzare qualcosa la gente fa sentire la sua passione, il desiderio di cambiare. Ad esempio, sotto il governo di Berlusconi ci sono state grandi manifestazioni. È questo che dovrebbe aprire una discussione seria tra i politici professionisti: non è credibile che portino come scusa al loro non fare nulla il fatto che la gente non è interessata».

Nel film, per risolvere i loro problemi, i pescatori chiedono aiuto a degli attori. Perché non a dei politici?

«Gli intellettuali hanno più credibilità, mentre di solito i politici onesti non hanno potere perché non vengono invitati in televisione e non sono famosi. Il discorso sulla riforma televisiva è centrale. È importante che la tv pubblica sia libera, non controllata dai politici, che ci siano criteri etici e culturali, un tetto pubblicitario sensato, che venga tolto un canale a Berlusconi per far nascere altri canali in libera concorrenza. Ora non c'è una rappresentazione dei sentimenti, della crescita delle persone e questo porta all'isolamento, ad essere incapaci di sognare, di muoversi. La maggior parte della gente è clinicamente depressa».

Qual è la sua risposta per superare questo momento di crisi?

«La classe politica che abbiamo corrisponde a quello che siamo. La risposta quindi non è vedere i politici contrapposti alla popolazione, ma iniziare una battaglia per la libertà d'informazione, per rivitalizzare i partiti, la cultura e il lavoro attraverso una discussione libera, dove emergano le figure più positive e capaci anziché quelle scelte da un'oligarchia autoconservativa».

Elisa Grando

Al via sabato e domenica con l'Opera Giocosa

Passeggiate musicali nel parco di Miramare

TRIESTE Programma variegato e, rispetto al passato, decisamente controcorrente, quello che l'Opera Giocosa del Friuli Venezia Giulia propone per la ventiduesima edizion delle «**Passeggiate Musicali**» nel Parco di Miramare, in programma per sabato 15 e domenica 16 settembre.

Infatti la manifestazione - che si avvale del contributo della Regione Friuli Venezia Giulia - quest'anno è suddivisa in due parti, tutte e due però affidate ad esecuzioni corali.

La prima comprende una fantasia delle più note canzoni di famosi autori del genere, come Gorni Kramer, Domenico Modugno, Renato Carosone, Fabrizio de Andrè e molti altri.

La seconda parte, invece, punta a far conoscere alcune splendide pagine dell'opera «**La Marinella**», che il musicista triestino Giuseppe Sinico, compose su libretto del commerciante Pietro Welponer a sua volta ispiratosi ad un romanzo di Adalberto Thiergen.

Da quest'opera, andata in scena una sola volta nell'agosto del 1854 al Teatro Mauroner, è tratto il celebre «Inno a San Giusto», eseguito in molte festose occasioni, ma che nell'opera, però, è un inno di guerra.

Particolare di cronaca: un'esecuzione di questo inno, forse inedita per l'apertura di una manifestazione ufficiale di così grande rilievo, risale al 3 novembre 2004 al Teatro Verdi di Trieste, alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi a Trieste per i festeggiamenti per il cinquantenario del ricongiungimento di Trieste all'Italia, quando l'allora sovrintendente Armando Zimolo volle inserirne l'esecuzione - affidata al coro e all'orchestra del nostro Teatro guidati dalla bacchetta del maestro Aldo Ceccato - subito dopo l'inno di Mameli. Non appena il coro iniziò ad intonare l'inno, tutto il pubblico, dai palchi al loggione, scattò nuovamente in piedi prorompendo in un entusiastico applauso.

Alle «Passeggiate» a Miramare partecipano quest'anno il **Coro dell'Opera Giocosa** e quello dei «**Lions Singers**», costituitosi all'interno del Lions Trieste Horst e aperto successivamente a tutti gli altri Lions di Trieste e della Regione. Direttore il maestro **Severino Zannerini**.

L'Opera Giocosa in concerto a Miramare

Sabato e domenica al parco di **Miramare** la partenza della «Passeggiata musicale» è in programma alle ore 15.30 dal Laghetto dei Cigni, e la conclusione al Porticciolo, alle ore 18. L'ingresso è libero.

In caso di maltempo il programma verrà eseguito nella Chiesa Evangelica Luterana di Largo Panfili con inizio alle ore 21.

FESTIVAL *Otto compagnie italiane e due straniere in scena tra il 22 settembre e il 24 novembre*

Il meglio del teatro libero al Castello di Gorizia

GORIZIA Ai nastri di partenza il XVII Festival teatrale internazionale «Castello di Gorizia», organizzato dal Collettivo Terzo Teatro in collaborazione con l'Assessorato al Parco culturale del Comune di Gorizia e con il contributo di Regione e Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia. Il cartellone è stato presentato ieri dall'assessore alla Cultura Antonio Devetag e dal presidente del Terzo Teatro e direttore artistico della rassegna, Mauro Fontanini. In programma otto fra le migliori delle compagnie del Teatro Libero italiano, già vincitrici di vari premi a livello nazionale, e due compagnie straniere, provenienti da Praga e dalla Francia. Gli spettacoli andranno in scena i fine settimana, dal 22 settembre al 24 novembre, al Kulturni Dom di via Italico Brass.

Il cartellone spazia dai grandi classici, alla commedia d'autore al teatro contemporaneo. Il sipario si alzerà sabato 22 settembre, alle 20.30, su «Non ti pago» di Eduardo De Filippo, messa in scena dal Teatro Stabile «La Locandina» di Pagani (Salerno).

Il 29 settembre il «Gruppo del Pierrot» di Napoli proporrà la commedia «Taxi a due piazze» di Ray Cooney. Seguirà venerdì 5 ottobre la commedia a sfondo drammatico «Il cappello di carta» di Giovanni Clementi a cura dell'associazione «Linea di confine» di Monterotondo (Roma). Sabato 13 ottobre «Pasiones de corazón», spettacolo di musica, danza e poesia ispirato alla vita di Federico Garçía Lorca, proposto in prima italiana dalla compagnia «Spolecná Sestava», di Praga, diretta da Pavel Linhart.

I successivi spettacoli saranno: il 19 ottobre la farsa «Se devi dire una bugia, dilla grossa» di Ray Cooney, presentata dall'Estravagario Teatro di Verona, e il 27 l'originale riadattamento in ambiente mafioso del classico «Molto rumore per nulla» di Shakespeare, a cura dell'associazione «La Pozzanghera» di Genova.

In novembre tre classici del teatro: sabato 3 «Barouffe à Chioggia», ovvero «Le baruffe chiozzotte» di Goldoni nella versione bilingue italo-francese della Compagnia «I Coragi» di La Reole (Francia), in collaborazione con il Piccolo Teatro 'Città di Sacile. Sabato 10 «Natale in casa Cupiello» di Eduardo con la compagnia «Masaniello» di Torino, e venerdì 16 «L'avaro» di Moliere allestito dall'associazione «Piccola Ribalta» di Civitanova Marche.

Il XVII Festival «Castello di Gorizia» si concluderà sabato 24 novembre con le premiazioni, e con il musical «Grasso, lacca & rock'n'roll» del Gruppo Teatrale «Qaos» di Forlì.

«Pasiones de corazon» in programma a Gorizia il 13 ottobre

Terzo corso per allievi attori dell'Accademia Città di Trieste

TRIESTE Ricominciano in novembre le lezioni dell'Accademia Teatrale «Città di Trieste», che inaugura con la direzione artistica di Antonio Salines il terzo Corso biennale per Allievi Attori. Con la collaborazione di diverse realtà culturali di Trieste - prima fra tutte il Teatro La Contrada che dà supporto logistico, organizzativo e artistico all'Accademia - la scuola di teatro propone un percorso formativo strutturato in due anni, durante i quali vengono insegnate le diverse discipline teatrali attraverso lezioni teoriche, pratiche, specifiche attività laboratoriali e didattiche, stages e seminari.

Il programma didattico si avvale di un corpo insegnante formato da esperti professionisti del mondo teatrale, fra i quali Francesco Macedonio, Antonio Salines, Lidia Kozlovich, Elke Burul, Maurizio Zacchigna, Paolo Quazzolo, Ornella Serafini, Francesco Canulli.

La domanda va inviata entro il 30 settembre all'Accademia Teatrale Città di Trieste - Associazione Culturale la cantina - via Limitanea 8 - 34138 Trieste. I moduli si possono richiedere alla Biglietteria del Teatro Orazio Bobbio (via del Ghirlandaio 12) o scaricare dal sito internet http://www.accademia-trieste.it. Info: 040/390613, fax 040/946460; mail: info@accademia-trieste.it.

RASSEGNA *Da oggi a sabato incontri di parole e musiche con gli autori*

«Nonc'èverso»: tre giorni a Gorizia

GORIZIA Oggi, alle 21, nella Corte Darko Bratina, in piazza Vittoria a Gorizia (in caso di maltempo all'interno del Caffè Vittoria) è in programma la prima giornata di «**Nonc'èverso - Le parole e le musiche con gli autori**». In programma la proiezione video, con sonoro costituito dalle poesie della raccolta «Tatuaggi» e dei testi inediti «Esercizi per l'ingenuità» di Antonella Bukovaz, con inserto musicale composto per tromba e sintetizzatore (intervento sonoro di Sandro Carta).

Antonella Bukovaz, originaria di Topolò (Mihacova hisa) dove ha vissuto per molti anni fino ai primi mesi del 2006, a Topolò ha cresciuto due bambine e ha scritto poesie che sono confluite nel libro «**Tatuaggi**», edito da Lietocolle, che è quasi un diario di quei piccoli eventi apparentemente insignificanti che, lavorando dentro, modificano il modo di guardare al mondo, qualche volta in maniera definitiva, altre volte solo per un attimo, come un'illuminazione che non si può afferrare. La videopoesia installazione «Tatuaggi», spiega l'artista, «cnsiste nella proiezione di due video a camera fissa. Il sonoro è costituito dalla lettura delle poesie della raccolta "Tatuaggi" e dei testi inediti **"Esercizi per l'ingenuità"**. Su questi testi - aggiunge la Bukovaz - è stato composto un pezzo per tromba e sintetizzatore».

La rassegna «Nonc'èverso», a cura di Giovanni Fierro, proseguirà domani, alle 18 con l'incontro con lo scrittore **Paolo Grugni** che presenterà il suo antithriller «Mondoserpente», mentre alle 21 si terrà il **reading** dei poeti Alberto Princis, Dora Berzan, Silvia Salvagnini e Marco Marangoni con Paolo Gregorig al sax. Sabato, alle 18, **Elvira Mujcic** presenterà il suo libro «Al di là del caos. Cosa rimane dopo Srebrenica» e, alle 21, si terrà il concerto di **Mauro Bon & Hot Exposure** che presenteranno il cd «Prehistoric landscapes».

Pippo Baudo a «Miss Italia» come presidente della giuria

ROMA Pippo Baudo sarà il presidente della giuria della serata finale, lunedì 24 settembre, di Miss Italia e incoronerà la miss vincente. Come il conduttore Mike Bongiorno, affiancato da Loretta Goggi, anche Baudo è una vecchia conoscenza del concorso e amico storico del patron Enzo Mirigliani.

Anche Pippo Baudo, come Bongiorno, è stato molte volte al fianco del patron nelle varie manifestazioni da lui organizzate in quasi 50 anni di attività, addirittura fin dal 1960, quando - già a quel tempo a Salso - si trova il suo nome di presentatore della finale di Miss Italia accanto a quello di Nunzio Filogamo. Era il secondo anno da patron di Enzo Mirigliani, e anche la seconda volta che la manifestazione faceva tappa a Salso, dopo quella di dieci anni prima caratterizzata dal nome di Sofia Loren.

Numerose poi le presenze nelle occasioni più varie, come la finale alle Terme Berzieri nel '66 con Rosanna Fratello. Dieci anni dopo fu lui ad eleggere Miss Italia Paola Bresciano, la «miss calciatrice», in un'edizione non senza polemiche dopo che Baudo, per un contrattempo, fece sfilare due volte una concorrente, Adele Bonanziga, siciliana come lui; qualche giorno prima c'era già stato grande clamore per una foto di una candidata, Annie Papa. Baudo e Mirigliani sono stati insieme tutte le volte che è stato possibile e SuperPippo, per far ciò, si era inventato anche «modello»: a Miss Italia 2001 aveva sfilato nella serata della moda per la stilista Simonetta Ravizza.

Baudo incoronerà Miss Italia

Intanto il «tour de force» di Miss Italia (dal 20 settembre su Raiuno) ha mietuto la prima vittima delle finali 2007: è Sara Beani, 18 anni a dicembre, vicentina di Gattinara residente a Occhieppo Inferiore (Biella), che ha deciso di ritirarsi per lo stress.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.50
I BLOB SULLA MAFIA

La mafia raccontata attraverso i Blob del passato. È l'argomento di «Blob I ricuperanti/rivisto d'autore» di Cristiana Turchetti e Pino Roggero. Gianni Bisiach commenterà i filmati e le testimonianze di chi ha combattuto e pagato caro l'impegno in questa battaglia.

ITALIA 1 ORE 23.00
NUOVA SERIE DI «LE IENE»

Torna la pattuglia degli agguerriti inviati in nero, guidata in studio da Ilary Blasi insieme con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu. Per la bella moglie di Francesco Totti si accavallano gli impegni. Conduce infatti col Mago Forest anche «Mai dire candid».

RAIUNO ORE 20.30
I SOLITI IGNOTI

Prosegue anche oggi il quiz «I soliti ignoti - Identità nascoste», condotto da Fabrizio Frizzi, che chiuderà domenica con una puntata speciale in prima serata, dopo essere stato in testa per tutta l'estate nella fascia dell'access prime time.

RAITRE ORE 10.30
COMINCIAMO BENE, A SCUOLA

Scuola, questo l'argomento della puntata odierna di «Cominciamo bene estate». I giovani studenti si trovano di fronte a un grande dubbio nel decidere l'orientamento postscolastico, lavorare subito o continuare gli studi? Quale facoltà scegliere?

I FILM DI OGGI

VACANZE PER AMANTI
di Henry Levin con Jane Wyman (nella foto) e Clifton Webb.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1959)

RETE 4 16.25

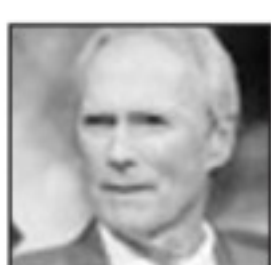
Durante un viaggio in Brasile, una ragazza si innamora di un pittore. Nonostante l'ostilità dei familiari decide di restargli accanto. Sorrisi un poco stiracchiati in una trama altrimenti sorretta dal buon cast.

INDAGINE SU UN CITTADINO AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO
di Elio Petri con Gian Maria Volontè (nella foto) e Florinda Bolkan.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1970)

RAIUNO 0.05

Serrato atto d'accusa contro le aberrazioni del potere, con il capo della Squadra Omicidi che uccide la sua amante Augusta e non si preoccupa affatto di cancellare gli indizi.

THE MAN. LA TALPA
di W. Petersen con Clint Eastwood (nella foto) e John Malkovich.
GENERE: THRILLER (Usa, 1993)

SKY CINEMA 3 21.00

Stati Uniti. L'agente dei servizi segreti Frank Horrigan riceve l'ordine di perquisire l'appartamento di Robert Crawley. L'uomo vuole uccidere il Presidente degli Stati Uniti. Regia solida al servizio di due ottimi attori.

LA MASCHERA DI FERRO
di Randall Wallace con Leonardo DiCaprio (nella foto), Jeremy Irons e John Malkovich.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1998)

RAITRE 21.05

Francia, 1662. Luigi XIV riduce il Paese alla fame: i moschettieri decidono di portare sul trono il gemello del re. Un cast tutto-stelle - c'è anche Gerard Depardieu - non salva un film privo di mordente.

STORIA DI NOI DUE
di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer (nella foto) e Rita Wilson.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1999)

CANALE 5 23.30

La partenza dei figli per il campeggio coincide con l'esplosione di una grave crisi coniugale tra uno scrittore e un'autrice di cruciverba. Agrodolci «scene da un matrimonio» in versione Usa.

LE VIE DELLA VIOLENZA
con Benicio Del Toro (nella foto) e Ryan Philippe.
GENERE: THRILLER (Usa, 2000)

RETE 4 23.25

Corpo da gigante, aria indolente, Del Toro ha girato questo film dopo «Snatch» e soprattutto dopo «Traffic», con cui ha vinto l'Oscar. Stavolta l'attore portoricano veste i panni di uno spiantato malavitoso di periferia.

RAIUNO

06.10 **Sottocasa.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.45 **Un ciclone in convento.**
11.30 **Tg 1**
11.35 **Che tempo fa**
11.40 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.50 **Incantesimo 9.**
15.20 **Meglio tardi che mai.** Con Nancy Brilli
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **Le sorelle McLeod.** Con Bridie Carter
18.00 **Il commissario Rex.**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Soliti ignoti - Identità nascoste.** Con Fabrizio Frizzi.

21.20 FICTION

> Don Matteo 5
Due episodi della bella fiction con Flavio Insinna e Terence Hill.

23.55 **Tg 1**
00.05 **Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.** Film
02.00 **Tg 1 - Notte**
02.10 **Estrazioni del Lotto**
02.15 **Appuntamento al cinema**
02.20 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.50 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
03.20 **Homo Ridens**
04.00 **Linda e il brigadiere.** Con Nino Manfredi.

RAIDUE

06.00 **Tg 2 E... state con Costume**
06.15 **Facce da ridere**
06.30 **Inconscio e magia**
06.40 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random.**
10.00 **Un mondo a colori**
10.15 **Tg 2**
11.00 **Piazza Grande.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **L'Italia sul Due.**
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **One Tree Hill.** Con Chad Michael Murray e James Lafferty e Hilarie Burton e Bethany Joy Lenz e Sophia Bush.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Voyager natura.** Con Georgia Luzi.
19.55 **Warner Show**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Squadra speciale Cobra 11
Azione a tutto spiano con René Steinke e D. Huhn.

22.50 **The Dead Zone.**
23.35 **Tg 2**
23.45 **Nati a Milano.**
00.40 **Tg Parlamento**
00.50 **Chris Isaak Show**
01.40 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
01.45 **L'affare Stavisky**
02.20 **Tg 2 Medicina 33**
02.40 **Gli Antennati**
03.00 **Misteri notte**
03.30 **In Francia tra storia e champagne**
03.45 **Alla gallina abbuffata**
04.10 **I nostri problemi.**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Cult Book.**
08.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Ore 9 lezione di chimica.** Film (commedia '41). Di Mario Mattoli. Con Alida Valli e Eva Dilian e Andrea Checchi e Carlo Campanini.
10.30 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella
12.00 **Tg 3**
12.25 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella
13.00 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella
13.10 **Saranno famosi.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **Saddie Club**
15.25 **Campionati europei: Italia-Polonia**
17.15 **Stargate SG - 1.**
18.00 **Geo Magazine**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.15 **Rai Sport**
20.30 **Un posto al sole.**

21.05 FILM

> La maschera di ferro
Avventura con J. Irons nei panni del moschettiere Aramis.

23.15 **Tg 3**
23.20 **Tg Regione**
23.30 **Tg 3 Primo piano**
23.50 **Blob presenta**
00.40 **Tg 3**
01.00 **Rewind - Visioni private**
01.30 **La musica di Raitre.**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.05 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.25 **Quincy.**
07.40 **Hunter.** Con Fred Dryer
08.40 **Pacific Blue.** Con Jim Davidson e Darlene Vogel
09.40 **Saint Tropez.**
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.** Con Jurgen Heinrich e Steven Merting
16.00 **Sentieri**
16.20 **Tre minuti con Mediashopping**
16.25 **Vacanze per amanti.** Film (commedia '59). Di Henry Levin. Con Clifton Webb e Jane Wyman e Carol Lynley e Paul Henreid e Jill St. John.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Minacciati dal gigante del cretaceo**
20.10 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt

21.10 FILM

> Omicidio nel vuoto
Thriller mozzafiato con Wesley Snipes e Yancy Butler.

23.25 **Le vie della violenza.** Film (drammatico '00).
02.00 **La controfigura.** Film (drammatico '71). Di Romolo Guerrieri. Con Jean Sorel e Lucia Bosé e Ewa Aulin e Silvano Tranquilli e Sergio Doria.
03.40 **Tg 4 Rassegna stampa**
04.00 **L'uomo del colpo perfetto.** Film (avventura '66). Di Aldo Florio. Con Richard Harrison
05.40 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.35 **La svolta di Ruby.** Film Tv (drammatico '01). Di Peter Werner. Con Angela Bassett e Kevin Anderson
11.00 **Il supermercato.** Con Angela Finocchiaro
11.30 **Un detective in corsia.**
12.25 **Vivere.** Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Carabinieri 6.** Con Walter Nudo e Martina Colombari
15.45 **Cuori tra le nuvole**
16.15 **5 stelle**
16.50 **Tre minuti con Mediashopping**
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **Rosamunde Pilcher: L'amore in gioco.** Film Tv (sentimentale '04). Di Dieter Kehler. Con Heidelinde Weis e Klaus Wildbolz e Christine Reinhart
18.50 **1 contro 100.** Con Amadeus.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Cultura moderna.** Con Teo Mammucari

21.10 FICTION

> Distretto di polizia 7
Massimo Dapporto interpreta il nuovo commissario.

23.30 **Storia di noi due.** Film (drammatico '99). Di Rob Reiner. Con Bruce Willis e Michelle Pfeiffer
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Cultura moderna.**
02.30 **Un dottore tra le nuvole.**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Arnold.** Con Gary Coleman e Todd Bridges e Dana Plato e Conrad Bain.
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Boston Public.**

ITALIA 1

06.35 **Oscar e le sette note perdute**
06.45 **Baby Looney Tunes**
07.05 **Faireez**
07.20 **Pokemon Battle Frontier**
07.50 **Le avventure di Piggley Winks**
08.15 **Doraemon**
08.30 **Scooby Doo**
09.05 **MacGyver.**
10.10 **Magnum P.I..**
11.10 **A - Team.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Hunter x Hunter**
14.05 **Dragon Ball Z**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Veronica Mars.** Con Kristen Bell
15.55 **Sleepover Club**
16.50 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.15 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
17.30 **SpongeBob**
18.00 **Mushiking, il guardiano della foresta**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Camera Café.** Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
20.10 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris

21.10 VARIETA'

> Mai dire Candid
Nuovo show condotto dal Mago Forest e dalla signora Totti, Ilary Blasi.

23.00 **Le Iene.** Con Ilary Blasi e Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
00.25 **Heroes.**
01.20 **Studio Sport**
01.50 **Studio Aperto - La giornata**
02.05 **Tre minuti con Mediashopping**
02.10 **Shopping By Night**
02.35 **Angel.**
03.25 **Summer Collection**
04.20 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.
04.25 **1999: conquista della Terra.** Film

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus Estate 2007**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **I cacciatori dei tesori perduti**
10.25 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Matlock.**
14.00 **Quando gli elefanti volavano.** Film (commedia '95). Di Simon Wincer. Con Danny Glover e Ray Liotta e Denis Leary e Doug E. Doug e Corin Nemec e Tcheky Karyo e Hoang Ly.
16.00 **Cuore d'Africa.**
18.00 **Star Trek: Voyager.** Con Kate Mulgrew e Robert Beltran
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott
20.00 **Tg La7**

20.30 TELEFILM

> Law&Order
Tre nuovi episodi della serie poliziesca con Carey Lowell e Sam Waterston.

23.15 **The L Word.** Con Mia Kirshner e Jennifer Beals e Laurel Holloman
00.15 **Two Twisted**
00.45 **Tg La7**
01.10 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois
02.10 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
02.15 **CNN News**

SKY 1

06.30 **Niente da nascondere.** Film (drammatico '05). Di Michael Haneke. Con Juliette Binoche e Daniel Auteuil e Maurice Bénichou
08.35 **Per sesso o per amore.** Film (commedia '05). Di Bertrand Blier. Con Monica Bellucci e Gerard Depardieu
10.15 **The Dust Factory.** Film (drammatico '04). Di Eric Small. Con Armin Mueller - Stahl
12.00 **Prime.** Film (commedia '05). Di Ben Younger. Con Uma Thurman
14.20 **Anplagghed al cinema.** Film (comico '06). Di Rinaldo Gaspari. Con Aldo, Giovanni e Giacomo
16.20 **Un college di svitati - National Lampoon Presents Dorm Daze.** Film (commedia '03). Di David Hillenbrand e Scott Hillenbrand. Con Tatyana Ali
18.15 **Prova a incastrarmi.** Film (drammatico '06). Di Sidney Lumet. Con Vin Diesel e Annabella Sciorra e Ron Silver.

21.00 FILM

> N - Io e Napoleone
Gustoso apologo sulle lusinghe della tirannide con Daniel Auteuil.

22.55 **Il mio miglior nemico.** Film (commedia '06). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone e Silvio Muccino e Ana Caterina Moriaru
00.50 **Last Exit.** Film Tv (drammatico '06). Di John Fawcett. Con Kathleen Robertson e Andrea Roth
02.50 **La spina del diavolo.** Film (drammatico '01). Di Guillermo del Toro. Con Eduardo Noriega e Marisa Paredes
05.00 **L'incubo di Darwin.** Film (documentario '04).

SKY 3

09.55 **The Big White.** Film (commedia '05). Di Mark Mylod. Con Robin Williams e Alison Lohman
12.10 **Shine.** Film (drammatico '96). Di Scott Hicks. Con Geoffrey Rush
14.15 **In Her Shoes.** Film (commedia '05). Di Curtis Hanson. Con Cameron Diaz
16.45 **Agent Cody Banks 2: Destination London.** Film (commedia '04). Di Kevin Allen. Con Frankie Muniz
18.30 **15 minuti - Follia omicida a New York.** Film (thriller '01). Di John Herzfeld. Con Robert De Niro e Edward Burns
21.00 **The Man - La talpa.** Film (azione '05). Di Les Mayfield. Con Samuel L. Jackson e Eugene Levy e Luke Goss
22.30 **A casa con i suoi.** Film (commedia '06). Di Tom Dey.

SKY MAX

09.35 **Cinderella Man.** Film (drammatico '05). Di Ron Howard. Con Russell Crowe e Renée Zellweger
12.05 **Silent Hill.** Film (horror '06). Di Christophe Gans. Con Radha Mitchell
14.30 **Memories of Murder.** Film (thriller '90). Di Robert Lewis. Con Nancy Allen e Robin Thomas
17.15 **La guerra dei mondi.** Film (fantascienza '05). Di Steven Spielberg. Con Tom Cruise
19.15 **Assassinio nel campus.** Film (thriller '01). Di James D. Deck. Con Rachel Hunter e James Russo
22.45 **Fragile.** Film (horror '05). Di Jaume Balagueró. Con Calista Flockhart e Yasmin Murphy
00.35 **Il colore della musica.** Film (drammatico '05). Di Craig Brewer. Con Terrence Dashon Howard

SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
09.00 **Serie A: Atalanta - Parma**
11.00 **Livorno - Palermo**
13.00 **Fiorentina - Atalanta**
13.30 **Serie A**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Futbol Mundial**
15.00 **Roma - Reggina**
15.30 **Sampdoria - Napoli**
16.00 **Lazio - Empoli**
16.30 **Palermo - Torino**
17.00 **Udinese - Juventus**
17.30 **Siena - Milan**
18.00 **Inter - Catania**
18.30 **Il Rosso e il Nero**
19.00 **Numeri Serie A**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Uefa Champions League**
21.00 **Cagliari - Juventus**
23.00 **Futbol Mundial**
23.30 **Golden Foot**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Il Rosso e il Nero**
01.00 **Catania - Genoa**
03.00 **Uefa Champions League**
04.00 **Sport Time**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Summerhits**
13.30 **Hogan Knows Best**
14.00 **Next**
14.30 **My Super Sweet Sixteen**
15.00 **TRL on Tour.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Our Noise.** Con Carlo Pastore.
19.00 **Flash**
19.05 **MTV 10 - Top 100**
20.00 **Flash**
20.05 **Popular.**
21.00 **All Access**
22.00 **Celebrity Deathmatch**
22.35 **MTV 10 the Most.**
23.30 **The Boondocks**
00.00 **Brand: New Video**
01.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.00 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **Selezione balneare**
13.30 **Inbox 2.0**
15.30 **Kantabox**
16.00 **Weblist**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Selezione balneare**
18.55 **All News**
19.00 **Classifica ufficiale di....** Con Chiara Tortorella.
20.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Mono**
22.00 **The Club viaggi**
23.00 **Rotazione musicale**
00.00 **Tutti nudi.** Con Lucilla Agosti.
00.15 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

10.30 **Buongiorno con Tele4**
10.35 **Musica classica**
11.05 **Marina**
11.30 **Documentario**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.10 **A casa dell'autore**
13.10 **Don Matteo 4**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **Domande a Riccardo Illy**
14.40 **Musica classica**
15.10 **Pinocchio**
16.05 **Don Matteo 4**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Rotocalco Adn Kronos**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.00 **Qui Cortina**
20.15 **Le Scorribande**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Street legal**
22.40 **Carnia, terra d'emozioni**
23.00 **Il meteo**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.35 **Il gatto.** Film (giallo '77).
01.30 **Il meteo**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Qualificazioni Europee: Slovenia - Bielorussia**
16.30 **Pallacanestro: Campionati Spagna 2007**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg sport**
19.25 **Paese che vai**
19.55 **Itinerari**
20.25 **Artevisione**
20.55 **Documentario**
21.25 **Pallacanestro: Campionati Europei Spagna**
22.10 **Tuttoggi**
22.25 **Pallacanestro: Campionati Europei Spagna 2007**
23.15 **Programmi in lingua Slovena**
00.40 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Italia oh!.**
12.50 **Lotto in salotto.**
13.30 **Lo Sport... Nautica**
13.55 **Europa News**
14.10 **Enjoy Television**
14.50 **Televendite**
19.00 **Coming Soon**
19.10 **Tg Triesteoggi**
19.20 **Meteo Trieste**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Tg Odeon**
20.05 **Calciomercato**
20.40 **Lo Sport... Motori**
21.10 **Rebus**
22.55 **Europa News**
23.00 **Cooming Soon**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
23.30 **TVM Notizie - Ud e Go**
23.50 **Cooming Soon**
00.00 **Tg Odeon**
00.05 **Controvento**
00.35 **Kickboxing Superstar**
01.05 **Lo Sport... Motori**
01.25 **Tg Odeon**
01.30 **Tg Trieste Oggi**
01.40 **Meteo Trieste**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR 1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.38: Atlantide; 16.00: GR 1 - Affari; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Aspettando... Radio; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3. Richard Strauss; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 20.05: Il Cartellone; 23.00: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 15: Tgr giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno: 11.15: Un invito al ballo; 12: Storie di luoghi e di tempi lontani; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: 50 anni con la musica dei fratelli Avsenik - 33 parte, segue: Playlist; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Memorie di Marie von Thurn und Taxis - racconta Mira Sardoc, traduzione e regia di Borut Trekman, 9. pt.; 17.55: Monografie: Leander Pregan, segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.30: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (Dal vivo!) Nel serale: 20.00-06.00: Ogni ora registrato!; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: I consigli del pediatra; 09.15: La valigia delle vacanze: Absolute style; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate, mode e tendenze, estate 2007; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: RC...cultura; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I Fatti del giorno; 13.10: I sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.33-14.30: Sogni di vacanza (cade luglio e agosto)!!!!; 13.40: Piacere della gola, salute del corpo (solo luglio e agosto); 14.00: W l'estate (solo luglio e agosto); 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Sigla single; 14.40: New entry; 15.00: W l'estate!; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E... state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: W l'estate; 20.30: New entry; 21.00: Mode e tendenze-estate 2007; 21.40: Sigla single; 22.00-23.00: Sogni di vacanza (luglio e agosto cade, in sostituzione musica); La canzone della settimana; 23.00: Melopea; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

La nuova ammiraglia della casa dell'ovale blu punta a superare i record di vendite delle precedenti edizioni

Mondeo, fuga dalla normalità Ford reinventa la berlina e ora punta su lusso e design

La nuova Mondeo con il frontale caratterizzato dalla griglia a forma di trapezio

LA SCHEDA			
MOTORE	1.8 TDCi	2.0 TDCI	2.0 DURATEC
Cilindrata	1753 cm³	1997 cm³	1999 cm³
Potenza max CV/giri	125/3850	140/4000	145/6000
Coppia max Nm/giri	320/1800	320/1750	185/4500
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	203	230	255
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	7.5	7.6	11.2
Extraurbano	4.8	4.9	6.0
Combinato	5.8	5.9	7.9
Emissioni CO2 (gr/km)	154	156	189

PORTO CERVO È stata definita «un vero e proprio oggetto del desiderio» la nuova Mondeo, quarta generazione della berlina Ford caratterizzata da un design dinamico ed elegante, potente e deciso e da una serie di contenuti di prodotto e di dotazioni tecnologiche di prim'ordine. Dopo il debutto ufficiale nel 1993, il lancio del modello attuale nel 2001 e il restyling con nuovi motori due anni fa, l'ultima nata nella casa dell'ovale blu è davvero molto cambiata.

Con una bellezza estetica allo stato puro, la nuova Mondeo si avvia a consolidare se non addirittura superare i record di vendite finora realizzati: numeri ragguardevoli che superano le 300 mila unità acquistate dagli automobilisti italiani, con una progressiva crescita di vendite negli ultimi 3 anni nel segmento Cd (non-premium) e il settimo posto nel mercato tricolore del 2006. Nella piattaforma di produzione condivisa con S-Max e Galaxi (per cui viene utilizzata la medesima linea di produzione, con notevoli risparmi) la nuova Mondeo condivide con le cugine anche diversi sistemi tecnologi come l'Hmi (Human Machine Interface), il Ford Convers+ e sistemi audio, oltre a motorizzazioni, cambi, plance, console centrale e materiali interni.

Più due chicche: un sistema di rifornimento senza tappo con l'impossibilità di introdurre una pompa di carburante diversa (inibizione carburanti non adatti) e l'Acc, il Cruise contro adattivo.

Il tutto con nessun aumento di prezzo rispetto al modello precedente, a parita di equipaggiamenti; come pure nessuna differenza tra 4 e 5 porte e tra allestimento Ghia e Titanium. I prezzi partono dai 21.450 euro del 1.6 da 123 Cv per arrivare ai 26.450 del 2.0 Tdci wagon da 140 Cv, oppure il modello uguale da 130 Cv con cambio automatico. Le nuove tecnologie di produzione comprendono pure la "saldatura al laser d'alta precisione", per una qualità superiore del collegamento diretto, senza giunture, della carrozzeria laterale al pannello del tetto. La nuova Mondeo, interamente rivoluzionata, viene prodotta esclusivamente nell'impianto europeo della Ford a Genk in Belgio. La Mondeo è sempre stata apprezzata per le sue ottime caratteristiche, in particolare le sue dinamiche di guida, le prestazioni in sicurezza e le dotazioni interne. Con questo nuovo modello, davvero pregevole, tutte queste qualità sono state portate a un livello superiore, migliorando quasi tutti gli aspetti e le prestazioni della vettura. Al tempo stesso è stato rivoluzionato il design e la qualità.

Una vettura davvero bella ed elegante, con un frontale caratterizzato dalla griglia inferiore a forma di trapezio rovesciato, un elemento del "kinetic design (il design di Ford con le forme in movimento)", già evidente in molti dei modelli più recenti, come S-Max e C-Max, sempre più riconosciuto come parte integrante della nuova identità di Ford. Il cofano presenta due scanalature, che creano una bombatura sportiva che sottolinea le qualità dinamiche della vettura. Vista di profilo dà l'impressione di essere in movimento anche quando è ferma. La curvatura verso l'alto della base del terzo finestrino, le spalle e i robusti fascioni inferiori, gli archi ruota pronunciati e il netto taglio inferiore su tutta la lunghezza, contribuiscono a esaltare questa sensazione di "energia in movimento", dando vita a una silhouette fluida e a un profilo scattante. Aprendo la portiera si percepisce subito l'eleganza dell'interno, molto più accogliente e armonioso. La nuova Mondeo ha un sedile sportivo per il guidatore, con regolazione elettrica a 8 vie, presente nel Ghia pack, optional per tutte le altre personalizzazioni.

Sette le motorizzazioni, delle quali 4 a benzina e 3 a gasolio, dai 123 Cv dell'1.6 ai 220 del 2.5 turbo benzina, passando dai 125 ai 140 Cv diesel, con cambi manuali e automatici a 5 e 6 rapporti. Abbiamo provato sia il 2.0 diesel da 140 Cv che il 2.5 turbo benzina con grandi soddisfazioni di comfort, di sicurezza e di guida. Dalla Costa Smeralda alla Costa Paradiso e ritorno, attraverso Tempio Pausania e Calangianus, fra curve pronunciate, salite e discese, la nuova Mondeo ha fatto in pieno il suo dovere: fluida, precisa e performante. Davvero una gran vettura.

Claudio Soranzo

Chrysler, motori garantiti a vita

ROMA La Chrysler ha aumentato le garanzie per i propri clienti annunciando una copertura a vita per i motori della maggior parte dei nuovi modelli, nel tentativo di spingere i marchi Chrysler, Dodge e Jeep in cima nella lista della spesa dei clienti. La casa statunitense ha detto che la garanzia a vita, una novità assoluta per l'industria automobilistica, è un'attestazione di fiducia nell'affidabilità dei suoi motori, pensata per dare ai clienti tranquillità assoluta riguardo le loro autovetture.

La garanzia, disponibile nei modelli immessi sul mercato nel 2007 e alimentati a benzina, e sui modelli nuovi del 2008, copre i costi dei ricambi e della mano d'opera per le riparazioni del motore e dei sistemi di trasmissione e di guida.

Lo «Storm» da 50 cc, uno scooter aggressivo a ruote basse e con propulsore a due tempi

Una tempesta targata Gilera

LA SCHEDA	
MOTORE	Monocilindrico
Cilindrata	49 cc
Ammissione	lamellare
Raffreddamento	aria forzata
Cambio	variatore automatico
Telaio	tubolare in acciaio
Freno ant.	disco
Freno post.	tamburo
Pneumatici	12 pollici
Peso	81 kg
Serbatoio	5,5 litri
Omologazione	Euro 2

TRIESTE Non è vero che i motori a due tempi sono morti. Ne è la conferma lo Storm 50 di Casa Gilera. Con un monocilindro a ciclo due (rispettoso della normativa Euro 2) che riesce a essere aggressivo ma nel contempo anche elastico.

Venduto a poco più di duemila euro, lo Storm di Gilera è uno scooter con pregevoli soluzioni tecniche. Ha infatti valvola lamellare di ammissione, un freno a disco all'avantreno e una forcella idraulica a steli rovesciati da 30 mm. Al retrotreno c'è un monoammortizzatore idraulico.

I cerchi da 12 pollici a cinque razze hanno pneumatici tubeless con battistrada stradale.

Ricco di personalità sia nella guida sia nelle linee del design, lo Storm si candida a essere il preferito dai giovanissimi.

Pesante un'ottantina di chili, ha una sella adatta a ospitare anche il passeggero (quando si è maggiorenni) e un telaio tubolare in acciaio.

A chi lo consigliamo? Non certamente a chi ha passato gli ...anta. E' adatto ai giovanissimi. Ma attenzione: la potenza non è irrisoria. E' opportuno dosarla. Anche se i centimetri cubici sono solo 50.

Roberto Carella

Il Suv Toyota nella versione Crossover senza i «roof rails»

Il Rav perde la ruota di scorta e adesso diventa più stradale

Il nuovo Toyota Rav Crossover senza la ruota di scorta sul portellone

LA SCHEDA	
MOTORE	2.2 D-4D
Cilindrata	2231 cm³
Potenza max CV/giri	177/3600
Coppia max Nm/giri	400 2000/20600
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	200
Accelerazione 0-100 km/h	9"3
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	11,9
Extraurbano	16,4
Misto	14,3
Emissioni CO2 (gr/km)	185/E4

FORTE DEI MARMI Il Rav4, il Suv compatto di Toyota più venduto in Italia da ben sei anni, è diventato un Crossover. Così, a differenza del modello precedente, abbiamo notato alcune importanti modifiche, la maggiore delle quali è senz'altro la ruota di scorta, letteralmente scomparsa dal portellone posteriore.

Praticamente irriconoscibile quindi, visto da dietro, il Rav4 Crossover è ora più dinamico, grazie anche all'eliminazione dei «roof rails», i mancorrenti sul tetto che distinguevano il Suv giapponese.

Dinamicità accentuata pure da esclusivi cerchi in lega leggera a cinque razze con diametro di 18 pollici e pneumatici «Runflat» sulla versione top di gamma, e cerchi da 17 pollici di nuovo design sul resto della gamma. Così ora, senza ruotone posteriore e maniglioni sul tetto, il nuovo modello del best seller Toyota ha elevato ulteriormente le doti di stradista, acquistando un aspetto molto più cittadino e tralasciando un po' la sua verve off-road.

Per ora la disponibilità attuale in Italia è solamente con il propulsore diesel common rail 2.2 da 177 cavalli (la motorizzazione che più si addice), con tecnologia Toyota D-Cat (Diesel clean advanced technology), interamente in alluminio, con livelli di emissioni inferiori ai limiti fissati dagli standard Euro 4 (così dichiara la Casa giapponese) e allo stesso tempo consumi contenuti. Come per esempio 14,3 chilometri con un litro di gasolio nel ciclo combinato.

Ottime pure l'accelerazione da 0 a 100 km orari in soli 9,3 secondi e la velocità massima di 200 km/h, che rappresentano i migliori risultati della categoria.

Da settenbre Rav4 Crossover sarà disponibile anche con il motore diesel common rail D-4D sempre da 2.2 litri ma con una potenza inferiore, 136 Cv. Su questa versione è disponibile il filtro per particolato diesel (Dpf), dispositivo che abbatte le emissioni di particolato e consente al nuovo Rav4 di circolare anche in caso di particolari limitazioni locali alla circolazione.

Ci sarà pure una motorizzazione a benzina da 2.000 di cilindrata e 152 cavalli, con sistema a fasatura variabile Vvt-i (Variable valve timing - intelligent), che ottimizza i tempi di apertura e chiusura delle valvole, per ottenere la massima potenza ed elasticità in qualsiasi condizione di guida. In combinazione con questo motore è disponibile un cambio automatico a quattro rapporti.

cl. sor.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

I genitori del giovane che ha torturato un 16enne raccontano il dramma: «Mauricio è in cella ma speriamo sia accolto da don Vatta in comunità»

«Nostro figlio lo ha seviziato, chiediamo perdono»

«E' malato, non ha regole né freni inibitori. Non ce la facciamo più, abbiamo chiesto aiuto al giudice»

«Chiediamo perdono a quel ragazzo e ai suoi genitori per quello che nostro figlio ha fatto». A parlare con il cuore in mano, ancora increduli e smarriti di fronte a quello che è successo, sono il padre e la madre di Mauricio Lenardon, il diciannovenne rinchiuso in una cella del Coroneo per aver picchiato, assieme a Matteo Sterpin, un giovane di sedici anni lo scorso 24 agosto.

Giulio Lenardon, il padre del ragazzo, pur riconoscendo le colpe del figlio, avanza però alcune perplessità. «Che Mauricio si sia comportato in un certo modo non mi sorprende - afferma - ma quello che mi lascia perplesso è quel fatto relativo alla violenza sessuale. A lui - afferma l'uomo cercando uno sguardo d'approvazione nella moglie seduta al suo fianco - piacciono tanto le ragazze. Ora noi siamo preoccupati per lui - spiega - perché per uno che soffre della sua patologia quello del carcere non è un ambiente adatto. Lui - spiega l'uomo - va curato».

La patologia alla quale fa riferimento il padre è l'Adhd, disturbo da deficit d'attenzione e iperattività. Che Mauricio ne sia afflitto è già stato riconosciuto fin dalla sua tenera età da diversi neuropsichiatri. «Il suo cervello non ha freni inibitori, è impulsivo - spiega la madre ormai rassegnata e abituata a certi comportamenti del figlio al quale è stata riconosciuta anche un' invalidità civile del 46% - i medici che lo hanno visitato negli anni - dice - ci hanno spiegato che non riesce a seguire le regole dettate dalla società».

Mauricio Lenardon

Un gruppo di ragazzi in piazza Oberdan, uno dei luoghi preferiti da Mauricio Lenardon

La storia della famiglia Lenardon è particolare e spesso è stata scandita proprio dal percorso psichiatrico del ragazzo. «Noi siamo dei credenti - raccontano i due genitori - siamo neocatecumenali e da giovani, non potendo avere figli, abbiamo deciso di adottarne due, tutti e due brasiliani. Ora il più grande fa il missionario laico in Israele e assieme ai suoi amici prega ogni mattina per il fratello. Con Mauricio invece - affermano - la vita è stata difficile».

«Fin da piccolino – raccontano – ha iniziato a dare dei segnali di disagio - racconta la madre, insegnante precaria in una scuola d'infanzia - morsicava e pizzicava tutti come una bestiolina. Addirittura - racconta la donna - a pochi anni cercava di sfilare il portafogli dalle tasche delle persone. Lo faceva per gioco».

Il percorso scolastico di Mauricio è segnato da continue sospensioni, duri scontri ed incomprensioni con gli insegnanti a tal punto che non è riuscito nemmeno a conseguire il diploma di terza media. Alla sua prima denuncia penale, collezionata a 14 anni per il furto degli stemmi di alcune auto in sosta, ne seguono altre per episodi di aggressione. Da tutti i procedimenti penali che lo vedono come protagonista prima dei 18 anni, Mauricio è stato dichiarato persona non imputabile lo scorso 30 gennaio.

«A sostegno della sua impunibilità - spiega il padre mostrando una copia della sentenza - c'era anche la diagnosi effettuata su nostro figlio da un neuropsichiatra infantile, il dott. Dino Maschietto di Vicenza, che ha diagnosticato in Mauricio l'Adhd».

I due genitori hanno lottato tutta la vita a fianco del ragazzo, ma ora si arrendono. «In aula - afferma il padre - al termine di quella sentenza, io e mia moglie abbiamo pregato il giudice di far ricoverare nostro figlio in una comunità. Noi non riusciamo più ad aiutarlo - ammette il padre - lui deve essere curato».

Parlando esibisce anche una lettera datata 9 dicembre 2005 e invita dal neoropsichiatra del Burlo Garofolo, il dottor Aldo Scabar, all' Ufficio dei Minori della Procura della Repubblica. Nella lettera il medico dichiara: «La soluzione per Mauricio è l'inserimento in una comunità terapeutica» e ancora «Il padre si dice impotente a gestire l'educazione del figlio».

Giulio Lenardon, referente regionale di un'associazione di genitori con figli affetti da Adhd, è certo che il carcere possa avere delle ricadute negative sulla psiche del ragazzo. «Abbiamo bisogno di aiuto - affermano i genitori con le foto del figlio in mano - e abbiamo paura per lui. In carcere è il più piccolo e quando andiamo a trovarlo ci racconta che lo trattano bene, ci sono alcuni algerini in cella con lui che lo aiutano. Nei giorni scorsi i genitori hanno contattato anche la Comunità di San Martino al Campo: «Abbiamo parlato con Don Vatta e lui è disponibile ad accoglierlo. Mauricio ha detto che è d'accordo, in carcere non ci vuole tornare mai più».

Laura Tonero

NON E' TORNATA DA SCUOLA

Manca da casa da 24 ore una ragazza di 17 anni

Da ieri mattina decine di pattuglie di polizia, carabinieri e vigili urbani sono impegnate nella ricerca di una ragazza di 17 anni scomparsa dalla propria abitazione di via Monte San Gabriele.

L'allarme è scattato attorno alle 12.30 quando i genitori non vedendola rientrare da scuola si sono rivolti al centralino del 113. Ieri era infatti il primo giorno dell'anno scolastico e la giovane sarebbe dovuta tornare a casa attorno alle 11 in quanto era previsto l'orario ridotto.

Dopo averla attesa in ansia per quasi due ore i genitori si sono rivolti alla polizia chiedendo aiuto. Hanno anche escluso che all'origine della fuga ci sia stato un litigio familiare o una vicenda di tipo sentimentale. La giovane viene infatti descritta come tranquilla e molto taciturna.

Sono pochi gli elementi in mano agli inquirenti. La ragazza della quale non sono state fornite le generalità perchè è minorenne - stando al racconto del padre e della madre - sarebbe uscita di casa tra le 6.30 e le 7.30 appunto per andare a scuola. Si sa che frequenta un istituto superiore in città e che non ha lasciato alcun biglietto.

Una pattuglia di polizia

Dalla denuncia di scomparsa presentata in questura la ragazza risulta che la ragazza che tutti stanno cercando è alta circa un metro e 70 e ha i capelli castani lisci e lunghi che scendono sulle spalle. Nella segnalazione diffusa con la massima urgenza dalla questura viene anche riportato il peso di 90 chili per indicare che è di costituzione robusta. Ieri la giovane indossava una tuta da ginnastica di colore scuro.

La segnalazione d'allarme è stata trasmessa in tempo reale dalla sala operativa della polizia a quella dei carabinieri e dei vigili urbani.

In breve è stato attivato un discreto ma efficiente sistema di controllo del territorio. La città, divisa in zone, è stata controllata meticolosamente. L'allarme è stato infatti diffuso a tutte le pattuglie delle varie forze dell'ordine che nel corso della giornata hanno operato in città. Sui cruscotti delle Fiat Marea della Polizia e delle Alfa 166 dell'Arma e delle vetture in uso ai vigili urbani per tutto il giorno era in bella vista la segnalazione di ricerca della giovane. Gli agenti e i militari hanno cercato battendo al setaccio strada per strada una giovane con i capelli castani che indossava una tuta scura. Sono stati coinvolti anche gli agenti della polizia ferroviaria in servizio in stazione e quelli della stradale. Il timore è infatti che la ragazza possa anche aver lasciato la città.

Ma fino a ieri sera le ricerche non hanno dato alcun risultato. Ricerche vane anche quelle effettuate dai genitori della giovane scomparsa che hanno disperatamente attivato per tutto il giorno contatti con le amiche e le compagne di scuola della figlia. Padre e madre hanno telefonato a tutti i conoscenti della figlia. Ma purtroppo nessuna persona interpellata è stata in grado di fornire informazioni utili. Nessun indizio, nessuna confidenza su dove o con chi potrebbe essere andata. La giovane è svanita nel nulla.

c.b.

L'hanno scoperto i tecnici di una ditta alla quale l'aveva inviato per un guasto

Materiale pedofilo nel pc di un operaio

La polizia postale sta verificando se è in contatto con altri sul Web

Nella sua abitazione, dove vive con la moglie e un figlio piccolo, sequestrato altro materiale che gli inquirenti stanno esaminando

di **Corrado Barbacini**

Si chiamano stanze virtuali. Sono luoghi dell'orrore in cui passano le immagini di bambini ripresi durante rapporti sessuali.

Nel computer portatile di proprietà di un giovane di 30 anni, metalmeccanico abitante in centro città, gli investigatori della polizia postale di Milano hanno trovato diverse centinaia di immagini che fanno riferimento proprio alle stanze virtuali. Immagini che l'uomo si è scaricato in pochi mesi prendendole dai siti pedopornografici e che testimoniano violenze e perversioni nei confronti di minori. E anche immagini costruite come veri e propri fotomontaggi all'origine con il computer.

Ma questa volta a differenza di quanto è accaduto in altre circostanze, è stato lo stesso triestino - inconsapevolmente - a fornire agli investigatori le prove del proprio reato e forse anche gli indizi per per risalire ad altri frequentatori delle stanze virtuali.

Il pm Cristina Bacer

A smascherarlo è stato un banale guasto del disco fisso del proprio computer. È successo pochi mesi fa. L'uomo ha portato il proprio computer particolarmente sofisticato a riparare affidandosi al centro di assistenza della casa produttrice che si trova a Milano.

Nel laboratorio milanese il drive del pc è stato aperto e controllato da un tecnico. Nel corso dell'intervento iniziale di salvataggio del contenuto della memoria, l'esperto ha casualmente scoperto l'esistenza di alcune cartelle contenenti le immagini di bambini e bambine che fanno sesso tra di loro o con adulti. Immagini che non hanno lasciato alcun dubbio sulla loro origine e sul contenuto definito agghiacciante dagli investigatori.

In breve i file sono stati scaricati e consegnati agli esperti della polizia postale che hanno iniziato l'indagine che è stata coordinata dal pm Cristina Bacer. Il magistrato ha infatti ricevuto nei giorni scorsi il fascicolo dalla procura di Milano.

Il triestino è accusato di detenzione di materiale pedopornografico. La casa dove abita con la moglie e un figlio molto piccolo e che si trova in centro è stata perquisita.

Sono stati sequestrati alcuni scatoloni pieni di videocassette, floppy-disc, cd rom e dvd e anche altri due computer ritenuti di proprietà dell'uomo. Tutto questo materiale oltre al computer che era stato mandato in riparazione a Milano sarà esaminato approfonditamente nei prossimi giorni.

Lo scopo degli investigatori è anche quello di scoprire se i file con le immagini dei bambini siano stati anche diffusi ad altri navigatori che frequentano i siti di scambio della pedofilia. Ma i poliziotti stanno pure verificando se l'«attività» del metalmeccanico trentenne abbia anche riguardato altri episodi accaduti in città.

IN PIAZZA GARIBALDI

Rissa tra quattro romeni

Rissa tra quattro cittadini romeni l'altra sera in piazza Garibaldi. Protagonisti del movimentato episodio, avvenuto attorno alle 22.30, due giovani coppie, entrambe residenti a Trieste da diversi mesi.

A venire alle mani per prime, l'altra sera sono state le due ragazze, entrambe sotto i trent'anni. Il litigio, secondo le prime ricostruzioni, sarebbe stato scatenato da alcune vecchie ruggini tra amiche. In difesa delle rispettive compagne, in un secondo tempo, sono intervenuti anche i due uomini. Tra i quattro sono così iniziati a volare calci, pugni e persino qualche morso. La scena è avvenuta sotto lo sguardo incredulo e incuriosito dei gestori e dei clienti dei bar della zona, a quell'ora ancora aperti. A richiedere l'intervento delle forze dell'ordine non sono stati però o testimoni, bensì gli stessi protagonisti della rissa. Sul posto sono così intervenuti i carabinieri della compagnia di via dell'Istria e del Nucleo operativo.

Le versioni fornite ai militari sono state contrastanti. Una delle due donne, infatti, ha sostenuto di essere stata rapinata poco prima dall'amica. L'altra ha riferito di essere stata aggredita senza motivo dalla connazionale. Al momento sono in corso accertamenti per stabilire l'esatta dinamica della vicenda.

Nuova riunione e acceso dibattito in un'altra frazione dell'Altopiano in vista della costituzione di un Comitato per il referendum

Carso, anche Gropada vuole la «secessione»

Eletti i rappresentanti: Egon Gornik, vigile del fuoco, e Flavio Ghezzo, impiegato

di **Gabriella Ziani**

«Per il Comune di Trieste siamo qui solo per pagare le tasse, non si rifanno le strade, ci sono pochi mezzi pubblici, e la polizia municipale in Carso si vede a ogni morte di papa». «L'amministrazione comunale non ci vede e non ci sente, eppure in Carso vivono due comunità, l'italiana e la slovena, ed è come se non esistessimo». Questo è il pensiero dei rappresentanti «referendari» nominati l'altra sera a Gropada, nel corso di una nuova, e nuovamente affollata, riunione per consultare i cittadini in tema di autonomia e magari - se così vorrà la maggioranza - di un referendum di secessione dal Comune di Trieste. I due delegati sono rispettivamente Egon Gornik, 42 anni, vigile del fuoco, e Flavio Ghezzo, impiegato, 52. Altre due persone hanno dato conferma a voce, essendo attualmente in ferie.

«C'era anche una mamma con la sua neonata, appena due mesi» nota Dario Vremec, il portavoce del movimento, che ha dovuto fronteggiare l'offensiva di un «non dissidente», il consigliere comunale Stefano Ukmar dei Ds che di continuo smonta le ragioni dei secessionisti.

«Qualcuno cerca di politicizzarci coi suoi comizi - protesta Vremec -, ma non faccio né nomi né cognomi, noi qui parliamo di argomenti e non di partiti».

«Ho detto - riferisce Ukmar - che si riempiono solo la bocca della parola democrazia, che se vogliono il turismo in Carso dovrebbero dirci quali attrattive ha, e se vogliono creare zone artigianali dove pensano di costruirle: sui terreni agropastorali delle Comunelle?». Ukmar ha accusato i referendari di sperare solo nei contributi Ue («è assistenzialismo») e ha portato lo spettro del Comune di Taranto: «È fallito».

Polemica del consigliere Ukmar (Ds): «Assistenzialismo»

«Ma non è certo questo il momento di parlare di bilanci comunali - protesta Vremec -, noi adesso stiamo solo verificando con la gente se è il caso di dare avvio a un referendum per il nuovo Comune oppure no, e rispetto alle contestazioni ho ribattuto che basta guardare i Comuni minori a noi vicini come sopravvivono e come si organizzano bene, e comunque alle nostre riunioni possono intervenire tutti, partiti compresi, purché si attengano al tema, anzi - prosegue Vremec - invito esplicitamente i partiti politici a capire le finalità di questa iniziativa, noi stiamo solo creando le premesse per una diversa gestione del Carso, poi la gestione dovranno ben farla proprio loro».

Interpellato, parla a titolo personale chi ha dato il «la» a questa vicenda, l'avvocato Roberto Corbo, ben contento che sia Vremec a condurre le consultazioni: «Il Comune ha stracapito - dice -, pensa che questo movimento sia contro Dipiazza, ma non è vero, molti perfino lo vorrebbero sindaco in Carso, il punto è che il Carso vuole maggiore attenzione, ci hanno mandato la lista della spesa, ma chi mai aveva chiesto soldi? Si fanno la domanda e si danno la risposta. E comunque - conclude Corbo che sogna tra l'altro un grande centro artigianale per giovani all'ex campo profughi di Padriciano e un "parco di Lipizza" transfrontaliero - Cividale o Palmanova hanno poche migliaia di abitanti e godono di Comune, tribunale, giudice di pace quando non anche ospedale; secondo, nessuno ha fatto i conti del nostro gettito Ici? Chi ci osteggia o li ha fatti troppo male, o al contrario troppo bene».

Dario Vremec

I cittadini presenti all'assemblea di Gropada organizzata al circolo culturale Skala (Foto Bruni)

La proposta di una circoscrizione unica divide i politici: «Meglio dare più deleghe»

La proposta di accorpamento delle circoscrizioni di Altipiano Est e Ovest approvata dalla Giunta comunale su proposta dell'assessore al Decentramento Paolo Rovis suscita reazioni contrastanti. Approva il passo il consigliere regionale della Margherita, Alessandro Carmi, il quale però aggiunge: «Bisogna fare qualche passo in più, non solo accorpare, ma conferire maggiori deleghe, e con queste anche adeguate risorse per la loro copertura finanziaria, e siccome ora il Comune sta predisponendo il bilancio quale miglior occasione, specie nel piano delle opere, per lanciare un importante segnale?».

Già il consigliere regionale e comunale Bruno Marini, coordinatore provinciale di Forza Italia, lo aveva detto: «Si crei un ufficio forte, dotato di deleghe e di qualche tecnico, solo così avrà senso una circoscrizione unica capace di incidere veramente sul territorio». Ma la proposta Rovis non ha questi contenuti: è nel segno asettico della semplificazione amministrativa.

Così il presidente di Altipiano Est (Opicina), Marco Milkovic, che fa parte del gruppo di partenza sulla strada del referendum secessionista, prende fuoco un'altra volta: «Davvero Rovis vuole solo accorpare? Allora è una presa in giro, è la vera prova dell'atteggiamento del Comune verso il Carso: vuole annientarlo il più possibile. Eliminare una circoscrizione significa solo dimezzare la rappresentanza di questo territorio» prosegue Milkovic. Il quale smonta anche il discorso del risparmio delle spese amministrative: «Ma si sa quanto prende un presidente di circoscrizione? Mille euro al mese, coi quali pagare il riscaldamento della sede, telefoni e cellulari, e io solo per questo ne spendo già 500, e non mettiamo in conto l'uso della macchina, e la benzina, e poi è già un bel daffare occuparsi di una zona che va da Opicina a Basovizza, figuriamoci dover correre da Basovizza fino a Santa Croce». Nel segno della trasversalità in cui la protesta del Carso avviene e si mantiene, il «centrosinistro» Milkovic approva in pieno la proposta del «centodestro» Marini: dare a una circoscrizione unica poteri e mezzi.

Resta in aria una domanda: ma i comitati spontanei non stanno esautorando le circoscrizioni che gli stessi cittadini hanno votato? «Certo - risponde il presidente di Opicina -, ma la gente ci aveva votato pensando che potessimo contare qualcosa, e si sono accorti che non è vero». Prossima riunione carsica domani a Prosecco, circolo sportivo Primorje, alle 20.30.

PROPOSTA

L'Azienda sanitaria pronta a cambiare la sede di Opicina

È concreta, ma dipende dal prezzo, la possibilità che Opicina abbia una nuova sede di distretto sanitario. Quella attuale è uno dei punti forti della protesta carsolina, sta nel calderone delle «disattenzioni» di cui l'altipiano si sente vittima inascoltata.

Roberto Sasco, capogruppo Udc in consiglio comunale, ha detto di aver individuato una struttura alternativa, in via della Vena 8/1, un ex esercizio commerciale ora chiuso, e di aver diffuso la proposta. E il direttore dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli, da cui tutto ciò dipende, conferma, non senza lanciare però anche un promemoria e un avvertimento ai cittadini che si lamentano.

Franco Rotelli

«Questo nuovo spazio attualmente è sotto istruttoria all'Agenzia delle entrate cui ci siamo rivolti per sapere se il prezzo richiesto per l'affitto è congruo o meno. Se così sarà giudicato - prosegue Rotelli - trasferiremo la sede sanitaria, che oggi effettivamente è in uno spazio un po' infelice, in luogo più ampio e decoroso».

Ma pende sulla vicenda anche l'accordo con il proprietario: «Se i lavori di adeguamento li paga lui - dice ancora Rotelli - l'affitto sarà di un certo tenore, se dobbiamo pagarli noi sarà diverso, ed è ancora tutto da decidere».

In ogni caso ai cittadini che si lamentano il direttore dell'Azienda sanitaria ricorda che proprio per dare ascolto alle loro richieste e anche per verificare strada facendo la reale quantità e qualità dei «bisogni inevasi» è presente ogni mattina nella sede sanitaria di Opicina una psicologa che ha l'esatto compito di indirizzare alle giuste sedi chi chiede informazioni sui servizi sanitari e anche di prender nota delle eventuali manchevolezze esistenti.

«Però - mette in chiaro Rotelli - noi giudichiamo che il Carso non abbia bisogno di una grande sede iperattrezzata, perché non si può avere tutto il servizio sanitario sotto casa o addirittura in casa, l'assistenza domiciliare è garantita in Carso come in città, per il resto ci si deve rivolgere alla sede del distretto: la cosa importante è che il servizio sanitario sia presente sul territorio, non è questione di strutture».

In ogni caso se nel corso di qualche mese il «report» del punto di ascolto quotidiano porterà evidenza del fatto che Opicina e dintorni manifestano necessità reali, l'Azienda sanitaria è disposta a prenderne atto.

g. z.

Investimenti e progetti nell'imminenza del passaggio sotto il controllo dell'Autorità portuale

Autoporto, 10 milioni per il rilancio

Nella struttura di Fernetti nuovi magazzini e un maximpianto fotovoltaico

di **Silvio Maranzana**

Il Terminal intermodale di Fernetti si appresta a fare investimenti per dieci milioni e mezzo di euro nell'imminenza del suo passaggio sotto il controllo dell'Autorità portuale. Lo annunceranno stamattina il presidente Giorgio Maranzana e l'amministratore delegato Livio Maraspin nel corso dell'audizione dinanzi alla terza commissione del Consiglio comunale. La settimana prossima l'istituto incaricato depositerà la perizia sul valore della società e poi l'Authority, se i soci confermeranno l'orientamento favorevole, acquisterà quote fino a un massimo del 40 per cento in modo da divenire l'azionista di riferimento dell'autoporto, ruolo oggi svolto dalla Provincia che dovrebbe cedere gran parte del suo attuale 36 per cento.

Sarà anche ammodernato il sistema di depurazione

A Fernetti entro il settembre 2008 sarà costruito un nuovo magazzino di 6 mila metri quadrati che si aggiungeranno ai 24 mila metri dei capannoni già esistenti. In parte potrà trattarsi di ambienti refrigerati. La spesa prevista è di 2 milioni e 500 mila euro, dei quali la metà provengono da un finanziamento della Regione. L'investimento più rilevante per il quale è già stata bandita una gara d'appalto europea, riguarderà un impianto fotovoltaico che sarà uno dei più imponenti attualmente esistenti in Italia e che permetterà poi al terminal non solo di autosostentarsi energeticamente, ma anche di vendere l'energia eccedente. I pannelli solari, della potenza nominale di 999 kilowatt, occuperanno una superficie di quasi 20 mila metri quadrati sui tetti dei magazzini e della palazzina uffici. La spesa sarà di oltre 7 milioni di euro e verrà sostenuta in parte con fondi propri della società e in parte con l'accensione di un mutuo.

Verrà anche ammodernato l'impianto di depurazione delle acque con una spesa di 800 mila euro mentre 150 mila euro verranno spesi per rifare i tetti usurati di due magazzini.

«Il nostro mandato scade a dicembre, ma lavoriamo come se avessimo vent'anni davanti - ha commentato ieri Giorgio Maranzana - potevamo fare bella figura con un consistente fondo di cassa, invece stiamo rilanciando il terminal che gode di buona salute sebbene qualche mese fa molti lo avessero dato per spacciato». «Il ruolo di Fernetti sta cambiando - ha aggiunto Livio Maraspin - e siamo tutti concordi nell'affermare che il suo futuro sarà costituito soprattutto dalla funzione di retroporto».

Lo stesso Piano operativo triennale dell'Autorità portuale prevede il trasferimento a Fernetti di una porzione del Punto franco che oggi occupa il Porto vecchio. La zona franca potrebbe occupare al massimo 200 mila dei 350 mila metri quadrati oggi utilizzati. Per fare lo spostamento però serve il via libera del governo che è già stato allertato dal presidente dell'Authority Claudio Boniciolli. Indice del ruolo tuttora strategico della struttura è il fatto che al terminal hanno chiesto maggiori spazi la Wertzler spedizioni che è il principale cliente e l'Adriatic transcontainer per svolgere attività di riparazione di container. Intanto Adriafer, società della stessa Authority, ha predisposto un progetto da 7,8 milioni di euro per rendere concorrenziale il collegamento ferroviario tra il porto e l'autoporto eliminando in particolare un tratto tortuoso di binari e tre passaggi a livello. Il progetto verrà appaltato non appena Fernetti sarà passato sotto il controllo del porto.

Il piano triennale dell'Authority prevede il trasferimento di parte del Punto franco

Camion all'interno dell'Autoporto di Fernetti (Foto Lasorte)

Diminuiscono i camion

Le funzioni retroportuali del Terminal intermodale di Fernetti oltre a dare un ruolo più completo alla struttura sopperiranno anche al calo dei passaggi di camion, dovuto soprattutto all'ingresso della Romania nell'Unione europea. Nei primi otto mesi dell'anno il calo è stato contenuto nella misura del 6 per cento in meno rispetto al 2006. In agosto hanno usufruito dei servizi dell'autoporto 9.684 Tir rispetto ai 10.833 del 2006. In luglio sono stati 14.012 (15.478 nel luglio dell'anno scorso).

Giorgio Maranzana, presidente dell'Autoporto di Fernetti (Foto Lasorte)

Riguarderanno il sociale, l'istruzione e l'urbanistica

Il sindaco incontra i sindacati: «Nuove assunzioni nel 2008»

È scoppiata la pace, quanto meno una tregua, fra l'amministrazione Dipiazza e le sigle sindacali confederali. Dopo gli scontri piuttosto aspri sulla gestione del personale - che hanno caratterizzato il passato, anche quello recente - durante un incontro in municipio il sindaco Roberto Dipiazza e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil si sono stretti la mano. Non solo un gesto di cortesia, viste le dichiarazioni rilasciate al termine dell'incontro da entrambe le parti.

«È stata una riunione costruttiva, nel corso della quale abbiamo informato i sindacati delle quasi 100 assunzioni messe in atto quest'anno dal Comune», spiega il primo cittadino. Soddisfatto per il clima disteso avuto durante il confronto con Franco Belci della Cgil, Luciano Bordin della Cisl e Luca Visentini della Uil. Un elenco di assunzioni che hanno riguardato l'entrata in ruolo, attraverso dei contratti a tempo indeterminato, di 39 istruttori educativi per le scuole dell'infanzia, di altri 30 esecutori socio sanitari e, infine, di 30 collaboratori dell'infanzia. Non dimenticando che, a breve, saranno assunti dal Comune altri 23 istruttori educativi, destinati all'integrazione scolastica e ai ricreatori.

Il sindaco Roberto Dipiazza

Questo non significa che tutti i problemi sono stati risolti, ma a quanto pare rappresentano una base di partenza. «Abbiamo condiviso un percorso che porterà all'aumento della pianta organica in settori quali l'istruzione e il sociale», mette le mani avanti Dipiazza. Una promessa assunta con i massimi rappresentanti locali di Cgil, Cisl e Uil, guardando a quanto accadrà nel 2008. «Il prossimo anno, a fronte delle esigenze che vogliamo soddisfare nel sociale, nell'urbanistica e nell'area dell'istruzione, procederemo - assicura il sindaco - con altre ulteriori assunzioni. L'obiettivo rimane ovviamente quello di fornire servizi di qualità ai cittadini».

Nuove assunzioni all'interno dell'amministrazione comunale, magari non tutte a tempo indeterminato, saranno quindi previste anche il prossimo anno. Una previsione apprezzata dai sindacati, pronti comunque a vigilare sulle promesse enunciate durante l'incontro dal primo cittadino.

«Le organizzazioni sindacali - spiega Franco Belci - hanno ribadito al sindaco la richiesta di un significativo investimento sul sociale. Il sindaco, da parte sua, ha assicurato che l'operazione verrà concretizzata nella fase di stesura del bilancio». E aggiunge: «Noi consideriamo questo un impegno ufficiale, poi si tratterà di vedere in sede di definizione del bilancio preventivo - dice il rappresentante della Cgil - quali saranno le risorse economiche messe a disposizione dal Comune e dove saranno destinate. La priorità manifestata a Dipiazza è quella del sociale, perché Trieste ha bisogno di mettere in campo un rafforzamento del progetto di assistenza domiciliare per gli anziani».

Dalle 24 di domani alla stessa ora di domenica per piazzare una gru da 25 metri. Bandelli: «Tutto nei tempi previsti»

Strada del Friuli chiusa nel weekend

Interessata l'area del cantiere dove si costruisce il muro antifrane

TRIESTE Strada del Friuli chiuderà al traffico veicolare per due giorni, dalle 24 di domani fino alla stessa ora di domenica, nello spicchio che ospita il cantiere per la costruzione del noto muro di contenimento (all'altezza del numero civico 269).

Il provvedimento consentirà di piazzare la maxi-gru che verrà utilizzata proprio per la creazione della barriera in cemento, resasi necessaria dopo la frana del novembre scorso, della nuova strada e della piazzola con 60 parcheggi che le sorgerà accanto, andando ad occupare tutta l'ansa formata dal vecchio percorso.

Le maestranze incaricate dall'amministrazione comunale e il personale della Protezione civile regionale lavoreranno a braccetto, alternandosi in turni organizzati in modo da coprire interamente le due giornate, proseguendo così l'installazione anche nel corso della notte. «In questo modo - spiega l'assessore comunale ai lavori pubblici, Franco Bandelli -, concluderemo nella metà del tempo un'operazione per la quale, solitamente, si rendono necessari quattro giorni. Contestualmente, i disagi per residenti e non saranno limitati al minimo. Dal faro della Vittoria sino al cantiere si potrà circolare, ma ovviamente senza poter proseguire oltre. Lo stesso dicasi per la direzione opposta, da Contovello in giù».

Per collocare la maxi-gru nella zona a monte della frana, sotto il livello della strada, ci vorranno ben due autogru da una portata di settanta tonnellate l'una, la prima piazzata all'altezza della zona della scuola Levstik di Prosecco, la seconda vicina al faro della Vittoria. L'imponente macchina, una volta piazzata, resterà lì fino alla conclusione di tutti i lavori. «Siamo in piena regola con i tempi previsti. Credo che a marzo, come già anticipato, l'opera sarà completata definitivamente - continua Bandelli -. In ogni caso, posso comunque assicurare che, dopo quella di sabato e domenica, non ci saranno altre chiusure al traffico per quanto riguarda Strada del Friuli, se non quelle legate all'eventuale svolgimento di manifestazioni sportive».

L'imponenza della maxi-gru che verrà posizionata nel weekend è tutta nei numeri collegati alle sue caratteristiche tecniche: 25 metri d'altezza (per rendere l'idea, si tratta di una misura che supera quella di un condominio da otto piani), un becco mobile da 60 metri e una portata di 10 tonnellate. Intanto continuano e si concluderanno prima di Natale i lavori della Protezione civile per l'intubazione del torrente che scorre sotto la strada ed il cui corso naturale non verrà modificato, quanto invece incanalato all'interno di una protezione metallica. Ovviamente il terreno per accogliere la maxi-gru e l'allargamento delle piste necessarie all'allestimento dei macchinari per la palificazione della fondazione sono state completate.

Per la prossima settimana, intanto, Bandelli ha convocato una conferenza dei servizi, in cui incontrerà i delegati dell'Acegas Aps per discutere delle finiture e dell'impianto d'illuminazione che caratterizzeranno la piazzola con i 60 posti macchina. Con le modifiche apportate a strada del Friuli, la strada principale taglierà l'attuale curva (dopo cui ora è sistemato il ponte militare Bailey), creando in questo modo lo spazio per il nuovo interramento. La vecchia viabilità, quindi, rimarrà intatta per condurre le autovetture al parcheggio. La nuova proseguirà verso Contovello.

ma.un.

PARTITO L'ITER

San Luigi, via al piano del traffico

Parte per il rione di Chiadino S. Luigi il lungo iter amministrativo che porterà alla messa a punto di uno specifico Piano particolareggiato del traffico. Nelle intenzioni di Maurizio Bucci, assessore alla Pianificazione urbana, il percorso di avvicinamento al nuovo strumento amministrativo, passerà attraverso il dialogo e il confronto con i residenti del territorio, che potranno esprimersi con un apposito formulario. A coadiuvare gli uffici sarà la sesta circoscrizione. Esiste un precedente: per il Piano particolareggiato di S. Vito, secondo l'assessore, sarebbero state accolte almeno l'80 per cento delle indicazioni formulate dai cittadini, e il 100 per cento di quelli proposti dalla quarta circoscrizione.

Ma quali sono i principali problemi? Da tempo i residenti hanno evidenziato le difficoltà di circolazione dal colle verso il centro, e segnatamente lungo le vie dei Porta, di Chiadino e Buonarroti. Anche la strettoia che da via della Ginnastica introduce a via Farneto è da sempre uno dei punti caldi, come alcune «enclavi» del quartiere che aspettano da tempo migliorie: la zona di piazzale Popovich, per esempio. Oppure quella compresa tra le via dei Mille e la via Felluga, a comprende le direttrici di via S. Martino e Solferino. Anche la zona attorno alla chiesa parrocchiale di S. Luigi, con l'incrocio pericoloso tra via Mauroner e via di Chiadino attende una regolamentazione. Avvertita inoltre l'esigenza di rintracciare nuovi parcheggi senza sacrificare importanti aiuole o aree verdi.

m.l.

Il cantiere in strada del Friuli

Lavori in Carso, Dipiazza a Drossi: «Lui ha programmato, noi realizzato»

L'accusa di millantare meriti non suoi, lanciatagli da Uberto Fortuna Drossi (Cittadini), in merito alle opere realizzate sull'Altopiano non è stata digerita da Roberto Dipiazza. Alla polemica dell'ex assessore ai Lavori pubblici della giunta Illy, il sindaco risponde in maniera pepata. «È davvero singolare, se non patologico, che dopo sei anni dalla sua dipartita dall'assessorato comunale, il signor Uberto Fortuna Drossi - scrive Dipiazza - rivendichi ancora la paternità e il merito di tutto ciò che il Comune di Trieste ha realizzato, e sta realizzando, in città». Un inizio duro, che prosegue nelle contestazioni mosse a Drossi Fortuna che rivendicava la paternità delle opere realizzate sul Carso.

«L'ex assessore appare idealmente restio a riconoscere la profonda differenza fra il programmare e l'investire seguito al fare. Una differenza che consente in maniera inequivocabile di identificare - spiega Dipiazza - i meriti e le paternità delle opere realizzate da una pubblica amministrazione. Se così non fosse Fortuna Drossi dovrebbe allora spiegare, come mai, tutte quelle idee di cui lui sarebbe l'unico depositario non sono state messe in pratica nei due mandati in cui ha ricoperto il ruolo di assessore». E aggiunge: «Per quel che riguarda le espressioni al limite dell'offensivo da lui usate (il riferimento è all'espressione disonesto, ndr) nelle sue argomentazioni, credo siano probabilmente dovute - sostiene il sindaco - alla vicinanza delle prossime elezioni regionali e alle incognite ad esse legate».

Ma il primo cittadino non si limita a bollare l'esponente dei Cittadini di elettoralismo, punzecchiandolo sull'attuale ruolo ricoperto in Consiglio regionale. «Mi sento in dovere di dargli un suggerimento, per alleviare in qualche modo il suo nervosismo: illustri ai cittadini quali sono state le sue iniziative in questi cinque anni di presenza in Consiglio regionale, avrà così modo, magari, di spiegare anche ai triestini - dice Dipiazza - quali benefici porteranno al territorio i 7 milioni di euro che la Regione destinerà per l'insegnamento del friulano nelle scuole».

L'effetto serra alla base dei problemi: dai fiumi meno sostanze nutritive

Sopra alcuni pescatori scesi in mare di notte, a bordo della loro barca, aspettano di gettare le reti in mare; a sinistra una suggestiva veduta della città che si affaccia sul golfo, sullo sfondo un pezzo della costa istriana (Foto di Marino Sterle)

Il dipartimento di Oceanografia: «C'è la necessità di un piano di monitoraggio per trovare i rimedi al surriscaldamento»

Il Golfo di Trieste in pericolo, l'allerta dei biologi: mare impoverito, per salvarlo più fondi alla ricerca

di **Matteo Unterweger**

Investire sulla ricerca. É questa l'unica strada percorribile per bloccare il processo di desertificazione marina (ossia la scomparsa di flora e fauna marine) che sta colpendo il mare Adriatico e, di conseguenza, il golfo di Trieste. Solo così sarà possibile limitare i danni alle specie di pesci presenti in acqua, alla salute delle persone e pure quelli economici. «Per poter capire esattamente come il riscaldamento globale vada a incidere sull'ecosistema marino - spiega il direttore del dipartimento di oceanografia biologica dell'Ogs, Renzo Mosetti -, dovremmo avere in mano un piano di monitoraggio continuo di tutti i mari che bagnano l'Italia. Per questo, al termine della Conferenza nazionale sui cambiamenti climatici, a cui sto presenziando a Roma, la nostra esigenza verrà espressa al Presidente del Consiglio, Romano Prodi». Mosetti ribadisce poi come le situazioni che, nei giorni scorsi, hanno portato il ministro all'ambiente Alfonso Pecoraro Scanio a lanciare l'allarme prospettando un Adriatico destinato a diventare la copia del Mar Morto non siano da considerare strutturali e, pertanto, la prospettiva non può essere così catastrofica: «L'anomalia registrata nel 2003, con l'innalzamento della temperatura invernale della superficie del mare fino a 13 gradi e il conseguente mancato scambio di correnti nell'Adriatico, è stata un episodio eccezionale. Negli anni successivi, le cose sono tornate alla normalità e solo nel 2007 abbiamo assistito a una condizione simile, anch'essa a sè stante. Non possiamo dire che siano fenomeni consolidati».

Proprio dai laboratori dell'Ogs arriva un altro messaggio chiaro: «Bisogna fare prevenzione, per riuscirci lo Stato e in particolare il Ministero dell'università e della ricerca dovrebbe investire di più nel nostro lavoro - tuona il vicedirettore del Dipartimento di oceanografia biologica dell'istituto triestino, Marina Cabrini -. Nella fattispecie, per risolvere i problemi di cui stiamo parlando, sarebbe necessario programmare un lavoro decennale. In questo modo, potrebbe essere risolta anche la problematica della precarietà del personale dell'Ogs. Qui non c'è un biologo che abbia un contratto a tempo indeterminato. L'Italia, da questo punto di vista, è alla deriva».

Come puntualizzato due giorni fa da Paola Del Negro, la situazione in evoluzione nell'Adriatico, andando avanti, potrebbe portare già tra vent'anni ad un panorama di povertà di micro-alghe, organismi e pesci. Una condizione simile a quella dell'oceano, in cui le caratteristiche di massa dell'acqua rimangono simili a quelle del mare, ma vi è una quasi totale assenza di fauna marina (oligotrofia). Quasi una piscina gigante, insomma. Una situazione diversa da quella prospettata dal ministro Pecoraro Scanio: il Mar Morto è un bacino chiuso, ristretto, con un'alta concentrazione di sale, dove le uniche forme di vita sarebbero batteri e micro-organisimi. I rilevamenti dicono invece che la mutazione oceanica è possibile, alla lunga. Intermedia sarebbe poi una condizione paragonabile a quella del Mar Nero: profondità consistenti ma assenza di ossigeno e quindi di vita per il poco scambio di flussi d'acqua con la superficie. Anche in questo senso, però, non esiste alcun allarme.

L'impoverimento dell'Adriatico, comunque, è un dato di fatto legato al global warming del pianeta, ma non ha un rapporto di relazione decisiva con l'assenza della corrente fredda mancata nel 2003 e nell'ultimo inverno: «La tendenza che si sta riscontrando nel nostro mare - prosegue la Cabrini - è dettata da due cause. In primis, l'effetto serra che determina un aumento delle temperature e con esso la mancata formazione di nevi e ghiacciai, oppure il loro rapido scioglimento. Pertanto la portata dei fiumi che si riversano nel mare non solo è inferiore rispetto al passato, ma anche meno ricca sotto il profilo delle sostanze nutrienti per i micro-organismi. Si interrompe alla base, così, la catena alimentare del mare: perciò i pesci scappano o muoiono e l'effetto serra aumenta per l'assorbimento inferiore di anidride carbonica. Inoltre, ovviamente, la seconda causa è l'inquinamento. A tal proposito sarebbe auspicale un sempre maggiore ricorso da parte di industrie e fabbriche a depuratori e, inoltre, andrebbero approfonditi i controlli sugli scarichi e sulle ciminiere».

La variazione climatica sta cambiando pure il parco dei prodotti a disposizione dei pescatori. Oltre alla riduzione di numero e all'anticipazione dell'arrivo stagionale, si assiste al cosiddetto fenomeno della tropicalizzazione delle specie: «Anche in Adriatico - conferma la rappresentante dell'Ogs - sta cambiando il tipo di pesce a disposizione». E così scompaiono calamari, sgombri e sarde, mentre si materializzano il pesce nastro e il pesce pappagallo.

Dalla Riserva di Miramare arriva l'allarme rifiuti

Prospettive preoccupanti per il nostro mare non solo a causa del riscaldamento del clima, ma anche a causa dei rifiuti di ogni tipo che ogni anno invadono le acque marine. Il vetro, la bomboletta spray, la plastica, il mozzicone di sigaretta, il polistirolo, il contenitore in tetrapak, il detersivo, il pezzo di poliuretano o l'alluminio hanno effetti disastrosi per l'ambiente marino, poichè la loro durata media di conservazione in acqua varia da decine a centinaia d'anni. Secondo gli esperti della Riserva Marina di Miramare, il problema è serio e i segni dei rifiuti diventano sempre più evidenti: tali elementi non si decompongono come accade ai materiali naturali. Il mare, il moto ondoso, il sole e l'abrasione meccanica riducono per esempio la plastica in minuscoli frammenti. I rifiuti di plastica tendono inoltre ad accumularsi in quelle aree di mare dove i venti e le correnti sono deboli. «Si stima che in tutto il mondo ogni giorno circa otto milioni di tonnellate di rifiuti prodotti dall'uomo arrivino in mare, comportando un grosso pericolo per l'ecosistema» spiega Milena Tempesta, esperta della Riserva di Miramare.

Per quanto riguarda Trieste, è difficile quantificare però esattamente il volume di rifiuti che arrivano nel mare, poiché i loro effetti negativi si fanno sentire nel tempo non solo sull'habitat marino, ma anche su altri settori dell'economia. Secondo Milena Tempesta, lo scenario più pessimistico parla di «possibili perdite negli anni per esempio nel settore turistico a seguito del degrado delle coste e dei mari, ma anche di eventuali danni materiali sulle imbarcazioni o di una riduzione della quantità di pescato o di altissimi costi per il risanamento delle zone inquinate. I rifiuti possono arrivare dalle spiagge, ma anche dalle strade e dai fiumi, dalle abitazioni o dalle imbarcazioni». La Riserva Miramare si è fatta promotrice di varie iniziative pubbliche di sensibilizzazione. Tra queste anche la campagna di pulizia dei fondali «Cosa c'è sul fondo?», organizzata annualmente assieme ai circoli subacquei triestini. «Da un'ulteriore indagine fatta tra Trieste e le zone confinanti, si evince che il 57 per cento delle persone individua nella plastica il tipo di rifiuto maggiormente presente lungo le coste del golfo», osserva Milena Tempesta. Alla richiesta di dare possibili suggerimenti su come ridurre o evitare che i rifiuti giungano sulle coste, il 36 per cento degli intervistati indica nelle azioni di educazione e sensibilizzazione il metodo migliore, seguito da una necessità di maggiori controlli e multe ai trasgressori oltre che da una raccolta più frequente.

g.p.

In città il primo corso sulla tutela ambientale sotto l'egida Unesco

Trieste ospiterà quest'anno sotto l'egida dell'Unesco il primo corso internazionale di alta formazione sulla tutela ambientale, organizzato della neonata «Agenzia per lo Sviluppo internazionale dell'ambiente - Asia», con sede a Trieste, che riunisce rappresentanti della Provincia di Trieste, del Ministero dell'Ambiente, dell'Unesco e di due enti scientifici cittadini, l'Area Science Park e il Centro internazionale di fisica teorica Ictp. Lo ha annunciato ieri il Consiglio di indirizzo della fondazione, riunito nella sede della Provincia per decidere il tema del corso, che sarà dedicato ai «Servizi degli ecosistemi, lo sviluppo sostenibile e il benessere». «Il corso si rivolge a circa 20 alti dirigenti e tecnici provenienti da dieci paesi diversi – ha spiegato Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia di Trieste - e prenderà il via entro la fine del 2007». Il corso sarà organizzato nella sede dell'ex Imo-Ima, all'interno dell'ex comprensorio di San Giovanni. «Nei prossimi giorni faremo il sopralluogo per capire meglio in che stato si trova lo stabile – ha aggiunto la Bassa Poropat -. Poi, nel futuro, valuteremo seriamente anche la possibilità di assegnare l'edificio alla fondazione Asia e al nascente Istituto internazionale per una Partnership a favore dello Sviluppo Ambientale (Iped)». Il futuro Istituto, la cui nascita dovrà essere approvata dall'Assemblea generale dell'Unesco questo fine mese, sarà una nuova Agenzia delle Nazioni Unite, che si dedicherà specificamente alla formazione di tecnici internazionali nei settori della tutela dell' ambiente.

Gabriela Preda

A fianco, le classi prime della media «Dante». Qui sopra, l'inaugurazione della Primi Voli. A destra, primo giorno in classe alla scuola elementare Dardi (Fotoservizio di Andrea Lasorte e Marino Sterle)

Primo giorno sui banchi ma negli organici c'è ancora un buco di 70 insegnanti, 40 bidelli e molti istituti avrebbero bisogno di una manutenzione straordinaria

A scuola in 23mila. I guai: edifici vecchi e mancano prof

Per gli studenti al via 209 giorni di lezione. Riapre la materna Primi Voli, distrutta dai vandali nel 2005

La prima campanella dell'anno ha salutato ieri mattina gli oltre 23 mila studenti triestini che, dopo tre lunghi mesi di vacanze estive, hanno fatto finalmente ritorno tra i banchi di scuola. Tra l'emozione di rivedere i propri compagni e raccontare le proprie avventure estive e l'ansia per i compiti non ancora ultimati, il primo giorno di lezione è volato via senza grandi intoppi, anche se la "fatica" vera e propria inizierà nei prossimi giorni, quando l'orario scolastico assumerà i ritmi normali. A tornare sui banchi di scuola, oggi sono stati in tutto 23.496 studenti, di cui 1.282 frequentano le scuole d'infanzia statali, 2.544 quelle comunali, 7.073 le elementari, 4.702 le scuole medie e 7.895 le superiori.

Oltre ai compagni e professori vecchi e nuovi, però, i ragazzi hanno ritrovato anche i consueti problemi che da anni perseguitano le scuole cittadine: edifici vetusti e fatiscenti, organici precari destinati a cambiare ancora nel corso dell'anno, attrezzature non sempre all'altezza delle aspettative. Questo, a fronte di una richiesta sempre maggiore, da parte dei giovani, di laboratori e strutture moderne, necessari per affrontare le sfide del futuro, dove la conoscenza delle lingue e dell'informatica sono fondamentali per farsi strada in qualsiasi campo. Se sul fronte della didattica tutte le scuole (superiori in primis) già da anni si stanno dando da fare per organizzare progetti e corsi all'avanguardia sia sul fronte linguistico che informatico, è però innegabile l'esigenza di disporre di strutture moderne in cui operare. Strutture che a tutt'oggi scarseggiano nella maggioranza dei casi Quello dell'edilizia scolastica, però, non è l'unico disagio lamentato dagli stessi ragazzi: a incidere negativamente sulla qualità degli studi è anche l'eccessiva precarizzazione del personale docente..

Attesa per entrare in classe

Quest'anno, poi, il problema è ulteriormente aggravato dai circa 70 posti di insegnamento non ancora assegnati agli aventi diritto a causa dei ritardi ministeriali nella compilazione delle graduatorie di istituto. Per poter permettere il corretto svolgimento delle lezioni nelle prime settimane di scuola, molti presidi sono stati costretti a tamponare i buchi chiamando supplenti provvisori, che verranno sostituti con tutta probabilità alla fine del mese, quando verranno pubblicate le liste definitive. Docenti a parte, a mancare all'appello all'inizio di quest'anno scolastico sono anche una quarantina di bidelli. L'emergenza, però, è destinata ad esaurirsi rapidamente: in questi giorni, infatti, le scuole stanno cercando il personale ancora mancante all'Ufficio collocazione per l'impiego di scala dei Cappuccini, 1.

Le lezioni proseguiranno fino al prossimo 7 giugno, ad eccezione delle scuole d'infanzia, che chiuderanno i battenti il 30 giugno. Tra i 209 giorni di lezione, però, sono previste anche numerose pause; due le più lunghe: quella natalizia, dal 24 dicembre 2007 al 6 gennaio 2008 compresi e quella pasquale, dal 20 al 25 marzo compresi. Non si andrà a scuola, poi, il primo novembre, l'8 dicembre, il 25 e 26 aprile, il primo maggio, il 2 giugno e, per Trieste, il 3 novembre, festa del Santo Patrono.

E assieme a tutti gli scolari e gli studenti triestini hano ripreso le lezioni anche i quasi 150 bambini della materna «Primi Voli» di via Mamiani 2. La Primi Voli è stata infatti riaperta e inaugurata ufficialmente alla presenza del sindaco Roberto Dipiazza, degli assessori all'Educazione Giorgio Rossi e ai Lavori pubblici Franco Bandelli. Chiuso per i gravi danni subiti a causa di un incendio nel settembre del 2005, il complesso scolastico ritorna così alla sua piena funzionalità, ridando un prezioso servizio per le molte famiglie del rione di San Vito.

Soffermandosi sui problemi che attanagliano l'edilizia scolastica, a cominciare dai limitati finanziamenti regionali, l'assessore Giorgio Rossi ha rilevato come «la struttura è stata ristrutturata in tempi record». «Il 27 febbraio di quest'anno -ha aggiunto l'assessore Franco Bandelli- abbiamo consegnato i lavori all'impresa Di Betta e adesso, come avevamo promesso, riapriamo il complesso". «Quest'intervento -ha spiegato ancora Bandelli- è costato complessivamente 1 milione e 400 mila euro».

Elisa Lenarduzzi

In alto, ragazzi davanti al liceo scientifico Galilei. Qui sopra, primo giorno al liceo classico Petrarca

SINDACATI

La Cisl: «Negli asili a rischio il personale per le pulizie»

Le scuole d' infanzia e gli asili nido comunali di Trieste rischiano, nel corso dell' anno scolastico, di restare senza il personale addetto alla pulizia e senza bambinaie. E' l'allarme lanciato negli ultimi giorni da alcune sigle sindacali. «Il Comune quest' anno ha stabilizzato gli ausiliari, il personale quindi addetto alle pulizie, e le bambinaie, per un totale di circa 40 persone – spiega Walter Giani della CISL – un'operazione sicuramente encomiabile, ma l'amministrazione, a fronte di questa manovra, non ha stanziato nuovi fondi, rimasti fermi alla cifra dello scorso anno». Negli anni passati, viene precisato dal sindacalista, venivano assegnati alle scuole 56 supplementi, attualmente ne sarebbero disponibili soltanto una quindicina, ma la maggior parte andranno a coprire i molti posti vacanti, in seguito a pensionamenti o a malattie che comportano lunghe assenze. «Ad oggi – evidenzia Giani – è disponibile soltanto un supplente, insufficiente quindi a garantire un servizio adeguato per eventuali assenze». In pratica, avvertono i sindacati, si rischia che nelle varie strutture, in alcuni periodi dell'anno, manchino gli addetti alle pulizie e il personale che accudisce i bambini. «In tutto a Trieste ci sono 29 scuole d' infanzia e circa una ventina di asili nidi comunali – racconta Giani – è fondamentale risolvere il problema in tempi brevi, anche perchè bisogna mettere in preventivo le possibili assenze, che nel corso dell'anno scolastico sono inevitabili». «La sofferenza è sentita nel settore. Manca un dialogo tra i dirigenti dell' area del Comune e le sigle sindacali. Ieri, insieme CISL, CGIL, UGL e UIL, abbiamo organizzato un' assemblea con i precari – conclude – chiediamo un incontro urgente con il Comune per capire le loro intenzioni. Fondamentale un'assunzione rapida e del maggior numero possibile di persone». Il 17 la CISL e l'UGL svolgeranno un incontro invece con gli insegnanti della scuola d' infanzia. In questo caso ci sono 20 posti vacanti e persone che sono precarie da oltre 25 anni, nonostante sia stato portato a termine anche un concorso interno.

Chiediamo che il Comune intervenga al più presto». «Il problema non sussiste – precisa l'assessore comunale all'infanzia Giorgio Rossi – c'è stata una regolamentazione dovuta alle forti spese degli anni scorsi, a fronte di numerose assenze del personale. Ma questo non va concepito ora come mancanza di nuove supplenze. E' presente un elenco e verranno chiamati in base alle esigenze che si incontreranno durante i prossimi mesi. Lo scorso anno, su questo fronte, non abbiamo riscontrato alcun problema, non vedo perchè – conclude – dovremmo allarmarci e pensare che quest' anno sarà problematico».

Micol Brusaferro

LE INTERVISTE

La preoccupazione delle quinte: «Cambieremo molti professori proprio quest'anno che abbiamo l'esame di maturità». I propositi per il futuro

Speranze e critiche dei giovani al rientro dalle vacanze estive

I ragazzi: «Più sport e informatica»

«Con l'orario più flessibile possibilità di imparare nuove lingue»

Un orario più flessibile, con un maggior numero di ore dedicate allo sport e all'informatica, la possibilità di imparare più lingue straniere e di svolgere attività teatrali e culturali. Sono queste le esigenze più sentite dagli studenti triestini, che ieri mattina sono tornati nuovamente tra i banchi di scuola, felici di rivedere i propri compagni, ma anche delusi per la fine delle vacanze. «È stato divertente ritrovare i miei amici - racconta **Serena Brusatin**, della 3F del liceo classico Petrarca – Purtroppo, però, abbiamo cambiato molti professori e con supplenti sempre diversi non riusciamo ad avere una certa continuità». «E stato un rientro piuttosto brusco – confessa invece **Stefano Loiacono**, anche lui in 3F - Quest'anno, poi, sarà un po' particolare: cambieranno molti professori e in più siamo vicini alla maturità». Rientro pesante anche per **Lorenzo Fior**, della 2G: «Avrei preferito godermi un altro mese di vacanza – scherza -. Cosa cambierei rispetto allo scorso anno? Mi piacerebbe che nelle ore curriculari si desse più spazio all'attività sportiva e all'informatica». Ad apprezzare l'informatica è anche **Alberto Rossi**, della 3G: «Lo scorso anno ho preso la patente europea del computer: è una cosa che consiglio a tutti, dovrebbe esserci in ogni scuola. Inoltre sarebbe opportuno rendere gli orari più flessibili per chi, come me, che arriva da fuori città». Tra tutti gli studenti, i più emozionati per l'inizio dell'anno erano sicuramente i "primini", che ieri hanno iniziato il loro cammino alle superiori: «Sono contenta di iniziare questa avventura - racconta **Francesca Iacovello**, della 1G del liceo scientifico Galilei -. Ho scelto questo istituto perché da grande mi piacerebbe studiare medicina». «Mi piacerebbe trovare una scuola aperta – le fa eco **Alessandra Bandel**, 1G -, che offra la possibilità di effettuare viaggi studio intorno al mondo». Ad aver seguito una vera e propria tradizione di famiglia è **PierFrancesco Damiani di Vergada**, della 1H: «Tutta la mia famiglia ha studiato qui. Credo che la scuola debba cercare di coinvolgere noi studenti e aiutarci ad approfondire materie come l'informatica e le lingue». La possibilità di «fare la settimana corta e avere il sabato libero» ha condizionato la scelta di **Melinda Cassotta**, che ha optato per la 1H del Galilei, mentre **Elisa Cacciaguerra**, 1C, ha voluto differenziarsi dalla sorella, «iscritta all'Oberdan». La possibilità di avere sbocchi variegati è stata invece la molla che ha spinto **Piero Primieri** verso la 1B di via Mameli: «Vorrei studiare molta informatica – racconta emozionato - e trovare laboratori di lingue diverse dall'inglese, come ad esempio il russo».

e. le.

Francesca Iacoviello

Alessandra Bandel

Elisa Cacciaguerra

Melinda Cassotta

Pierfrancesco Damiani

Serena Brusatin

Stefano Loiacono

Alberto Rossi

Continua dalla 14.a pagina

GALLERY Sistiana porzione di bifamiliare, circa 190 mq, due livelli, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi e terrazze; «taverna» con caminetto e angolo cottura. Giardino di proprietà. Cod. 203/P. Tel. 0402908343.
www.gallery-immobiliare.com
(A00)

GALLERY Strada Nuova per Opicina villetta con giardino «taverna» due locali soggiorno cucina 3 stanze sottotetto poggiolo box posti auto. Cod. 293/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY v. Giulia appartamento ca 68 mq ultimo piano senza ascensore ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno euro 77.000. Cod. 762/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Vicolo dell'Edera appartamento da rimodernare soggiorno-cottura due matrimoniali bagno ripostiglio. Euro 93.000 ottimo anche come investimento. Cod. 802/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Villaggio del pescatore in casa bifamiliare appartamento primingresso, salone, cucina, due camere, bagno, terrazzo e cortile. Cod. 2/P tel. 0402908343
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Soncini, appartamento al 1.o piano con soggiorno, cottura, terrazzo scorcio mare, matrimoniale, bagno. Euro 93.000. Cod. 92/P 040380261
www.gallery-immobiliare.com

GATTERI alta ultimo piano vista aperta 130 mq con mansarda terrazza a vasca cucina soggiorno matrimoniale cameretta studiolo due bagni. Al grezzo. Pirelli RE Franchising tel 0403498398.

GRETTA dietro il capolinea dell'autobus, nel verde, app. di 91 mq, con doppio poggiolo e box auto, vista tot. aperta mare/città. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

LA Chiave 040272725 Duino Aurisina euro 285.000 bellissimo appartamento di 120 mq con ampie terrazze, immerso nel verde.

LA Chiave 040272725 Muggia-Mazzarei euro 52.000 appartamento in nuda proprietà di 35 mq con cantina e posto auto di proprietà.

LA Chiave 040272725 Trieste-Donadoni euro 86.000 appartamento da ristrutturare ampia cucina abitabile soggiorno matrimoniale stanzino e bagno.

LA Chiave 040272725 Trieste-Ireneo della Croce euro 137.000 appartamento di 72 mq, soffitta, buone condizioni.

MANSARDA centralissima in nuova costruzione con finiture di pregio composta da ingresso cucina abitabile saloncino camera con bagno padronale cameretta bagno quattro ripostigli poggiolo totalmente finestrata termoautonomo ascensore euro 300.000 Mediagroup 0403498837.

MATTEOTTI appartamento primo ingresso in piccolo palazzetto d'epoca in ottime condizioni sito al secondo piano composto da ingresso cucina abitabile soggiorno camera bagno termoautonomo euro 79.000 Mediagroup 0403498837.

OSPEDALE Maggiore novità appartamento al piano alto con poggiolo, molto luminoso, a pochi metri dai mezzi pubblici. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

OSPEDALE via Cavalli appartamento con vista sul verde in ottimissime condizioni composto da ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno poggiolo ripostiglio termoautonomo in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato euro 156.0000 Mediagroup 0403498837.

PERIFERICO appartamento immerso nel verde con splendida vista aperta composto da soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio terrazzino abitabile cantina posto auto di proprietà euro 110.000 Mediagroup 0403498837.

PIAZZA Scorcola in elegante palazzo d'epoca con facciata rifatta, luminoso app. di 84 mq con infissi nuovi. A due passi dalle comodità del centro. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

PINDEMONTE ultimo piano 65 mq vista aperta ristrutturato termoautonomo cucina soggiorno matrimoniale bagno balconcino. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino. Euro 345.000. Rif. 1307.
(A00)

RABINO 040368566 Foscolo da ristrutturare soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina. Euro 85.000. Rif. 2407.

Continua in 28.a pagina

A sinistra, nella foto di Sterle, il recupero della salma di Giuseppe Franco Pauletti. A destra, la barella viene calata dalla parete sottostante il sentiero Rilke, dove si è consumata la tragedia

L'allarme lo hanno dato due turisti tedeschi che hanno assistito alla scena. L'intervento dei vigili del fuoco e del soccorso alpino

Precipita e muore dal sentiero Rilke di Duino

Giuseppe Franco Pauletti, 57 anni, di Monfalcone, è caduto nel vuoto per 30 metri

di **Maddalena Rebecca**

Un volo di oltre trenta metri, l'impatto violentissimo contro le rocce e la morte sul colpo. Un uomo di 57 anni, Giuseppe Franco Pauletti, nato a Staranzano ma residente da tempo a Monfalcone, ha perso la vita ieri mattina dopo esser caduto dal sentiero Rilke, a poche decine di metri in linea d'aria dal depuratore di Sistiana.

La tragedia è avvenuta attorno alle 9.45. A far scattare l'allarme è stata una coppia di turisti tedeschi che, approfittando della bella giornata di sole, stava passeggiando sul sentiero. I due stranieri hanno raccontato ai soccorritori di aver notato un uomo di mezza età, vestito con jeans chiari e maglietta rossa, appoggiato al parapetto del piccolo belvedere all'inizio del Rilke che affaccia praticamente sull'ultimo moletto della spiaggia della Caravella. Pochi minuti dopo aver avvistato quella persona, i turisti hanno sentito un forte tonfo che li ha spinti d'istinto a sporgersi al di là della staccionata. Lì la drammatica scoperta: il corpo di Giuseppe Pauletti giaceva senza vita una trentina di metri più in basso. La sua caduta si era arrestata su un terrazzino della parete rocciosa.

Per le operazioni di recupero del cadavere sono intervenuti i vigili del fuoco e gli uomini del Soccorso alpino. Assieme a loro anche i sanitari del 118, la guardia costiera, gli agenti del commissariato di Sistiana, i carabinieri di Duino e gli uomini della polizia scientifica. Alle 11.25 i soccorritori, dopo aver caricato sulla speciale barella «Toboga» il corpo senza vita del 57enne, sono riusciti a portarlo facendo scendere lungo la parete. Il decesso è stato constatato dal medico legale Fulvio Costantinides.

La figlia Valentina: «Era un ottimo padre e mi dedicava molta parte del suo tempo»

Giuseppe Pauletti, da qualche anno in pensione, aveva lavorato in passato come impiegato all'ex Ansaldo, l'industria elettromeccanica di Panzano. Rimasto vedovo - la moglie era morta nel '94 per malattia -, aveva da qualche tempo accanto a sè una nuova compagna. L'uomo lascia una figlia poco più che ventenne, Valentina, ora comprensibilmente sconvolta. «La notizia della morte di mio padre è arrivata come un fulmine a ciel sereno - racconta al telefono -. Non riusciamo a capire cosa possa essere successo. Io e lui eravamo molto legati. Dopo la morte di mia madre, dodici anni fa, eravamo rimasti praticamente da soli. Da circa un anno e mezzo non abitavo più con lui - continua la giovane -, ma ci vedevamo ugualmente ogni giorno, anche perchè non mi ero trasferita molto lontana. Com'era come persona? Posso dire soltanto che era un ottimo padre e che mi dedicava molto del suo tempo».

I vicini di Pauletti, soprannominanto «Pino», che viveva in un condominio di via del Mulino a Monfalcone, lo descrivono come un uomo tranquillo, educato e che aveva il massimo rispetto per tutti. Di lui, inoltre, ricordano il grande amore per gli animali, in particolare per il suo cane dalmata. Giordano Leghissa, uno dei vicini con il quale spesso scambiava qualche parola in più, è ancora sotto choc «Chi, Pino? Non mi sembra vero quello che sento, è un incubo. L'ho visto ieri mattina che passava davanti la mia casa e abbiamo scambiato qualche battuta allegra perché i cani abbaiavano al suo passaggio. Abbiamo commentato sorridendo per il chiasso che facevano. Non posso credere che ora non ci sia più».

La parete sopra la Caravella dalla quale è precipitato l'uomo

L'ultima disgrazia in gennaio

Quella di ieri mattina è l'ennesima disgrazia avvenuta sullo sfondo del sentiero Rilke. Un punto che, nel tempo, è stato teatro di tragici incidenti e, in numero ancora maggiore, di suicidi.

L'ultima disgrazia risale a gennaio scorso. Gilberto Pavesi, un professore in pensione originario di Mantova e residente a Trieste nel rione di Ponziana, si è ucciso lanciandosi nel vuoto, a circa duecente metri in linea d'aria dal campeggio di Sistiana.

Non un suicidio ma un drammatica svista, invece, quella costata la vita a un turista austriaco di 53 anni nel settembre del 2005. L'uomo, in vacanza in città con la moglie, è scivolato sulla ghiaia all'altezza dei bunker tedeschi, precipitando per oltre 40 metri e schiantandosi contro le rocce. Pochi mesi prima a morire sul Rilke era stato uno studente di 27 anni, residente a Contovello. Il suo corpo è stato trovato senza vita tra i massi a pochi metri dal depuratore.

Immondizie a Duino, spunta l'ipotesi di un impianto di riciclaggio

DUINO AURISINA Un fenomeno temporaneo destinato ad estinguersi, ma è necessario vigilare affinché non diminuisca a Duino Aurisina la raccolta differenziata. Questa, in sintesi, la posizione dell'opposizione di centrosinistra a Duino Aurisina dopo il vertiginoso aumento dei costi dovuti all'asportazione delle immondizie, 22mila euro extrabudget causati per buona parte dalla nuova abitudine dei monfalconesi di lasciare le loro immondizie a Duino Aurisina scavalcando il sistema del porta a porta instaurato nel loro comune. «Pensiamo - hanno dichiarato in una nota ieri Massimo Veronese e Maurizio Rozza, che il fenomeno dell'aumento dei costi dovuti alle immondizie dei monfalconesi debba essere considerato transitorio e destinato ad attenuarsi con l'incremento della raccolta differenziata porta a porta nel Monfalconese. Tuttavia, considerate anche le lamentele dei cittadini monfalconesi, l'esperienza induce a non prendere in considerazione il sistema porta a porta, fonte di notevoli disagi per gli utenti». L'opposizione ha proposto di incrementare la raccolta differenziata del vetro, soprattutto d'estate, e l'utilizzo delle ramaglie: «Abbiamo preso contatto con la comunella di Aurisina - dicono ancora Rozza e Veronese - e stiamo elaborando un progetto mirato: realizzare, con fondi della Provincia e del piano regionale di sviluppo rurale, un impianto per il riciclaggio del "verde" che consenta la produzione di energia, insomma un progetto innovativo di teleriscaldamento».

INIZIATIVA

Nuova sezione

Socialismo europeo, anche a Muggia il movimento

MUGGIA Anche a Muggia è stata formalizzata la nascita del movimento politico Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo. Coordinatore è stato eletto Fabio Vallon, consigliere provinciale nominato all'epoca nei Democratici di sinistra. L'inizio delle attività del movimento è stato ufficializzato lunedì in una riunione di aderenti e simpatizzanti. Già dalla fine di agosto Sinistra Democratica ha costituito, assieme al Prc, al Pdci ed ai Verdi, il tavolo della sinistra unita muggesana per contribuire al sostegno alla giunta Nesladek in un ottica di stimolo alla realizzazione del programma e degli impegni assunti con l'elettorato. «Gli aderenti al movimento - così in una nota - sono convinti sostenitori del centro sinistra al governo nel paese, in Regione, in Provincia ed a Muggia. Ma allo stesso tempo auspicano una più incisiva politica che possa dirsi modernamente di sinistra». Il movimento nasce nel maggio 2007 con l'obiettivo di avviare un ampio processo unitario, che in prospettiva coinvolga tutta la sinistra italiana nella costruzione di una nuova e più grande forza politica, alleata con il costituendo Partito Democratico. Dopo la nascita di comitati e gruppi a vari livelli, anche a Muggia, dunque, si è formalizzato un comitato promotore, che ha individuato come primi argomenti di intervento e proposte pratiche da sottoporre alla sinistra ed all'amministrazione comunale le questioni legate alle politiche ambientali, del lavoro e della qualità della sanità pubblica. Per informazioni, contatti ed adesioni è stata attivata la casella di posta elettronica info@sinistrademocraticafvg.it.

s.re.

L'aggiudicazione provvisoria favorisce la società Ecoverde di Caorle

Rifiuti a Muggia, l'AcegasAps rischia di perdere l'appalto

MUGGIA L'Acegas-Aps potrebbe aver perso la possibilità di vedersi rinnovare l'appalto per il servizio di asporto e smaltimento rifiuti per il Comune di Muggia, che è anche suo azionista. Non c'è ancora un atto formale, ma l'aggiudicazione provvisoria favorisce la concorrente Ecoverde di Caorle. L'appalto riguarda tutta la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la raccolta differenziata (con relativa campagna promozionale per incentivarla), la realizzazione di isole ecologiche e la gestione della piazzola ecologica di Noghere.

L'assegnazione avrà validità dal primo ottobre per terminare il 31 dicembre 2011. La base d'asta era di poco più di 2 milioni e 600 mila euro. Alla gara (a livello europeo) si erano presentate solo due società: l'Acegas-Aps (che gestisce da anni il servizio ma il cui appalto era in scadenza dopo alcune proroghe) e la Ecoverde-Gestione servizi ambientali di Caorle, che ha già operato a Muggia in subappalto proprio per l'Acegas. La voluminosa documentazione prodotta dalle due società, con anche i progetti per un aumento del volume di rifiuti differenziati raccolti, ha impegnato a lungo la commissione giudicatrice. Una commissione prettamente tecnica, senza esponenti politici. E da questa analisi è emersa, in prima battuta, come migliore offerente la Ecoverde. L'assessore Piero Veronese spiega: «Da quanto mi è stato riferito dagli uffici, si è ancora in fase di verifica degli atti. Non c'è un'aggiudicazione ufficiale alla Ecoverde. Il tutto è provvisorio». Per la ferrea legge degli appalti, e se si confermasse la prima preferenza, l'ex municipalizzata perciò perderebbe parte della sua attività nel settore rifiuti sul territorio provinciale, dove opera anche a Trieste e Duino-Aurisina. A Muggia però gestisce pure una parte dell'illuminazione pubblica e la fornitura idrica. Nessun commento dai vertici della Divisione ambiente dell'Acegas-Aps, che ieri non erano reperibili. E la voce è girata rapidamente a Muggia e c'è già una nota da parte delle forze di opposizione. Il consigliere e coordinatore locale di Forza Italia, Claudio Grizon, che si esprime come se fosse già scontata l'esclusione dell'ex municipalizzata dall'appalto, sbotta: «Non so con quali condizioni la Ecoverde si sia aggiudicata la gara. Ma il nuovo gestore potrà dare al Comune ad ai cittadini quelle garanzie sui servizi, assicurate finora da una grande multiutility per altro partecipata anche dal Comune? Quello tra l'Acegas ed il Comune di Muggia è un rapporto di lunga data, fatto di momenti felici e complessi, ma che per lunghi anni hanno garantito al comune di Muggia servizi di qualità, efficienza e quella presenza sul territorio che a volte può fare la differenza». Grizon si dichiara rammaricato per l'uscita di scena dell'Acegas: «Nell'ottica di uno sviluppo della raccolta differenziata – afferma il consigliere azzurro -, avrebbe offerto maggiori garanzie rispetto al modello utilizzato dai Comuni di San Dorligo della Valle e di Monfalcone, guarda caso entrambi gestiti dalla sinistra, che induce i cittadini a portare i rifiuti nei comuni attigui. Vigileremo affinché non accada che i residenti di San Dorligo, esasperati, vengano a depositare i propri rifiuti nei cassonetti di Aquilinia: l'amministrazione muggesana è avvertita».

Cassonetti dei rifiuti a Muggia

s.re.

Scoperta dalla polizia municipale

Casa abusiva a Santa Croce

SANTA CROCE Una casetta abusiva con vista mare sulla Costiera. L'hanno scoperta a Santa Croce gli uomini della Polizia edilizia della municipale durante un sopralluogo per verificare una segnalazione. Anni fa - ha appurato il personale diretto dal tenente Massimo Cella - era stato edificato un baracchino per gli attrezzi del mestiere, senza autorizzazione: un po' alla volta però è stato trasformato e curato fino a farlo diventare una mini abitazione con vista mare in Costiera. Unico neo: la casetta e completamente abusiva. I proprietari del terreno, strutturato a pastini, nel rimettere a posto un muro di contenimento avevano depositato sulla spiaggia un notevole quantitativo di terra. Anche questi lavori non avevano alcuna autorizzazione. Durante le verifiche dall'esame dei documenti e dall'ispezione dell'area di proprietà, i sottufficiali hanno notato una costruzione in pietra e legno, molto curata: all'interno un cucinino, tavolo, divano, tv, forno a microonde e frigorifero; all'esterno un manufatto in cemento per la griglia; poco distante un'altra piccola costruzione adibita a wc. Lo studio delle mappe conservate presso gli uffici tecnici del Comune ha confermato, purtroppo per i proprietari, che il fondo è classificato come vigneto e non ci sono evidenze concrete di costruzioni. La pratica è stata trasmessa all'autorità giudiziaria ed al Servizio concessioni edilizie del Comune per le determinazioni del caso. Il manufatto privo di qualsiasi concessione edilizia, sorgeva in un tratto di zona dove vige il vincolo paesaggistico, nonché zona di interesse ambientale (legge Galasso). Tempo addietro i componenti l'Ufficio di Polizia edilizia, sempre a Santa Croce e nella medesima via, avevano individuato un'altra costruzione di tipo abitativo, completamente abusiva. Anche in questo caso si è proceduto con lo stesso iter. «Questi interventi - spiega il tenente Cella - fanno parte dell'attività costante dell'Ufficio edilizia della Polizia municipale, al quale si invita i cittadini a rivolgersi per qualsivoglia problematica legata ad eventuali abusi edilizi, nonché problematiche ambientali».

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

LE PARROCCHIE DI TRIESTE Costruita nel quattordicesimo secolo

La chiesa-fortezza di Monrupino rifugio contro i turchi

Fra tutti i borghi carsici, quello di Monrupino è facilmente riconoscibile grazie alla sua imponente torre campanaria che svetta dalla rocca verso il cielo: si tratta di una località situata in una posizione dominante, in cima ad un promontorio, in grado di poter controllare le vallate circostanti.

La Rocca di Monrupino o Tabor conserva le testimonianze di un periodo storico ricco e tormentato, che abbraccia più di tremila anni: infatti sopra l'entrata ovest vi è una citazione in sloveno, nell'antico alfabeto detto Bohoricica, datata al 1828, che fa risalire la costruzione del complesso al 911, ai tempi delle incursioni magiare.

All'epoca esisteva già una fortificazione per controllare il transito della strada che unisce questa zona alla Carniola fin dall'epoca romana.

A memoria di quel periodo sono ancora visibili i resti della torre difensiva e le tre cinte murarie sulle pendici del colle.

Le prime testimonianze della chiesa risalgono invece al 1316, quando viene citata in un documento vescovile con il nome di Sancta Maria in Reypen.

La leggenda sulla costruzione di questa chiesa narra che, quando si cercava un luogo idoneo per erigerla, venne rivenuta una pietra con impressa l'impronta di un piede femminile, profonda alcuni centimetri. Il popolo la battezzò come l'«orma di Maria» e questo motivo fu sufficiente per edificare una chiesa in questo luogo in onore della Madonna.

Dopo il terremoto del 1511 il vescovo Pietro Bonomo consacra la chiesa nel 1512, dedicandola alla Beata Maria Vergine Assunta e concedendo ai pellegrini delle speciali indulgenze. Ma la zona è anche oggetto delle incursioni dei Turchi fra il 1469 e il 1520: proprio in questo periodo il luogo prende il nome di Tabor, che sta indicare una chiesa fortificata.

Tutti i paesi attorno al Tabor appartengono alla parrocchia di Tomaj (Tomadio) e soltanto nel 1765 questi diventano una cappellania indipendente. Da questo momento la chiesa della Rocca di Monrupino comincia ad avere una vita autonoma. Nello stesso periodo iniziano anche i nuovi lavori di ampliamento dell'edificio che gli conferiscono l'aspetto attuale: fra le varie opere portate a termine va ricordato anche l'allestimento di un nuovo altare di stile Barocco e il posizionamento di una fontana, all'interno del cortile.

Qualche anno più tardi, nel 1802 circa, viene innalzato l'odierno campanile, alto diciannove metri. Nel 1857 la cappellania indipendente, che comprende i paesi di Repen, Col, Dol, Voglje e Vrhovlje, viene proclamata parrocchia e denominata Repentabor, nome adottato poi dall'intero comune. Nel 1911, in occasione delle celebrazioni del millenario della prima citazione del luogo, viene dipinto il soffitto della chiesa con grandi spazi azzurri, interrotti da alcune nuvole e qualche figura angelica.

Anche la Grande Guerra lascia le sue tracce: 33 fra uomini e ragazzi del paese cadono in battaglia ma il conto diventa più pesante durante negli anni del fascismo. Nel 1929 il nome di Repen fu italianizzato in Monrupino e nel dopoguerra, a causa della ridisegnazione dei confini, la parrocchia viene divisa in due parti, una in Italia e l'altra in Jugoslavia, perdendo in questo modo i paesi di Voglje, Dol e Vrhovlje.

Andrea Di Matteo

Qui sopra il parroco don Anton Bedencic, che cura la comunità dal 1976. A destra una suggestiva immagine della chiesa-fortezza

Don Anton Bedencic, parroco e sportivo

Dal 6 dicembre 1976 la comunità della Beata Maria Vergine Assunta è guidata da don Anton Bedencic, nato a Lubiana nel 1946. Entrato nel seminario vescovile della sua città natale, consegue la maturità classica e dopo aver compiuto gli studi teologici, viene consacrato sacerdote nel 1973.

Nello stesso periodo il vescovo Santin, a causa della scarsità di vocazioni, cerca sacerdoti fuori regione disposti a trasferirsi a Trieste: fra i tanti interpellati c'è anche don Anton che accetta. Così nel 1974 arriva a Trieste e inizia la sua opera presso il collegio salesiano Marianum di Strada per Vienna, occupandosi degli scouts e degli studenti universitari ospitati nella struttura, e nel 1976 viene trasferito a Monrupino come responsabile della parrocchia. A partire dal 1973, per circa venti anni, insegna religione all'Istituto tecnico commerciale e per geometri Ziga Zois e per un lungo periodo è stato guida spirituale degli scouts

Numerosi sono gli interessi d don Anton: l'alpinismo, lo sci d'inverno e il wind surf d'estate, ma non disdegna il tennis durante tutto l'anno. Oltre a ciò, si interessa di fotografia: infatti possiede un gran numero di istantanee e diapositive che ha realizzato durante i campi scuola o durante le feste parrocchiali. Ma negli ultimi anni si è dedicato anche alle riprese video in formato digitale, che egli stesso successivamente monta con l'ausilio di un computer.

Come osserva don Bedencic, questo è un modo per mantenere vivi i ricordi dei momenti più belli ed interessanti trascorsi con la sua comunità.

Don Anton collabora da molto tempo a varie testate giornalistiche slovene come il Primorski, il Novi Glass ed altri ancora, con articoli che trattano varie tematiche, per lo più a carattere religioso.

a. d. m.

A sinistra un'immagine delle «Nozze carsiche» che per alcuni giorni animano il borgo di Monrupino. Qui sopra la chiesa-fortezza che domina gran parte dell'altipiano carsico

Il tempio sulla rocca diventa il centro di una delle manifestazioni tradizionali degli sloveni dell'altipiano

Le nozze carsiche: la festa più amata anche dai turisti

La parrocchia della Beata Vergine Maria Assunta ha all'attivo una comunità di circa novecento persone e il suo territorio si sviluppa fra la località di Fernetti e Rupinpiccolo, interessando anche Col e Repen. Alla fine della seconda guerra mondiale, con la ridisegnazione dei confini, alcuni paesi appartenenti a questa parrocchia sono stati separati dalla nuova linea di demarcazione e la zona è stata divisa in due parti. In origine la località era abitata prevalentemente da sloveni ma negli ultimi vent'anni - racconta don Anton - sono arrivate numerose famiglie dalla città, inserendosi senza difficoltà nella realtà parrocchiale. Don Bedencic non ha collaboratori ecclesiastici ma per mantenere in ordine la chiesa e le altre strutture si avvale dell'aiuto di un gruppo di laici. Non si registrano casi di povertà ma piuttosto situazioni di solitudine.

Nella comunità di Monrupino sono attivi due cori, uno giovanile e un altro ecclesiale. Quest' ultimo cerca di collegare la parrocchia con i paesi rimasti oltre il confine, una sorta di trait d'union da incrementare specialmente ora che stanno per cadere le barriere con la Slovenia.

La ricorrenza più importante è ovviamente quella patronale, che si svolge il 15 agosto e prevede anche momenti di intrattenimento che durano quattro giorni. Generalmente vengono allestiti incontri culturali, mostre, ma anche chioschi con i cibi tipici il cui ricavato permette di sostenere le attività della comunità stessa. Questi momenti di allegria, osserva il parroco, devono dare alle persone il senso di appartenenza a una comunità, essere un modo per incontrarsi anche durante tutto l'arco dell'anno e non solo durante queste quattro giornate di festa.

Alla fine del mese di agosto Monrupino conquista la ribalta con le «nozze carsiche» che attraggono sempre più numerosi turisti anche dall'estero.

a. d. m.

Si terrà domani in largo Barriera la cerimonia che celebra l'azienda calzaturiera, una delle più longeve di Trieste

Donda festeggia i 120 anni con una torta per mille persone

Una torta sarà offerta a mille persone domani pomeriggio in largo Barriera Vecchia: così Massimo Donda, attuale titolare del calzaturificio che porta il nome della famiglia, festeggerà i 120 anni di vita della storica azienda triestina, fondata dal bisnonno Giuseppe nel 1887. La cerimonia si svolgerà alla presenza delle autorità, dei rappresentanti delle organizzazioni di categoria e dei consumatori e sarà accompagnata dalle di Umberto Lupi.

Giuseppe Donda, classe 1857, abile artigiano e commerciante, decise di iniziare la produzione e la vendita di calzature da uomo e da donna e nacque così, il 4 ottobre 1887, il calzaturificio omonimo. Il 25 settembre 1902 arrivò l'autorizzazione di produzione con l'ausilio di macchinari. Seguirono i duri anni della prima guerra mondiale: fu in quel periodo che vennero a mancare dapprima la moglie del fondatore e poi lo stesso Giuseppe Donda. Il 15 agosto 1917 il figlio del fondatore, Romeo Donda, classe 1894, soldato austriaco sul fronte russo, riuscì a rientrare rocambolescamente dal fronte, dando man forte alla sorella nel lancio di una produzione di alta qualità. I due fratelli riuscirono ad acquistare la sede di 5 piani, nell'allora Casa Bizantina. I lavori eseguiti per creare l'allora Piazza Impero ne comportarono però l'abbattimento e il calzaturificio Donda dovette trasferirsi nella nuova sede, che è quella attuale in Largo Barriera 5. Era il 25 maggio 1936.

Seguirono gli anni della seconda guerra mondiale. Dopo il 25 luglio 1943, Romeo Donda assunse la direzione della nuova Associazione commercianti, che aveva sostituito la disciolta Unione fascista del commercio. Seguì l'occupazione tedesca con l'annessione alla Germania: Kusterland. Tutte la calzature furono requisite e inviate in Germania. Romeo Donda, assieme a un gruppo di coraggiosi colleghi, tra i quali Rosini, fondò nella notte del 22 Dicembre 1944 il Consorzio triestino calzature, salvando così, dalla razzia, tutte le aziende cittadine del settore.

Il 20 settembre 1964 venne a mancare Romeo Donda e il figlio Fabio, classe 1928, prese le redini aziendali, diventando anche esponente di spicco della Federcalzature. Dai primi anni '80, si fece coadiuvare dal figlio Massimo, che tra l'altro ha creato il Museo della Calzatura Donda, con oltre un centinaio di pezzi unici, dal 1887 al 1960, mai usati, appaiati e tutti o prodotti o commercializzati dal Calzaturificio Donda.

Ugo Salvini

Massimo Donda nel suo negozio

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.40
	tramonta alle	19.21
LA LUNA:	si leva alle	8.35
	cala alle	19.49

37.a settimana dell'anno, 256 giorni trascorsi, ne rimangono 109.

IL SANTO
Giovanni Crisotomo

IL PROVERBIO
Quanto più alto è il monte tanto più profonda è la valle.

■ FARMACIE

Dal 10 al 15 settembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Roma, 15 angolo via Valdirivo tel. 639042
via Piccardi, 16 tel. 633050
lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998
Aurisina, tel. 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Roma 15 angolo via Valdirivo
via Piccardi, 16
via S. Giusto, 1
lungomare Venezia, 3 - Muggia
Aurisina tel. 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via S. Giusto, 1 tel. 308982

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481778000
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	70
Via Carpineto	μg/m³	46
Via Svevo	μg/m³	68

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	10
Via Carpineto	μg/m³	15
Via Svevo	μg/m³	20

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	-
Monte San Pantaleone	μg/m³	101

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 ADRIA BLU da Venezia a molo VII, ore 7 ARKTURUS da Venezia a Cava Sistiana, ore 8 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 8 BASILUZZO M. da Taranto a SS1, ore 8 DESTRIERO PRIMO da Cittanova a orm. 21; ore 8 ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 21, ore 8 GUGLIELMO G. da Cittanova a orm. 21.

PARTENZE
Ore 12 MY SHIP da orm. 45 a ordini, ore 14 ARKTURUS da Cava Sistiana a Venezia, ore 14 RIO KELAN da Frigomar a Marina di Carrara, ore 14 DESTRIERO PRIMO da orm. 21 a Cittanova, ore 14 GRECIA da orm. 22 a Durazzo, ore 14 ULISSE PRIMO da orm. 21 a Cittanova, ore 14 GUGLIELMO G. da orm. 21 Cittanova, ore 15 ARKTURUS da Cava Sistiana a Venezia, ore 18 BASILUZZO M. da SS1 a Ravenna, ore 19 ADRIA BLU da molo VII a Venezia, ore 20 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme, ore 20 UN MARMARA da orm. 32 a Istanbul.

Continua dalla 24.a pagina

RABINO 040368566 Ospedale Maggiore soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile bagno. Euro 175.000. Rif. 6707.

RABINO 040368566 San Giacomo ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno. Euro 126.000. Rif. 6607.

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina. Euro 78.000. Rif. 4007.

RABINO 040368566 via Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio. Euro 143.000. Rif. 4507. (A00)

RABINO 040368566 via Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi. Euro 238.000. Rif. 11606.

RABINO 040368566 via Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi. Euro 238.000. Rif. 11606.

RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi taverna cantina. Euro 150.000. Rif. 3507.

RABINO 040368566 via Pitacco ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina. Euro 86.000. Rif. 5407.

ROIANO appartamento primo ingresso composto da ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno con vasca idro ad angolo e box doccia ampia cantina termoautonomo sito al terzo piano di un palazzo d'epoca euro 149.000 Mediagroup 0403498837.

ROIANO in signorile palazzo stile liberty, con ascensore, sito in zona pianeggiante, app. di 112 mq ben distribuiti. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

ROZZOL disponiamo due casette una 90 mq con due cortili cantina; altra 160 mq giardino alberato box recentissima. Info Tecnocasa Rozzol tel 0409380538. (A00)

SAN GIUSTO appartamento sito al terzo piano con ascensore in palazzo recente composto da ingresso soggiorno cucina ampiamente abitabile bagno grande due camere terrazzo poggiolo luminosissimo termoautonomo climatizzato euro 175.000 Mediagroup 0403498837.

SCALA Santa bella posizione vista mare interessante casa bifamiliare su due livelli con box e giardino. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

SISTIANA ottima villetta a schiera su due livelli taverna garage cucina saloncino tre camere due bagni due balconi. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

SPAZIOCASA 040369950 euro 142.000 Giardino Pubblico (zona) in palazzina epoca alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze bagno (da ristrutturare).

SPAZIOCASA 040369950 euro 160.000 Chiarbola in palazzina signorile alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369950 villetta unifamiliare (zona) S. Luigi rimessa a nuovo (da ultimare solo interni e impianti) su 2 piani con comoda taverna e piccolo giardino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 125.000 affarone per recente alloggio (zona) Roncheto di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli adatto per coppia/single.

SPAZIOCASA 040369960 euro 125.000 Gretta (zona) in palazzina recente alloggio con giardino di cucina saloncino matrimoniale stanzino bagno autometano (da ristrutturare).

SPAZIOCASA 040369960 euro 150.000 casetta nel centro di Servola su 2 piani con angolo cottura saloncino 2 vani bagno autometano e piccola dependance con cortile.

SPAZIOCASA 040369960 euro 168.000 Giulia in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi veranda terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 villino unifamiliare (zona) Prosecco di cucina saloncino 2 camere bagno cantina ampio garage piscina e parco alberato di 1300 mq.

SPLENDIDA e rifinitissima villa primingresso accostata di testa salone cucina tre bagni quattro stanze ripostiglio lavanderia tre terrazze e tre balconi ampio giardino con accesso auto e posti macchina. Tirabora Vip 040634112.

TECNOCASA Centro Fabio Severo ingresso, cucinino con soggiorno, due stanze, bagno, balcone, ripostiglio Palazzo signorile euro 120.000 tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro Muggia villetta a schiera di testa su due livelli con taverna, giardino e box. Costruzione recente. Euro 390.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro Tribunale ingresso, cucina, salone doppio, camera matrimoniale, bagno, terrazzino, poggiolo, cantina. Palazzo signorile. Molto luminoso. Euro 165.000 tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro via Fabio Severo ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. Ottimo investimento. Euro 75.000 tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro Vicolo dell'Edera ingresso, cucina con balcone, due ampie stanze, due ripostigli e bagno. Vista aperta euro 85.000 tel. 0405708400.

TERRENO edificabile indice 0,8 via Noghere Muggia pianeggiante zona urbanizzata attualmente vigneto vendesi 040382526 - 3406859098.

TIGOR soleggiato bilocale da rimodernare, ottimo uso investimento, piano alto con ascensore e scorcio mare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Cologna nuda proprietà decimo piano vista aperta termoautonomo cucina soggiorno matrimoniale bagno balcone cantina. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

ZONA Rossetti luminosissimo appartamento al VI piano di uno stabile con ascensore con vista mare e città composto da ingresso soggiorno cucina due camere matrimoniali bagno più wc due poggioli cantina euro 149.000 Mediagroup 0403498837.

ZONA Torri d'Europa locale d'affari circa 20 mq ristrutturato con ripostiglio. Con allacciamenti adatto a molteplici attività euro 30.000. Tirabora 040634112.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

CERCHIAMO camera, cucina, bagno, anche da ristrutturare, zona centrale/semicentrale, nessuna spesa. Ellecì 040635222 max 50.000.

CERCHIAMO in zona semiperiferica urgentemente per nostra clientela selezionata, soggiorno, camera, cameretta, cucina/cucinino, bagno, poggiolo, posto auto. Eurocasa 040638440.

CHIARBOLA/PONZIANA cercasi appartamento anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

LIBERO professionista cerca urgentemente casetta in zona servita soggiorno, due camere, cucina, bagno, giardino, nessuna spesa. Ellecì 040635222.

NOSTRO cliente cerca appartamento da ristrutturare, piccola metratura, in zona Trieste e circondario, nessuna spesa. Ellecì 040635222.

PRIMARIA società romana acquista: appartamenti, case, stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203.

ROZZOL-SAN Luigi ricerchiamo urgentemente dopo numerose vendite con ottimi realizzi per soddisfare clienti in attesa appartamenti 80-100 mq. con terrazzo. Chiamateci per informazioni e stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL Cumano Nathan Scomparini Lamarmora coppie giovani ricercano appartamento 50-60 mq anche da rimodernare. Valutazione gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL Eremo, Bergamino, san Pasquale ricerchiamo su incarico di alcuni clienti di zona appartamenti di 90 mq con terrazzo. Chiamateci per informazioni. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL ricerca urgente appartamento via Revoltella, d'Angeli, Lonza, Trevisani una o due stanze con balcone. Contattateci per avere una stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

S.GIOVANNI/GUARDIELLA cercasi appartamento in buone condizioni, possibilmente con poggiolo e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

GALLERY S. Lazzaro ufficio 285 mq: doppio ingresso sette stanze doppi servizi ascensore affittasi euro 2.200. Cod. 488/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona industriale (via Querini) uffici primingresso ca. 220 mq posti macchina. Cod. 68/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili vuoto Conti alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili arredato Commerciale in palazzina recente alloggio con vista mare di cucinotto soggiorno 2 stanze bagno posto auto.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 650 mensili arredato Università alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano garage.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili vuoto Foraggi in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Boschetto/Giulia alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato Giulia alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze biservizi autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili arredata mansardina come nuova in B.go Teresiano di saloncino cucinotto matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 600 mensili arredato Vic. Osp. Militare alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzini autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 850 mensili arredato piazza Oberdan in palazzo recente attico con terrazzone di cucina saloncino studio matrimoniale biservizi.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI DISEGNATORI/PROGETTISTI periti e ingegneri navali-meccanici-aeronautici uso Pro/e I-Deas Catia. Sede di lavoro Udine e Trieste. Inviare curriculum info@rdm-slr.it. (Fil 2047)

IMPRESA costruzioni cerca ragioniere/a o impiegato/a amministrativo max 35 anni possibilmente con esperienza nel settore edile, disponibilità immediata. Inviare curriculum con foto tessera casella postale n. 345 Monfalcone. (C00)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957.

STUDIO ingegneria-architettura-urbanistica cerca giovani collaboratori: architetto, geometra, perito e segretaria. Scrivere a Fermo Posta Trieste Agenzia 3 pat. UD2280552W. (A5580)

STUDIO legale per sostituzione maternità cerca impiegata provata capacità con preferibile esperienza. Fermo posta c.i. n. AN4694270 Trieste centro. (A5831)

UFFICIO A Trieste seleziona 4 ambosessi anche prima esperienza per piccola amministrazione, archivio pratiche e riformimento nostri clienti. Età 18/40. Per appuntamenti 040774763. (A5833)

AUDI TT Roadster, 1,8 turbo 180 hp, anno 2000, argento metallizzato, fari xeno, capote elettrica, cerchi 17", Bose system. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FORD Focus 1.6 Zetec 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optionals, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

JEEP CHEROKEE 2.5 turbodiesel 12/95 5 porte, colore verde metallizzato, clima, cerchi in lega. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

LANCIA Y 1.2 8V Unica, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

MERCEDES C200 Kompressor SW (2), anno 1998/2001, full optionals più pelle, ESP, cerchi in lega, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

PRIVATO vende Fiat 600 anno 1999 rossa clima servosterzo vetri elettrici chiusura centralizzata tel. 3471157824. (A5869)

RENAULT Clio van 1,9 diesel, anno 2000, perfette condizioni meccanica carrozzeria interni. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

VOLKSWAGEN Polo 1,4 16V anno 2002, blu metallizzato, 3 porte, clima, ABS, 4 airbag, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 HP argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Transporter 2,5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, Iva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

CERCHI un prestito? Chiama subito potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi UIC 6940. Giotto Srl 040772633.

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC (A00)

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PIACEVOLISSIMA bravissima simpaticissima 3460248742.

A.A.A.A.A.A.A. ALESSANDRA alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078.

A.A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaggi tutti i giorni tel. 3891738656. (A5542/10)

A.A.A.A.A. TRIESTE bomba sexy padrona no stop 3387228828. (A5844)

A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610. (A5871)

A.A.A.A. MONFALCONE bellissima gattina con piccoli giocattoli, chiamami 3348114292.

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795.

A.A.A.A. RONCHI bella massaggiatrice 8.a naturale disponibilissima riservata 3388117823. (A5855)

A.A.A.A. TRIESTE nuovissima 6.a misura femminile grossa sorpresa 3389140867.

A.A.A.A. TRIESTE nuovissima sensuale esotica 7.a naturale disponibilissima 3484169158. (FIL84)

A.A.A.A TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3349616921.

A.A.A. FISICO da urlo!!! Fatti amare sotto la doccia... Trieste 3468037090. (A5875)

A.A.A. GORIZIA dolcissima simpaticissima ti aspetta per momenti di relax. 3313901865.

A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima bionda molto sensuale completissima 338533 7266.

A.A.A. RONCHI dolce bella svedese ti aspetta per massaggi. 3388919802. (C00)

A.A.A. TRIESTE bambolina veramente sexy 4.a sguardo ammaliante italiana 3331752818. (A5873)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.

A.A.A. TRIESTE somalia insaziabile femminile grossa sorpresa senza paragone. 3297636040.

A.A. ECCITANTE doccia erotica, piacere sotto acqua indimenticabile giocherellona, massaggio... 3337701827.

A. MAESTRA del piacere e delle fantasie, senza limiti, padrona dominante. 3460427897.

A. TRIESTE c'è nuova ragazza bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni. Molto carina gentilissima 3895806982.

A Trieste novità viso dolce, corpo da favola, 5.a misura grossa sorpresa 3491422126. (A5850)

BELLA calda 5.a misura riceve per momenti di relax non stop 3403371657. (A5845)

DALLA Croazia a Trieste la bellissima modella croata ti aspetta. 3314566265. (A5870)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.

GRADO PINETA appena arrivata bellissima giovanissima porcellina orientale. Disponibilissima tutti giorni. 3400927365.

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 5.a misura divertimento assicurato 3338826483. (C00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.

MONFALCONE DOLCE e piccante passionale per un momento d'intenso piacere. 3334977316. (A5857)

RAGAZZE slovene, simpatiche ti aspettano per momenti di piacere. Jacuzzi sauna. Tel. 0038631831785. (A5868)

SLOVENIA Salone Perla Lokev nuove ragazze per massaggi 0038641863686 - 0038631419401. (A5864)

SUPERSEXY 899544571 casalinghe infedeli 008819398082 Worldservice Sas via S. Giuseppe Pistoia. Euro 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63/10)

TRIESTE novità: bella brunetta straordinaria nell'arte d'amare tel. 3803637282. (A5825)

TRIESTE novità bellissima Joia trasgressiva, sorprendente grossa sorpresa. 3315842047. (A5861)

TRIESTE novità Melissa 26enne 9.a misura sono dal giovedì alla domenica 10-24 3807530698. (A5816)

TRIESTE nuovissima ventenne carina snella completissima tranquilla disponibilissima grossa sorpresa 3488831940. (A5846)

TRIESTE protagonista delle tue fantasie nascoste dolcissima sensuale, volendo anche attrezzatissima 3899945052.

TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6 naturale e formosa. 3205735185. (A5794)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata pagg contanti Business Services 0229518014. (FILMI)

Ampia affluenza di pubblico al palasport di Chiarbola dove si sono anche esibiti i gruppi rock cittadini

Disco usato, oltre mille alla mostra-mercato

Tra le chicche il primo Lp di Cocciante e il 33 giri del 1967 di Mario Schifano

Oltre un migliaio di visitatori, una sessantina di espositori e una nuova vetrina per la nicchia musicale formatasi all'interno del progetto «Ricre-Rock» legato ai Poli di aggregazione giovanile dei centri «Toti» e «Borgo San Sergio». La «Mostra del disco, usato e da collezione» al Palasport di Chiarbola può andare negli archivi accompagnata dal plauso dei numeri e dalla qualità dell'allestimento.

La manifestazione promossa dall'«Associazione musica libera» di Davide Casali e curata dall'esperto Maurizio Giugovaz conferma sul campo l'immutato fascino e seguito che il disco, soprattutto nelle produzioni anni '70, riveste tra le varie generazioni di appassionati della musica. L'appuntamento di Chiarbola, giunto alla sua sesta edizione, mette d'accordo tutti e coniuga le manie dei collezionisti con la nostalgia dei musicisti. Il vecchio vinile, nella forma dei 33 e 45 giri, incanta sempre, anche quando il fruscio prevale sulla limpidezza del suono. Merito forse del profilo artistico delle copertine di una volta, piccoli quadri, spesso d'autore.

A proposito. La sesta edizione ha proposto in vendita anche una vera chicca del mercato del vinile, il 33 giri «Stelle di Mario Schifano» del 1967, pezzo rarissimo dello stesso Schifano, con copertina griffata dai colori delle tavole di «Stelle». Il prezzo? Tremila euro. Molto più accessibili (e vendute) altre rarità, come il primo Lp di Cocciante, «Mu» del '73, a 150 euro oppure lo storico «In the court of the Krimson King» del King Crimson, stampa inglese, a 190 euro. Mercato ma non solo. La manifestazione ha riservato lo spazio anche ai gruppi dei Poli di gggregazione giovanile: «È il valore aggiunto di queste iniziative - ha confermato l'organizzatore Davide Casali - continueremo su questa strada, dando vetrina ai giovani prima dei grandi nomi, come nel caso di Claudio Simonetti. Faremo crescere anche la mostra forse a cadenza semestrale e magari abbinandola a quella del fumetto o di altre espressioni analoghe».

c. f.

Mostra-mercato del disco: folla a Chiarbola (Giovannini)

Appassionato cerca un disco (Giovannini)

MATTINA

Invalidi di guerra

L'Associazione invalidi di guerra di piazza Oberdan informa i soci che sono ancora disponibili prenotazioni per la gita a Paularo (Alta Carnia) programmata per sabato 22 settembre prossimo.

Sergio Brossi presidente Sal

Il consiglio direttivo della società artistico letteraria (Sal) riunitosi il 10 settembre ha accolto le dimissioni del presidente prof. Fabio Russo e ha cooptato alla carica di presidente il decano dei consiglieri, prof. Sergio Brossi.

Inquilini Ater

Il Sicet (Sindacato inquilini casa e territorio via S. Francesco 4/1, tel. 040/370900) è a disposizione per tutti gli inquilini Ater ritardatari per la corretta compilazione nonché per la relativa consegna dei censimenti redditi. Orari: lunedì 8-14; dal martedì al venerdì 8.30-12 e 15.17.30.

Attività Pro Senectute

Il Centro diurno "Com.te Crepaz" è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per la tradizionale Festa dell'Anziano a Tricesimo che si terrà domenica 23 settembre e ai corsi di inglese, ginnastica dolce, yoga attivo, massaggi Shiatsu e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Info: via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì 10-12 oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

Nuove dipendenze

L'associazione Assodigiada comunica che ogni giovedì dalle ore 9 alle 12 è attivo il punto d'ascolto sui problemi legati al gioco d'azzardo patologico e alle nuove dipendenze al Distretto sanitario n. 1, sede di via Stock 2 - tel. 040/3997820. Sempre il giovedì dalle 19 alle 20 si riunisce il gruppo per giocatori d'azzardo e familiari presso la sede del Centro servizi volontario (via Torrebianca 21). Info: ogni pomeriggio allo 348/4630290.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/a riunione alle 9 e al gruppo di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri : 040/577388, 040/398700 oppure ai cellulari 333/3665862 e 333/9636852.

POMERIGGIO

Poesia e musica a Villa Carsia

Oggi alle 16, nella sala incontri di Villa Carsia (Opicina, via Sant'Isidoro 11, bus 4, da piazza Oberdan), Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale, promuove con le associazioni no-profit «Il pane e le rose», «Iniziativa europea», una Festa delle Poesia e della Musica nell'occasione della pubblicazione dell'antologia «Elderly Poetry/Aetas Poetica» (Edizioni Kappa Yu Udine). Intervengono: A. Debernardi (sociologo), R. Galleao (animatrice), M. Clema (pianista), S. Alessio (cantante), G. Signorelli (cantautore), C. Raini (musicista), C. Grisancich (poeta), A. Piccioni (donatrice di voce).

Associazione Friedrich Schiller

La «Schiller» riprende l'attività oggi alle 18, al II p. di via del Coroneo 15, nell'accogliente «stube». I soci e tutti gli interessati sono coridalmente invitati ad un incontro che illustrerà l'attività dei prossimi mesi che tra l'altro prevede la prosecuzione del «circolo di conversazione in lingua tedesca». Info: 040/639938, nored@ tiscalinet.it.

Heliopolis: convegno

L'Heliopolis promuove un convegno all'aula magna dell'Ass. italo americana via Roma 15, II p. ore 16-19.30 sul seguente tema: «Antropologia medica e indagini di comunità: l'Occidente di fronte all'altro». Relatori: Antonio Luigi Palmisano, Michela Z.M. Ganis, Desirée Panger, Gianpaolo Dabbeni, Teresa Tonchia, Mattia Campo Dall'Orto.

Neuroscience cafè

Il 47° Neuroscience cafè si terrà oggi come sempre al caffè San Marco alle 18. L'argomento dell'incontro sarà: «Neuroeconomia e epilessia: nuove e vecchie frontiere». Parleranno il dottor Lorenzo Polojac, il dottor Guido Cristofori. Info: sul sito internet: http://fc.units.it/ppb/Neurocafe.html.

Propeller club

L'International Propeller Club Port of Trieste comunica che questo pomeriggio alle ore 15.30 nella Sala maggiore della Camera di Commercio piazza della Borsa 14 si terrà il Consiglio direttivo nazionale dei Propeller Clubs, presieduto da Mariano Maresca cui seguirà alle 18 una conferenza su «Strategie ed opportunità del Corridoio V» relatori l'ingegner Giuseppe Razza e l'ingegner M. Goliani. Alle 20 cena di gala al Ridotto del Teatro Verdi.

SERA

Rotary Club Trieste

Riprende l'attività sociale del Rotary Club Trieste che si riunisce oggi assieme ai familiari in un luogo particolare: l'agriturismo «Lupinc» a Prepotto. Oltre alla tradizionale cena, il programma prevede alle 19 la visita alle cantine, cui seguirà l'incontro conviviale a tavole nel corso del quale interverrà Fulvia Costantinides sul tema: «Quattro chiacchiere in libertà. A domanda risposta».

I veleni della mente

È fondamentale non lasciare che la mente, straordinario strumento, ci avveleni. L'antidoto è nelle emozioni, nella percezione di sé, nella memoria profonda. Conferenza all'Associazione Espande alle 20.30 in via Coroneo 15. Info: 380/7385996.

Danza nel parco di Villa Revoltella

Oggi alle 19.30 nel parco di Villa Revoltella Danceproject happening presenta «Armonie al Parco», performance di danza contemporanea con coreografie di Ambra Cadelli e Maria Puerta. Musica dal vivo con Giuliano Tull e Giorgio Pacorig.

CERCASI

PORTAFOGLIO. Smarrito il 4 settembre, paraggi chiesa S. Antonio nuovo, portafoglio con denaro e documenti. Lauta mancia. Tel. 040415456 dopo ore pasti.

MACCHINA FOTOGRAFICA. Macchina digitale smarrita il pomeriggio del 3 settembre all'inizio del sentiero tra Prosecco e Santa Croce (vicino al monumento ai caduti). Ricompensa. 040/213686.

GITE

FERROVIE. La Ferstoria Associazione per la storia ferroviaria del Friuli Venezia Giulia, promuove due escursioni a carattere storico-ferroviario: 29-30 settembre, gita in pullman al Semmering (Austria) con visita ai luoghi della Ferrovia «Meridionale» («Suedbahn»), nel 150.o anniversario della prima ferrovia costruita per Trieste e il suo porto. I siti del Semmering saranno percorsi anche in treno e si visiterà il monumento e il museo dedicato alla memoria del costruttore Carlo Ghega. Informazioni all'Associazione «Il Centro», via Coroneo 5, tutti i martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30, segreteria e fax 040/630976, infoline 340/7839150. E-mail:il_centro@infinito.it.

CORSI

CALCIO. L'Asd Sant'Andrea San Vito ha ripreso l'attività con le sezioni di calcio e pallavolo per i ragazzi (pallavolo anche ragazze) dai 6 anni in poi. Per informazioni ed iscrizioni al calcio rivolgersi sul campo di via Locchi dalle ore 17 ai signori (Ispiro al cellulare 340/7777021) e (Favretto cell. 348/7994844); alla pallavolo contattando il sig. Freccioni (cell. 380/3121645). La segreteria della Società risponde al n. 040/306115 in v.le R. Gessi 8/10.

KARATE. L'Asd d'arti marziali Dantai Karate Jitsu comunica che lunedì 17 settembre ricominceranno al Palatrieste di via Flavia 3 (entrata atleti via Miani) le lezioni per l'anno accademico 2007/2008. Le lezioni si svolgeranno il lunedì, martedì e giovedì 17-21.30 secondo l'età (i principianti che vogliono provare avranno una settimana di lezioni gratuite). Info: 040/381899-cell. 347/3225872 (nei giorni di allenamento) o al sito www.goju.it.

INGLESE TURISTICO. Sono aperte le iscrizioni ai corsi d'inglese per coloro che viaggiano, nella sede Farit di via F. Venezian 30 tel. e fax 040/314456. Per informazioni telefonare allo 040/633612 o consultare direttamente l'insegnante il giovedì dalle 18 alle 19 in sede.

Le curiosità della ricca e variegata cucina d'oltralpe sono state illustrate dal giornalista Peter Lexe

Piatti austriaci protagonisti all'Expomittelschool

L'Expomittelschool, luogo deputato alla degustazione di eccellenze culinarie regionali, per una sera ha varcato i confini, in un incontro tutto da gustare. Erano ospiti nella sede di via San Nicolò, per i consueti appuntamenti del lunedì, diventati un «must» per gli appassionati gourmet locali e non solo, alcuni fra i più quotati produttori stiriani, coordinati e presentati dal giornalista enogastronomico austriaco Peter Lexe, vera autorità in materia. Gli onori di casa dell'iniziativa, promossa insieme al Forum Italo Austriaco di cultura onlus presieduto da Andrea Gilli, erano riservati, come di consueto, a Francesco Razzetti e a Rossana Bettini.

Selvaggina nobile della valle Xeis con prosciutto e salsicce di cervo, patè di selvaggina e di fegato di selvaggina; speck della ditta Kollar; formaggi Deutschmann, prosciutto Vulcano della Genussregion Vulkanland;o di semi di zucca della Genussregion Steirisches Kürbiskernöl con pesto di olio di semi di zucca di Franz Farmer Rabenstein; succo di pere Hirsch e distillato di pera Pöllauer Hirschbirne; chutney e gelatine di frutta piccanti rigorosamente fatti in casa con aceti di prugne, di mele, di pere dell'Obsthof Andrea Sagmeister; vini del Weinhof Hartzl, Sauvignon blanc, Scheurebe e un Traminer che ha suscitato le ovazioni dei presenti. Nomi da segnare accuratamente e religiosamente nelle proprie agende domestiche degli acquisti e degli assaggi.

Prodotti di cui va sottolineata la creativa presentazione a cura dello staff Expomittelschool. Un esempio? Lo spiedino di salumi da intingere nella ciotolina di olio di semi di zucca. Molte le domande pertinenti e mirate in un dibattito vivacissimo, nonostante le inevitabili traduzioni di rito. Del resto la sede di via san Nicolò è diventata una «scuola interattiva» di cultura della tavola, dove da tutti gli intervenuti si impara qualcosa e il livello di preparazione è davvero notevole. Si replica lunedì prossimo 17 settembre alle ore 18, con un'altra serata sempre in collaborazione del Forum Italo-Austriaco di cultura onlus e di Peter Lexe.

Fabiana Romanutti

I partecipanti alla manifestazione all'Expomittelschool

GLI AUGURI

Wilma, 90 anni

Alla cara Wilma tanti auguri per le novanta primavere dal marito Mario, dai figli Miriam e Franco con la nuora, i nipoti e i pronipoti

NUOVA ASSOCIAZIONE

Iniziative per il rilancio del suggestivo angolo di San Giacomo che verrà trasformato in teatro con palco e posti a sedere

Moda, musica e giochi nel weekend in piazza Puecher

Riuniti nella neonata associazione denominata «Omnia Puecher» i commercianti della popolare piazzetta cittadina, per scongiurare la temuta concorrenza commerciale della rinnovata piazza San Giacomo, fulcro storico del rione, hanno programmato una megafesta con tanto di sfilata di moda, musica e giochi che avrà luogo l'ultima settimana di settembre. Ma non sono i soli che saranno prossimamente sotto la luce dei riflettori perché la circoscrizione quinta di Barriera Vecchia-San Giacono organizza una mostra fotografica itinerante in tre giornate che in cento clic proporrà immagini della Trieste moderna ed antica.

Andiamo per ordine. Sabato prossimo le foto si potranno ammirare in piazza Puecher, il 22 in piazza Goldoni e il 29 settembre, la mostra, organizzata con il supporto del Circolo fotografico triestino che ha messo a disposizione delle stupende immagini anche antiche, si potrà vedere in Largo Barriera. Le foto saranno accompagnate da didascalie riportanti le poesie dialettali di Claudio Sibelia.

«Per quanto riguarda invece la festa organizzata dalla Omnia Puecher - spiega il vicepresidente della quinta circoscrizione Antonio Lippolis - con il contributo del Comune, della circoscrizione e di molti privati, avrà luogo il 24 settembre, ovviamente in piazza Puecher, dalle ore 18 alle 23. Lo scopo dell'iniziativa sarà quello di attirare l'attenzione dei residenti in modo da non cadere nel dimenticatoio dopo la riqualificazione della piazza principale...».

Il programma della kermesse comprende una sfilata di moda per bambini ed una «maxi» per taglie forti. All'intrattenimento parteciperà il Mago d'Umago e all'insegna della musica si svolgeranno anche giochi a premi. La piazza verrà trasformata per l'occasione in teatro con tanto di palco e 300 sedie per gli spettatori.

Daria Camillucci

Gara scacchistica in piazzetta Puecher

■ ELARGIZIONI

● In memoria del prof. Antonio Consoli (12/9) dalla moglie 50 pro Chiesa Beata Vergine del Rosario (mons. Antonio Dessanti).

● In memoria di Bruno Claut nel XI anniv. (7/9) dalla moglie Caterina Ceppi e figli 50 pro Frati Montuzza, 50 pro Ist. Rittmeyer, 50 pro Umago viva, 50 pro Banca del sangue.

● In memoria di Nella Crevatin Marchi (9/9 nel I anniv.) dalla «sua» famiglia Marchigomma 70 pro pane per i poveri (Frati di Montuzza).

● In memoria di Vittorio Mosenghini nel VI anniv. (13/9) da Luciana Loona Cinzia 30 pro Consultorio fam. di ispirazione cristiana, 30 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Liliana Sartoretto nel I anniv. dal fratello e famiglia 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Mario Suzzi(13/9) dalla sua famiglia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Maria Violin dal figlio Mario Brusi 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, dal nipote Giuliano 25 pro Ist. Rittmeyer, 25 pro Astad, dalla nuora Silvana 50 pro Il Cenacolo.

● In memoria di Margherita ved. Timeus per l'anniv. (13/9) da Loredana e Virgilio 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Marta Acquilante dalle fam. Perini e Bonacic 70 pro frati Montuzza.

● In memoria di Rosario Bonanno dalle famiglie Novel, Manfredi, Merlini 200 pro Airc.

● In memoria di Carmen Bonicioli da Ezio e Loredana Bonicioli 50 pro Domus lucis.

● In memoria di zia Nerina Bonutti Tull dai nipoti Walter, Loredana, Renata, Patrizia, Diego, Fabio e famiglie 120 pro Agmen.

● In memoria di Nora Caliterna Carlini da Ervina, Erica e Stefano 50 pro Aism.

● In memoria di Carinzio da Mariuccia, Alda, Daniela, Lelia, Miriam, Maura, Mariella, Maria Antonietta 80 pro Ass. Cuore amico (Muggia).

● In memoria di Lilia Delpiero da Alide 30 pro Airc.

● In memoria di Nida Di Stadio da Luciana e Franca Villi 80 pro Astad.

● In memoria di Renzo Esposito dalla moglie 50 pro Airc.

● In memoria di Renata Fonda ved. Pelos da Lelia, Marisa, Alda, Maura, Miriam, Maria Antonietta 60 pro Ass. Cuore amico (Muggia).

● In memoria della mamma Immacolata Intini dai colleghi Oviesse (viale) della figlia Nunzia 80 pro Ass. Fibrosi cistica.

● In memoria di Romana Lischi ved. Tomaz dai condomini di via A. Gramsci n. 3 50 pro frati Montuzza (pane per i poveri), 40 pro Airc.

● In memoria di Matteo Lisi da Valerio e Sara 40 pro Agmen.

● In memoria dei genitori Caterina e Rosolino Leto da Carmela Leto 70 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini), 100 pro Ist. Burlo Garofolo (distrofia muscolare), 90 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Franco Maniago da Giorgio, Martino, Vittorio, Silvano 200 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Maria Pausich dagli amici della figlia Sonia: Elsa, Fiorella e Paolo, Laura e Gino e Laura e Giorgio 80 pro Ass. de Banfield.

● In memoria di Violetta Passagnoli da Uccia e Sarina 50 pro Com. S. Martino al campo (don Vatta).

● In memoria di Eugenio Pecozzi dalla moglie e figlio 50 pro frati di Montuzza.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

13 settembre 1957

➤ Si è svolta ieri sera l'inaugurazione ufficiale della nuova sede dell'Inail, in via del Teatro Romano, alla presenza del Ministro del Lavoro e dell'assistenza sociale, on. Luigi Gui. Essa rappresenta il punto d'avvio per la nuova sistemazione di Cittavecchia, di cui il nuovo palazzo diviene il fulcro architettonico.

➤ Una lettera con 180 firme, a nome dei 1500 abitanti nel gruppo di case della Domus Civica chiede all'Acegat l'istituzione di una fermata del filobus 19 all'altezza della loro con la via Flavia. Questo perché, altrimenti, anche d'inverno e con la bora che soffia violenta in quel tratto, sono costretti a percorrere circa 200 metri per raggiungere le due fermate a richiesta o da piazzale Valmaura o dalla passerella di piazzale Giarizzole.

➤ Nella riunione di ieri sera, il consiglio provinciale ha espresso voto favorevole per varie opere, che miglioreranno la sistemazione dell'Istituto statale d'arte. Per ora, ci si è riferiti al solo consolidamento in muratura delle baracche, che tale scuola utilizza in via Besenghi.

PROVINCIALAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

A cura della Manzoni & C. spa

Incentivi per il re-inserimento lavorativo

Esempi di assunzione dei lavoratori provenienti dalle situazioni di gravi difficoltà occupazionali: gli incentivi possono combinarsi in consistenti vantaggi per le imprese

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha presentato a Pordenone il terzo rapporto sul mercato del lavoro regionale che non è solo un bilancio sulle ricadute dei progetti e degli interventi in attuazione della Legge 18/2005, ma è anche un'analisi a livello provinciale dell'andamento del mercato del lavoro nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di Lisbona entro il 2010.

Nel periodo preso in considerazione, che va dal 2004 al 2005, vi sono segnali incoraggianti di sviluppo del mercato del lavoro. Il tasso di occupazione, che si stima attorno al 64,4%, è ancora lontano dagli obiettivi di Lisbona (70% entro il 2010), ma l'andamento positivo degli ultimi 3 anni lascia prevedere che il traguardo comunitario sia raggiungibile. Restano degli elementi di criticità che riguardano i lavoratori di età compresa tra i 55 e i 64 anni e la registrazione di un andamento non favorevole dell'occupazione femminile. Il tasso dell'occupazione femminile, che nel 2006 si è attestato al 54,2%, è ben lontano dal parametro comunitario di riferimento del 60%. Una spaccatura di genere molto profonda tra lavoratrici e lavoratori, questi ultimi infatti godono di un crescente andamento occupazionale.

Il tasso di disoccupazione nel 2006 si attesta al 3,3%, ma per il 61,1% è composto da disoccupati di genere femminile.

L'analisi settoriale dei dati indica inoltre un equilibrio tra industria e servizi, con un leggero incremento dell'industria, mentre risulta complessivamente negativo il macro settore relativo al lavoro autonomo. I dati che complessivamente emergono sono degli importanti indicatori che ci devono spingere a rafforzare ulteriormente le azioni e gli strumenti messi in atto a sostegno dei soggetti più deboli del mercato del lavoro.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Dott.ssa Adele PINO

Per completare l'informazione sugli incentivi per le assunzioni, in questa sezione dedicata al lavoro, la Provincia di Trieste presenta il sistema incentivante sotto forma di tabelle ed esempi per poter facilitare la lettura e la comprensione dei vantaggi dedicati alle imprese che prevedono a breve l'assunzione di un nuovo lavoratore e che sono interessate a valutare un lavoratore proveniente dalle situazioni di crisi aziendale, inserito nei progetti PARI e Restart.

E' importante sottolineare, prima di illustrare gli esempi di assunzione, che il fattore più rilevante per l'azienda rimane comunque la competenza di questi lavoratori. Una competenza maturata in diversi anni di lavoro che non si traduce solo nella conoscenza specifica di una mansione, ma anche in un insieme di competenze relazionali e organizzative che sono necessarie e utili per mansioni anche diverse rispetto a quella da sempre svolta.

Proprio partendo dalla comprensione della competenza, l'assunzione di questi lavoratori può portare valore aggiunto per l'azienda sotto diversi profili oltre a quello economico. Si investe cioè su persone che hanno già esperienza e che conoscono le dinamiche dell'ambiente lavorativo in genere.

A completamento dell'assunzione inoltre, per adeguare le competenze del lavoratore alle necessità della nuova realtà aziendale, esiste l'opportunità di attivare per il nuovo assunto, un periodo formativo finanziato.

Ecco allora un insieme di esempi (non esaustivi) per facilitare la comprensione del sistema incentivante, affrontando anche il caso di cumulo con altri strumenti a respiro nazionale.

ALCUNI ESEMPI DEL SISTEMA DI CONVENIENZE

V.F.=voucher formativo

	Lista	Genere	Età	Agevolazioni previste per legge	P.A.R.I.	Regolamento Regionale incentivi	Ammortizzatori Sociali in deroga
Caso 1	**223/91**	M	Fino a 40	Sgravio contributivo + 50% indennità residua (max 1 anno)	1.000€ V.F.	2.000€	Assenti
Caso 2	223/91	M	Da 40 a 45	Sgravio contributivo + 50% indennità residua (max 2 anni)	1.000€ V.F.	2.000€	
Caso 3	223/91	M	Da 45 a 50	Sgravio contributivo + 50% indennità residua (max 2 anni)	1.000€ V.F.	3.000€	
Caso 4	223/91	M	Oltre i 50	Sgravio contributivo + 50% indennità residua (max 3 anni)	1.000€ V.F.	3.000€ oppure 3.000€ /anno x matur.pens.	
Caso 5	223/91	F	Fino a 40	Sgravio contributivo + 50% indennità residua (max 1 anno)	1.000€ V.F.	3.000€	
Caso 6	223/91	F	Da 40 a 45	Sgravio contributivo + 50% indennità	1.000€ V.F.	3.000€	
Caso 7	223/91	F	Da 45 a 50	Sgravio contributivo + 50% indennità	1.000€ V.F.	3.000€	
Caso 8	223/91	F	Oltre i 50	Sgravio contributivo + 50% indennità residua (max 3 anni)	1.000€ V.F.	3.000€ oppure 3.000€ /anno x matur.pens.	
Caso 9	236/93	M	Fino a 40	Sgravio contributivo	1.000€ V.F.	6.000€	In presenza di ammortizzatori soc. in deroga (legno/mecc.): 1) sgravio contributivo + indennità residua. 2) L'incentivo si riduce da 6000€ a 3000€ e da 8000€ a 4000€.
Caso 10	236/93	M	Da 40 a 45	Sgravio contributivo	1.000€ V.F.	6.000€	
Caso 11	236/93	M	Da 45 a 50	Sgravio contributivo	1.000€ V.F.	8.000€	
Caso 12	236/93	M	Oltre i 50	Sgravio contributivo	1.000€ V.F.	8.000€ oppure 3.000€ /anno x matur.pens.	
Caso 13	236/93	F	Da 35 a 40	Sgravio contributivo	1.000€ V.F.	8.000€	
Caso 14	236/93	F	Da 40 a 45	Sgravio contributivo	1.000€ V.F.	8.000€	
Caso 15	236/93	F	Da 45 a 50	Sgravio contributivo	1.000€ V.F.	8.000€	
Caso 16	236/93	F	Oltre i 50	Sgravio contributivo	1.000€ V.F.	8.000€ oppure 3.000€ /anno x matur.pens.	

Come esempio analizziamo più nel dettaglio alcune tipologie di assunzione riportate in tabella

■ Lavoratore con meno di 40 anni in mobilità indennizzata.

Per l'assunzione a tempo indeterminato di un lavoratore di genere maschile che ha meno di 40 anni in mobilità indennizzata (L.223/91), l'azienda percepirà lo sgravio contributivo previsto per l'assunzione dei soggetti in mobilità + 50 % dell'indennità di mobilità residua per massimo un anno. A questi incentivi si sommeranno 2000 euro di incentivo regionale previsto dal regolamento sulle situazioni di crisi e, se inserito nel progetto PARI, 1000 euro di Voucher formativo (contributo per la formazione) per formare la persona all'interno dell'impresa.

■ Assunzione di una lavoratrice vicino alla maturazione della pensione (mancano 5 anni)

Per l'assunzione a tempo indeterminato di un lavoratore di genere femminile che ha più di 50 anni in mobilità indennizzata (L.223/91) e che è vicino alla maturazione della pensione, l'azienda percepirà lo sgravio contributivo previsto per l'assunzione dei soggetti in mobilità + 50 % dell'indennità di mobilità residua per massimo tre anni. A questi incentivi si sommeranno 2000 euro di incentivo regionale, previsto dal regolamento sulle situazioni di crisi, per ogni anno garantito alla persona per la maturazione della pensione fino a 5 anni se a tempo indeterminato.

Sono incentivabili anche le assunzioni a tempo determinato di lavoratori a cui manchino meno di 3 anni alla pensione, purché l'assunzione abbia la durata di almeno un anno e corrisponda ad almeno la metà del periodo mancante fino a 3 anni se a tempo determinato. Se inserito nel progetto PARI, 1000 euro di Voucher formativo per formare la persona all'interno dell'impresa.

■ Assunzione di un lavoratore con meno di 40 anni in mobilità non indennizzata.

Nel caso in cui l'azienda assuma un lavoratore di genere maschile con meno di 40 anni in mobilità non indennizzata (L.236/93) l'azienda percepirà lo sgravio contributivo previsto per l'assunzione dei soggetti in mobilità. A questi incentivi si sommeranno 6000 euro di incentivo regionale previsto dal regolamento sulle situazioni di crisi e, se inserito nel progetto PARI, 1000 euro di Voucher formativo per formare la persona all'interno dell'impresa. (Gli importi cambiano se siamo in presenza di ammortizzatori sociali in deroga-vedi tabella).

■ Come si ottengono gli incentivi illustrati negli esempi.

Per tutti gli esempi trattati e per tutti i casi finanziabili, una volta individuato il lavoratore, ecco i passi che l'azienda deve compiere per beneficiare degli incentivi:

- presentare la domanda in Provincia, prima di effetture all'assunzione
- iscriversi all'avviso delle Imprese del progetto PARI
- compilare il modulo per l'utilizzo del voucher formativo PARI
- consegnare allo Sportello lavoro il modulo compilato insieme alla richiesta di assunzione.

I moduli sono scaricabili dal sito internet www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Per valutare la vostra casistica vi invitiamo a dare uno sguardo alla tabella riassuntiva ed eventualmente a richiedere informazioni presso la Provincia di Trieste, Ufficio politiche attive del lavoro, Coordinamento Situazioni di Crisi
Tel. 040.3798398
Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche: lunedì mercoledì e giovedì dalle 10.00 alle 12.30.
marco.delorenzo@provincia.trieste.it

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

sito internet della Provincia di Trieste www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Sportello del Lavoro Coordinamento Situazioni di Crisi – Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel. 040.3798398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì mercoledì e giovedì dalle 10.00 alle 12.30.
marco.delorenzo@provincia.trieste.it

Sportello del Lavoro Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel. 040.3798421/547/244/536
Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
daniela.salandra@provincia.trieste.it,
elisabetta.colussi@provincia.trieste.it

Sportello del Lavoro Sede di Scala dei Cappuccini, 1 – Trieste
Tel. 040.369104
040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it

Sportello del lavoro Sede presso il centro commerciale "Torri d'Europa" via D'Alviano – Trieste (secondo piano)
Tel. 040.362334
Fax 040.3728019
Orario: dal lunedì al venerdì alle 14.00 alle 18.30

Ufficio Relazioni con il Pubblico Via S. Anastasio, n. 3
Tel. 040.3798512
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

I servizio per l'azienda fornito dai progetti PARI e Restart

I vantaggi descritti si sommano anche ad un servizio potenziato di incrocio domanda e offerta fornito dallo Sportello Lavoro, grazie ai progetti PARI e Restart.

Gli operatori dei progetti sulle crisi sono pronti a fornire alle aziende servizi di:

- **pre-selezione** e invio di una rosa di candidati coerenti con il profilo richiesto, che facilita l'azienda nella scelta del candidato più idoneo riducendo di molto i tempi di ricerca.
- **formazione mirata** per l'adeguamento delle competenze del lavoratore alle specifiche necessità dell'impresa, per poter inserire i lavoratori con una formazione scelta dall'impresa stessa
- **consulenza sul sistema di convenienze** in caso di assunzione, in modo da garantire al meglio l'utilizzo delle opportunità economiche

In questo modo i progetti sono in grado di affiancare l'azienda in fase di inserimento facendo risparmiare tempo e risorse economiche che sarebbero spese sia per una normale ricerca di possibili candidati, che per la formazione e l'inserimento dei lavoratori.

Work experience: uno strumento agile per l'inserimento in azienda

Uno strumento che ha trovato una significativa adesione da parte delle imprese e dei lavoratori è stata la work experience , cioè la possibilità di poter essere inseriti all'interno dell'azienda con un periodo formativo di massimo 6 mesi per poter apprendere direttamente sul campo sia la mansione richiesta che le modalità di lavoro aziendali. (Strumento relativo all'Azione 11 del Bando multimisura realizzato nell'ambito dei finanziamenti FSE).

Per l'azienda è richiesta solo la disponibilità di un tutor aziendale che possa affiancare e seguire il nuovo lavoratore per l'intero periodo, senza alcun costo aggiuntivo.

Il lavoratore coinvolto percepisce invece 640,00 euro mensili come sostegno al periodo formativo, cumulabili eventualmente all'indennità della mobilità, se percepita.

Attualmente i fondi per poter attivare le work experience sono terminati, tuttavia la Provincia di Trieste sta attendendo un possibile rifinanziamento dalla Regione viste le numerose richieste.

Richiedere la work experince è semplice: basta presentare domanda allo Sportello lavoro di Trieste entro il 28 settembre 2007. Gli operatori dello sportello provvederanno a presentare una rosa di candidati coerenti con il profilo richiesto dall'azienda. Una volta scelto il candidato si procederà in tempi brevi all'attivazione della work experience.

Per creare la propria impresa

Le persone che escono da settori in crisi e vogliono realizzare il loro progetto d'impresa, diventare nuovi imprenditori, possono farlo attraverso il sostegno degli incentivi per la creazione d'impresa.

Lo strumento prevede la possibilità di beneficiare del 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di 15.000 euro, elevato a 30.000 qualora:

- la nuova impresa sia costituita da due o più soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione;
- la nuova impresa sia costituita da due o più soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione che detengono più del 50% del capitale sociale dell'impresa insieme ad altri soggetti non in possesso dei requisiti;
- la partecipazione prevalente dell'impresa sia acquistata da due o più soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione.

Da sottolineare che nelle spese ammissibili rientrano non solo macchine per l'ufficio e programmi informatici, ma anche automezzi per il trasporto di persone qualora questi costituiscano il mezzo attraverso il quale si esplica l'attività.

Per ulteriori informazioni sulle spese ammissibili e le modalità di attivazione potete cliccare sul sito della provincia www.provincia.trieste.it/sportellolavoro, e seguire la sezione agevolazioni.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste (terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

La Ferriera di Servola

● Per primo è stato il sindaco a gridare al miracolo (leggi Bingo!) quando la società Arvedi ha fatto sapere di avere delle mire sulla Ferriera di Servola. Dopo di lui anche i lavoratori hanno espresso di nutrire speranze nel caso fosse andato in porto, da parte dell'Arvedi, l'acquisto della Ferriera.

Forse anche i residenti dei molti rioni danneggiati in vario modo dalla suddetta fabbrica hanno sperato in qualcosa a loro favore sentendo affermare la volontà della futura proprietà di riservare attenzione all'impatto ambientale.

Purtroppo non è oro tutto ciò che luccica!

Leggendo un articolo apparso su una rivista locale ho acquisito notizie ben poco rassicuranti! A chi dice che la Arvedi sarebbe capace di conciliare la produzione siderurgica con la tutela dell'ambiente e della salute dei lavoratori e residenti viene contrapposto il fatto che la popolazione di Spinadesco (ove si colloca l'Arvedi) non solo non sostiene il potenziamento dell'acciaieria già esistente ma esprime parere contrario causa le emissioni nocive nell'atmosfera, i rumori persistenti, le scorie di cui si vorrebbe sapere la natura. Gli abitanti di Spinadesco inoltre lamentano la bocciatura della richiesta di un referendum col quale potrebbero pretendere maggior cura verso l'impatto ambientale.

Si noti che la Costituzione affida ai Comuni la facoltà di approvare l'indizione di un referendum. Perché il sindaco di quella cittadina lombarda ha respinto la richiesta dei cittadini? A detta della consigliera Maria Teresa Puliti «... a Sinasco c'è tanta paura di fronte alla potenza di Giovanni Arvedi che viene considerato uno contro il quale non si può fare nulla, che nella sua città è un re che gode di appoggi trasversali, che ha il consenso di tutte le forze politiche...».

Siccome l'ampliamento (vorrebbero un forno...) delle acciaierie Arvedi non sembra possibile in Lombardia (ci sono dei ricorsi al Tar, uno a Brescia contro la Regione e uno a Cremona contro il Comune), perché non volgere lo sguardo a Trieste dove da anni i residenti lamentano notevoli disagi, un alto numero di morti per tumore, leucemia specie in soggetti giovani e malattie respiratorie di vario tipo ma dove, malgrado tutto ciò la Lucchini continua, anzi aumenta a dismisura le sue emissioni nocive, accetta il carico e lo scarico di Klinger che viene portato nella Slovenia ma che la stessa non vuol fare transitare per il porto di Capodistria, brucia, specie di notte, materiali che versano nell'aria fumi tossici a non finire (ultima vittima martedì 28 agosto il vigile urbano che si è sentito male durante un controllo mattutino sull'inquinamento della Ferriera).

Queste considerazioni dovrebbero insegnare ad essere molto cauti di fronte alle facili e fallaci lusinghe. Auspico che anche le autorità preposte alla salute dei cittadini meditino su quanto scritto, sappiano smascherare le facili promesse, si facciano carico di decisioni che solo a loro è dato prendere.

Mirella Della Puppa

La vigilanza sui bus

● Vorrei commentare una dichiarazione dell'assessore provinciale ai trasporti Ondina Barduzzi in relazione al malore occorso all'autista di Trieste Trasporti nei giorni scorsi.

L'assessore dichiara testualmente che «Il nostro (della Provincia) compito è quello di vigilare sulla corretta effettuazione dei servizi nel loro complesso da parte di Trieste Trasporti, non sulla gestione dei dipendenti e sulle scelte che li riguardano direttamente. Non andiamo a verificare il perché non siano stati rispettati gli orari o una tariffa, oppure il motivo per cui non si siano percorsi effettivamente i chilometri pattuiti, ma sanzioniamo economicamente l'azienda quando viene meno a questi compiti, qualunque sia la causa».

Pur concordando con la prima parte della dichiarazione concernente la gestione dei dipendenti, ritengo che le questioni riguardanti la sicurezza dei passeggeri dovrebbero essere oggetto di maggiore attenzione. Inoltre sono molto allarmato dalla seconda parte della dichiarazione in quanto non capisco cosa venga fatto in concreto per verificare che Trieste Trasporti svolga effettivamente un servizio all'altezza di quanto pattuito se né gli orari, né le tariffe, né il monte-chilometri vengono verificati. Soprattutto non comprendo cosa avvii il meccanismo di sanzionamento visto che, stando a quanto asserisce l'assessore, nessuna verifica viene fatta sui principali parametri del servizio. Considerando che Trieste Trasporti viene pagata con i soldi dei contribuenti, mi sembra che un maggiore livello di attenzione sarebbe doveroso da parte di chi ha compiti di controllo, e opportuno un chiarimento delle dichiarazioni di cui sopra.

Fabio Cigoi

Inquinamento ignorato

● In questo periodo si parla tanto di giovani, ma come al solito le persone si limitano soltanto a parlare senza poi concludere niente.

Sono uno studente sedicenne a cui il futuro interessa particolarmente e ho una critica costruttiva da fare nel riguardo della società moderna: il problema di cui voglio parlare è l'inquinamento, si parla tanto ma si conclude poco niente infatti basta vedere come poche persone girano con i mezzi pubblici, con biciclette o a piedi. Inutile parlare di euro4 quando buona parte della popolazione fa fatica ad arrivare alla fine del mese, l'unica soluzione plausibile sarebbe eliminare le automobili e i ciclomotori da tutta la città ma ovviamente è una cosa che richiede molto impegno e di conseguenza siamo in pochi a volerlo realmente, ma in una città come questa è importante! Si parla della Trieste famosa, importante, dell'antico splendore di una città che ora è morta. Una cosa però ci sarebbe per renderla importante e famosa nell'Europa: togliere le macchine e i motorini. Pensate quante persone parlerebbero della città dove sono stati vietati i mezzi privati? E poi per ora cosa si è fatto per l'inquinamento in città? Girando vedo solo una specie di autostrada sulle Rive che sembra fatta apposta per scoraggiare noi poveri ciclisti a circolare mentre zone periferiche come via Terz'Armata rimangono con muri pericolanti. Senza contare il numero ingente di incidenti a volte anche mortali che ci sono sulle strade. Se cercate di convincere un giovane a non guidare da ubriaco riuscirete con difficoltà a renderlo consapevole di quello che fa, facendo un sondaggio tra miei amici, 3 persone su 4 hanno il motociclo truccato che supera senza problemi i 50 km orari e a volte arriva fino a 100!

Probabilmente questo è solo un sogno di un qualsiasi tardolescente che però ci crede, ci spera! Più di tanta gente che se ne frega, e non provate a dire che i mezzi privati servono agli anziani per muoversi per città perché la maggior parte degli anziani si muove usufruendo dei mezzi pubblici come dovrebbero fare tutti! Spero che questa lettera serva a svegliare qualcuno che aiuti seriamente noi giovani a realizzare un sogno: vivere in una città pulita e originale che diventi importante per qualcosa di giusto!

Filippo Bua

IL CASO

Un lettore lamenta disfunzioni nel servizio dell'Ospedale Maggiore

Pronto soccorso, otto ore di attesa

Sono un elettore di sinistra della coalizione di Intesa Democratica. Scrivo al presidente Illy per segnalare il non accettabile servizio del pronto soccorso del Maggiore. Venerdì 17 agosto, prima delle 17, mi sono presentato al Pronto soccorso per una sospetta frattura al malleolo, poi confermata. Alle ore 23.30 circa mi trovavo ancora là, con una fasciatura provvisoria, in quanto a quell'ora non ci sono medici per fare la gessatura e rimandato alla mattina successiva, altre due ore di attesa. In totale più di 8 ore in due rate.

Signor presidente,le pare accettabile questo calvario?

Io non sono un tecnico, ma tuttavia credo non sia questione solo di organico, ma che la struttura sia assolutamente inadeguata ai bisogni della città, in quanto il pronto soccorso ortopedico funziona alternativamente o al Maggiore o a Cattinara. Non so come funzioni a Cattinara ma al Maggiore, malgrado la eccezionale competenza, il forte impegno del personale,al limite dello sfruttamento, è evidente che la struttura è sottodimensionata, ciò è dimostrato dalle attese spropositate.

No, signor presidente, credo che il cittadino abbia il diritto di non essere trattato in questa maniera e credo pure che la sanità regionale abbia il dovere di fornire al cittadino un pronto soccorso che no sia da terzo mondo.

Le segnalo inoltre, signor presidente, qualora lei non lo sappia, che in questi ultimi mesi le liste di attesa nella sanità pubblica si sono ulteriormente allungate, veda il Piccolo di qualche giorno fa, ma posso farle anche qualche esempio personale: in giugno 50 giorni per una visita di controllo postoperatoria urologica a Muggia, tanto che ho rinunciato, qualche mese mese fa ne bastavano 15 di giorni, 35 giorni per una comune radiografiaN in uno studio convenzionato ne bastavano in marzo 4 o 5.

Vede, signor presidente, per quanto riguarda la sanità lei mi ha profondamente deluso. Avevo la certezza che con lei e con i partiti di sinistra al governo della Regione la sanità sarebbe cambiata, che sarebbero stati assunti tecnici e medici, al fine di utilizzare almeno su due turni e su 6 giorni i macchinari degli ambulatori delle analisi, in modo di abbattere i tempi di attesa, che oggi sono diventati una vergogna per chi come lei e come i partiti della sua maggioranza, che io ho votato, amministra la sanità regionale.

Lei, dirà, signor presidente, che non ci sono soldi, ma ci dica, quanti superdirettori ha assunto in questi anni, e quanto sono costati?

Ai partiti della sinistra vorrei ricordare che sono stati votati ed eletti dai cittadini e a questi rispondono direttamente, per difendere gli interessi e i diritti dei lavoratori e dei pensionati. Smettano quindi di preoccuparsi del Friulano a scuola, e si diano da fare per tempi di attesa, pronto soccorso e sanità.

E anche la Cgil nel suo assordante silenzio dovrebbe ricordarsi che è suo compito istituzionale tutelare la salute dei suoi iscritti.

Carlo Canciani

Polo museale

● Nell'edizione del 3 settembre in un articolo a firma pi.ra. viene data notizia della volontà dell'assessore regionale Roberto Cosolini di riunire il Comune, la Provincia, l'Area di Science Park, l'Università, l'Immaginario scientifico, Globo, l'Associazione di divulgazione scientifica capofila di Era, etc, per disquisire sul futuro «polo scientifico museale» di Campo Marzio.

Iniziativa sicuramente lodevole e meritevole di grande attenzione in merito al futuro del rione, ma ai residenti qualcuno ci pensa? Visto che Campo Marzio non è un rione di fantasmi bensì di persone in carne e ossa!

Paolo Boscarol

Il centro scientifico

● Nell'area dell'ex centro meccanografico delle ferrovie di Trieste «si pensa a uno Science Center». Quale entità misteriosa si nasconderà dietro le due parole inglesi considerate intraducibili? Certo qualcosa di prodigiosamente diverso da un Centro Scientifico. Altrimenti la buona nuova sarebbe stata data in italiano, come si è fatto per la cattiva notizia secondo la quale, nella stessa zona, i progetti per la stazione di Campo Marzio sono fermi. Forse tutto si risolverà pensando a un project financing for the Marzio Field Railway Station.

Lino Carpinteri

Le ragazze della Ginnastica

● Quali ex ginnaste della Società Ginnastica Triestina ci sentiamo in dovere di fare un appunto a «Il Piccolo» sull'articolo del 23 agosto nel 50° anniversario della morte del nostro grande «Maestro Piero de Iurco». In tale circostanza non è stato fatto alcun accenno a noi ginnaste che negli anni del dopoguerra abbiamo concorso ai vari trofei: Monti, Liliana Capelli a Milano, Novara, Venezia, ecc. e che sotto la sua guida li abbiamo vinti, tanto da essere soprannominato da un giornalista «Re di coppe». Inoltre il nostro caro maestro e con la signora Letizia Svevo Fonda Savio e marito abbiamo rappresentato l'Italia a Berna alla festa ginnico sportiva internazionale. Certo gli anni passano, le persone non ci sono più ma un ricordo per le «60 ragazze» che con la coccarda tricolore appuntata sul petto nell'anno 1947 avevano rappresentato l'Italia a Berna quando Trieste era sotto il Gma, meritavano una menzione in più, assieme al loro valoroso «maestro».

Seguono 14 firme

Polmoni verdi

● Dopo due anni di confronto, valutazioni tecniche, stime patrimoniali e colloqui con i residenti si è finalmente messo fine alla questione inerente l'alienazione di alcuni terreni comunali, attualmente adibiti ad aree verdi.

Un ringraziamento al sindaco Dipiazza e all'assessore Tononi che dopo un'attenta analisi hanno convenuto sull'impossibilità di cedere ai privati zone di pregio della nostra città.

Ma se nei prossimi anni Trieste riuscirà a non essere ulteriormente soffocata dal cemento ma altresì conserverà piccoli, ma vitali, polmoni verdi come via delle Viole, via dei Narcisi, via Berchet, via Verga e vicolo dei Roveri, il merito più grande va dato al consigliere comunale forzista Lorenzo Giorgi che da anni si è battuto per la loro salvaguardia.

Gli scriventi Comitati esultando per l'obiettivo ottenuto lo ringraziano pubblicamente.

Comitati salvaguardia via delle Viole, via dei Narcisi, via Berchet, via Verga, vicolo dei Roveri

La secessione quanto costa?

● Villa Opicina vuole staccarsi da Trieste e costituirsi quale Comune autonomo. L'idea non è nuova ma viene riproposta in un momento sbagliato: mentre da una parte si auspica una riduzione dei costi della politica, dall'altra si chiede un nuovo sindaco con assessori, un nuovo Consiglio comunale, nuovi oneri conseguenti. Se ci si sente più «carsolini» che triestini si proponga un Comune Monrupino-Opicina: si soddisferanno i propri desideri e si contribuirà a contenere costi da tutti ritenuti eccessivi (vedasi «La casta»).

Luigi Gherbez

Parcheggi sotterranei

● Vanno molto di moda i parcheggi sotterranei, per nascondere soltanto temporaneamente le macchine, senza risolvere il problema inquinamento, anzi concentrandolo nei pressi delle abitazioni. Di questi tempi, con la delinquenza che vediamo ogni giorno, posteggiare una macchina nel sotterraneo vorrebbe dire entrare e uscire con l'angoscia di trovare nascosti dietro qualche colonna o qualche macchina dei malintenzionati. Questa non è suggestione per chi vede troppi film gialli, ma si deve ammettere che Trieste non è più un'isola felice e che la criminalità dilaga. E poi come la mettiamo con il terrorismo? Cosa succederebbe se soltanto una macchina venisse incendiata con effetto a catena, visto il fenomeno della numerosità degli incendiari che girano per l'Italia?

Dunque amministratori, poiché degli sbagli che si fanno ci si accorge sempre troppo tardi, perché non prendere in seria considerazione la sicurezza con i bus navetta elettrici, fermando le macchine in periferia? Per andare sotto terra c'è sempre tempo!

Agata Maricchiolo

La stupidità degli italiani

● Mi è piaciuto molto l'articolo del signor Gaudino che anche citando la frase di Carlo Maria Cipolla sulla stupidità umana (ma chi è questo Carlo Cipolla?) ha dato un bellissimo quadro sulla stupidità generale degli italiani, panorama però molto pericoloso per tutti i danni che detti italiani procurano. Quindi al signor Gaudino chiedo: le sembra giusto che tutti questi italiani possano votare non avendo l'intelligenza sufficiente per capire, le sembra possibile l'uguaglianza degli eseri umani, le sembra possibile che tanti stupidi mandino al governo altrettanti stupidi, le sembra giusto essere governato in questa maniera, o sarebbe più opportuno cominciare a valutare la possibilità di modificare lo Stato distinguendo i cittadini in base alle loro capacità intellettive, con diritti ovviamente diversi a seconda di queste, e quindi avere dei governi geniocratici capaci quindi di poter portare avanti dei piani concreti e reali avendone le capacità? Le sembra possibile che un completo ignorante possa esprimere giudizi alla pari dei vari professor Sabin che con il loro intelletto hanno portato grandi benefici all'umanità? Bene, si impegni in una campagna di questo tipo che sicuramente porterà benefici a tutti, anche ai meno dotati.

Ezio Franzutti

L'ALBUM

Sanatorio di Opicina: torneo di calcio tra amministrativi e sanitari

Dario Zimolo dell'Ospedale Sanatoriale dell'Inps di Opicina, invia questa fotografia, scattata quasi cinquanta anni fa quando il Cral Sanatoriale Inps organizzava il Torneo di calcio tra gli Amministrativi e Sanitari. Alcuni nomi dei presenti: in piedi da sinistra: Romano Pitton, Mario Tellini, Armando Cosani, Giovanni Lonza, il professor Giulio Zmajevich e Omero Gregori. In ginocchio: Angelo Bettini, Mario Pinzelli e Umberto Pietrobelli.

QUATTRO ZAMPE

Il pappagallino australiano che teme i giri d'aria

di **Fulvia Ada Rossi ***

La Calopsitta è un uccello originario dell'Australia, delle zone ai bordi dei deserti dove può ancora trovare facilmente acqua, e nidifica normalmente in alberi cavi, nel periodo umido dell'anno corrispondente alla nostra primavera.

I piumaggio è di colore generalmente grigio; il maschio ha la testa gialla e una macchia rossa a livello delle guance, la femmina per dimorfismo sessuale ha la macchia rossa meno evidente e la testa sempre grigia (compreso il ciuffo); le timoniere sono barrate di grigio e hanno un bordo esterno giallo.

È tra i pappagallini più amati ed allevati grazie alla sua facilità di adattamento alla vita in cattività. Come carattere è un animale intelligente, curioso e, ad alcuni soggetti, si può addirittura insegnare qualche piccolo esercizio di abilità oppure a ripetere qualche suono o parola.

Una volta presa confidenza con l'uomo questo pappagallino desidera partecipare alla vita quotidiana della famiglia che lo ospita, magari mangiando a tavola assieme. Inoltre adora bagnarsi d'estate o essere spruzzato. Però bisogna fare sempre attenzione ai giri d'aria perchè è di salute molto delicata.

Mangia frutta e verdura (pere, mele, prugne, banane, cetrioli, mais, carote, bacche...), miscele di semi misti (canapa, frumento, avena, miglio...) con poco girasole se si vuole favorire la riproduzione, semi germogliati, e gli si deve lasciare sempre a disposizione grit ed osso di seppia.

La femmina depone le uova lungo tutto l'anno, arrivando a quattro covate, con una media di due-quattro piccoli.

La cova dura una ventina giorni con il sostegno del maschio, con i piccoli che lasciano il nido a cinque settimane d'età e possono essere svezzati a sette settimane. I maschi presentano la tipica macchia rossa a sei mesi d'età mentre la bandatura delle timoniere permane fino alla prima muta completa.

L'età che possono raggiungere è di venti anni e va ricordato che sono uccelli che si legano molto ai proprietari e come tutti gli altri rappresentanti della famiglia subiscono forti traumi psicologici se allontanati dall'ambiente in cui sono cresciuti.

** medico veterinario*

LA LETTERA

I nodi irrisolti tra Italia e Slovenia

Continuano a pesare sui rapporti tra Italia e Slovenia, le questioni irrisolte riguardanti la realtà degli esuli dalle terre dell'Adriatico Orientale. Schermi che si ripetono – come durante la visita di questi giorni del premier Romano Prodi a Lubiana dove si è incontrato con il suo omonimo Janez Jansa – sia sul tema dei beni abbandonati, sia sulla richiesta di riposizionamento delle opere d'arte nelle chiese d'origine, sostanzialmente del Capodistriano.

Due punti che continuano ad essere usati in modo arbitrario e non mancano, ad ogni occasione, di suscitare sofferenza per la palese mancanza di delicatezza nei confronti di chi porta ancora forti i segni della sofferenza imposta dalla storia.

Durante la conferenza stampa a conclusione dei colloqui, è stato il premier Jansa – rispondendo alla domanda di un giornalista – a dichiarare che in questa occasione, tra le delegazioni, non si è parlato espressamente di beni abbandonati anche perché, a suo parere – così ha risposto al giornalista – la Slovenia ha già pagato la sua parte depositata in una banca del Lussemburgo. La cosa lascia alquanto perplessi. Ci rendiamo conto che si tratta di argomenti spesso affidati ai sottosegretari ma da una visita ufficiale ci si attende sempre quantomeno un segnale di rispetto della Slovenia e dell'Italia in particolare nei confronti dei giuliano-dalmati, della loro storia e delle loro richieste. Indignati da questo comportamento, esigiamo una spiegazione da parte del nosto Governo che stiamo sollecitando.

La seconda questione, quella dei quadri, è molto più semplice. La proprietà delle opere è indubbiamente italiana. Sono state spostate nel 1940 quando in questi territori vigeva la sovranità italiana. Evidentemente c'è chi vorrebbe alimentare tensioni che di fronte alla nuova Europa dovrebbero finalmente trovare altre soluzioni. Ricordiamo che l'Italia ha provveduto al restauro delle opere e che le stesse sono in mostra a Trieste. Così nel comunicato riportato dall'Ansa si usano termini quali «opere trafugate» invece di «opere spostate», oltre a dare notizia dell'esistenza di una fantomatica commissione che starebbe valutando la possibilità di riportare le opere nelle chiese d'origine in territorio ora sloveno. Non si dice di che commissione si tratti, creando perplessità. Andando alla fonte – la registrazione della conferenza stampa – si scopre che si tratta di una commissione tra «proprietari» dei siti in parola, vale a dire la chiesa slovena che su questo argomento sta portando avanti il dialogo con la chiesa italiana. Il fatto che i premier concordino sul fatto di attendere gli esiti del dialogo in corso, come esuli, nn ci conforta. La proprietà delle opere – ribadisco – è certa, si tratta di stabilire ora se esiste un principio che regolando i rapporti tra i due Paesi renda possibile il ritorno in loco delle opere in una forma comunque da concordare. Lo stesso principio però dovrebbe valere anche per le pendenze della Slovenia nei nostri confronti che non può farsi scudo con un pagamento arbitrario ed unilaterale: una strada a due sensi, è quello che dovrebbe essere ed è quanto abbiamo avuto modo di ribadire a più riprese anche durante gli incontri con il nostro Governo. È una posizione ferma la nostra, che come Federazione delle Associazioni degli Esuli continueremo a sostenere.

Renzo Codarin
Presidente Federazione associazioni degli Esuli

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Tecnici, banconieri, ragionieri e cuochi

Disponibili anche posti di baby-sitter, addetto alle vendite, impiegato e contabile

■ IMPIEGATO
Per casa di spedizioni con sede a Monfalcone ricerchiamo un impiegato addetto alle pratiche doganali di età superiore ai 25 anni. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, possesso della patente di tipo B, l'essere automunito, buona conoscenza dello sloveno e del croato, del pacchetto Office e di Forscped. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. prot. 45654

■ TECNICO INFORMATICO
Per azienda operante nel settore dell'ingegneria biomedica ricerchiamo un tecnico informatico, tra i 20 e i 30 anni, che si occuperà dell'assemblaggio, installazione, configurazione pc/server e assistenza. Sono richiesti: diploma tecnico superiore o laurea, esperienza in ambito informatico, buona conoscenza dell'inglese, discreta conoscenza del tedesco. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza nel settore hardware pc, la conoscenza dei sistemi operativi base, dei protocolli di rete, dell' assemblaggio, dell'installazione e della configurazione pc/server. Offresi inserimento full time con tipologie contrattuali variabili a seconda dell'esperienza che verrà approfondita in sede di colloquio.
Rif. prot. 45307

■ ADDETTO ALLE PAGHE
Per studio commercialista ricerchiamo un impiegato addetto alle paghe che si occuperà dell'elaborazione cedolini paghe, contributi, F24, comunicazioni assunzioni, licenziamenti, ecc. Sono richiesti: una precedente esperienza nel settore, l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere disoccupato di lunga durata. Offresi inserimento part time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. prot. 45292

■ ELETTROTECNICO
Per azienda che si occupa di progettazione e manutenzione di impianti elettrici ricerchiamo un elettricista con diploma di elettrotecnico di età non superiore ai 40 anni. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello buono, e del pacchetto Office a livello base. Offresi inserimento con contratto a progetto.
Rif. prot. 45163

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per grande azienda alimentare ricerchiamo un addetto alla vendite che si occuperà della vendita e promozione presso mercatini e fiere allestiti presso manifestazioni ed eventi di tutta la regione. Offresi contratto di collaborazione occasionale con orari variabili.
Rif. prot. 44948

■ ADDETTI ALLE VENDITE
Per supermercato ricerchiamo cinque addetti alle vendite, tra i 18 e i 35 anni, che si occuperanno della gestione cassa, rifornimento scaffali e dell'assistenza clienti. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato di 18 mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 44635

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per attività commerciale con sede a Muggia ricerchiamo un addetto alle vendite tra i 25 e i 42 anni, con precedente esperienza nel settore. Sono richiesti: buona conoscenza dello sloveno e preferibilmente dell'inglese, discreta conoscenza del pacchetto Office, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. prot. 43433

■ ADDETTI AL CONTROLLO NEGLI ESERCIZI COMMERCIALI
Per azienda operante nel settore delle investigazioni ricerchiamo addetti al controllo negli esercizi commerciali, tra i 25 e i 45 anni. Offresi inserimento con turni diurni e festivi con contratto a progetto con possibilità di proroga.
Rif. prot. 44330

■ CUOCO
Per società cooperativa ricerchiamo un cuoco che si occuperà della preparazione pasti, che abbia un'esperienza professionale, documentata di almeno un anno, nella conduzione di cucine per comunità infantili. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 44028

■ BANCONIERE
Per esercizio pubblico ricerchiamo un banconiere, tra i 18 e i 40 anni, che si occuperà della gestione e riordino bar e preparazione panini. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere in età di apprendistato. Offresi inserimento part time dal lunedì al sabato con contratto a tempo indeterminato.
Rif. prot. 44027

■ ADDETTI ALLE VENDITE
Per negozio di giocattoli e casalinghi ricerchiamo due addetti alle vendite che si occuperanno del rapporto con i clienti e del riordino merce negli scaffali. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità e una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento full time, uno con contratto a tempo determinato con prospettiva di conferma e uno contratto a progetto con prospettiva di trasformazione.
Rif. prot. 43563

■ BABY-SITTER
Per famiglia privata ricerchiamo una baby sitter dai 23 ai 29 che abbia maturato un'esperienza di almeno un anno con neonati che sia disponibile per tre ore pomeridiane quattro volte a settima. Offresi contratto a tempo determinato.
Rif. prot. 43506

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Per azienda operante nel settore delle assicurazioni ricerchiamo impiegato amministrativo contabile, tra i 25 e i 35 anni, che si occuperà dell'accoglienza clientela, della gestione delle telefonate, della proposta dei prodotti assicurativi e della gestione dei pagamenti. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità o età di apprendistato, esperienza precedente nella mansione, diploma di scuola superiore e disponibilità a spostarsi nelle sedi della provincia di Trieste. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 42615

■ ADDETTI AL SERVIZIO CLIENTI-CUCINA
Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo quattro addetti al servizio clienti-cucina tra i 18 e i 26 anni. Offresi inserimento part time con turni diurni, festivi e notturni, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 42882

■ IMPIEGATO TECNICO
Per azienda di progettazione impianti elettrici ricerchiamo un impiegato tecnico, tra i 18 e i 24 anni, che si occuperà del disegno tecnico con Autocad di impianti elettrici e speciali. Sono richiesti: diploma di tecnico delle industrie elettriche o diploma di perito industriale, conoscenza della lingua inglese a livello discreto, di Windows, Office a livello buono e Autocad a livello ottimo. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 44409

■ IMPIEGATO OPERATIVO
Per azienda nel settore degli autotrasporti ricerchiamo un impiegato operativo-dispatcher con diploma tecnico, preferibilmente automunito che si occuperà del supporto e sviluppo delle attività operative e gestionali del parco mezzi. Sono richiesti un'ottima conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua tra il serbocroato e l'arabo un'ottima conoscenza del pacchetto Office, del programma AS400 ed il possesso dell'ECDL. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. prot. 42583

■ CONTABILE SENIOR
Per azienda nel settore degli autotrasporti ricerchiamo un contabile senior con laurea in meterie economiche, preferibilmente automunito che si occuperà del bilancio d'esercizio e situazioni infrannuali, adeguamento delle procedure aziendali a normativa fiscale, gestione adempimenti imposte dirette e indirette e gestione ed organizzazione del team. Sono richiesti una pluriennale esperienza lavorativa coerente, un'ottima conoscenza dell'inglese, del pacchetto Office e preferibilmente del programma AS400. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. prot. 42582

■ RAGIONIERE
Per società nel settore dei prodotti alimentari all'ingrosso ricerchiamo un impiegato tra i 23 e i 40 anni, con diploma di ragioneria, preferibilmente automunito e con precedente esperienza, che si occuperà di fatturazione, bollettazione, prima nota, gestione magazzino. Sono richieste un'ottima conoscenza del pacchetto Office, una buona conoscenza dell'inglese e dello sloveno. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 42393

■ ADDETTI VENDITE E RIPARAZIONI AUTOVEICOLI
Per azienda operante nel settore del commercio e riparazione autoveicoli ricerchiamo:
● Un responsabile vendite auto con diploma di scuola superiore ed esperienza nel settore o laurea, un'età compresa tra i 18 e i 45 anni, una buona conoscenza dell'inglese e del pacchetto Office, preferibilmente automunito che si occuperà della gestione dell'area vendite. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi.
Rif. prot. 42130
● Due consulenti alle vendite con diploma di scuola superiore o laurea, un'età compresa tra i 18 e i 45 anni, esperienza precedente nel settore, una buona conoscenza media del pacchetto Office e media dell'inglese, preferibilmente automunito che si occuperanno della vendita di vetture nuove ed usate. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi.
Rif. prot. 42132
● Un capofficina con diploma di scuola superiore, un'età compresa tra i 18 ed i45 anni, esperienza precedente nel settore, una buona conoscenza media del pacchetto Office e media dell'inglese, preferibilmente automunito che si occuperà della gestione dell'officina e dell'accettazione clienti. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi.
Rif. prot. 42133
● Due meccanici motoristi preferibilmente diplomati ed automuniti, con un'età compresa tra i 18 ed i 45 anni ed esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time.
Rif. prot. 42135
● Un elettrauto preferibilmente diplomato ed automunito, con un'età compresa tra i 18 ed i 45 anni ed esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time.
Rif. prot. 42136
● Un addetto alla segreteria-receptionist con diploma di scuola superiore ed esperienza nel settore o laurea, un'età compresa tra i 18 e i 35 anni, una buona conoscenza dell'inglese e del pacchetto Office, preferibilmente automunito che si occuperà dell'accoglienza clienti e della segreteria della direzione commerciale. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi.
Rif. prot. 42137

■ SELEZIONATORE CONSULENTI COMMERCIALI
Per azienda operante nel settore delle assicurazioni ricerchiamo un selezionatore-recruiter di consulenti commerciali di età compresa tra i 23 e i 30 anni, con laurea in materie umanistiche, preferibile esperienza nel settore e buona conoscenza del pacchetto Office che si occuperà dei colloqui di selezione e della pubblicazione annunci. Sarà fornita una formazione in azienda. Offresi inserimento con contratto di lavoro a progetto ed orario full time.
Rif. prot. 41985

■ ADDETTO VENDITE E IMPIEGATO PER AZIENDA AGRICOLA
Per azienda che si occupa della vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti per l'agricoltura ricerchiamo:
● Un addetto alle vendite, di età non superiore ai 35 anni, con precedente esperienza lavorativa. Sono richiesti: buona conoscenza dello sloveno e del croato, diploma di scuola superiore, patente B e preferibilmente C, conoscenza base dei principali applicativi informatici.
● Un impiegato addetto all'amministrazione e gestione paghe e contributi, di età non superiore ai 30 anni. Sono richiesti: diploma di ragioneria e/o laurea in economia e commercio o equipollenti, precedente esperienza lavorativa, buona conoscenza dei principali applicativi informatici, discreta conoscenza dell'inglese e preferibilmente dello sloveno e del croato. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. prot. 37774

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

■ IMPIEGATO GESTIONE PERSONALE
Per azienda che si occupa di paghe e amministrazione del personale ricerchiamo un impiegato, con diploma di scuola superiore, che si occuperà della gestione delle assunzioni, cessazioni e proroghe, dei libri obbligatori, e delle comunicazioni INPS e INAIL. Offresi inserimento in tirocinio formativo.
Rif. prot. 45162

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA E ALL'ASSISTENZA CLIENTI
Per società che si occupa dell'organizzazione di eventi e traduzioni ricerchiamo un addetto alla segreteria e all'assistenza clienti. Sono richiesti: buona conoscenza dell'inglese e del pacchetto Office. Offresi inserimento full time in tirocinio formativo.
Rif. prot. 44312

■ ADDETTO ALLA CONTABILITA'
Per centro di elaborazione dati ricerchiamo un addetto alla contabilità entro i 27 anni. Sono richiesti: diploma di ragioneria, conoscenza discreta del pacchetto Office, dell'inglese e una preparazione scolastica in contabilità. Offresi inserimento in tirocinio formativo.
Rif. prot. 43562

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per grande magazzino ricerchiamo un addetto alle vendite, tra i 18 e i 30 anni, che si occuperà dell'assistenza al cliente e del riassortimento del negozio. Sono richiesti: il diploma di scuola superiore e la conoscenza a livello base del pacchetto Office. Offresi inserimento in tirocinio/stage, con possibilità di proroga, con rimborso spese di 300 euro al mese, part time di 30 ore.
Rif. prot. 20629

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate è possibile presentare la propria candidatura dal lunedì al venerdì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.30 alle 12.30 oppure presso la sede del Centro commerciale "Le Torri d'Europa" dalle 14 alle 18.30

Magazzinieri, carpentieri e commessi

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del lavoro hanno dato la disponibilità persone con esperienza nelle mansioni di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo-contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

Per avere maggiori informazioni sulle candidature disponibili rivolgersi allo Sportello del Lavoro, Servizio incontro domanda offerta (stanza 5), Scala Cappuccini 1, tel. 040-369104 (interni 47 e 49), dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

Presso lo **Sportello badanti** hanno dato la disponibilitàal lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ASSISTENTE ANZIANI
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE
dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● COLF
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

SPORT

EURO 2008 QUALIFICAZIONI Il capitano dell'Udinese ha regalato a Donadoni 3 punti fondamentali al termine di una prestazione opaca

L'Italia batte l'Ucraina. Di Natale fa due gol

Pareggio temporaneo di Shevchenko. La Francia perde clamorosamente in casa con la Scozia

KIEV Una doppietta di Di Natale regala alla Nazionale azzurra la vittoria in Ucraina e tre punti fondamentali nella corsa alla qualificazione per gli Europei del 2008. Partita dura a Kiev, decisa dai due gol dell'attaccante dell'udinese, preferito a Del Piero (in tribuna con Lucarelli) e schierato alle spalle di Iaquinta con Perrotta e Camoranesi. Gli azzurri, che così si portano a quota 20 punti, soffrono sulle punizioni di Shevchenko (traversa al 4'), ma al 40' passano in vantaggio con Di Natale che di testa devia in fondo al sacco un bel cross di Pirlo. Nella ripresa, al 27', arriva l'1-1 di Shevchenko, lesto a raccogliere un rimpallo in area di rigore e ad infilare Buffon. Al 32' l'Italia torna di nuovo in vantaggio ancora con Di Natale, ma gran parte del merito è di Ambrosini che conquista palla a centrocampo e lancia a rete Di Natale che non sbaglia. A Kiev finisce 2-1 per gli azzurri che salgono a quota 20, gli Europei adesso sono più vicini. A Parigi intanto la Francia ha perso in casa con la Scozia che ora guida il girone davanti all'Italia.

Doppietta di Di Natale. Abbiamo vinto con il folletto che Donadoni ha avuto il coraggio di mandare in campo anche se non gioca molto in campionato. È stata una partita difficile, vinta in contropiede grazie al grande contributo dei milanisti Pirlo e Ambrosini che gli hanno regalato le due palle decisive. Meno male. Le paure sono state messe da parte e il gol di Di Natale nel primo tempo, dopo una sfuriata dell'Ucraina (traversa di Shevchenko e tentativi vari) ha indicato agli azzurri la strada verso la qualificazione. Quando il pareggio di Shevchenko ci ha gelato, ancora Di Natale ha ripetuto il miracolo.

La squadra di Donadoni ha fatto fronte con l'esperienza al gap di una minor corsa nei confronti di un avversario che ha ben rinforzato la difesa e ha tentato di passare con le punizioni di Shevchenko e il contropiede. Gli è andata male. Invece di fare i contropiede, li hanno subiti. Certi errori in difesa (come quello del gol) si pagano. Non ci sentiamo di cantar gloria per questo risultato, ma è certo che questo risultato ci fa molto comodo.

Certi dubbi restano, sul gioco azzurro: se Pirlo e Ambrosini non mettono i palloni giusti in avanti, sarebbe successo poco o nulla. Meno male che la difesa è sempre sicura e quando è in difficoltà le viene in soccorso Buffon.

La partita, presentata come una specie di ultima spiaggia per Donadoni, aveva avuto un prologo polemico e il tecnico non aveva rivelato le proprie intenzioni dicendo solo che avrebbe puntato su elementi freschi e d'esperienza, poi ha mandato in tribuna Del Piero e Lucarelli, cosa che farà scoppiare ancora polemiche. In campo Panucci, Ambrosini e Iaquinta (tutti su buoni livelli).

Blokhin, molto disturbato dalla vittoria sfumata in extremis a Tblisi, ha operato qualche cambio: via Voronin, dentro Gay in difesa. Il ct ucraino ha schierato tanto di libero (Rusol), Tymoschuk davanti alla difesa e ha attuato marcature a uomo, tentando il contropiede con Gusev sulla destra e Shevchenho (pericoloso solo sui calci piazzati) sul centrosinistra. Poi ha cambiato molto, senza frutti. Dopo la lezione (per noi italiani) del silenzio rispettoso del pubblico durante l'inno (altro che San Siro), la partita è apparsa bloccata in mezzo. Certo, gli azzurri l'han scampata bella al 3', quando una punizione di Shevchenko da 30 metri ha colpito in pieno la traversa. Poi c'è stato qualche guizzo senza effetti concreti di Di Natale e Iaquinta. A questo punto, dopo aver preso un contropiede di pericoloso di Sheva (diagonale scialbo: fuori), l'Itala ha ripiegato e l'Ucraina si è fatta avanti. Mischie in area, uscite di Buffon (come al solito, bravissimo) e una respinta importante del portiere azzurro su un filime di Shevchenko su punizione al 23'.

Finita la sfuriata ucraina con un tiro dalla distanza di Nazarenko (alta), l'Italia - pagato il tributo alla miglior corsa degli avversari, per fortuna senza danni- si è spinta in avanti e ha trovato il gol di testa con Di Natale - il più piccolo della compagnia - su un'azione di Pirlo sulla sinistra e traversone sul quale i centrali ucraini han dormito: girata e palla nell'angolo basso alla sinistra di Shokovsky.

Zambrotta tenta di contrastare Gusev a centrocampo nel corso della sfida giocata all'Olimpico di Kiev e vinta dagli azzurri sull'Ucraina

Ucraina	**1**
Italia	**2**

MARCATORI: pt 41' Di Natale; st 27' Shevchenko, 33' Di Natale.
UCRAINA (4-2-3-1): Shovkovskiy, Yezerskiy, Kucher, Rusol, Gay, Shelayev, Tymoschuk, Gusev (st 42' Milevskiy), Nazarenko (st 25' Gladkiy), Kalinichenko (st 16' Voronin), Shevchenko. All. Blokhin.
ITALIA (4-2-3-1): Buffon, Panucci, Cannavaro, Barzagli, Zambrotta, Pirlo, Ambrosini, Camoranesi (st 33' Oddo), Perrotta (st 25' Aquilani), Di Natale, Iaquinta (st 40' Quagliarella). All. Donadoni.
ARBITRO: Webb (Ing).
NOTE: angoli 6 a 2 per l'Ucraina. Recupero: 1' e 2'. Ammoniti Cannavaro e Perrotta per gioco falloso. Spettatori 40 mila.

Girone B, la Scozia vola in testa

ROMA Doppio sorpasso al vertice della graduatoria del girone B delle qualificazioni a Euro 2008 dopo il successo esterno della Scozia nello scontro diretto con la Francia, ora terza e superata anche dall'Italia.

Risultati degli incontri giocati ieri: Ucraina-Italia 1-2, Francia-Scozia 0-1e Lituania-Far Oer 2-1.

Classifica: 1. Scozia 21, 2. Italia 20, 3. Francia 19, 4. Ucraina 13, 5. Lituania 10, 6. Georgia 7, 7. Far Oer 0.

Prossime partite. 13 ottobre: Scozia-Ucraina, Italia-Georgia e Far Oer-Francia. 17 ottobre: Georgia-Scozia, Ucraina-Far Oer e Francia-Lituania. 17 novembre: Lituania-Ucraina e Scozia-Italia. 21 novembre: Italia-Far Oer, Georgia-Lituania e Ucraina-Francia.

LE PAGELLE

Discreto a centrocampo il milanista Ambrosini

Buffon e Pirlo tra i migliori Scarsi Barzagli, Zambrotta e Aquilani. Bene Sheva

KIEV Queste le pagelle di Ucraina-Italia 1-2, gara valida per le qualificazioni agli Europei del 2008.

BUFFON: voto 7. La sua presenza ha sempre dato sicurezza alla difesa azzurra. Ha salvato di pugno su una botta di Shevchenko e ha respinto con i piedi un'altra tiro nella ripresa. Decisivo.

PANUCCI: 6. È tornato in Nazionale dopo la lunga parentesi della gestione Lippi. Lo hanno cercato sulla corsia di destra, senza grandi risultati. Bene in fase difensiva.

CANNAVARO: 6. Contro la Francia era apparso una muraglia invalicabile per gli avversari. Anche stavolta si è barcamenato.

BARZAGLI: 5. Confermato dopo la buona prestazione sfoggiata contro la Francia. Ha lottato aspettando Shevchenko ma ha commesso anche qualche errore.

ZAMBROTTA: 5,5. Ha avuto problemi in settimana ma ce l'ha fatta. Impegnato da Gusev, ha pensato a difendere. Qualche ingenuità.

PIRLO: 7. Anche il playmaker non ha trascorso una settimana tranquilla. A furia di lanci ha trovato quello vincente per Di Natale. Illuminante.

AMBROSINI: 6,5. Dal milanista Donadoni si aspettava una iniezione di esperienza a centrocampo. Si è vista, ma è mancato il guizzo importante sino a quando non ha vinto un duello a centrocampo e ha dato a Di Natale la palla del raddoppio.

CAMORANESI: 6. È stato sempre un uomo di collegamento fra i reparti, andando a recuperare indietro palloni. Non sempre efficace.

PERROTTA: 6. Confermato dopo lo scampolo di partita di San Siro. Ha giocato sul centro destra, perdendo palle importanti. È cresciuto alla distanza.

DI NATALE: 7. Donadoni ha avuto fiducia in lui. Molto vivace: assist e qualche tiro. Il gol di testa (lui così basso) è stato un miracolo. Pericoloso anche nella ripresa, quando ha raddoppiato in contropiede.

IAQUINTA: 6. Il campione del mondo è riapparso dal primo minuto in formazione. Ha sbagliato un'occasione d'oro su passaggio di Di Natale all'inizio. Ha fatto molto movimemento.

AQUILANI: 5,5. Commette subito un errore e Shevchenko ne approfitta segnando l'1-1. Poi si è ripreso.

ODDO: 6. È entrato nel finale. Ha lottato per tenere in vita il risultato.

QUAGLIARELLA: sv. Ha giocato troppo poco per essere giudicato.

UCRAINA: Shovkovski 6, Ezirskyy 6, Rusol 5, Kucher 5, Gay 5, Gusev 6,5 (st Milevsky sv), Shelayev 6,5, Tymoschuk 6,5 , Nazarenko 5 (st Gradkyy 6), Kalinichenko 5 (st Voronin 6), Shevchenko 7.

ARBITRO: Webb (Inghilterra) 6.

Antonio Di Natale

SERIE A

Nel pomeriggio test per Felipe nell'amichevole tra Udinese e Palmanova

Marino studia il team anti-Juve

UDINE La formazione anti-Juve? Pasquale Marino probabilmente l'ha già decisa, con un unico vero dubbio da sciogliere, quello relativo alle condizioni di Felipe. Per il difensore brasiliano sarà importante il test di questo pomeriggio contro il Palmanova, in programma alle 15 sui campi di allenamento attigui al Friuli: più che i postumi della distorsione al ginocchio, le incognite riguardano la tenuta sui 90 minuti di un giocatore che non gioca una partita ufficiale da oltre sette mesi.

Curiosità anche sulla scelta del portiere, dopo le due poco convincenti prove di Chimenti contro Inter e Napoli. Domenica a Torino dovrebbe toccare ad Handanovic, reduce dal doppio impegno in nazionale contro Liechtenstein e Bielorussia. Il portiere sloveno è uno dei sette bianconeri che tra oggi e domani rientreranno in gruppo.

Dopo Inler, Asamoah e il cileno Isla, giunti a Udine già ieri, oggi tocca agli azzurri Di Natale e Quagliarella, a Sivok, Zapotocny, Boudianski, Eremenko e appunto Handanovic. L'ultimo ad arrivare sarà Zapata, impegnato la notte scorsa nell'amichevole tra Colombia e Paraguay: il difensore sarà a disposizione di Marino solo domani, con un viaggio intercontinentale e sei ore di fuso orario da smaltire.

Vero che anche la Juve conta moldi «reduci», ma per l'Udinese non è decisamente il modo migliore per preparare la sfida di domenica. A maggior ragione dopo il mortificante 0-5 subito in casa dal Napoli prima della sosta.

Marino, com'è noto, pare intenzionato a proporre il 3-4-3, ma è stato costretto a provare il nuovo copione senza molti degli interpreti principali. Nazionali permettendo, la scelta dovrebbe cadere su Coda, Zapata e Felipe (o Zapotocny) in difesa, Mesto, Inler, D'Agostino e Dossena a centrocampo, Di Natale, Quagliarella e Asamoah in attacco. Ma alle spalle del tridente titolare scalpita Pepe: per lui un quarto d'ora di qualità a San Siro e un mercoledì da protagonista in Coppa Italia contro il Bari, poi solo panchina al Friuli contro il Napoli. «Ma io non mi sento una riserva – dichiara l'ex cagliaritano – così come non mi sento titolare. Siamo un gruppo di 25-26 giocatori e ognuno deve cercare di dare il massimo: da parte mia farò del mio meglio per mettere in difficoltà l'allenatore».

Riccardo De Toma

Pasquale Marino

IL DOPO PARTITA

Il commissario tecnico elogia in blocco gli uomini che hanno compiuto l'impresa

Donadoni: successo del gruppo

KIEV «Il grazie non va dato solo a Di Natale e a Buffon, ma a tutta la squadra. È solo merito loro, e di nessun altro». Per Roberto Donadoni la vittoria in Ucraina della Nazionale, sempre più vicina all'obiettivo qualificazione ad Euro2008, non passa solo per i due grandi protagonisti azzurri. «L'Italia ha dato una grande prova di carattere e temperamento - ha detto a caldo il ct azzurro - sappiamo che in questo momento siamo sempre un passo indietro rispetto a chi affrontiamo per condizione fisica, però con questo carattere non ci spaventa nessuno». Arrivano i complimenti di Sheva per un tecnico che vede sempre più vicino il traguardo che si era prefisso, in un girone che resta sempre equilibrato: «Non c'è niente di scontato - termina l'ex mister del Livorno -, noi andiamo avanti per la nostra strada, non esistono ultime spiagge: tocca solo vincere, il resto è aria fritta che serve a riempire i giornali».

Felice e fortunato Christian Panucci, tornato in azzurro per una vittoria importantissima: «Sono contento di essere rientrato, ma l'importante era il risultato, avere vinto mi fa felicissimo. Abbiamo fatto un'ottima partita contro una squadra difficile da incontrare perchè trovare spazi era complicato giacchè l'Ucraina si trova in ottima condizione fisica, senz'altro migliore della nostra, in questo momento. Ma siamo stati molto cinici - continua il difensore - e concreti. Non so se sia stata una bella vittoria, l'importante però è averla ottenuta».

Un successo strappato con le unghie e con i denti, con una ripresa soprattutto giocata in sofferenza. Cosa non ha funzionato? «Non riuscivamo a tenere palla nella ripresa, loro riuscivano a gestirla bene, anche in virtù della miglior condizione fisica, noi abbiamo sofferto tanto da questo punto di vista. Probabilmente anche la marcatura a uomo, alla quale non siamo più abituati, ha influito nelle nostre difficoltà, ma loro erano molto abili nel tenere il possesso palla». Quanto conta la sconfitta interna della Francia contro la Scozia nella corsa qualificazione dell'Italia? «Per noi non cambia niente, dobbiamo giocarcela con tutti per vincere sempre, altro non possiamo fare».

Anche Zambrotta è soddisfatto e sottolinea l'unità nel clan azzurro: «L'abbraccio a fine gara con Donadoni, significa che il gruppo è unito. Abbiamo saputo soffrire per 95 minuti tutti insieme. Di Natale? Ha già fatto vedere tanto in questa nazionale, un atleta in grado di fare vdifferenza e lo ha fatto vedere tante volte. La Francia che ha perso? Non so se può essre positivo o meno per noi, siamo secondi a un punto dalla Scozia, mancano ancora 3 partite, sarà ancora lungo il cammino per la qualificazione anche perchè dobbiamo ancora andare a giocare in Scozia. Ci aspettano ancora 3 finali. La prima l'abbiamo superata, anche se non in maniera brillantissima».

Camoranesi spinto da Shevchenko che usa le maniere forti per cercare di sottrargli il pallone

La Triestina che giocherà sabato a La Spezia potrebbe essere la stessa del secondo tempo contro il Lecce

L'uruguaiano Granoche sarà ancora una volta al centro dell'attacco alabardato

CALCIO SERIE B Il tecnico sta pensando a modifiche sostanziali per La Spezia

Triestina, Pesaresi resta fuori Maran rivoluziona la difesa

TRIESTE Maran l'aveva detto martedì, alla ripresa degli allenamenti: bisogna essere più attenti nella fase difensiva, evitare di regalare agli avversari facili occasioni da rete. Ebbene, parlare di rivoluzione del pacchetto difensivo forse è esagerato, anche perché in realtà il copione è quello già visto nella ripresa contro il Lecce. Ma se pensiamo che nell'intervallo lo schieramento era stato completamente stravolto rispetto alla prima frazione, allora parlare di ribaltone non è eccessivo.

Maran, in sostanza, sembra essere stato convinto dalla difesa vista nei secondi 45 minuti giocati contro la squadra di Papadopulo. Considerato il momento difficile attraversato dal giocatore, forse Maran non avrebbe comunque schierato Pesaresi a La Spezia, ma il problema non si pone perché il terzino sinistro è bloccato per qualche giorno da una dolorosa lombosciatalgia.

Al mister invece deve essere piaciuto vedere Milani sulla sinistra: non a caso da una sua azione da quel lato è nato il gol. E deve averlo convinto anche la prova di Kyriazis sulla destra: del resto per il greco giocare sulla fascia non è una novità. Ieri in allenamento Maran ha poi insistito sulla coppia centrale Mezzano-Petras, ma solamente perché Lima ha lavorato a parte: si tratta solo di precauzione dopo la botta al ginocchio rimediata domenica, ma per l'andorrano non ci dovrebbero essere problemi in vista di sabato.

Insomma, al «Picco» potremmo davvero vedere la difesa che sembrava sola una soluzione di emergenza per arginare il Lecce: Lima e Mezzano al centro, Kyriazis a destra e Milani a sinistra. Quindi, se pensiamo al quartetto sceso in campo al fischio di inizio contro il Lecce e soprattutto a quella che era la posizione dei singoli (Milani a destra, Lima e Kyriazis al centro e Pesaresi a sinistra), una mezza rivoluzione. Con Pesaresi out, stavolta Peana eviterà la tribuna e dovrebbe andare almeno in panchina: ieri comunque è stato provato a lungo sulla sinistra.

Non si tocca invece il modulo: Maran sembra orientato a confermare il 4-2-3-1 (che in fase difensiva si trasforma in 4-4-1-1) visto domenica scorsa. E con gli stessi protagonisti: l'unico dubbio riguarda l'impiego di Gorgone, che potrebbe prendere il posto di Piangerelli al fianco di capitan Allegretti. Per il resto confermati Sgrigna a destra, Testini a sinistra (in quella posizione ieri è stato anche provato Rossetti) e Graffiedi in appoggio a Granoche. Partirà ancora dalla panchina invece Sedivec, che ieri si è allenato a parte e in modo leggero, ma che non ha problemi fisici se non quello di trovare la giusta condizione. Il recupero degli infortunati sta comunque consentendo a Maran qualche nuovo esperimento: anche Antonelli è pronto e ieri è stato provato sulla destra con spostamento di Sgrigna al centro, in appoggio a Granoche.

Stamane allenamento al Rocco, poi nel pomeriggio la squadra partirà per la prima tappa della trasferta verso La Spezia. Intanto questa mattina a Milano, nella sede della Lega calcio, si terrà l'assemblea straordinaria di categoria della serie B, quella decisiva per risolvere l'affare riguardante i diritti tv. Le società si aspettano un'offerta congrua, altrimenti sono pronte a protestare. Ma sulle modalità della protesta ci sono divisioni: Fantinel e la maggioranza dei sodalizi sarebbero propensi allo sciopero, altre società ritengono invece che si potrebbe tornare a giocare alla domenica.

Ma il presidente della Lega Matarrese nelle ultime ore ha intensificato i contatti con Sky, Rai e Mediaset alla ricerca di una soluzione: se i soldi che arriveranno dall'intero pacchetto televisivo soddisferanno le società, allora tutto si risolverà e si scenderà regolarmente in campo al sabato. A partire da dopodomani al «Picco».

Antonello Rodio

IL PERSONAGGIO

Il difensore idolo dei tifosi

Peana: «Il mister non lo discuto, ma vorrei giocare»

TRIESTE A Trieste capita a pochi eletti di diventare un idolo della curva. Un caso particolare è rappresentato dal giovane difensore Andrea Peana, che nonostante abbia sinora giocato poco è il calciatore che i tifosi, ma anche molti addetti ai lavori, vorrebbero a tutti i costi vedere in campo.

Peana, i tifosi si aspettavano di vederla giocare con il Lecce: l'esclusione l'ha sorpresa?

Assolutamente no. È stata una decisione dell'allenatore, che ho accettato con la massima serenità. È giusto che Maran scelga chi ritiene possa dare il massimo in quella partita. Personalmente cercherò di fare ancora di più in allenamento per metterlo in difficoltà nelle scelte e per riuscire a guadagnarmi al più presto un posto da titolare.

Sotto il profilo della condizione fisica a che livello pensa di essere?

Fisicamente sto bene. L'allenatore, però, in questo momento vede meglio altri giocatori e quindi è logico che operi altre scelte. Poi Milani sul lato destro della difesa ha sempre fatto bene, quindi è giusto che continui a giocare lui. Sono certo che con il prosieguo del campionato avrò sicuramente la possibilità di trovare maggiori spazi.

Come giudica il vostro avvio di campionato?

Credo che si possa essere moderatamente soddisfatti, visto che nelle prime tre giornate abbiamo incontrato squadre che puntano alla promozione finale. Certo, abbiamo pareggiato le due gare casalinghe. Tuttavia, viste le avversarie, sono risultati che si possono accettare. Verona è un episodio a parte visto che il Chievo, a mio avviso, è formazione di categoria superiore e noi eravamo reduci dalla Coppa Italia. Comunque adesso ci aspetta una partita molto dura con lo Spezia. Speriamo di fare bene, magari di trovare anche la prima vittoria in campionato.

Andrea Peana

Quello del Picco è ambiente decisamente particolare per una squadra del nord: che clima si aspetta?

Sappiamo già dall'esperienza dello scorso anno a cosa andiamo incontro. Quella dello scorso campionato è stata davvero una gara dura. Anche se avevamo fatto bene nei primi sessanta minuti, andando peraltro in vantaggio di due gol, alla fine siamo stati raggiunti. Loro sono stati bravi a sfruttare la carica del pubblico, un fattore in più che spesso finisce per condizionare il clima della gara. Ricordo che i loro sostenitori vennero addirittura a manifestare sotto l'albergo, prima della partita, per cercare di intimidirci. Mi aspetto comunque una prestazione importante da parte dei miei compagni.

Subito dopo la gara di La Spezia sarà la volta di un altro trittico di partite (Bologna, Pisa e Mantova): come bisognerà amministrarlo?

Sarà veramente dura quella settimana. Credo che sarà l'occasione giusta per effettuare un minimo di rotazione tra i giocatori. Spero che arriveremo pronti a quelle tre partite e soprattutto con qualche punto in più. Ora però è meglio concentrarsi sullo Spezia.

Giuliano Riccio

L'INTERVISTA

Reduce da alcuni guai fisici il giocatore ha pienamente recuperato e sabato potrebbe andare in panchina

Antonelli: «Sono pronto, tocca a me»

L'ex pescarese: «Nella rotazione degli esterni sta arrivando il mio turno»

TRIESTE Prima un fastidioso problema alla caviglia, poi alla prima di campionato una mezz'ora giocata a buona intensità e di nuovo uno stop a causa di una contrattura: l'inizio di stagione di Filippo Antonelli non è stato certo dei più fortunati. Ma ora l'esterno alabardato proveniente dal Pescara sta bene ed è pronto: a La Spezia, insomma, dovrebbe essere almeno in panchina.

Antonelli, come ha vissuto questo inizio di stagione pieno di guai fisici?

Sono dispiaciuto perché è cominciato tutto appena concluso il ritiro. E non dico che poi ho dovuto ricominciare tutto da capo, ma quasi. In ogni caso ho dovuto lavorare sodo per mettermi al passo con gli altri. E vivere la partita da fuori non è mai bello.

Con il Messina era riuscito a rientrare, poi un nuovo stop: cos'era successo?

Purtroppo quando ho giocato quello scampolo di partita, appena rientrato dall'infortunio alla caviglia, per la voglia di giocare ho forzato molto e ho rimediato una contrattura. Ma ora per fortuna finalmente sto bene e sono pronto.

In squadra gli esterni sembrano essere davvero molti: ci saranno problemi per trovare spazio?

In effetti siamo in tanti a poter giocare in quel ruolo. Ma per il tipo di gioco che vuole, il mister utilizza tanto gli esterni e pretende molto da loro, quindi è giusto averne tanti per ruotarli e avere in ogni caso molte alternative. Del resto ormai è impensabile affrontare un campionato così lungo come la serie B con gli uomini contati.

L'esterno Antonelli pronto a rientrare in squadra

Finora l'ha vista soprattutto da fuori: che idea si è fatto di questa Triestina?

Credo che finora la squadra abbia raccolto meno di quanto avrebbe potuto. Ma è anche normale, perché all'inizio ci vuole tempo per amalgamarsi e trovare i giusti equilibri. Confido però nel lavoro del tecnico per superare queste prime difficoltà e individuare subito i nostri difetti. Allo stesso tempo ritengo significativo il fatto che per ben due volte siamo riusciti a recuperare dopo essere andati sotto con squadre di grande livello: è un segnale importante e positivo.

A proposito del mister, che tipo di tecnico è Maran?

Un tecnico attento ai particolari, ha grande cura anche per i dettagli, è molto meticoloso: direi che sta svolgendo davvero un lavoro di gran qualità.

Il calendario non vi ha certo aiutato in questo inizio, vero?

Sì, ma credo che forse sia meglio incontrare subito le squadre più forti, così i difetti vengono subito tutti a galla. E così sappiamo già dove lavorare per correggerli.

Vi aspetta la trasferta di La Spezia, per la Triestina un campo tradizionalmente molto caldo.

Ho sentito che c'è una rivalità particolare, ma credo sia un campo caldo per tutte le squadre. Ma la Triestina non si può fermare di fronte a ostacoli come l'ambiente ostile: qui c'è tanta gente esperta che non si farà certamente condizionare.

an.ro.

QUI LA SPEZIA

Sabato l'allenatore Soda intende schierare un 4-4-2 con Guidetti e Colombo in attacco

Lo Spezia cerca la prima vittoria

TRIESTE Spezia a caccia della prima vittoria stagionale: sabato contro la Triestina la squadra del tecnico Antonio Soda cercherà a tutti i costi i primi tre punti in campionato. La speranza è di poter superare in classifica gli alabardati che li precedono di una lunghezza. Davanti ai 5.700 abbonati del Picchi, gli aquilotti cercheranno di riscattarsi dopo le prime due sconfitte stagionali, rispettivamente con Albinoleffe e Bologna in casa.

Il morale ora è alto dopo l'ottimo pareggio conquistato domenica a Modena: 2-2 e la squadra è consapevole delle proprie possibilità, dimostrate nel primo tempo quando i gol di Guidetti e Do Prado hanno portato i liguri in vantaggio di due reti. Una partita dominata nella quale, a detta del tecnico, ci sono stati segnali importanti di crescita. «Abbiamo mostrato carattere, personalità e buon gioco in casa di una squadra che nelle prime due giornate ha sbalordito davvero tutti – ha spiegato Soda -. Stiamo crescendo sotto il profilo atletico e giochiamo molto bene. I gol sono frutto di schemi provati in allenamento e della qualità dei nostri giocatori. Ora dobbiamo guardare avanti con fiducia perché i segnali che volevo ci sono tutti».

Lo Spezia ha effettuato una seduta di scarico lunedì mattina durante la quale sono scesi in campo i giocatori non utilizzati a Modena e gli allenamenti settimanali sono ripresi sul campo di Sarzana nel pomeriggio di martedì. Ieri per gli spezzini test infrasettimanale a porte chiuse contro la squadra del settore giovanile.

Sabato lo Spezia non avrà squalificati, restano però ancora da valutare alcune situazioni. Il difensore Zaninelli, non al top della forma per uno stiramento, è stato utilizzato nella ripresa a Modena ma la sua tenuta fisica è tutta da sperimentare. Recuperato pienamente invece il centrocampista Manzoni che potrebbe esser schierato dal primo minuto. Ancora in infermeria il centrocampista Fietta, recentemente operato al ginocchio che tornerà a disposizione la prossima settimana, l'attaccante ex alabardato Eliakwu che difficilmente giocherà contro la Triestina e l'attaccante Ribas, preso in prestito dall'Inter nell'ultimo giorno di mercato ma ancora alle prese con la frattura di un dito del piede.

Lo Spezia non cambierà schieramento e il modulo di base sarà sempre il 4-4-2 con coppia d'attacco formata da Guidetti e Colombo. Soda sembra intenzionato a schierare una formazione simile a quella che ha ben impressionato contro il Modena.

Silvia Domanini

LUTTO

Arrivò a Trieste al posto del ds Janich

Gigi Piedimonte il primo a portare uno sponsor

TRIESTE Oltre ad aver costruito l'indimenticabile coppia d'attacco De Falco-Ascagni, gettando le basi per la promozione in B dell'82-83 (l'annata in cui Totò realizzò 24 reti), Gigi Piedimonte era stato anche il primo dirigente della Triestina a portare uno sponsor sulle maglie della prima squadra e, nel 1982, fu il promotore della trasformazione del sodalizio rossoalabardato da semplice unione sportiva a società per azioni (Triestina Calcio Spa). Una figura che ha scritto una parte importante della storia dell'Unione e che arrivò a Trieste nel 1980 al posto dell'allora ds Franco Janich: un avvicendamento deciso dal presidente Del Sabato dopo che lo stesso Piedimonte lo aveva beffato nel mercato estivo dell'anno precedente, soffiando con furbizia un giocatore all'Unione e portandolo con sé al Varese. La sua morte ha colpito tutto l'ambiente calcistico cittadino.

Gigi Piedimonte

ma.un.

GIOVANILI

La partita in programma sabato pomeriggio sul campo del San Luigi

Primavera in Coppa con l'AlbinoLeffe

TRIESTE Primi impegni ufficiali in vista per le formazioni giovanili della Triestina Calcio. Appuntamenti per i quali le compagini rossoalabardate si stanno preparando anche con una serie di amichevoli.

La Primavera è reduce da due test in famiglia, avendo inizialmente affrontato la prima squadra, da cui è stata battuta per 6-0 a Opicina, e quindi ha giocato con i cuginetti degli allievi nazionali a Borgo San Sergio, sconfiggendoli per 2-0 grazie a Cucchiaro e Costa.

Per il resto gli allenamenti proseguono giornalmente in via Petracco: domani, dalle 15 alle 17, ci sarà l'ultimo, mentre sabato scatterà la nuova stagione con la Coppa Italia. A San Luigi arriverà l'AlbinoLeffe, che avrà sette giorni più tardi il ritorno in casa.

«Sarà un turno a eliminazione diretta – spiega il dirigente Michele Di Mauro – che servirà a stabilire le teste di serie per la griglia successiva. Per il momento tutto sta procedendo bene».

Il 6 ottobre, invece, il via al campionato e a Trieste arriverà il Milan.

Oltre alla gara con la Primavera, gli Allievi nazionali hanno disputato altri due incontri.

Dapprima il confronto con gli juniores regionali del Sevegliano, battuti per 4-0 grazie ai centri di Stefano Marchetti, Arslani (tiro dal limite), Ronci (spunto personale) e Lionetti, che ha fatto rendere al meglio il pressing portato in fase offensiva. Poi c'è stato il confronto all'Ervatti con gli allievi del Pomlad, sconfitti per 5-1 in virtù delle zampate di Arslani, Colla (pregevole punizione all'incrocio), Ronci, Francesco Marchetti e Farfoglia su rigore.

«Sono stati delle uscite positive, ma ci aspetta ancora molto lavoro se vogliamo fare bene – afferma l'allenatore Sandro Danelutti –. Non tutti hanno già i novanta minuti nelle gambe e i movimenti vanno affinati. E poi dobbiamo insistere sui calci piazzati, che possono essere un'arma in più».

Il campionato partirà il 23 settembre, quando ci sarà la trasferta a Portogruaro.

Stessa data d'inizio per i Giovanissimi nazionali, che debutteranno in casa con il Treviso. I ragazzi di Francesco Schiraldi, attesi oggi pomeriggio da una seduta in via Locchi, sono reduci dall'1-0 imposto agli allievi '92 del San Luigi grazie al centro di Cristiano Rossi.

«È stata una buona prova – commenta Schiraldi – condita da tante occasioni e da buone indicazioni sul piano fisico, malgrado qualche acciacco. Il gruppo sta rispondendo bene».

m.la.

BASKET Nel quintetto di Mengucci i migliori marcatori sono stati Bonaccorsi e Pigato con 27 punti e Losavio con 13

Monfalcone batte Trieste nel derby di Coppa

L'Alikè sempre avanti per tutto l'incontro, ma i triestini nel finale riducono lo svantaggio

Alikè Monfalcone	**93**
Acegas Trieste	**88**

(22-18, 55-40, 76-66)
ALIKÈ FALCONSTAR MONFALCONE: Laezza 12, Piani 1, Tomasini 11, Braidot 9, Minussi 2, Benigni 11, Pizzica 4, Ferro 6, Ogrisek 10, Milani 9, Sdrigotti, Budin 18. All. Montena.
ACEGAS TRIESTE: Crevatin 6, Tonetti 7, Bonaccorsi 27, Pigato 27, Muzio ne, Latin, Bocciai, Rutar, Godina 8, Losavio 13. All. Mengucci.
ARBITRI: Mian di San Lorenzo Isontino e Wassermann di Pordenone.

Godina cerca la palla (Foto Altran)

MONFALCONE Un'Acegas orgogliosa nonostante le pesanti assenze di Muzio, Pilat, Bartolucci e Sosic parte con una più che onorevole sconfitta nella Summer Cup 2007.

Squadre in campo con i migliori quintetti a disposizione. Montena conferma Laezza, Tomasini, Benigni, Budin e Ogrisek, l'Acegas sceglie Tonetti, Bonaccorsi, Pigato, Godina e Losavio per contrastare il passo dei padroni di casa. Primo canestro biancorosso con Godina poi è monologo Alikè con la formazione di casa che ispirata da un dinamico Laezza prende in velocità la difesa triestina. Monfalcone corre, Trieste fatica a rientrare sin dalle battute iniziali e subisce il parziale di 11-5 che al 3' costringe Mengucci al time-out. Montena inserisce prima Ferro per Benigni poi Braidot e Benigni per Tomasini e Ogrisek cercando di mantenere alto il ritmo della sua squadra e trova dal giovane Siro i punti del massimo vantaggio sul 15-7. Trieste reagisce con Pigato e con Losavio.

Ferruccio Mengucci

Si sveglia Bonaccorsi che con 4 punti consecutivi consente all'Acegas di accorciare e chiudere il primo quarto a meno 4. Mengucci riparte affidandosi ala verve di Pigato, Montena estrae dal cilindro il giovane Milani che mette la giusta pressione su Bonaccorsi in difesa. L'Alikè ci mette gioco e spettacolo (assist sotto le gambe di Laezza per il 42-28 di Pizziga) Trieste resta a ruota grazie a Pigato e Bonaccorsi che chiudono il primo tempo con 12 punti a testa e tengono l'Acegas a meno 15 alla fine del primo tempo. Reazione Acegas nel terzo quarto quando con una difesa a tratti più incisiva e un attacco che trova canestri anche da un coriaceo Losavio, Tonetti e un volitivo Crevatin la formazione di Mengucci accorcia il passivo rientrando a meno 10, 60-70, a 2'23" dalla sirena per poi chiudere il terzo quarto sul 66-76.

Parte meglio il quintetto baby proposto da Montena all'inizio del quarto parziale. Monfalcone piazza un 7-0 in poco più di due minuti e mezzo ridando alla Falconstar un consistente vantaggio 83-66, Trieste risponde rientrando con un parziale di 22-7 e riducendo il passivo fino al meno due 90-88 firmato da un tre più uno di Pigato a -24".

Lorenzo Gatto

NAZIONALE

Il team di Recalcati riesce a portarsi solo al -2 prima del ko finale con i tedeschi

Italia: addio a Europei e Pechino 2008

Germania	**67**
Italia	**58**

(16-18, 27-27, 46-37)
ITALIA: Belinelli 25, Basile, Mancinelli 2, Soragna, Marconato 6, Mordente 3, Bargnani 10, Crosariol ne, Bulleri 8, Di Bella 1, Datome ne, Gigli 3. All. Recalcati.
GERMANIA: Demirel 5, Okulaja 4, Arigbabu, Garrett, Herber 15, Hamann 10, Greene 4, Roller 4, Gruenheid ne, Femerling 5, Niwitzki 15, Jagla 5. All. Bauermann.

MADRID L'Italia dice addio agli Europei e ai Giochi di Pechino. Nell'ultima e decisiva partita del girone F contro la Germania, gli azzurri si arrendono 67-58 (12-18, 27-27, 46-37) ed escono di scena dalla rassegna spagnola, perdendo anche la possibilità di guadagnare l'accesso ai Giochi o almeno al torneo preolimpico. Eppure l'Italia parte benissimo e, trascinata da Belinelli, con Gigli a marcare Nowitzki, chiude avanti di sei punti la prima frazione. Ma i tedeschi non hanno intenzione di mollare e cominciano una lunga rimonta che culmina nel +9 a fine terzo quarto (47-36). Negli ultimi dieci minuti gli azzurri provano il tutto per tutto, rientra anche Belinelli (25 punti alla fine per lui) che si era fatto male nel primo tempo ma la Nazionale di Charlie Recalcati riesce a portarsi solo fino al -2 prima del ko finale. Male Bargnani, nonostante i 10 punti e 6 rimbalzi finali, mentre dall'altra parte Nowitzki si accontenta di 15 punti e 9 rimbalzi.

RUGBY

Arriva il primo successo ai mondiali di Francia (24-18), ma la prova del quindici di Berbizier non ha convinto

Una brutta Italia vince a fatica con la Romania

Due mete per parte, alla fine sono decisivi i calci piazzati realizzati da Pez

MARSIGLIA La vittoria che serviva alla fine è arrivata. Ma se l'Italia che spera di entrare nei quarti di finale della Coppa del Mondo è quella vista ieri sera al Velodrome di Marsiglia contro la Romania beh, allora è meglio lasciar perdere. Brutta squadra, quella azzurra. Lo shock per la sconfitta pesante subita con gli All Blacks non può essere una scusante, alla Romania normalmente diamo 20-30 punti a partita e invece ieri si è dovuto soffrire fino alla fine per portare a casa un 24-18 che è buono solo per i punti in classifica che porta. I quali però, senza bonus aggiuntivo a causa del risicato scarto finale, potrebbero non bastare per superare la lanciatissima Scozia sulla quale facciamo la corsa per superare il girone eliminatorio.

Eppure era partita bener, l'Italia, segnando subito una meta di rapina dopo che Pez aveva rubato la palla ai rumeni e mandato oltre la linea Dallapè. Ma poi niente più, a parte un piazzato di Pez, con la Romania che le galleggiava dietro, credendoci sempre di più. E così, a inizio ripresa, l'ha messa alla frusta, segnando in rapida successione due mete e arrivando fino al 12-8.

L'Italia si è salvata solo grazie a una meta tecnica realizzata con l'uomo in più (espulsione temporanea del rumeno Manta) concessale dall'arbitro Spreadbury per un «collare» ai danni di Castrogiovanni (15-12). Poi è solo una sfida di calci piazzati fra Pez e Timofte, con l'azzurro che ne segna uno di più e fissa il 24-18 finale. E adesso, sotto con il Portogallo.

Troncon, qui in una foto d'archivio, è entrato nella ripresa

PALLAVOLO

Russia sugli azzurri al tie-break Montali & C. fuori della semifinale

MOSCA La Nazionale italiana di pallavolo maschile cede 3-2 (25-21, 25-15, 20-25, 19-25, 15-10) nel match di Mosca contro la Russia e abbandona ogni speranza di accedere alle semifinali dell'Europeo.

Nel primo set alto il ritmo di gioco su entrambi i fronti: la Russia avanti sul 16-14 ma gli azzurri non mollavano la presa, cercando di rimanere in partita. Il dominio dei russi in attacco metteva in difficoltà la ricezione azzurra che riusciva a portarsi sino a quota 21 punti, prima di cedere il set all'avversario.

Nella seconda frazione, nonostante una maggiore grinta dell'Italvolley sottorete, è la Russia a tenere saldamente in mano le redini del gioco. I padroni di casa punto dopo punto costruivano la vittoria del set, mai in discussione (25-15).

Nella terza parte del match, l'Italia partiva male (-2), poi azzurri sul 12-11. La Russia annullava la reazione dell'Italia (17-17), ma Cisolla e compagni chiudevano sul 25-20 (primo set perso dai russi dall'inizio della competizione).

Nella quarta parte del match splendida reazione della squadra di Montali che con un muro preciso riusciva a conquistare (19-25) l'accesso al tie-break. Partenza forte (0-4) dei nostri, poi tornava la Russia (7-6) che chiudeva il conto sul 15-10. Ininfluente per l'Italia, ai fini del passaggio del turno, il match odierno contro la Polonia.

IN BREVE

Fa ricorso la Procura del Coni

Annullata a Gibilisco la squalifica a 2 anni inflitta il 18 luglio

ROMA La Commissione d'appello della Fidal ha assolto Giuseppe Gibilisco. La Procura del Coni comunque farà ricorso. L'ex campione del mondo dell'asta era stato squalificato per due anni in primo grado dalla Commissione giudicante in seguito al suo coinvolgimento nell'inchiesta sul doping denominata Oil for Drugs. La Commissione giudicante della Fidal aveva squalificato Gibilisco per due anni il 18 luglio confermando la richiesta della Procura antidoping del Coni guidata da Ettore Torri. L'atleta siciliano era stato condannato anche per i suoi rapporti con il medico di Pescara Carlo Santuccione. Le motivazioni della sentenza verranno rese note entro una settimana.

Nuovo dossier della Ferrari per inchiodare la McLaren

PARIGI Lo scontro McLaren-Ferrari si preannuncia durissimo. Oggi, al Consiglio mondiale dello sport motoristico in programma nella sede della Fia, a Parigi non ci saranno solo gli atti di accusa alla squadra di Woking ma all'intera F1. Il rischio, infatti, è che la spy story si trasformi in una sorta di resa dei conti a colpi di dossier preannunciati da entrambi i due contendenti, mettendo così in grave imbarazzo il regolare andamento del campionato. La McLaren, tuttavia, è alle corde. Per il Times, la Ferrari avrebbe presentato un nuovo dossier lungo 166 pagine per inchiodare la McLaren.

Tris entrambe al trotto a Roma e a Bologna

TRIESTE Entrambe per i trottatori le due Tris odierne: la principale, a Roma, vedrà in sediolo i gentleman. Piace Fresiass, che partirà col 2, conosce bene la pista e sarà ben guidata. Pure Freddy Wise potrebbe sfruttare la posizione in prima fila. Pronostico base: Fresiass (2), Freddy Mise (4), Et Gar (19). Aggiunte sistemistiche: Eugene Trio (8), Concord Roc (15), Her Ladyship (18). A Bologna, nella Tris del caffè in pista gli anziani. Pronostico base: Fendy Blak (2), Freedream Rex (12), Furaha (17). Aggiunte sistemistiche: Enrik Pan (1), Esaù Jet (6), Ebro As (13).

TRIS DI MERCOLEDÌ 12

1ª corsa	vincitori	euro
4 3 12	1047	412,13
Quartè: 4-3-12-7	80	1.808,59
Quintè: 4-3-12-7-2	4	27.845,07

2ª corsa	vincitori	euro
4 14 13	210	1463,04

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti, più consistenti a ridosso dell'arco alpino. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso, salvo sporadici annuvolamenti a evoluzione diurna. Dalla tarda mattinata / primo pomeriggio aumento della nuvolosità. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo parziali velature sulla Sicilia.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti cumuliformi a ridosso dell'arco alpino; nel corso della mattinata aumento della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo temporanee velature per nubi alte in transito sulle regioni peninsulari del versante tirrenico. **SUD E SICILIA:** cielo in prevalenza sereno.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	14,7	21,1
Umidità		54%
Vento		9 km/h da N-O
Pressione	in stazionaria	1021,1

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	11,9	22,2
Umidità		48%
Vento		1,8 km/h da S-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	11,7	23,4
Umidità		56%
Vento		10 km/h da O

GRADO	min.	max.
Temperatura	15,1	22,2
Umidità		46%
Vento		8 km/h da S-O

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	10,8	21,9
Umidità		50%
Vento		0,7 km/h da E

UDINE	min.	max.
Temperatura	9,7	22,9
Umidità		48%
Vento		5 km/h da S-O

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	11,2	22,7
Umidità		53%
Vento		4 km/h da S-O

ITALIA

	min.	max.
BOLZANO	8	23
VERONA	13	25
AOSTA	7	25
VENEZIA	15	24
MILANO	14	25
TORINO	15	22
CUNEO	12	21
MONDOVÌ	15	20
GENOVA	18	24
BOLOGNA	13	26
IMPERIA	20	24
FIRENZE	13	27
PISA	14	27
ANCONA	11	23
PERUGIA	10	25
L'AQUILA	9	20
PESCARA	8	22
ROMA	15	26
CAMPOBASSO	12	18
BARI	18	21
NAPOLI	17	26
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	18	23
R. CALABRIA	21	28
PALERMO	20	26
MESSINA	22	27
CATANIA	16	27
CAGLIARI	16	28
ALGHERO	13	17

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	14/17
T max (°C)	23/26	21/24
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	6	

OGGI. Su tutta la regione tempo stabile con cielo sereno o poco nuvoloso. Sulla costa soffieranno venti deboli di brezza.
DOMANI. Su bassa pianura e costa avremo cielo sereno o poco nuvoloso. Sul resto della regione cielo variabile. Sui monti nel pomeriggio potrebbe formarsi maggiore nuvolosità e fare qualche locale pioggia.
TENDENZA. Sabato avremo cielo da poco nuvoloso a variabile con la possibilità di qualche isolato temporale sulla fascia orientale. Domenica avremo probabilmente bel tempo e caldo in quota, variabile o nuvoloso dalle Prealpi alla pianura, poco nuvoloso sulla costa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	15/18
T max (°C)	23/26	21/24
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	8	

OGGI IN EUROPA

Le perturbazioni atlantiche al momento scorrono lontane dall'Europa centrale e da quella meridionale. Sulla penisola italiana è presente una massa d'aria temperata, in prevalenza stabile e poco umida. Le isole maggiori sono invece al margine di una massa d'aria calda proveniente dal nord Africa.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	21,4	2 nodi O-N-O	11.05 +35	4.46 -63
MONFALCONE	poco mosso	21,3	3 nodi O-S-O	11.10 +35	4.51 -63
GRADO	poco mosso	21,2	4 nodi S-S-O	11.30 +31	5.11 -57
PIRANO	poco mosso	21,5	3 nodi O-N-O	11.00 +35	4.41 -63

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	9	20	ZURIGO	5	17
LUBIANA	8	20	BELGRADO	9	14
SALISBURGO	7	16	NIZZA	18	26
KLAGENFURT	5	19	BARCELLONA	21	28
HELSINKI	5	16	ISTANBUL	19	28
OSLO	8	17	MADRID	15	32
STOCCOLMA	9	16	LISBONA	18	28
COPENHAGEN	9	18	ATENE	22	29
MOSCA	2	13	TUNISI	22	31
BERLINO	12	18	ALGERI	20	29
VARSAVIA	7	16	MALTA	20	29
LONDRA	10	20	GERUSALEMME	17	26
BRUXELLES	8	19	IL CAIRO	20	31
BONN	10	17	BUCAREST	10	27
FRANCOFORTE	13	20	AMSTERDAM	9	19
PARIGI	9	19	PRAGA	10	14
VIENNA	10	17	SOFIA	9	25
MONACO	11	15	NEW YORK	15	25

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Vi sarà data la possibilità di fare un'esperienza per voi nuova, ma agite in modo da potervi esimere qualora sorgessero delle perplessità all'ultimo momento. Non parlatene.

TORO 21/4 - 20/5

Non giudicatevi con troppa severità. Avete fatto del vostro meglio per trarre tutto il vantaggio possibile da una giornata in cui non godete del favore degli astri. Non angosciatevi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Avete buona inventiva e anche molta energia per affrontare i diversi progetti e programmi. Qualche cosa si sta muovendo in vostro favore, seguitela con attenzione.

CANCRO 21/6 - 22/7

Un'occasione favorevole che non dovete lasciarvi sfuggire. Sfruttatela, ma tenete conto che non si può fare di una botte un bottone. Valutatela con obiettività.

LEONE 23/7 - 22/8

Vi sentirete forti, sicuri ed intraprendenti e la combinazione di tutte queste qualità vi permetterà di non disperdere le vostre energie. Siate più espansivi in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Saprete prendere delle valide iniziative. Occupatevi soprattutto della vostra vita privata, dei progetti personali. Siate un po' più pazienti nel rapporto con la persona amata. Relax.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Riuscirete a risolvere bene sul piano pratico ed economico. Favorevoli gli spostamenti, gli incontri con persone piacevoli. Se avete in mente nuove iniziative, attuatele al più presto.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

La vostra natura orgogliosa vi attira qualche antipatia, ma con la vostra esperienza riuscirete a modificare le cose. La felicità in amore va conquistata poco per volta.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Successi in vista nel lavoro per chi è disposto a correre qualche rischio. Giornata favorevole agli incontri per chi non ha legami sentimentali. Un po' di svago in serata.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Una modesta perdita di denaro vi metterà di cattivo umore e vi costringerà a rimandare un acquisto programmato da tempo. Un nuovo amore vi stimolerà e vi ridarà entusiasmo.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Anche se qualche cosa dovesse andare in maniera diversa dal previsto, non dovete mai perdere la fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Un po' di svago in serata vi farebbe bene.

PESCI 19/2 - 20/3

Avrete delle nuove idee, che vi sembreranno valide, ma non abbiate troppa fretta di concretizzarle: non tutte sono in grado di reggere ad un esame più approfondito. Fantasia.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 2 Distesa salata - **5** Passeggiano nel chiostro - **9** Posso ma non oso - **11** Risonanza magnetica nucleare - **13** Mezzogiorno ... in punto - **14** Bassa per il poeta - **16** La madre di Booz - **17** Numero dopo il primo pari - **18** Spettacoli di primo mattino - **20** Un'abitante di Praga - **21** Artiste dei sentimenti quotidiani - **23** Senza stili sottili - **24** Otturazione di un dente cariato - **25** Geno, critico letterario - **26** La città di Bevilacqua (sigla) - **27** Antica eresia - **29** Monarca - **30** In atto - **31** Un'immagine sacra - **33** Altari d'altri tempi - **34** Il fiume di Asti - **36** Vasi di terracotta - **38** Poco pacifico - **39** Era una branca della Sanità - **40** Sono sostenuti dagli steli - **41** Il Bonolis della tv.

VERTICALI: 1 Operaie che pungono - **3** Preposizione eufonica - **4** Tipo di soprattassa - **5** Federal Narcotics Bureau - **6** Vendite alla ricerca del miglior offerente - **7** Proverbialmente è un grande fumatore - **8** Il «padre» di un'opera - **10** Fremere nell'attesa - **12** Superba grandiosità - **15** Si muovono meccanicamente - **16** Rumoreggiante come una moto - **19** Rende felice l'esule - **20** Solenne rito religoso - **21** Il grande astronomo di Nicea - **22** La indossava Cicerone - **28** In provincia di Viterbo - **32** Ha fra gli immissari l'Amu Darya - **33** S'invaghì della ninfa Galatea - **35** Fiume che sfocia nel lago Turkana - **37** Le consonanti di Raf - **38** Quello «greco» ha valore in matematica.

SCIARADA (4/2=6)
Le belle del lido
Queste belle scoperte passan piano
ed il fatto è davvero quotidiano:
passano e i piaceri della carne
tu vorresti guastarne.
Ilion

INCASTRO (2,5/7)
Lo studente impreparato
Scava e scava, giù giù... cade sovente
precipitevolissimevolmente.
Marac

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA ROULETTE.

Anagramma:
PIALLA = LA PILA.